Bibliotec Achana

ANNVARIO

DELLA

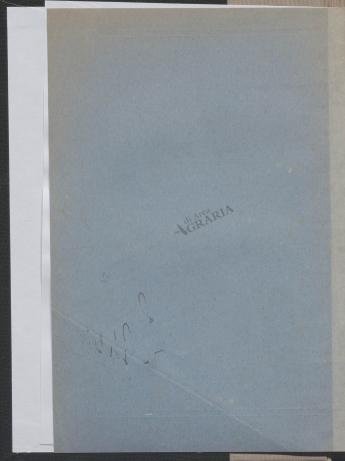
R. VNIVERSITÀ DEGLI STVDI DI NAPOLI

ANNO ACCADEMICO 1927–28

Jag RARIA



NAPOLI TIPOGRAFIA DELLA R. UNIVERSITÀ DI ACHILLE CIMMARUTA Piazza S. Domenico Maggiore, 11 1928



ANNVARIO

DELLA

R. VNIVERSITÀ DEGLI STVDI DI NAPOLI

ANNO ACCADEMICO 1927–28

(ANNO DCCIV DI SUA FONDAZIONE)



N A P O L I
TIPOGRAFIA DELLA R. UNIVERSITÀ
DI ACHILLE CIMMARUTA
Piazza S. Domenico Maggiore, 11
1928

Bibliotec AddresaRIA

INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO

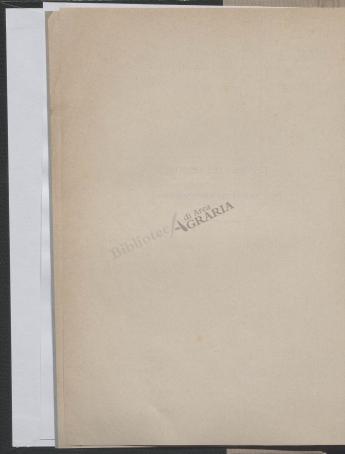
XXIII NOVEMBRE MCMXXVII - Anno VI.

Biblione Alignatel

DISCORSO DEL RETTORE

Prof. ARNALDO BRUSCHETTINI

ore AGRARIA



Signori,

È pure un'adunata anche questa — una rassegna di forze vigili, attente, comprese del sentimento del dovere — che si accingono al nuovo lavoro e alla nuova fatica.

Sono cinquemila i giovani che anche quest'anno si raccolgono in questa nostra Università, a nessuna seconda per gloriosa tradizione.

Poderosa falange, che rappresenta la speranza e l'avvenire, e di eui incombe a noi maestri il compito giojoso e gravoso di formare gli spiriti e le coscienze, di segnare il cammino e di indicare la mèta.

L'Uomo che regge l'Italia ha inteso anche questo, quando agli insegnanti diceva: « Voi non siete soltanto coloro che spezzano il pane della piccola scienza e della grande scienza; ma siete anche degli apostoli, siete anche dei sacerdoti, siete degli uomini che hanno delle responsabilità tremende e ineffabili, di lavorare sul cervello, sulle coscienze, sugli animi ».

lo voglio che negli Annali dell'Università rimangano come riconoscimento e mònito duraturo queste pensose parole di Benito Mussolini.

E consentitemi che, con il pensiero soffuso di malinconia ma pure nutrito di orgoglio, lo ricordi il nome di quei Maestri che nell'anno decorso sono mancati ai vivi, e pure vivi sempre rimangono nella nostra memoria — come quelli che hanno luminosamente inteso ed assolto il loro grave compito, tenendo alta la fiaccola del pensiero e accrescendo il decoro della nostra Università.

Primo, il grande vegliardo che sembrava dovesse superare la legge inesorabile della vita, come aveva superato e vinto i più nascosti segreti della scienza medica: Antonio Cardarelli; — e primo con lui, la mente sovrana, l'anima materiata di dolcezza e di paterna bonta, principe fra i principi della psichiatria, sempre vivo e presente fra noi: Leonardo Bianchi; — e gli altri insigni Maestri: Giuseppe D'Abundo, Ciro Chistoni, Clemente Romano, Franc. Sav. Monticelli— e infine i liberi docenti Giuseppe Moscati, Leopoldo Rizzo, Angelo Zuccarelli,

Enrico De Sio Cesari, Luigi Maucione, Ernesto Scuri — che dimostrarono ancorauna volta l'alto tradizionale valore del libero insegnamento napoletano.

È invece sempre con noi, sebbene i limiti ferrei dell'età lo abbiano allontanato dall'insegnamento attivo, Alberto Marghieri — y dada il mio commosso saluto al giureconsulto sapiente e geniale, che ha educato generazioni di giovani, che tutti abbiamo avuto a maestro, che un'orma indelebile ha impresso negli studi del diritto, e nel cuore di noi tutti.

**:

Gli abitanti di Leida, poi che ebbero resistito al formidabile assedio degli eserciti spagnuoli, a Guglielmo il Taciturno che chiedeva loro quale premio vo-lessero, risposero: l' Università. —

E l'ebbero. — Fin da allora era nella coscienza comune che l'Università non è soltanto il luogo dato all'indagine delle scienze pure, delle lettere, della medichia, del diritto, e tanto meno dell'umile conseguimento di un diploma professionale; — ma essa è la grande fucina, ove si plasma l'anima dei cittadini e il pensiero nazionale.

Funzione di istruzione è quella universitaria, ma anche di educazione. È dalla cordiale infinia consuctudine tra Maestri e studenti, germoglia il seme di quella reconsulta sulla quale injona, la grandezza della Nazione.

L'Università ode tutte le voci e le aspirazioni della vita, e le raccoglie, e le fonde, e le trasfonde in pensiero, dirigendolo nelle varie Facoltà ai più diversi fini, alle contrastate vittorie nel campo del sapere e del progresso politico e civila.

Appaga il senso etico ed estetico ed incide il cammino del pensiero e della storia, — investiga e scopre le leggi della natura e le piega ai bisogni della vita, — e, conquistando sempre nuove verità, allevia i dolori e prolunga l'esi stenza, — detta infine la norma che regge i popoli e gli Stati.

Nella vita rinnovata della Nazione, l'Università non può rimanere un campo chiuso ed estraneo al fremito di vita nuova che pervade e sublima l'Italia.

Come, agli albori del Risorgimento, fu la gioventù universitaria a dare i primi olocausti, — così nella grande guerra profuse il suo sangue, e la vittoria intese ed intende come un punto di partenza verso il migliore avvenire, verso quella rinascita che ha reso all'Italia la sua antica virtit, e tale che, con la serenità dei forti, non cerca i nemici, ma non li teme, e li guarda tranquillamente negli occhi.

Dalle nostre aule, Signori, si sprigiona – ora e sempre – un impulso vibrante di pensiero e di azione, di scienza e di patria, per cui la scienza diventa la sintesi di tutti quei sensi di umanità, di tutti quei grandi lieviti di elevazione dello spirito, che rappresentano le forze reali e ideali, il più vero e santo viatico della vita.

Signori,

Nella vostra presenza questo giorno in questo luogo, io ravviso l'unità di tutte le gerarchie, di tutte le attività nazionali, di tutte le correnti del pensiero e dell'azione, unite in un solo obiettivo: l'Italia grande nel mondo!

Ma non è a Voi, che io mi rivolgo.

Come, nell'assumere il mio alto ufficio, non seppi contenere il moto spontaneo e imperioso dell'animo che mi spingeva verso i giovani, — così è ai giovani che mi rivolgo anche adesso.

E dico: Amate o studenti, questa Scuola madre, che infonde nelle vostre coscienze le visioni alate di tutto ciò che è buono, di tutto ciò che è giusto, di tutto ciò che è bello; – perchè essa, anche nell'agitata vita del domani, vi considererà come figli suoi!

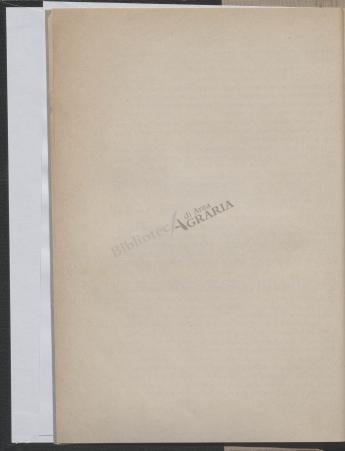
Non vi distaccate da lei, — perchè a traverso i dolori, le fatiche, le battaglie, i disinganni. — il ricordo di essa avrà sempre la virtù di temprare il vostro carattere per affrontare i cimenti della vita.

Essa guarda i suoi figli, pur quando se ne sono distaccati, — li guarda con trepido amore, segue i loro trionfi e ne esulta.

E come l'Università, o giovani, si ricorda di voi, così voi ricordate l'insegnamento supremo che essa vi ha dato: — oggi specialmente, che a tutti incombe il dovere e la fattca di secondare l'opera grandiosa del Duce, materiata d'intelletto e d'amore, e che non è soltanto la ricostruzione dello Stato, ma ancora e più: rinnovamento delle coscienze e dei cuori, esaltazione della fede!

非非法

Nel nome augusto del Re, dichiaro aperto il nuovo anno accademico.



L' INTELLIGENZA DEGLI ANIMALI

DISCORSO INAUGURALE

Prof. UMBERTO PIERANTONI

Bibliote Adara RIA

Eccellenza, Eminenza, Signori!

In un'antica leggenda cinese Tschuang-Tse e Hui-Tse dall'alto di un ponte sul fiume Hao osservano il rapido agitarsi guizzando qua e là dei ciprini. Il primo dei due cinesi afferma: in ciò consiste la gioia dei pesci. Al che l'altro risponde: tu non sei un pesce, come puoi conoscere in che consista la gioia dei pesci ? Ed il primo di rimando: Tu non sei io, e non puoi sapere che io ignoro in che consista la gioia dei pesci 1).

Il dialogo va ancora per le lunghe ed assai più che non consentano di seguirlo la vostra e la mia pazienza filosofica non del tutto cinesi. Ma da esso si rileva come in quegli antichi tempi e da quei popoli si avesse già la percezione delle grandi difficoltà che s'incontrano a voler scrutare ed interpretare la psiche non soltanto degli esseri differenti da noi, ma anche di noi stessi.

Non io quindi oggi, in una breve lettura, vorrò pretendere di chiarire tutto questo impenetrabile mistero. Potrò solo trattare alcune questioni, che la scienza moderna ci addita, e che sembra averci messo sulla via di risolvere.

Dal tempo in cui CARTESIO affermava non esistere negli animali un'anima e riteneva questi come automi, al tempo odierno in cui con tutta serietà si discute da scienziati eminenti se i cavalli possano davvero estrarre le radici cubiche, molta via si è percorsa e non può farci meraviglia l'affermazione di quel prelato, il quale diceva che gli animali usano spesso della loro ragione assai meglio degli uomini (io direi piuttosto assai meglio di alcuni uomini).

Der alte Chinese Tschuang-Tse. Deutsche Auswahl von Martin Buber. Insel-Verlag, Leipzig 1910.

È certo tuttavia che nell'apprezzamento della ragione degli animali bisogna essere prudenti e, come distinguiamo uomini da uomini, bisogna anche distinguere, in tale apprezzamento, animali da animali. La moderna biologia procede di solito per gradi e preferisce di passare dal più semplice al più complesso à dalle forme più basse alle più elevate. Nelle forme più semplici il problema psichico investe il problema della coscienza e secondo taluni la coscienza degli animali inferiori è una funzione della mobilità.

Ma per poter entrare con cognizione di causa nella questione dei rapporti tra mobilità e coscienza occorre di ben definire cosa debba intendersi per coscienza ed in qual modo essa si vada manifestando nel regno animale. Per poter concludere che i movimenti di un essere organizzato siano coscienti, noi, con un criterio finalistico soliamo ricercare se siano corrispondenti ad uno scopo. Con tale criterio noi ammettiamo una coscienza anche in un'ameba quando vediamo che essa emette i suoi pseudopodi in direzione di un corpuscolo alimentare, perchè in seguito a tale movimento riesce ad inglobarlo e poi a nutrirsene. È per questo che molti ammettono che anche in un organismo elementare sia da riscontrare un certo psichismo in quanto i suoi movimenti appaiono coscienti. Di tale avviso non è il LOEB, il quale riscontra in questi movimenti piuttosto l'effetto di una reazione, di natura chimico-fisica, determinata nell'organismo da modificazioni chimiche, indotte nel suo protopiasma dalle variazioni dell'ambiente. Ma è pur vero che a questa causa il LOEB assegna anche i moti non favorevoli all'organismo, quali quelli ad esempio che inducono le farfalle a correre verso la fiamma. ove trovano il più delle volte la morte.

Ma se la coscienza può essere discussa in certi moti appartenenti alle attività vitali degli organismi inferiori, non può certo essere negata in altri movimenti che si riscontrano in animali più evoluti. Coscienza è sinonimo di memoria
associativa e la memoria associativa è una prerogativa degli animali. La memoria
associativa è determinata dal fatto che ogni processo che interessi la vita sensitiva
di un organismo, ossia ogni sensazione, lascia nell'organismo stesso un'impressione o fraccia, che può provocarne la ripetizione anche quando le condizioni
dell'ambiente non sarebbero tali da riprodurla. Per raffigurare questa impressione od impronta si è ricorsi alla similitudine del fonografo.

Inoltre due sensazioni che si producano nello stesso momento od a breve de la companzioni con la considera di caracteria dell'una determina necessariamente il ripetersi dell'una determina necessariamente il ripetersi dell'una considera dell'una determina necessariamente il ripetersi dell'una fore odorsos o'induce immediatamente a portario alle narici perchè richiama immediatamente la sensazione del suo profumo; qualunque atto cossciente che noi compiamo è di solito determinato da due sensazioni da una sensazione stimolante od attuale e da un'altra che torna sotto forma di memoria: la sensa-

zione del freddo ci ricorda il caldo del fuoco o degli ambienti chiusi e ci guida ad accostarci al calorifero od a chiudere la finestra. Di tale succedersi di sensazioni in atto e di sensazioni richiamate è fatta la coscienza e da essa dipendono tutti gli atti coscienti dai più semplici ai più complessi. La stessa coscienza dell'io, che altrimenti è detta anima dai metafisici, risulterebbe secondo tale teoria da un complesso di sensazioni attuali e di elementi di memoria interessanti la nostra personalità, quali da un lato la sensazione visiva del nostro corpo, le sensazioni che in noi si ripetono con frequenza, il suono della nostra voce, e dall'altra il senso del benessere o del malessere, il ricordo dei nostri interessi, le nostre cure, la nostra salute etc.

A me sembra che questa definizione di coscienza sia completamente da accettare, poichè essa non si fonda su semplici speculazioni metafisiche, ma su una serie di esperienze che sono di una tale semplicità da potersi ripetere da chiunque. Tuttavia, per semplice che sia il concetto, non è egualmente facile l'apprezzamento che noi possiamo fare per determinare se uno o più atti che noi vediamo compiersi negli animali siano o non siano l'effetto dell'esistenza di una memoria associativa, ossia siano coscienti. In tale apprezzamento si è esagerato tanto nel senso positivo, che negativo. Molti hanno ammesso, partendo da un giudizio eccessivamente antropocentrico, che quasi ogni atto o moto utile o corrispondente allo scopo della vita dell'animale sia un atto derivante da memoria associativa, altri invece hanno negato totalmente la esistenza di coscienza in quasi tutti gli invertebrati e persino in molti vertebrati, giungendo all' assurdo di sostenere l'assenza di atti coscienti anche in quei meravigliosi organizzatori di società, su cui sono stati scritti interi volumi, quali gl'imenotteri ed altri insetti sociali (api, vespe, formiche, termiti etc.). É ben vero da notare che molti atti relativamente complessi e corrispondenti ad uno scopo possono essere incoscienti, quali ad esempio alcuni istinti. Non è però da ammettere a priori la mancanza di memoria associativa o di coscienza in tutti gli animali in cui esistono istinti, tal quale come la presenza di istinti non esclude la intelligenza. Ma di istinti e di intelligensa avremo occasione di parlare più tardi.

Ora se la coscienza non è altro che memoria associativa, per poter intendere se in una forma animale esista o pur no tale facoltà, noi possiamo indagare in primo luogo quale sia la sede di essa. Ci si pone allora subito il problema se per aversi una coscienza sia necessario un sistema nervoso. Si è affermato che le impressioni permanenti da cui scaturisce la memoria associativa sono una prerogativa del sistema nervoso centrale. Per tal modo si viene implicitamente a negare tale facoltà ad un numero stragrande di animali delle classi più basse. E tale concetto è d'accordo con l'altra veduta secondo cui anche gl'istinti sa-

rebbero effetto di reazioni chimiche determinate nell' organismo da cambiamentidell' ambiente in cui vive.

Ma questo concetto, se pure può talora dar ragione di atti che possono anche non apparire coscienti, come ad esempio le migrazioni degli animali marini fra le regioni profonde e la superficie a norma dei movimenti della luce del sole, il rivolgersi delle piante in direzione della luce e tutti i tropismi degli animali piùbassi, non può non fare incorrere in esagerazioni quando venga applicato anche agli atti degli animali relativamente evoluti, come fa il BETHE quando pone in questa categoria di atti incoscienti tutte le attività sociali delle formiche e crede di dimostrare il suo asserto osservando p. es, che una formica di un nido non è più respinta ed assalita pervenendo fra le formiche di un altro, sol che sia imbevuta dei succhi spremuti dal corpo di queste, o quando afferma che le formiche stesse ritrovano la via del nido, quando se ne siano allontanate, non perchè riconoscono la strada, ma perchè vi lasciano una traccia percepibile dai loro sensi squisitissimi. Si può facilmente obiettare a tale veduta il fatto che le aniritrovano il nido anche volando attraverso l'aria, ove non possono lasciare nessuna traccia permanente e dove non può guidarle che una memoria visiva, e che le api stesse, come si pratica in apicoltura, riconoscono la loro arnia, fra le innumerevoli messe in fila, per una speciale sigla che viene dipinta sulla cassa che le involge, proprio in prossimila dell'apertura di accesso: sigla che non può da esse riconoscersi se non mediante una memoria visiva. Secondo le vedute suesposte, che assegnano la coscienza al sistema nervoso centrale, mancherebbe dunque ogni traccia di coscienza oltre che nei protozoi, anche in quei celenterati in cui non vi sono veri centri nervosi, essendo le cellule sensitive e nervose confuse con le cellule della pelle, e così nelle spugne, in cui elementi nervosi non

L'apprezzamento della esistenza o mancanza di coscienza negli animali inferiori è assai difficile e può posare soltanto su pazienti dati sperimentali. A mio avviso non potrà mai giungersi ad una riprova della esistenza di coscienza in quegli animali inferiori che non sono dotati della facoltà di dislocamento. In essigli atti sono così semplici, che possono benissimo spiegarsi con le stimolazioni e le reazioni chimiche invocate dal LOEB, dal BETHE e da altri. E possiamo giungere con costoro anche ad amimettere che l'anemone di mare, che sta fissa sub fondo marino, catturi coi suoi tentacoli per portario alla bocca un pezzetto di sostanza altimentare, e rifiuti un'altra particella, non alimentare, one con un atto cosciente di libera scella, ma per semplice effetto di affinità chimiche che si determinano fra la particella alimentare e le diverse parti del suo corpo (tentacoli, disco, orlo della bocca). Più difficile sarebbe però per noi l'ascrivere a semplici affinità chimiche tutti gli atti che compiono invece tutte le forme vaganti appar-

tenenti allo stesso gruppo, quali ad esempio le meduse, che nuotando liberamente nel mare, possono compiere atti che dimostrano fra l'altro anche la ricerca ed il desiderio dell'alimento, alimento fatto per lo più da grossi pesci che questi eleganti celenterati catturano dopo averil tramortiti mediante l'azione dei loro organi urticanti: come pure ripugna il pensare che debba negarsi a questi celenterati ogni bariume di coscienza in movimenti così ben coordinati e rispondenti agli stimoli, con scatti prodotti proprio in direzione dei punti stimolati, o che inco-scienti debbano ritenersi moti che rispondano così bene alla distribuzione di un sistema nervoso, fatto da filamenti e da fibre raccolte talora, come nelle Idromeduse, anche in cordoni, e da ammassi ganglionari rappresentanti veri centri di coordinazione dei movimenti medesimi. X -

Orbene se in questi animali così bassi, viventi liberamente nel mare, noi già incontriamo un vero sistema nervoso con fibre conduttrici e centri, e ad un tempo cominciamo a parlare in questi animali di moti coscienti, resta confortata dal criterio strutturale la veduta che la coscienza cominci con la comparsa di questo sistema nervoso, ancor semplice ma già ben definito.

Ora, poiche, come s'è visto, il criterio della anatomia del sistema nervoso possere utile per l'apprezzamento dello sviluppo delle facoltà psichiche negli animali inferiori, esaminando rapidamente in qual modo squeste sistema nervoso si vada sviluppando e complicando nel regno animalo, doi notiamo che esso ha una maggiore o minore complessità a seconda che si trova in animali dotati di una maggiore o minore mobilità, ed io aggiungo: a misura che questi animali siano più o meno dotati di moti spontanei e coscienti.

Ed a questo criterio io non dò per ora alcuna importanza che sia in rapporto col criterio evolutivo. Io non voglio cioè sostenere che l'essere un animaie dotato di un sistema nervoso piu complesso sia indice di una maggiore evoluzione organica e debba tale animale trovarsi più in su nella scala zoologica. Noi vediamo infatti che animali più prossimi ai vertebrati (e perciò all' uomo) come le ascidie, e le salpe, hanno un sistema nervoso semplicissimo, fatto da un solo ganglio con pochi filamenti nervosi, mentre animali di gran lunga più lontani come gli anelidit, i molluschi e gli artropodi, lo hanno assai complesso, fatto cioè da numerosissimi ganglii riuntit talora in grandi masse nervose, con innumerevoli filamenti e terminazioni in tutte le parti del corpo e nei muscoli e negli organi di senso. Ma le salpe sono animali dotati di movimenti scarsi e per la maggior parte passivi, le ascidie sono animali fissi e le une e le altre perciò provviste di facoltà psichiche scarsissime o quasi nulle, mentre tutti gli altri suaccennati animali sono mobilissimi e, come vedremo, provvisti di coscienza e di attività psichiche che nessuno potrà negare essere confinanti, se non addirittura confondentisi, con le facoltà intellettive.

Si conferma quindi anche qui col criterio strutturale, che mobilità e coscienza sono facoltà strettamente collegate fra loro, anche indipendentemente dal criterio di una maggiore o minore evoluzione organica.

Ma prescindendo dalle ragioni per cui il sistema nervoso può trovarsi in forma semplicissima anche in animali relativamente elevati, e dal fatto che il sistema nervoso in tali condizioni può intendersi come rudimentale, ossia come ridotto per effetto appunto dall' adattamento alla immobilità, resta inalterato il concetto suesposto che le facoltà psichiche e la mobilità sono fra loro strettamente collegate ed insieme rappresentano una funzione della complicanza anatomica del sistema nervoso. Tuttavia questa legge vale molto e specialmente per gli invertebrati e solo in rapporto con quella forma di attività psichica che noi abbiamo imparato a conoscere col nome di coscienza o di memoria associativa. Che se noi portassimo questa legge e volessimo applicarla anche per gli animali superori, rischieremmo di non trovarla più conforme al vero. Se noi volessimo infatti asserire che la maggiore mobilità è sempre causa di più complessa struttura nervosa e viceversa che ad ogni più squisita facoltà intellettiva corrisponda una maggiore mobilità, ci troveremmo a dover ammettere anche, ad esempio, che una tartaruga sia più mobile di una mosca o che un camaleonte sia più rapido di una cavalletta: e con ciò cadrenmo nell'assurdo.

Tuttavia noi possamo inotare altresì come a misura che si sale nella scala zoologica, la legge della complicanza nervosa e corrispondente psichismo in funzione della mobilità non può valere perchè intervengono altre forme di attività psichica che sono efietto della maggiore evoluzione del sistema nervoso, e cioè da un lato le modificazioni della sensibilità (la quale del resto può latora essere anche più squisita e complessa nelle specie più basse, che in quelle più elevate) e dall' altra l'intervento di move facoltà puramente psichiche, che rendono l'animale capace di possedere non più una semplice memoria associativa o cosclenza, ma anche due altre sorta di facoltà psichiche, nettamente distinte ma a loro volta gradualmente sviluppate: e cioè istinto ed intelligenza.

L'analisi degli istinti è assai difficile. Si discute ancora sulla loro natura e sui loro rapporti con la coscienza da un lato e l'intelligenza dall'altro, lo credo sia completamente da accogliere la veduta, che considera la facoltà dell'istinto aon come un primo grado o quasi una preparazione allo sviluppo della facoltà dell'intelligenza, ma come una serie di attività che si sviluppano in maniera parallela e contemporaneamente all'intelligenza (BEROSON).

Secondo fale veduta nel regno animale vi sarebbero tre stati psichici che si originano forse da un'unica attività fondamentale primitiva, ma che, ciononpertanto sono del tutto distimi ed indipendenti fra loro: e cioè il torpore vegetativo, l' sistino e l' intelligenza. Accetando tale veduta io noto che per quel che riguarda la prima, come si è già detto, se ne possono ascrivere i moti ai principi di chimica-fisica invocati dal Loeb. L' istinto e l' intelligenza, che si svilinppano fra loro indipendentemente negli animali lungo la scala zoologica, non sono in rapporto di filiazione, in quanto possono coesistere e svilinpparsi ognuno per suo conto: a noi sarà però-concesso di concludere che l' una o l' altra di queste facoltà può avere la prevalenza nelle attività psichiche dei diversi animali e fin da ora possiamo affermare che una prevalenza dell' istinto sull' intelligenza noi troviamo nelle forme animali coscienti ma meno evolute, mentre una prevalenza dell' intelligenza sull'istinto noi troviamo nelle specie più evolute, ed a capo di tutte nell' Uomo.

Ma poiché queste sono quelle che più da vicino ci interessano, vale la pena di tentare di giungere alla precisa (per quanto possibile) determinazione e definizione di tali facoltà psichiche.

La vita istintiva, nota e discussa fin dai tempi più antichi, fu da Aristotele considerata come il secondo degli stati degli esseri organizzati dopo la vita vegetativa e come una preparazione alla vita ragionevole. Tale veduta restò immutata fin quasi ai nostri tempi, quando il DARWIN con la sua teoria della seleevolventisi e modificantisi parallelamente ai caratteri fisici e risultanti da modificazioni leggere e vantaggiose di altri istinti preesistenti. Per MILNE EDWARDS gli istinti sono disposizioni mentali che rendono alcuni animali capaci di compiere atti senza aver imparato a farli e senza che siano guidati dall' intelligenza. Il FABRE fu il primo a vedere la esistenza di un elemento ereditario negli istinti, quando li considerò come impulsi mentali che senza intelligenza, e senza previsione del risultato, determinano, combinano e regolano azioni come se i loro effetti fossero previsti e che, innati nell' individno, possono essere trasmessi ai discedenti come abitudini inveterate e divenute ereditarie. Una quasi identica definizione ne diede il RIBOT quando disse che l'istinto è una somma di abitudini areditarie, e definizioni eguali il HARTMANN quando defini l'istinto un impulso ad agire verso uno scopo, senza la coscienza dello scopo, ed il CLAPARÈDE, che ugualmente definì l'istinto come un atto compiuto, senza essere stato appreso in maniera uniforme da tutti gli induvidui di una specie, senza conoscenza dello scopo e della relazione tra lo scopo ed i mezzi usati per raggiungerlo. Secondo Battista GRASSI l'istinto è la facoltà di compiere certi atti corrispondenti a certi fini, di cui non si ha previsione e di compierli perfettamente di primo acchito, senza fare alcuna prova. In ogni modo nella definizione si può in massima essere d'accordo quando si considerino, come a mio avviso si debbono considerare, istintivi tutti quegli atti a cui soggiacciono allo stesso modo tutti gli individui di una specie per un innato bisogno ereditario. y . _

Ma una tendenza, nata dal concetto evolutivo di specie, ha portato recenti filosofi della natura a considerare l'istinto come qualche cosa che non sia nettamente determinata, come appare dalle precedenti definizioni, ma piuttosto come semplice tendenza verso atti indipendenti dalla coscienza e perciò dell' intelligenza. Così il Bergson, che pone appunto a base delle sue argomentazioni sull'istinto il pricipio evolutivo e le linee divergenti nello sviluppo dell' istinto e dell' intelligenza, osserva che nè l'uno nè l'altra si prestano a definizioni rigide, appunto perchè sono delle tendenze e non delle cose fatte : e che l'istinto e l'intelligenza, avendo cominciato col compenetrarsi, conservono sempre qualche cosa di comune : essi non si trovano mai allo stato puro, per modo che non v' è mai intelligenza in cui non si possano scovrire delle traccie d'istinto e non v'è istinto sovratutto che non sia circondato da una frangia d'intelligenza. Ed in tali osservazioni, che richiamano in parte le vedute del ROMANES che definisce l'istinto un atto riflesso provvisto di un elemento cosciente, noi dobbiamo riscontrare una gran parte di verità e vediamo qui confermato il concetto già espresso innanzi, che cioè fra diversi animali noi non possiamo distinguere nettamente alcuni che agiscono per puro istinto, da altri puramente intelligenti, ma dobbiamo limitarci nella distinzione a considerare le semplici prevalenze : diremo così che in una formica prevagono gir istinti e in un cane prevale l'intelligenza e vedremo altresi che tale osservazione, sulla base di recenti ricerche, e tutt' altro che azzardata. Noi non possiamo seguire l'idea dei meccanicistici, con a capo il LOEB, il BETHE ed altri, pei quali gl'istinti hanno tutti la loro causa in cambiamenti chimico-fisici dell' ambiente, determinanti reazioni nell' organismo e che il sistema nervoso negli istinti non entri se non in quanto stabilisce un ponte protoplasmatico per la trasmissione degli stimoli dalla pelle ai muscoli.

Abbiamo già osservato, che tale azione puramente chimico-fisica è appena ammissibile in alcuni animali da ritenersi come inferiori, che, per speciali condizioni di vita sono costretti all'immobilità de allo stato di torpore vegetativo somigliante a quello delle piante. Gl'istinti, se pure siano derivati dagli atti incoscienti o tropismi, hanno un grado di evoluzione così elevato, che non può non farci ammettere che costituiscano degli atti subcoscienti che si compiono per tendenza ereditaria, ma che nonpertanto richiedono una notevole dose di psichismo; tanto vero che più gl'istinti divengono squisiti e corrispondonte i agli scopi della vita degli animali e più questi istinti sono accompagnati da indizi di sviluppo della memoria associativa che li completa, li coordina e li rende ancora più conforni. Se così ono fosse noi non potermon spiegarci le innumerevoli esperienze per le quali le manifestazioni istintive si sono vedute modificate col modificarsi di condizioni che nulla hanno a che fare coi chimismo e con lo stato fisico del-l'ambiente. X-

Esperienze per provare come le condizioni ambientali possano modificare gl' istinti compirono tra gli altri il MAETERLINK e il BUECHNER. Basta in ogni modo ricordare il fatto che le Api nei pressi delle raffinerie, ove trovano zucchero finche ne vogliono, lasciano completamente da parte i fiori, che invano si sforzano con le loro smaglianti corolle (giusta la teoria dei richiami staurogamici) di attirarle. F così le formiche.

Le formiche regine depongono le uova e ne hanno gran cura fino a che da queste si sviluppano le larve e poi le minfe. Una ninfa già sviluppata venne dal BRUNN offerta ad una formica regina del genere Camponotus; questa lasciò la cura delle sue uova per dedicarsi completamente a quella ninfa. Dopo pochi giorni la ninfa morì; allora la regina dopo averla divorata tornò alla cura delle sue uova-

Tutto ciò avveniva in un ambiente non anormale: in un compartimento dello stesso formicaio. Questi fatti provano che gl' istinti seguono lo schema ereditario solo fin quando non intervengono altri elementi psichici a modificarli.

E come l'istinto è una derivazione, e potremmo dire forse è la psichizzazione degli atti chimico-fisici ed incoscienti degli animali viventi in istato di torpore vegetativo, così la intelligenza è la specializzazione e complicazione della semplice coscienza o memoria associativa. Una maggiore evoluzione della memoria associativa noi possiamo trovare anche in molti animali in cui vi è prevalenza di istinto. Animali le cui attività psichiche sono prevalentemente istintive sono senza dubbio tutti gli invertebrati i quali non siano per innata semplicità organica o per successivo adattamento soggetti alla vita sedentanea. Tuttavia gl'istinti non pare subiscano modificazioni per effetto della coscienza o memoria associativa nei celenterati e nella maggior parte dei vermi (anellidi esclusi) ed echinodermi i quali ultimi per il loro rigido dermascheletro sono poco mobili e perciò appena al disopra del semplice torpore vegetativo. In alcuni molluschi e negli artropodi sorgono le prime modificazioni coscienti degli istinti: i molluschi psichicamente più elevati sono i cefalopodi, fra cui troviamo i polpi, i calamari e le seppie, in cui la parte centrale del sistema nervoso è protetta da una scatola cartilaginea che somiglia a quella di alcuni vertebrati, e l'organo visivo è fra i più evoluti della scala animale. In questi molluschi alcuni atti danno l'impressione di essere addirittura intelligenti: a tale conclusione giunge chiunque osservi in un acquario ad es. tutto quello che sanno escogitare questi animali per isfuggire alla cattura, quando si vogliono trarre dal loro ambiente (a parte il lancio del nero per sottrarsi alla vista dell' assalitore, che potrebbe dirsi istintivo); essi allora si rifugiano nei punti meno accessibili, restando talora immobili per non farsi scorgere ed offrono magari alla cattura parti del loro corpo che più facilmente potranno sfuggire all' assalitore e così liberarli. Non altrimenti alcuni artropodi, come il comune scarafaggio delle cucine, quando fugge il suo nemico, l'Uomo, arresta di solito la sua corsa in un angolo determinato dall' incontro del pavimento e di due mura, ove egli sa che nè punta di stivale nè altro corpo di dimensioni maggiori del suo, potrà raggiungerlo ed attentare alla sua esistenza.

L' istinto della conservazione, che è certo il più radicato negli esseri viventi, cè anche quello che più si modifica facilmente e pone in evidenza le facottà intellettive di cui dispone un animate; queste appaiono assai chiare e, sarei per dire, allo scoperto, quando la vita dell'animale è messa in pericolo. Io credo quindi che per studiare negli invertebrati fino a che punto l'istinto prevalga sull'intelligenza, o questa possa affacciarsi tra le nebbie istintive, bisognerebbe studiare in ciascuna specie sistematicamente tutti gji atti merci quati gli animali stessi tentano di sfuggire atla morte quando ne vengano minacciati.

Ma anche qui gli apprezzamenti strutturali del sistema nervoso con la guida della fisiologia e della psicologia sperimentale possono essere utili per determinare quali animali posseggano in rudimento (ossia sotto forma di semplice memoria associativa) od in pieno sviluppo le facoltà intellettive. Negli anellidi nei molluschi e negli antropodi noi troviamo un sistema nervoso relativamente complesso ossia con vari sistemi di gangli, di cui una coppia è più sviluppata delle altre e per la sua posizione pel capo viene rassomigliata ad un cervello (gangli cerebrotid). 7

Ora esperienze di ligiditari comparata del sistema nervoso tendono a dimostrare che in centri nervosa contenuti in questi gangli cerebroidi risiedono appunto le facoltà mnemoniche per le quali questi animali possono modificare alcuni istinti, onde può dirsi che negli animali invertebrati nei gangli cerebroidi risiedono le quetti della conscienza.

Si puo ben comprendere come difficile sia l'apprezzamento della localizzazione della coscienza negli invertebrati in cui, come si è visto, prevalgono gli istinti ereditari e la coscienza el'intelligenza appaiono solo come barlumi e semplici tendenze modificatiri degl' istinti.

Più positiva è certo la prova nel vertebrati, nel quali la esistenza della memeria associativa e dell'intelligenza è un fatto assai più generalmente ammesso.

Ora esperienze dovute al GOLTA, al PFLUBORR, allo SCHIRAEDER e ad altri moltesimi
fanno concludere che la memoria associativa, e più oltre l'intelligenza, risieda
in centri contenuti negli emisferi cerebrali i quali, come è noto, costituiscono, specaimente nel vertebrati superiori, la maggior parte del cervello.

Si sono potuti tenere in vita moltissimi vertebrati (pesci, anfibi, uccelli e mammiferi) dopo aver compiuta l'ablazione degli emisferi cerebrali e si è visto che questi animali menano dopo l'operazione una vita assolutamente priva di coscienza e di volonità, fatta solo di attività negative e di istinti ereditari, senza che si compiano in essi alcuno di quegli atti che richiedono l'intervento della

memoria. Un falco senza emisferi cerebrali cattura un topo quando entra nel suo campo visivo, ma è poi incapace di ucciderlo e di divorarlo. Questo topo è salvo anche se gli è posto sotto l'ascella. Un cane egualmente operato può essere tenuto in vita degli anni e compiere tutti gli atti inerenti alla sua vita, ma perde ogni attività in cui sia necessaria la memoria, non riconosce più il suo padrone nè i suoi compagni, ode ma non obbedisce più ai comandi, cessa insomma in lui ogni comunicativa con gli altri esseri intelligenti. Tutti questi esperimenti mettono fuori di dubbio la esistenza e la localizzazione delle facoltà intellettive degli animali provveduti di un cervello o di strutture nervose che col cervello siano, tanto dal punto di vista anatomico che fisiologico, paragonabili. Ma per il nostro studio di non lieve interesse è conoscere la evoluzione delle facoltà intellettive attraverso la scala dei vertebrati ed il veder in qual modo la prevalenza istintiva ancora evidente nei vertebrati inferiori ceda man mano il posto alla prevalenza intellettiva. E per questi studi, se è stato molto utile finora di usare il sistema delle mutilazioni, più recenti ricerche ammettono la possibilità di uno sesso delle loro qualità strutturali ed intellettive. Si è visto infatti che negli animali dotati di intelligenza è possibile di ottenere, con pratiche che sono molto affini a quelle già note da tempo col nome di ammaestramento, una comunicativa fra Uomo ed animali, per cui la psiche di questi può essere messa talora quasi totalmente in evidenza.

Premetto ad ulteriori notizie su questo ammaestramento o « dressage » intellettivo, che esso finora è stato tentato con successo solo su pochi animali e fra questi sui più elevati, giacchè se con questi richiede tempo assai lungo e difficoltà non lievi, ancor più difficile riuscirebbe nei vertebrati inferiori, in cui è dubbio se esista una vera intelligenza ed è difficile di mettere in evidenza la memoria associativa, quantunque non ne sia dubbia l'esistenza, Negli anfibi, per esempio nelle rane e nelle raganelle, in cui senza dubbio la memoria esiste, il sistema di vita è tale che difficilmente essa può essere provata sperimentalmente. E di ciò si ha la conferma anche nel fatto che questi animali in nulla mutano le loro abitudini per cambiamenti di ambiente e neppure in seguito ad ablazione degli emisferi cerebrali. Nei pesci, invece, si può notare qualche caso o qualche indizio di memoria. A tutti sara occorso di notare che i pesci delle vasche di dando il posto ed il modo come il cibo stesso viene loro somministrato. Così alcuni rettili, come le tartarughe e le lucertole, possono essere abituati a venire a prendere il cibo dietro un richiamo. Ma in tutti questi animali non è possibile di determinare fino a qual punto la memoria associativa sarebbe capace di modificare gli istinti. Un po' più facile è l'orientarsi nei vertebrati superiori, nei gruppi specialmente degli uccelli e dei mammiferi.

È noto che gli uccelli sono capaci di ammaestramento e che riconoscono assaibene le persone. I pappagalli, oltre all'istinto dell'initiazione dei suoni, che famolta impressione, ma che nulla è di meglio di un semplice istinto, mostranouna quantità di atti che sono indice di una intelligenza bene sviluppata. Le stesseesperienze di ablazione degli emisferi cerebrali dimostrano un profondo cambiamento delle abitudini degli uccelli in rapporto con l'operazione su di essi compiuta. Anche gli istinti più noti e comuni sono stati discussi negli uccelli. PerAlessandro Baxi neppure il modo di fabbricare ii nido, che è generalmente ritenuto come istintivo ed ereditario, può ritenersi come tale. Egli fa notare infattiche gli uccelli inati e cresciuti in cattività non costruiscono il nido caratteristicodella loro specie; anche se si offrono loro i materiali occorrenti, essi li aumassano in un cumulo informe o non fanno addiritura alcun nido. Persino il canto
degli uccelli non sarebbe imanto, ma appreso per imitazione; e ciò si dimostra
col fatto che uccelli cresciuti isolati non imparano a cantare o cresciuti in compagnia di individui di altra specie imitano facilmente il canto degli uccelli con
rii vivono.

Ma anche qui occorre di intendersi : che cosa vuol dire atti intelligenti ? E' possibile di dare una definizione precisa di intelligenza? Secondo alcuni l'intelligenza consisterebbe in una faculta degli animali di esercitare una libera scelta; intelligenza sarebbe quindi sinonimo di discernimento; ma questa definizione è insufficiente, perchè anche animali che si muovono per semplici tropismi, che come dicemmo sono spiegabili come pure reazioni fisico-chimiche, esercitano questa scelta sui cibi, sulle condizioni di luce etc. Secondo altri, fra cui il BERG-SON, i primi barlumi dell' intelligenza si manifesterebbero con la facoltà di costruire degli utensili, traendo i materiali dal mondo inorganico, e di servirsene. X- Ma questa definizione ha il difetto di specializzare troppo le manifestazioni noste all' inizio dell' attività intellettiva, poichè può esservi manifestazione intellettiva senza bisogno che gli animali che ne danno esempio fabbrichino nulla, come possono essere fabbricati strumenli ed usati anche da animali privi di intelletto, quali per esempio i nicchi, le case o gli altri involucri protettori del corpo che costruiscono molti animali con materiali detritici per effetto di manifestazioni istintive e non intelligenti.

Noi non dobbiamo dimenticare che l' intelligenza è una filiazione della coscienza, ossia della memoria associativa; essa non può essere precisamente definita e non compresa se non come un insieme di atti di memoria e di associazioni assai più complesse che non siano la semplice memoria associativa, che noi vediamo esistere anche in alcuni vertebrati. L' intelligenza è fata di un complesso così vario di elementi, di coscienza, di memoria, di discernimenti, di riflessioni, di giudizii, di impulsi, di inibizioni, che è ben difficile di segname o di definirne i limiti. Ora se si pensa che queste attività intellettive coesistono anche negli animali più evoluti con gli istinti ereditarii e con i tropismi inerenti alla costituzione chimica dell'organismo, si comprenderà come sia difficile l'analisi della intelligenza anche nei vertebrati superiori.

Le esperienze compiute mediante l'ammaestramento avrebbero assodato che si può dire esservi intelligenza là ove è possibile la persuasione.

Il LUBBOCK fu uno dei primi psicologi che abbiano usato il metodo dell'ammaestramento per lo studio dell'intelligenza animale. È noto che il suo cane a nome V a n era riuscito a comunicare col suo padrone a mezzo di cartoni su cui era scritta una parola (come uscire, cibo, the, acqua, osso) corrispondente a ciò che egli (il cane) desiderava, e che il cane stesso sceglieva fra molti proprio il cartone con la parola corrispondente al suo desiderio. Le esperienze furono continuate con successo da HACHET-SOUPLET, ma solo dieci anni dopo portarono a quei meravigliosi risultati che ottennero Guglielmo von OSTEN e Carlo KRALLusando il metodo dell'ammaestramento sui famosi cavalli di Elberfeld.

Le esperienze di von OSTEN e di KRALL sano anche troppo note per doverle qui descrivere. Dirò soltanto che i risultati furono in breve questi: di ottenere che i cavalli mediante il battere delle zampe riuscissero ad indicare lettere e numeri segnati su appositi quadri, in modo da poter indicare il risultato di questii ad essi proposti o la risposta a domande a loro indirizzate.

Per tali esperienze si pote giungere alla conclusione che il cavallo sa formare concetti e dimostra una capacità di astrazione vera e propria.

Per spiegare gli esperimenti all'unica ipotesi che resiste alla critica, che cioè i cavalli pensino, giunsero scienziati distinti, i quali vi assistettero, quali il CLA-PARÈDE, il KRAEMER, il SARASIN, lo ZIEGLER, il MACKENZIE. Tutte le ipotesi per spiegare tali fenomeni negando la teoria del pensiero hanno infatti dell'assurdo, quale ad esempio quella formulata dal BOHN, che i cavalli obbedissero a segni impercettibili che involontariamente sfuggivano al loro padrone; assurdo risultante dal fatto che i cavalli operavano anche in assenza del padrone, se pure, come è ovvio, un po' meno efficacemente.

Più sorprendenti, se è possibile, furono le esperienze fatte sul cane Rolf, a Mannheim, su altri cani posseduti dalle signore MOCCKELE KINDERMANN, e su altri su cui più recentemente fu sperimentato appartenenti alla stessa discendenza. Il cane di Mannheim dimostrò oltre alla capacità di buon calcolatore, quella di formulare pensieri e giudizi, una potente memoria, uno squisito estetismo visivo (ossia tendenza verso le cose belle) ed anche una notevole esistenza di sentimenti affettuvi, già noti del resto ed evidenti mei cani.

Il cane mostra tali sentimenti affettivi per segni non dubbi e che non ci me-

ravigliano, solo perchè vi siamo assuefatti. E qui ricordo quanto a tal proposito osservò il Grasst in un suo memorabile discorso : « Il cane che prende l'aria supplichevole quando sente di aver commesso una mancanza, mostra di sapere che l'essere che lo punisce è libero di non farlo : e la luce che lo illumina non può essere d'altra natura di quella che spinge il colpevole a implorare il perdono ».

A me non pare che per spiegare l'intelligenza dei cani e dei cavalli sia necessario di ricorrere a strane ipotesi quali l'ipotesi medianica posta innamzi dal-GRUBER e recentemente dal MACKENZIE e da altri, quella telepatica etc. Ci basta semplicemente di notare che negli animali superiori esiste un sistema nervoso quasi identico a quello dell'Uomo, sia dal punto di vista anatomico che istologico, il quale verosimilmente dovrà avere una funzionalità, almeno nelle grandi linee, poco differente.

Addiritura sbalorditiva poi è spesso l'intelligenza delle scimmie. Nell'Istituto Zoologico di Napoli lo offrivo delle ciliege ad una scimmia (un babuino) legata a guinzaglio mediante una cinghia stretta alla regione inquinale. Posì una ciliegia in un punto al quale la scimmia non poteva giungere neppure distendendosi al massimo grado. Dopo due o tre vani tentativi la scimmia si arrestò e parve assalita da un'idea: corse poi fretiolosamente nella sua casetta e dopo poco ne venne fuori stringendo fra te bringano precolo bastoncello, mediante il quale pote subito raggiungere ia ciliegia, avvicinarla e ghermida. Non si trova in questo tutto quanto occorre per aire che in quella scimmia esisteva memoria, riflessione, pensiero, in una parola intelligenza? E qual meraviglia che un animale, pazientemente ammaestrato, possa dimostrare anche più all'evidenza queste così squisite facoltà intellettive anche con dei segni, mancando dei mezzi di comunicativa del linguaggio articolato e degli squisiti movimenti delle mani che si ri-scoutrano nell'Uloma?

Per quanto molto ancora vi sia da fare in questi studi di psicologia animale per via di ammaestramento, a me pare che essi abbiano dimostrato all'evidenza che esistono negli animali facoltà intellettive assai sviluppate, che rendono possibile una facoltà di astrazione e dimostrano in essi una vita interiore, ma che è difficile sovratutto di stabilire mezzi che mettano in comunicazione la psiche di animali di specie diversa (ad es., nel caso soprariporato, quella del cavallo con quella dell'Uomo). Il sistema nervoso centrale di due individui di specie differenti appare da queste esperienze simile a due apparecchi di radiotrasmissione e recezione ugualmente ben costruiti, ma fra i quali manchi la siatonia necessaria per le comunicazioni.

Questa mancanza di comunicativa fra specie diverse è d'altra parte una necessità naturale. Le relazioni fra specie differenti, quando esistono, si riducono di solito in natura a relazioni di sfruttamento, per cui le due specie che si pongono in relazione l'una di fronte all'altra si distinguono in specie sfruttatrice e specie sfruttata. Spesso le sfruttatrici sono quelle in cui le facoltà intellettive sono meglio sviluppate. Le formiche utilizzano gli afidi e li allevano come gregge per nutrirsi delle gocce di sostanza zuccherina che questi animali producono. L'uomo, dotato d'una psiche assai più elevata di tutti gli altri animali, sfrutta a suo quasi impossibilità di comunicativa mette tra le due specie una solida barriera morale che rende possibile di passare sopra ai sentimenti che si opporrebbero alle pratiche dello sfruttamento. Se i buoi potessero dirci facilmente tutto quello che forse pensano quando fanno resistenza al pungolo del bovaro che li spinge e di sconforto sotto la sferza e sotto i vari strumenti di tortura del domatore, se tutti gli animali insomma che l' Uomo sfrutta potessero facilmente mettere a nudo la loro psiche, la maggior parte delle industrie che la mente umana ha saputo organizzare attraverso secoli di esperienze pel bene della società, cadrebbero nel nulla e la economia sociale si troverebbe costretta ed inceppata nelle più dannose pastoie della pietà e del sentimento. Sarebbe inoltre annullato uno dei più grandi fattori fisiologici della vita nutritiva umana, la trasformazione e la assimilazione di prodotti minerali attraverso il mondo vegetale e quello animale.

Ed a proposito della psiche umana io debbo, per chiudere, trattare un'ultima questione che in tema di psicologia animale bisogna pur mettere: e consentite che anche in questo argomento io vi parli con quella franchezza naturalistica un pò rude che ho usato finora.

Nella nostra inadeguata e spesso inopportuna presunzione, noi crediamo che la nostra mente sia giunta ad un grado elevatissimo di sviluppo, e quasi cost elevato da non potersi immaginare di più.

lo parlavo poco fa di animali a prevalenza intellettiva, ossia in cui l'intelligenza prevale sugli istinti, e fra essi annoveravo i vertebreti superiori e l'Uomo. Ciò significa che in noi prevalgono le facoltà intellettive ma non mancano le istintive, le quali a loro volta sono le facoltà prevalenti di specie più basse (artropodi, molluschi).

La esistenza d'istinti nella specie umana non è messa in dubbio dai moderni psicologi.

L'uomo è un animale sociale a prevalenza intellettiva, ma in fondo non diversamente organizzata è la sua società da altre società animali. Istintiva è nell'Uomo la tendenza all'associazione ed al lavoro per il bene della comunità, mentre intellettiva è la esplicazione della maggior parte del lavoro individuale. Noi non possiamo negare che nella comunità umana in ogni individuo normale è istintivo

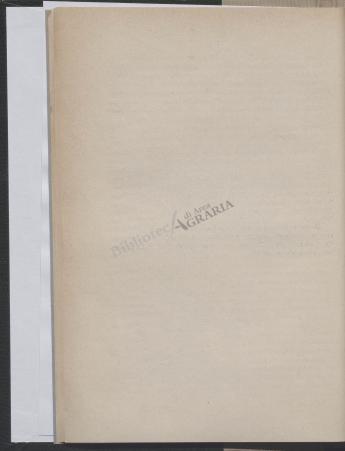
ed irresistibile ogni atto che tenda al bene comune e questo istinto costituisce l'etica sociale naturale che guida tutte le azioni umane. L'istinto umano è però differente da quello degli animali, in quanto può pià profondamente che in questi essere modificato dallo sviluppo intellettivo incomparabilmente più elevato. Gl'i stinti sussistono sempre, tuttavia, in forma di tendenze, in quanto interessano la comunità, e di temperamento, spirito, illusioni in quando riguardano gli atti individuali regolati dal libero arbitrio. Sull'istinto sociate si può facilmente intenersi, ma gl'istinti individuali sono più difficili a studiare. Il complesso degl'istinti individuali costituiscono il temperamento: diciamo che un uomo ha temperamento impulsivo ad ess, quando è istintivamente alla esagerata analisi delle cose. E vi sono, inoltre, istinti che si traducono in illusioni. Questi istinti sono forse i più importanti e quelli che tengono in piedi la compagine della società umana come oggi è costituita.

E io qui scivolo in una filosofia che potrà apparire pessimista, ma che in fondo non lo è, lo stimo che tutto il meraviglioso complesso delle relazioni psichiche che intercedono fra gl'individui e che sotto forma di lavoro scientifico, di organismo sociale, di commerci, d'industrie menano la società umana per un lavoro istintivo sulla via d'un indiscutibile progresso, fondi le sue granitiche colonne sopra le fragilissime basi delle illusioni individuali, che, come vuole la stessa parola « illusioni » sono al di fuori della nostra volontà e perciò istintive. Tali illusioni riguardano specialmente il valore della vita dell' individuo in rapporto col bene comune. Se l'uomo potesse fare un chiaro e completo apprezzamento del valore della sua esistenza individuale nella sterminata molteplicità dei suoi simili, della estrema brevità della sua esistenza in rapporto con la infinita estensione del lavoro sociale a cui egli per una parte solo infinitesima concorre, della estrema casualità della sua nascita e della sua morte, della nessuna conseguenza che ha sulla compagine degli esseri a lui simili la sua scomparsa individuale, e più oltre, col progredire delle scienze, della infinita nullità dell'essere suo di fronte all'infinita grandezza dell'universo, della istantanea durata della sua vita individuale di fronte alla sterminata lunghezza della vita de' mondi, egli dovrebbe essere portato, specialmente quando non è sorretto da una ferma credenza nell' « al di là », all'inazione assoluta per la vavita effimera. E pure l'uomo normale agisce, si affanna, si dà pena se i suoi atti non raggiungono lo scopo prefisso, gioisce se raggiunge lo scopo agognato. E così tutta la nostra grande società, fatta da individui istintivamente illusi sul valore individuale dei propri atti ed istintivamente portata al lavoro con la visione del bene collettivo, che cercano di modificare e perfezionare le proprie azioni con l'aiuto dell'intelligenza, progredisce e prospera, spinta da uu impulso istintivo. E tale impulso in complesso non è differente da quello che spinge al lavoro le api, le formiche e le termiti in un'opera di cui spesso non sono in grado di vedere il compimento, ma che ne differisce pel fatto che colà anche gli atti individuali sono istinitivi e non modificati se non in proporzione minima dall'intelligenza, onde risulta una condizione di organizzazione sociale statica, menire la società umana, modificando le azioni individuali sotto l'impulso dell'intelligenza dominante, tende ad evolversi ed a perfezionarsi nella continua ricerca individuale di fatti, di organi e di azioni sempre più utili e sempre più rispondenti al bene sociale.

Signori !

Per chiudere il mio dire mi sia consentita, e non si trovi irriverente una considerazione naturalistica sull' attuale organizzazione statale politica della società umana. Permettete cioè che io noti come la nuova concezione dell' ordinamento sociale, che ha trovato la sua esplicazione nel regime fascista, sia la più naturale e conforme allo stato psichico dell'Uomo. Essa infatti è fondata sul più puro collettivismo, che sacrifica interamente al bene comune l'interesse individuale, da cui per istinto l' Uomo prescinde, senza compromettere per questo il progresso sociale fondato, come in tutte le società animali, sul fecondo la voro collettivo, sulla cooperazione ordinata e senza lotte.

Questa concezione così naturale e corrispondente allo scopo è certo la ragione del travolgente progresso di tale dottrina, si che essa ci dà l'impressioneche ci sia stata data da Dio come una rivelazione, onde l'Italia nostra possa esserne antesimana nel mondo!



CENNI SULLA FONDAZIONE DELL' UNIVERSITÀ DI NAPOLI

e sulla serie dei suoi Rettori

Sembra che la prima iniziativa di alcuni Stuai a Napoli si debba a Ruggiero il Normanno, ma la fondazione del vero primo Studium Generale ai deve agli editti emanati da Federico II Svevo nel 1224, che, ispirato da Pier delle Vigne, ebbe certamente per intento di creare nella più grande metropoli del suo nuovo Regno un centro di civiltà e di cultura superiore, capace di rivaleggiare con quello rappresentato dallo Studio di Bologna, il quale, creato coll' Autentica proclamata da Federico I nel 1158 alla Dieta di Roncaglia, era già salito ad altissima rinomanza.

Una gran parte dell'autorità gerarchica e amministrativa dello Studio Generale, Federico la dette ad un *Iustitiarius studiorum vel scholarium*.

Ai tempi della Dinastia Angioina fu creato per la prima volta un Rector e fu scelto fra i Professori, affidandogli parte delle funzioni del Ciustiziere e il primo Rettore fu Nicola Verticilli. Fu deferita ai Crun Cancelliere del Regno la giurisdizione sul Giustiziere e sul Rettore e il primo Gran Cancelliere investito di questa giurisdizione fu il Vescovò di Lettere. Fu poi anche creata la classe dei bidelli.

Gli Aragonesi abolirono il Giustiziere e deferirono i poteri del Gran Cancelliere e del Rettore al Cappellano Maggiore, che potea però nominare in sua vece un Rettore.

Gii Spagnuoii (Prammatica del Conte di Lemos del 1616) conservarono ii Cappellano Maggiore che fu chiamato Prefetto, il Rettore, ma per un solo anno, i bidelli, e aggiunsero i Protettori, il Maestro di cerimonie, il Capitano di Guardia, il Portiere, il Libraio, il Cappellano.

Nel 1806, coll'avvento dei Francesi, fu abolito l'ufficio di Rettore, e al suo posto fu messo un Prefetto, la cui carica era puramente onorifica e non durava più di tre anni, ma nel 1811 fu finalmente ristabilito il Rettore, che d'allora resiò quasi sempre in carica due anni colle sole seguenti eccezioni: Mons. Prancesco Saverio Apuzzo che nel 1839 restò quattro anni come Vice-rettore; il Prof. Mario Giardini che nel 1854 fu chiamato a terminare il biennio incominciato dal suo predecessore Prof. Giuseppe Cua, morto il 15 giugno 1854; il Salvatore Trinchese che restò in carica quattro anni dal 1885 al 1899; e infine nel biennio 1901-03 vi furono, per varie ragioni, tre Rettori.

Ecco la lista dei Rettori dal 1811 ad oggi:

RETTORI DELLA R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI DAL 1811 FINO AD OGGI

Anni scol.

1811 - 13 - Prof. Domenico Cotugno.

1813-15 - * Felice Parrilli.

1815-17 - Francesco Can. Rossi.

815-17 - Francesco Can. Ro

1817 - 19 - Felice Parrilli.

1819-21 - » Leonardo Santoro.

1821-23 - " Gaetano Part." Giannattasio.

1823 - 25 - > Giovanni Gambale.

1825 - 27 - * Teodoro Monticelli.

1827 - 29 - » Nicola Ciampitti.

1829-31 - * Francesco Maria Avellino.

1831 - 33 - * Francesco Can. Rossi.

1833 - 35 - > Filippo Guidi.

1835 - 37 - » Leonardo Santoro.

1837 - 39 - > Saverie Macri.

1839-43 - France Saverio Mons.r Apuzzo (vice-rettore).

1843-45- Michele Tenore.

1845-47 - » Gaetano Lucarelli.

1847-49 - Andrea Can. Ferrigno-Pisone.

1849-51 - Michele Can. Bianchi.

1851 - 53 - . Gherardo Pugnetti.

1853 - 54 - > Giuseppe Cua.

1854-55 - » Mario Giardini.

1855-57 - * Francesco Bruni.

1857 - 59 - . Giuseppe Pietrocola.

1859 - 61 - . Gaetano Can.º Errichelli.

1861-63 - . Giuseppe De Luca.

1863-65 - » Paolo Emilio Imbriani.

1863-65 - Paolo Emilio Indita 1865-67 - Arcangelo Scacchi.

1867 - 69 - * Fortunato Padula.

1869-71 - Salvatore Tommasi.

1871 - 73 - > Luigi Settembrini.

1873.75 - > Paolo Emilio Imbriani.

1875 - 77 - * Arcangelo Scacchi.

1877-79 - Fortunato Padula.

1879-81 - Marino Turchi.

Anni scol.

1881 - 83 - Prof. Bonaventura Zumbini.

1883 - 85 - » Luigi Capuano.

1885 - 89 - * Salvatore Trinchese.

1889 - 91 - » Emanuele Fergola.

1891 - 93 - > 'Luigi De Crecchio.

Filippo Masci. 1893 - 95 - >

1895 - 97 - » Luigi Miraglia.

1897-99 - * Agostino Oglialoro-Todaro

1899-901 - » Luigi Pinto.

1901-02 - » Giovanni Antonelli.

1902-03 - * Carlo Gallozzi.

· · - · Leonardo Bianchi.

1903-05- » Filippo Masci.

1905 - 07 - . Carlo Fadda.

1907 - 09 - » Giovanni Paladino.

1909-11 - » Pasquale Del Pezzo.

1911-13- » Leonardo Bianchi.

1913-15- » Enrico Cocchia.

1915-17- » Alberto Marghieri.

1917-19- * Agostino Oglialoro-Todaro.

1919 - 21 - » Pasquale Del Pezzo.

1921 - 23 - > Giovanni Miranda. 1923 - 25 - » Ferruccio Zambonini.

1925 - 27 - Filippo Bottazzi.

1927 - - > Arnaldo Bruschettini.

RETTORE MAGNIFICO

BRUSCHETTINI Comm. Prof. ARNALDO

MEMBRI DEL SENATO ACCADEMICO

IL RETTORE, Presidente.

SALVIOLI Comm. Prof. GIUSEPPE, Preside della Facoltà di Giurisprudenza. CIACERI Cav. Prof. EMANUELE, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia. JEMMA Gr. Ufi. Prof. ROCCO, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia. ZAMBONINI Gr. Ufi. Prof. PERROCCIO, Preside della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche a Naturatti.

DE BLASI Cav. Prof. DANTE, Direttore della Scuola di Farmacia.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BRUSCHETTINI Comm. Prof. ARNALDO

Presidente

SALVI Comm. Prof. GIUNIO Presidi.

CANTONE Comm. Prof. MICHELE | Membri designati dal Collegio dei

GEREMICCA Cav. di Gr. Cr. Avv. ALBERTO Deputato al Parlamento

Rappresentanti del Governo.

LOY Comm. Dott. BONIFACIO, Intendente di Finanza

IMPARATO Comm. Dott. ARTURO, Direttore della Segreteria con funzioni di

CONSIGLIO DEL CONSORZIO UNIVERSITARIO

BRUSCHETTINI Comm, Prof. ARNALDO, Rettore Presidente

MASONI Grand. Uff. Prof. UDALRIGO, Direttore della R. Scuola d'Ingegneria.

CAUTIERO Prof. GIACOMO, Rappresentante del Comune.

NIUTTA Duca Cav. Uff. Dors GIOTANNI, Rappresentante della Provincia.

MASI Dott. Prof. Cav. ANTONIO, Rappresentante del Banco di Napoli.

DIRETTORIO DELLA CASSA SCOLASTICA

BRUSCHETTINI Comm. Prof. ARNALDO, Rettore

Presidente

ZAMBONINI Prof. FERRUCCIO JEMMA Prof. ROCCO SCHIAPPOLI Prof. DOMENICO SOGLIANO Prof. ANTONIO IMPARATO Dott. ARTURO D' AURIA MARIO SANSANELLI GIUSEPPE

Membri designati
dalle Facoltà

Direttore della Segreteria
Studenti scelti
dal Rettore

RUOLO DI ANZIANITÀ

DEI PROFESSORI DI RUOLO

PROFESSORI STABILI

Num.p*ording		o Scuola	di nascita	della nomina al grado attuale
	oli Giuseppe	Giur. Let. e Fil.	13.9.57	1.8.1884
	lucci Arnaldo	Med. e Ch.	15.4.55	1.6.1890
	Arnaldo	Farmacia	23.1.57	1.6.1890
5 Del I	Pezzo Pasquale	Scienze	2.5.59	1.12.1894
	ani Augusto	Giur.	6.1.65	1.12.1894
7 Scace	hi Eugenio	Scienze	8.10.54	1.12.1895
8 Mont	esano Domenico	2	22.12.63	1.12.1895
9 Pasca	I Ernesto	SIL	7.2.65	1.12.1895
10 Caste	llino Pietros	Med. e Ch.	20.11.64	16.1.1899
	ppoli Domenico	Giur.	26.11.70	1.11.1899
	olongo Roberto	Scienze	24.8.62	1.1.1900
	ri Pio	Med. e Ch.	21.12.61	1.1.1901
	do Gaetano	Med. e Ch.	13.8.58	1.11.1901
	ne Michele	Scienze	12.8.57	1.2.1902
	ca Francesco	Let. e Fil.	18.2.53	1.4.1902
	llo Leonardo	Giur.	15.7.69	1.12.1903
	a Miichelangelo	Let. e Fil.	4.10.54	1.7.1904
	a Fridiano	Scienze	17.11.57	16.7.1904
	hettini Arnaldo	Giur.	5.8.70	1.7.1905
	eri Alessandro	Let. e Fil.	15.2.72	1.12.1905
	zi Siro	Giur.	29.11.75	1.2.1906
	zzi Filippo	Med. e Ch.	23.12.67	1.7.1906
	ida Giovanni		6.12.65	16.5.1907
	orenzo Giuseppe	Scienze	24.4.71	16.11.1907
	lomei Donato Alfr.	Giur.	1.3.74	16.11.1907
	de Giovanni	Med. e Ch.		
	ia Rocco		17.8.66	
	na-Baldizzi Leonar.	Scienze	28.2.68	
	Nicola	Med. e Ch.		
	la Fabrizio		15.10.61	1.4.1910
	ri Giuseppe		28.12.63	
	se Giuseppe	*	19.3.66	
	ali Demetrio	2	9.11.66	
	Giunio	7 / 700	2.7.69	
36 Cove	tti Aurelio	Let. e Fil.	23.12.74	1.4.1910

(A)				
NUM, D'ORDINE		FACOLTÀ	DATA	Decorrenza
00	COGNOMI E NOMI	o Scuola	di	della nomina
f. I		o Schola	nascita	al grado attuale
6				
-				
37	Diamare Vincenzo	Scienze	3.4.72	1.7.1911
38	Scialoja Antonio	Giur.	19.11.79	17.11.1912
39	Fragnito Onofrio	Med. e Ch.	2.11.71	1.12.1912
40	Sogliano Antonio	Let. e Fil.	13.6.54	1.7.1913
41	Zambonini Ferruccio	Scienze	17.12.80	1.7.1913
42	Cavaglieri Arrigo	Giur.	14.1.80	1.4.1914
43	Forti Ugo		2.3.78	16.12.1914
44	Arangio-Ruiz Vincenzo	2	7.5.84	16.12.1914
45	Colucci Cesare	Med. e Ch.	31.10.65	1.1.1915
46	Della Valle Guido	Let. e Fil.	25.1.84	16.12.1915
47	Pieri Silvio	- N	4.8.56	1.7.1916
48	Boeri Giovanni	Med. e Ch.	10.4.67	1.7.1916
49	Scorza Gaetano	Scienze	29.9.76	1.7.1916
50	Ciàceri Emanuele	Let. e Fil.	27.12.69	1.11.1916
51	Stanziale Rodolfo	Med. e Ch.	15.8.66	1.7.1917
52	Aliotta Antonio	Let. e Fil.	18.1.81	16.11.1917
53	Scaffidi Vittorio	Med. e Ch.		1.7,1918
54	Sgobbo Franc. Paolo	*	9.8.60	A 1.1919
55	Niceforo Alfredo	Giur.	23.1.76	16.7.1919
56	Cassola Carlo	Giur.	27.4.78	1.7.1920
57	Signorini Antonio	Scienze	2.4.88	1.7.1920
58	Caporali Raffaele	Med.e Ch.	7.4.68	1.11.1922
59	Omodeo Adolfo	Let. e Fil.	23.8.89	16.10.1923
60	De Blasi Dante	Med.e Ch.	25.10.73	1.7.1924
61	Massari Edoardo	Giur.	8.7.74	
62	Picone Mauro	Scienze	2.5.85	1.7.1924
63	Pierantoni Umberto	Scienze	25.9.76	16.10.1924
64	Galgano Salvatore	Giur.	24.5.87	16.10.1924
65	Colamonico Carmelo	Lett.e Fil.	27.7.82	1.4.1925
66	Sannia Gustavo	Scienze	13.5.75	1.1.1926
67	Sera Gioacchino		15.9.78	1.2.1927
68	Levi Ezio	Lett.e Fil.		
69	D' Amato Luigi	Med. e Ch	. 27.1.74	1.2.1928
70	Quagliariello Gaetano	8	19.12.83	1.2.1928
	Piccoli Raffaello	Lett. e Fil.	14.11.86	16.2.1928

PROFESSORI NON STABIL

1 2	Caronia Giuseppe	Med. e Ch.	15.5.84	1.1.1923
	Bottacchiari Rodolfo	Lett. e Fil.	18.5.85	1.1.1926

SEGRETERIA

IMPARATO Dott. ARTURO. Comm. . Direttore.

PALAZZI EUGENIO. Comm. & Cav. &, Primo Ragioniere con funzioni di Economo.

MOLLAME GIULIO. Segretario. Facoltà di Medicina e Chirurgia. DI SERAFINO GIULIO. Cav. 4. Facoltà di Giurisprudenza. » di Lettere e Filosofia. DEL GIUDICE GAETANO, Cav. 4. Facoltà di Scienze e Scuola di PASSARELLA Dott, FRANCESCO. V. Segretario. Archivio e protocollo. MOLA Dott. GAETANO. CACCIA-PERUGINI Rag. FELICE. Vice Ragioniere. Economato. CONFETTO Rag. SALVATORE. Applicato. Facoltà di Medicina e Chirurgia. Facoltà di Scienze e Scuola di NASTRI MORGIGNI IOLE. MANGANARO VINCENZO. Facoltà di Giurisprudenza. ALLOCATI ADELE. DEMMA Rag. ANTONIO Facoltà di Medicina e Chirurgia, DEL GIUDICE EMILIO. Alunno d'ordine

DEL GIUDICE ATTILIO.

ADDETTI

De Gasparis Amedeo Imperato Filomena, Rossi Francesco. Rossi Nerina. D' Ajala Valva Placido. Fiore Rag. Domenico, Jannaci Rag. Alfonso Cipriani Attilio De Simone Carolina Amendola Cesira Rossi Emma

Buffardi Giorgina.

Ufficio del Personale

Economat

> >

Ufficio della Direzione
Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Bibliotec A GRARIA

PERSONALE SUBALTERNO ADIBITO A SERVIZI VARI

Rettorato e Direzione

Cavallo Pasquale,
Capo del personale subalterno in servizio
nel Nuovo Palazzo Universitario.

De Rosa Francesco

Uffici dell' Economato e del Personale

Uffici della Facoltà di Giurisprudenza

» Lettere e Filosofia.

Medicina e Chirurgia
 Scienze e Scuola Farmacia
 Giurisprudenza e Med. Chir.

» di Scienze

, dell' Archivio Aule Facoltà di Giurisprudenza

Aule Facoltà Lettere

Aule delle Matematiche

Aule di Disegno
Ascensore nuovo Palazzo Universitario
Nuovo Palazzo Universitario

Policlinico

Custode edificio S. Marcellino
del Salvatore
S. Andrea delle Dame

Avolio Adele Masiello Gaetano Aloisio Arturo Macari Nicola Russo Antonio Avolio Carlo Masiello Giovanni Montella Giovanni Casa Ernesto Coppola Gennare

Custode Edificio Vecchio Palazzo Univers.

Nuovo Palazzo Univers. Nuovo Palazzo Univers.

De Dominicis Gennaro Rangio Antonio Auligine Ciro Porta Medioevale Ex Collegio medico (porta principale) Cavaliere Emanuele

Segreti Pasquale

Moschetti Nicola » (Palazzetto) » S. Patrizia

PERSONALE GIORNALIERO

Catapano Gennaro.

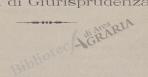
Nuovo Palazzo Universitario

Nuovo Palazzo Universitario Locali S. Marcellino

Bibliotec Adarana

Billioter AGRARIA

Facoltà di Giurisprudenza



Bibliotec Addres RIA

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

PRESIDE

SALVIOLI prof. GIUSEPPE

PROFESSORE EMERITO

Scaduto Francesco. Gr. Uff. &; Comm. & Senatore del Regno, socio ordinario non residente dell' Accademia Pontaniana di Napoli; socio corrispondente dell' Accademia di scienze mor. e politiche di Napoli; socio corrispondente dell' Accademia Reale di Palermo.

PROFESSORE ONORARIO

Mortara Ludovico, Gran Cord. A Cavaltere dell'Ordine del merito civile di Savoia; Gran Cordone dell' Ordine di Leopoldo I del Belgio; Gran Cordone dell' Ordine del Persia; Ministro di Stato; Senatore del Regno; professore onorario della Univ. di Pisa; Primo Presidente della Corte di Cassazione (a riposo).

PROFESSORI STABILI

Salvioli Giuseppe. Comm. 4., professore onorario delle Facoltà giuridiche delle Università di Palermo e di Camerino; Isocio ordinario residente della l'Accademia di Scienze morali e politiche della Società Reale di Napoli; socio ord. e già V. Presid. della R. Acc. di Scienze, Lettere ed Arti di Palermo; socio effettivo della Società di Scienze naturali ed economiche di Palermo; socio effettivo della Società di Scienze naturali ed economiche di Palermo; socio corrispondente della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Modena; della Deputazione di Storia Patria per le Provincie Modenesi e Parmensi; della Società siciliana di Storia Patria; socio effettivo della Società italiana di Sociologia, dell' Istitut International de sociologie di Parigi; della Vereinigung f. vergleichende Rechtswissenschaft di Berlino. Storia del Diritto Italiano.

- Graziani Augusto. Comm. €, cav. ♣, professore onorario della R. Univ. di Siena; socio nazionale della R. Accademia dei Lincei; socio fondatore della Commissione senese di Storia Patria; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio ordinario residente del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli e della R. Accademia di Scienze morali e politiche della Società Reale di Napoli; socio corrispondente della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Modena; membro dell'Institut International de sociologie di Parigi; socio corrispondente della R. Accademia dei Georgofill di Firenze. Economia politica.
- 8 chia p p o li Domenico. Comm.

 notatione della R. Univ. di Pavia; socio corrispondente del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere; socio ordinario residente della R. Accademia di Scienze morali e politiche della Società Reale di Napoli; socio residente dell' Acc. Pontaniana di Napoli. Diritto ecclesiastico.
- Coviello Leonardo. Uff. *; professore onorario della R. Università di Palermo, socio ordinario residente dell'Accademia di Scienze morali e politiche della Società Reale di Napoli, socio residente dell'Acc. Pontaniana di Napoli. Diritto civite.
- Bruschettini Arnaldo. Comm. & Socio ordinario residente dell' Accademia di Scienze morali e politiche della Società Reale di Napoli. Diritto commerciale.
- Solazzi Siro. Membro effettivo non residente del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, socio soprannumerario della R. Accademia di Scienze Lettere ed Arti di Modena, membro ordinario dell'Istituto Marchigiano di Scienze e Lettere, premio reale 1924 della R. Accademia dei Lincei per le Scienze giuridiche. Diritto romano.
- Bartolomei Donato Alfredo Comm. . Socio dell' Accademia Pontaniana di Napoli; professore onorario della R. Università di Perugia. Filosofia dei Diritto.
- Scialoja Antonio. Deputato al Parlamento, già professore stabile di Diritto commerciale presso l'Università di Siena e di Diritto marittimo presso il R. Istituto Sup. di Scienze econom. e comm. di Napoli. Diritto marittimo.
- Forti Ugo. Comm. 💤. Socio della R. Accad. dei Georgofili e dell' Accademia Peloritana di Messina e Pontaniana di Napoli. Diritto amministrativo.

Arangio-Ruiz Vincenzo. Uff. 4. Istituzioni di Diritto romano.

Cavaglieri Arrigo, Gr. Uff. &, Cav. & Membro del Consiglio del Contenzioso diplomatico e del comitato dei giuristi; membro della Commissione per la riforma del codice della marina mercantile. Consulente giuridico dello Stato Maggiore della Marina. Professore dell' Accademia di diritto internazionale dell' Aja. Socio dell' « Istitut de droit international ». Socio corrispondente della R. Accademia dei Georgoffil di Firenze e dell' Istituto internediario internazionale dell' Aja. Già professore e direttore del R. Istituto Sup. di studi commerciali di Roma. Diritto internazionale.

Nicetoro Alfredo. Comm. 4., cav. 4., cav. della Legion d'onore; già privat docent all'Unive di Losanna; membro del corpo professorale dell' Université Nouvelte di Bruxelles; già ordinario nel R. Istituto Superiore di studi economici e commerciali di Napoli; professore agréé per l'anno accademeo 1918-19 alla Sorbona di Parigi, membro della sottocommissione statistica presso la Sezione di Igiene della Società delle Nazioni, Presidente della Soc. romana di Antropologia; membro del Consiglio direttivo dell'Istitut international d'anthropologie di Parigi; membro corrispondente della Soc. di Antropologia di Parigi, di Porto; Socio corrispondente della Deutsche Gesellschaft i. Soziologie; e dell'Institut intenational de sociologie (Parigi) Socio ordinario della Reale Accademia di Napoli e corrispondente della Reale Società di Palermo; socio ordinario del R. Istituto di incoraggiamento di Napoli. Statistica.

Cassola Carlo. Scienza delle finanze.

Massari Eduardo. Diritto e Procedura penale.

Galgano Salvatore. Istituzioni di diritto civile.

PROFESSORI INCARICATI

Solazzi Siro, predetto. Esegesi delle fonti romane.

Galgano Salvatore, predetto, Procedura civile

Arangio-Ruiz Vincenzo, predetto. Storia del diritto romano.

Bartolomei Donato Alfredo, predetto. Storia delle dottrine politiche (a titolo gratuito).

Tambaro Ignazio. Cav. 4. Istituzioni di diritto pubblico.

Amabile Giuseppe. Diritto costituzionale.

De Luca Francesco. Membro dell' Istituto Internazionale di Sociologia di Parigi. Scienza dell' amministrazione.

Palumbo Luigi. Comm. 4. Istituzioni giur. e politiche dell'Italia Meridionale.

Ciamarra Guglielmo. Legislazione coloniale.

Galderisi Vincenzo. Legislazione sindacale e del lavoro.

De Crecchio Giuseppe. Antropologia criminale (a titolo gratuito).

RAPPRESENTANTI DEI LIBERI DOCENT

Altavilla Enrico.

Pranzataro Umberto

LIBERI DOCENTI CHE HANNO PRESENTATO IL PROGRAMMA
DEL RISPETTIVO INSEGNAMENTO PER L'ANNO ACCADEMICO 1927-28.

- 1 Agresti Luigi.
- 2 Altavilla E
- 3 Amabile Giu
- 4 Are Gonario
- 4 Ale Condito
- 5 Arena Pasquale
- 6 Bevilacqua Alfredo
- 7 Bozzoni Roberto
- 8 Celentano Federico
- 9 Cerracchio Pacifico
- 10 Claps Giuseppe
- 10 Claps Gluseppe
- 11 Coraini Enrico
- 12 D' Ambrosio Manlio 13 De Crecchio Giuseppe
- 13 De Crecchio Giusepp 14 Del Giudice Arturo
- 15 De Martino Matteo
- 16 D' Eufemia Angelo
- 16 D' Eufemia Angelo 17 Di Franco Luigi
- 18 D' Onofrio Paolo
- IS D CHOICE
- 10 Ferri Claudio

- Storia e Politica coloniale
 - piritto e Procedura penas
 - » costituzionale
 - Disitte a proceedure panale
 - Diritto e procedura pendie
- Medicina legale Storia del del Diritto romano
- Diritto amministrativo
 - civile
- Medicina legale
- Economia politica
- Diritto e Procedura penale
- Istituz, di Diritto romano e Diritto romano
- Filosofia del diritto
- Diritto industriale
- Procedura civile
- Fronomia politica

20 Galderisi Vincenzo

21 Galdi Matteo

22 Ingrosso Gustavo

23 Lombardi Giovanni

24 Maione Vincenzo 25 Marino Francesco

26 Meloni Giuseppe

27 Musto Raffaele 28 Palumbo Luigi

29 Pecoraro Gabriele

30 Pescione Raffaele

31 Pranzataro Umberto

32 Soprano Enrico 33 Stolfi Nicola

34 Tambaro Ignazio

35 Venditti Carlo

Filosofia del diritto Diritto civile

» ammin. e Scienza dell' ammin.

Diritto e Procedura penale

Medicina legale

Diritto internazionale-

» e Procedura penale

amministrativo

Storia del Diritto italiano

Medicina legale

Storia del Diritto italiano

Diritto civile

commerciale

civile

» costituzionale

» commerciale.



ISTITUTI GIURIDICI

(BIBLIOTEC'A

Salvioli prof. Giuseppe. Direttore.
Stella dr. Luigi, Sostituto assistente.
Giaquinto rag. Roberto. Applicato (comandato).
Galante Enrico. Straord. per lavori di schedature e catalogazione.
Petraroia Edvige.

Bibliotec Ada Medala

ORDINE DEGLI STUDI PER LA LAUREA IN GIURISPRUDENZA

ANNO ACCADEMICO 1927 - 28

(giusta deliberazione di Facoltà 19 nov. 1926)

Istituzioni di diritto romano.

Statistica. Filosofia del diritto. Storia del diritto ital. (biennale).

Diritto amministrativo (biennale). .. Diritto e proc. penale (biennale).

Diritto-romano (biennale). Diritto commerciale.

Procedura civile. Diritto internazionale: Diritto costituzionale.

Lo studente per essere ammesso all'esame di Laurea in Giurisprudenza deve alle 18 di cui dianzi, un'altra da scegliersi nell'elenco delle seguenti, le lezioni delle quali nell'anno corrente scolastico saranno regolarmente impartite, e cioè:

Esegesi delle fonti del diritto romano. Scienza dell'amministrazione.

Legislazione sindacale e del lavoro. Diritto Privato Comparato Contabilità dello Stato.

· Medicina legale (Facoltà di Medicina). Diritto diplomatico e consolare. . . Antropologia Criminale (Facoltà di Me-

Può anche scegliere, ma limitatamente a non più di tre, fra le seguenti materie della Facoltà di lettere e filosofia:

Storia antica. Geografia.

Storia moderna. Filosofia.

Paleografia Storia della filosofia

ORDINE DEGLI STUDI

Il corso per la laurea in Scienze politiche e sociali si svolge in 4 anni, e si divide in 2 biennii.

Nel 1º lo studente deve iscriversi a non meno di otto materie scelte fra quelle impartite per ottenere la Laurea in Giurisprudenza e sostenere gli esami relativi. La Facoltà consiglia le seguenti:

Istituzioni di diritto civile.
Istituzioni di diritto pubblico.
Diritto marittimo.
Storia del diritto italiano (biennale).
Storia del diritto italiano (biennale).
Statistica.
Scienza delle finanze.
Diritto amministrativo.
Diritto costituzionale.
Diritto internazionale.

Nel 2º biennio lo suntente deve iscriversi a non meno di otto materie da scegliersi nel seguente elenco e sostenere gli esami relativi.

Diritto aniministrazione.
Contabilità dello Stato.
Storia economica.
Storia dello dirine politiche.
Economia e politica commerciale.
Statistica economica.
Diritto diplomatico e consolare.
Legislazione coloniale.
Storia moderna (della Facoltà di lettere e filosoffa).

I laureati in Giurisprudenza possono ottenere la laurea in Scienze politiche e sociali in due anni, prendendo iscrizione, frequentando e sostemendo gli esami in otto materie scelte fra quelle consigliate pel II biennio. Se però, durante i loro studi, ebbero ad iscriversi, frequentarono e sostemero gli esami in almento 3 delle seguenti materie: Storia economica — Storia delle dottrine politiche — Economia

politica commerciale — Statistica economica — Diritto diplomatico e consolare — Storia delle dottrine economiche, potranno, dopo un anno dalla Laurea in Giuri-sprudenza, conseguire la laurea in Scienze politiche e sociali, sempre che abbiano preso iscrizione e sostenuto gli esami nelle seguenti materie: Scienza dell'amministrazione — Legislazione coloniale — Legislazione sindacale e del lavoro.

AVVERTENZE GENERALI

Gli studenti — eccettuati quelli che aspirano ad assegni dalla Cassa scolastica — sono liberi di dare alle iscrizioni ai corsi un ordine diverso da quello sonra indicato. Dovranno tuttavia attenersi sempre alle seguenti limitazioni:

a) l' anno di corso non è valido qualora lo studente non abbia preso iscrizione a tre materie almeno fra quelle indicate negli elenchi che seguono (v. orari) ;

b) agli effetti dell' ordine delle iscrizioni e degli esami, gli studenti debbono dare la precedenza alle materie propedeutiche, nei confronti di quelle a cui esse servono di preparazione. Sono considerate come propedeutiche:

1,º le istituzioni di diritto romano e la storia del diritto romano nei riguardi del diritto romano;

2.º la storia del diritto romano rispetto alla storia del diritto italiano;

3. le istituzioni di diritto civile nei riguardi del diritto civile, diritto commerciale, procedura civile, diritto marittimo;

4.º le istituzioni di diritto pubblico, nei riguardi del diritto costituzionale, diritto amministrativo, diritto internazionale, legislazione coloniale, contabilità di Stato, scienza dell'amministrazione, diritto diplomatico e consolare;

5. l'economia politica nei riguardi della scienza delle finanze.

Sono nulle le iscrizioni prese ad uno dei suddetti corsi superiori nello stesso anno od in anno anteriore a quello in cui è presa l'iscrizione al relativo corso propedeutico.

Gli studenti non possono presentarsi agli esami di uno dei suddetti corsi superiori se non dopo aver superato quello del relativo corso propedeutico.

L'esame di laurea, tanto in Giurisprudenza quanto in Scienze politiche e sociali, consiste in una dissertazione scritta, su tema liberamente scelto dal candidato, da presentarsi in Segreteria entro la prima metà di giugno, in una discussione orale sopra detta dissertazione e nella discussione sopra altri tre temi da lui scelti in materie diverse fra loro e diversi dalla tesi scritta.

Gli esami di profitto e di laurea si svolgono in due sessioni; la prima ha inizio il 16 giugno e termina il 15 luglio; la seconda ha inizio il 1º ottobre e termina il 31 ottobre.

Iscrizione a corsi pareggiati.

Gli studenti sono liberi di prendere iscrizione ai corsi dettati a titolo ufficiale oppure a quelli dei liberi docenti. Le iscrizioni prese a corsi privati pareggiati hanno gli stessi effetti legali delle iscrizioni prese ai corsi ufficiali. L'elenco dei corsi privati pareggiati o liberi, con effetti legali, è qui appresso pubblicato.

Istituti di Perfezionamente

Alla Facoltà di Giurisprudenza sono annessi:

- L'Istituto di diritto pubblico.
- L'Istituto di diritto privato-
- L' Istituto di scienze storico-giuridiche.
- Il Gabinetto
- Il Laboratorio di economia politica.

Essi hanno lo scopo di facilitare agli studenti e ai laureati l' acquisto delle un esse a la possesso dei mezzi tecnici necessari per accrescere la loro cultura, per mezzo di conferenze, discussioni, lavori scritti. L'iscrizione a detti Istituti è riservata, oltre che ai laureati, anche agli acritti al 3º e 4º anno del corso per le lauree in Giurisprudenza o in Scienz printiche e sociali, purchè abbiano superato gli esami dell'anno precedente con una media non inferiore ai 24/30. Le domande sono presentate ai rispettivi direttori. Non si può essere contemporaneamente iscritti a più di un istituto. Ai giovani che avranno frequentato l' Istituto con assiduità e profitto sarà rilasciato un attestato degli studi fatti.

Gli studenti possono, con speciale permesso, frequentare la Biblioteca privata

Iscrizioni a corsi di lingue straniere

La Facoltà consiglia la iscrizione e la frequenza dei corsi di lingue straniere, che vengono tenuti dagli appositi Lettori della Facoltà di Lettere. Allo scopo di rendere tali corsi più proficui per gli studenti di giurisprudenza, speciali lezioni saranno destinate allo studio della terminologia giuridica ed economica e dalla lettura di opere dottrinali e testi legislativi. Tali corsi si svolgeranno sotto la sorveglianza anche di un professore della Facoltà di Giurisprudenza, appositamente incericato.

Concorsi a premi.

Gli studenti della Facoltà giuridica di Napoli possono concorrere

al premio annuale di lire 500 della fondazione De Pilla, destinato a quello studente laureato che avrà ottenuto i maggiori punti negli esami speciali e nell' esame di laurea: ad altri premi della stessa Fondazione per i giovani che frequentano con assiduità le scuole e si distinguono nelle conferenze ed esercitazioni scritte;

al premio biennale in lire 100 della fondazione Alianelli per un lavoro in Diritto commerciale;

al premio quadriennale in lire 140, della fondazione E. Gianturco per la migliore tesi di laurea in Diritto civile. Il premio sarà assegnato al laureato del 1928;

ai premi banditi dagl'Istituti della Facoltà giuridica.

Gli studenti che all'esame di laurea hanno ottenuto speciale menzione di lode per la loro tesi possono sul bilancio della fondazione De Pilla ottenere un sussidio per la pubblicazione della detta tesi.

Avvertenze della Segreteria.

Tessera — La tessera, che la Segreteria rilascia ad ogni studente regolarmente immatricolato, abilita questi ad assistere alle lezioni e alle conferenze, ad avere in prestito libri dalla Biblioteca universitaria.

Certificati — Il rilascio dei certificati si ottiene facendone domanda al Rettore su carta da bollo da lire 2, e presentando con quella. alla Segreteria, un foglio di carta bollata da lire 2 in bianco e la quietanza dell'eseguito pagamento di lire 4,20 — per ogni certificato che si richiede — alla Gassa dell'Economato universitario.

I certificati richiesti, se la posizione dell'istante è in regola, vengono consegnati dalla Segreteria tre giorni dopo la data di presentazione della domanda.

Le domande non presentate nel termine stabilito, o mancanti di qualcuno dei documenti richiesti, o presentate con documenti non regolari, non avranno alcun effetto.

Non saranno assolutamente accettati dalla Segreteria nè vaglia postali nè valori per pagamento di tasse od altro. Le tasse scolastiche sono pagate al Banco di Napoli.

La Segreteria non risponde in alcun modo dei documenti inviati per posta.

Si ricorda che gli Uffici Postali sono autorizzati a ricevere commissioni per il rilascio di certificati, copie di estratti di atti da parte degli uffici governativi-

Elenco dei Corsi Ufficiali per l'anno Accadem. 1927-28

ORARIO DEGLI INSEGNAMENTI PER LA LAUREA IN GIURISPRUDENZA

PROFESSORI Gio	orni ed ore delle	lezioni
Istituzioni di digitto civile Galgano Salvatore mi	art. giov. sab.	11-12
		11-12
		12-13
		10-11
		12-13
		13-14
		10-11
		11-12
		10-11
		11-12
		14-15
		9-10
		15-16
		15-16
		10-11
Procedura civile Galgano Salvatore m	art. merc. giov.	
Procedura civile		14-15
» costitusionale Amalile Giuseppe lu	n, merc. ven.	12-13
dia b		
Diritto marittimo Scialoia Antonio lu	in. merc. ven.	11-12
		15-16
		12-13
		15-16
	enerdi sab.	13-14
Storia delle dottrine politiche * Bartolomei Donato Alfr. m	art, giov, sab.	9-10
Istituzioni giuridiche e politiche dell'Ita-		
lia meridionale Palumbo Luigi ma	art. giov. sab,	11-12
Legislasione sindacale e del lavoro , Galderisi Vincenzo m	art. giov. sab.	10-11
	art. giov. sab.	11- 12
Storia delle dottrine economiche Cassola Carlo li	un.	12-13
Statistica economica * Niceforo Alfredo	nart.	14-15
	nerc,	11-12
	mart.	15-16
	ab.	13 - 14

(Le discipline segnate con asterisco saranno argomento di conferenze negli Istituti della Facoltà).

N. B. Per le materie delle Facoltà di Lettere e Filosofia e di Medicina e Chirurgia, l'orario delle rispettive Facoltà.

Orario dei Corsi Privati per l'anno Accadem. 1927-28

Insegnamenti privati PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni
insegnament private	Grorin ed ore deric regioni
Istituzioni di diritto romano De Martino Matteo	mart. giov. sab. 13-14
Economia politica Ferri Claudio	» > » II—12
» » , , , , D' Ambrosio Manlio	mart, giov, sab, 14-15
Prilosofia del Diritto , , , , D' Eufemia Angelo	mart. giov. sab. 12-13
» » » Galderisi Vincenzo	» » » 10-11
Medicina legale De Crecchio Giuseppe	lun, merc. ven. 13-14
» » Bevilacqua Alfredo	» » » 12-13
» » Maione Vincenzo	mart, giov, sab, 10-11
» » Pecoraro Gabriele	lun. merc. ven. 14-15
» » Coraini Enrico	» » » 9-10
Diritto commerciale Soprano Enrico	» » » 9—10
» » Venditti Carlo	giov ven sab, 11-12
Diritto costituzionale Amabile Giuseppe	mart, giov. sab. II - I2
» » Tambaro Ignazio	» » » 13-14
Diritto e procedura penale Arena Pasquale	lun, merc, ven. 10-11
» » » Del Giudice Arturo	mart. giov. sab. 11-12
» » » , , Altavilla Enrico	» » » q-10
» » » Lombardi Giovanni	lun, merc, ven, II-I2
» » » Meloni Giuseppe	mart, gioy sab. 9-10
» civile Claps Giuseppe	11-01 6 10-11
» » Pranzataro Umberto	mare, giov, sab. II - I2
» » Galdi Matteo	lun. merc. ven. 10-11
» » Stolfi Nicola	lun, merc, ven, 10-11
» romano De Martino Matteo	mart, giov, sab, 12-13
» internazionale Marino Francesco	» » » 9-10
» amministrativo , , . Cerracchio Pacifico	lun, merc, ven. 11-12
» » Ingrosso Gustavo	lun. merc. ven. 15-16
» » Celentano Federico	mart, giov. Sab. 12-13
» » De Luca Francesco	» » » 9 - 10
» » Musto Raffaele	» » » 14—15
» industriale, , Di Franco Luigi	» » » II-I2
Procedura Civile e ord. giud D' Onofrio Paolo	» » » II-I2
Storia del diritto italiano Palumbo Luigi	» » » II—I2
» » » » Pescione Raffaele	» » » 10—11
Storia e politica coloniale Agresti Luigi	lun, merc, ven. 14-15
Storia del diritto romano Bozzoni Roberto	» » » 9—10

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

PUBBLICAZIONI

Giuseppe Salvioli - 1. Storia della procedura civile e criminale in Italia vol. I Milano Hoppii. 1925 pag. XVI. - 419: vol. II. 1927 pag. XVI. - 816.

2. L' Italia agricola nelle lettere di Cassiodoro, negli studi di storia napoletana in

3. Las doctrinas economicas en la escolastica del siglo XIII, nell' Anuario de hioria del derecho esp nol, Madrid. 1926.

4. Per la riforma delle leggi ecclesiastiche, nella rivista Il diritto ecclesiastico, Feb-

braio, 1926.
5. Massari e manenti nell'economia agraria italiana dell'alto medio evo, nel Fest-

6. Articoli in Echi e Commenti. Roma. 1927

7. Storia della procedura civile in Italia nella History of the civil procedure pubble dai prof. Engelmann e Millar. New York, 1527.

GRAZIANI AUGUSTO — L. Uno scritto del prof. I. Fisher sull'interesse dell'America nella pace mondiale negli Atti della R. Accademia delle Scienze Morali e Politiche di Napoli. Vol. 50. parte l.º 1926.

2. Revisione di alcune dottrine monetarie. Memoria negli atti della R. Accademia della Scienze Morali e Politiche di Napoli. Vol. 50 Parte prima 1926.

delle Scienze Morali e Politiche di Napoli. Vol. 50 Parte prima 1926.

3. Critica Ricardiana. Modena 1926. Un volumetto che fa parte degli studi pubbli-

cati dalla Facoltà di Giurisprudenza della R. Università di Modena.

4. I Memoriali di Marshall negli atti della R. Accademia delle Scienze Morali e Politiche di Napoli 1907, Vol. 50 parte prima.

Le lettere inedite di Rodbertus, articolo nel Giornale degli Economisti aprile 1927.

Italien nel 1º volume dell' opera: Die Wirtschaftstheorie der Gegenwart, herausgegeben von Hans Mayer ecc. Wien, Springer, 1927 (pubblicazione in omaggio al prof. Wieser).

 Di alcune tendenze monopolistiche nell' economia contemporanea, negli Atti della Accademia dellé Scienze morali e politiche di Napoli. Vol. 57. 1927.

BRUSCHETTINI ARNALDO — 1. L'Evoluzione del diritto e la realtà. Discorso inaugurale.

2. « Jus novum » Discorso inaugurale dei corsi di Cultura Fascista.

Solazzi Siro. — 1. La restituzione della dote. Città di Castello, Lapi. 1899, pp. 468. — Sulla capacità del filius familias di stare in giudizio. In Bull. dell' Ist. di Dir. Rom., 11. (1899), pp. 113210.

3 - Del iusiurandum in litem. In Archivio giuridico, 65 (1900), pp. 145-154.

- 4 Del diritto dei creditori separatisti sul patrimonio dell'erede. In Bull. dell'Ist. di Dir. Rom., 11 (1900) pp. 248-264.
- 5 Ancora del diritto dei creditori separatisti sul patrimonio dell'erede. In Bull. cit., 13 (1901), pp. 247-272.
 - 6 Sulla revoca degli atti fraudolenti, Città di Castello, Lapi, 1901. pp. 63.
 - 7 Per la storia dell'actio pauliana. In Archivio Giuridico, 66 (1901), pp. 531-542.
- 8 Della revocabilità dei pagamenti delle dazioni in pagamento e delle costituzioni di garenzie. In Arch. giar., 67 (1901), pp. 3-58.
- 9 Della revocabilità delle obbligazioni nel diritto romano e civile. In Archivio giuridico, 69 (1902), pp. 3-17.
- 10 La revoca degli atti fraudolenti nel diritto romano. In Studi e documenti di storia e diritto, 23 (1902), pp. 300.
- 11 La questione dell' autenticità delle Dodici Tavole. Nell'Annuario della Univ. di Urbino, 1902-03, pp. 44.
- 12 La revoca degli atti frandolenti del debitore nel diritto romano classico. In Bull. ett. 15 (1903), pp. 127-168.
- 13 Della natura dell'azione revocatoria ed in particolare dell'ammissibilità di ipoteche giudiziali sugli immobili revocati. In La Legge, 43 (1903).
- 14 Un caso di "distractio bonorum, nel diritto romano classico. In Bull. clt., 16 (1904), pp. 89-123.
- 15 L'aditto de fructu prædiorum vendendo locandove a Negar Studt in onore di V. Scialoja, l, pp. 663-700.
- 16 "Jus deductionis," e "condemnatio cum deductione, nell' "a. de peculio,. Negli Studi in onore di C. Fadda, 1, pp. 345-361.
- 17 L'actio de peculio annalis contro gli credi. Negli Studi Senesi in onore di L. Mariani, II, (1905), pp. 113-160.
- 18 Il lavoro libero nel mondo romano. Nell' Annuario dell' Univ. di Macerata, 1905-06, pp. 39.
 - 19 Studi sull'actio de peculio. In Bull. cit. 17 (1905), pp. 208-264; 18 (1906), pp. 28-259; 20 (1908), pp. 5-22.
- 20 Peculio e "În rem versio " net diritto classico. Negli Studi in onore di B. Brugi, 1910, pp. 203-229.
- 21 Condictio e azioni adiettizie. Nella Rivista italiana per le scienze giuridiche, 49, (1911), pp. 51-60.
 - 22 Errore e Rappresentanza. Nella Rivista cit., 50 (1911), pp. 229-252.
- 23 Di alcuni punti controversi nella dottrina romana dell'acquisto del possesso per mezzo di rappresentanti. Nelle Memorie della R. Accademia delle Scienze in Modena. Serie III, vol. XI, pp. 84.
 - 24 Spatium deliberandi, Catania, 1912, pp. 13.
- 25 Le azioni del pupillo e contro il pupillo per i negozi conclusi dal tutore. C on tributi alla storia della rappresentanza nel diritto romano. In Bull. cit.., 22 (1910), pp · 5-108; 23 (1911), pp.119-185; 24 (1912), pp. 116-169; 25 (1913), pp. 89-129.
 - 26 La minore età, Roma, Athenaeum, 1913, pp. 319.

27 — Tutele e curatele. Nella Riv. Ital. per le scienze giur. 53 (1913) pp. 263-292; (1914) pp. 17-70. 273-294.

28 — Questioni sulla "missio in bona rei servanda causa". Negli Scritti in onore di G. P. Chironi. 1915. I. pp. 581-597.

29 - La "restitutio in integrum", del pupillo. Nel Bull. cit. 27 (1915), pp. 296-310.

30 — L' "abdicatio tutelæ", e BGU. 1113. Nei Rendiconti del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, 48 (1915), pp. 985-992.

31 — L'editto "qui absens iudicio defensus non fuerit ", Negli Studi giuridici in onor di V. Simoncelli, 1916, pp. 411-431.

32 - Tutor suspectus, Nel Bull, cit., 28 (1916), pp. 131-188.

33 — Le nozze della minorenne. Negli Atti della R. Accad. delle Scienze di Torin 51 (1916), pp. 749-774.

34 — Diritto ufficiale e diritto popolare nella rappresentanza processuale dei pupilli. Nei Rendiconti del R. Istituto Lombardo, 49 (1916), pp. 202-214.

35 — Dote e nascituro nella "missio in possessionem_y. Nei Rendiconti del R. Istitui Lombardo, 49, pp. 312-323.

36 - Tutela e postliminio. Nei Rendiconti cit., 49, pp. 638-648.

37 - "Caratores pleni "dei minori. Negli Atti del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, 75, 2 (1916), pp. 1599-1618.

38 — Contro la rappresentanza del defunto, Nella Rivista ital. cit., 58 (1916). pp. 277-286.

39 — Sull' "actio rationibus distrahendis". Nei Rendiconti del R. Istit. Lombardo, 50 (1917), pp. 178-190.

40 — Sulla competenza dei magistrati municipali nella costituzione del tutore duran l'impero romano. Negli Atti del R. Ist. Ven., 77, 2 (1917), pp. 1-24.

41 - Curator impuberis, Roma, Athenaum, 1917, pp. 198,

42 — La tutela del legatario nel giudizio esecutivo contro il terzo possessore. Nel Foro italiano, 42 (1917).

43 - Sugli art. 862,863 del codice civile. Nel Foro italiano, 43 (1918).

44 - " Consilium fraudis, e dazione in pagamento. Nel Foro italiano. 43, (1918).

45 - "Jus liberorum, e alfabetismo (a proposito di P. Oxy. XII 1467). Nei Rendie del R. Istituto Lambardo, 51 (1918), pp. 586-597

46 — Di una nuova dottrina sull' "abdicatio tutelae ". Nei Rendiconti cit., 51 (1918), pp. 864-875.

47 — Sulla regola « tutorem habenti tutor dari non potest ». Nei Rendiconti cit., 52 (1919), pp. 227-238.

48 - Mora del convenuto con le azioni adlettizie e mora del fideiussore. Nella Riv.

49 — Sul senatoconsulto di Gaio I. 182. Negli Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino, 54 (1919), pp. 955-969.

50 — I modi di accettazione dell'eredità nel diritto romano. Negli Studi nelle Scienze giur. e sociali di Pavia, 5 (1919), pp. 1-28. 51 — Tra l'« actio rationibus distrahendis» e l'« actio tutelae». Nei Rendiconti cit., 53 (1920) pp. 121-132.

52-La conferma del tutore nel diritto romano. Nei Rendiconti cit., 53 (1920). pp. 359-378.

53 - L'età del tutore. Nella Rivista ital. cit., 64 (1920), pp. 2-53.

54-L'origine storica della rescissione per lesione enorme. Nel Bull. dell' Istituto di Dir. Rom., 31 (1921), pp. 51-87.

55 — Appunti critici su testi di diritto romano. Nei Rendiconti cit., 54 (1921), pp. 179-190.

56 - Console e pretore urbano nella «datio tutoris». Nell' Archivio giuridico, 85 (1921), pp. 278-288.

57 — Il consenso del «tutor mulieris» alla sua nomina nei papiri e nei testi romani. In Aegyptus, 2 (1921), pp. 155-178.

58 — Fantasie e riflessioni sulla storia della tutela. Negli Studi nelle sc. giu. e sociali di Pavia. 6 (1921), pp. 115-186.

59 - Sulla « condicio emancipationis ». Nell'Archivio giuridico, 86 (1921), pp. 168-222.

60 — Pagamento a se medesimo in un papiro d' Amburgo. In Aegyptus, 2 (1921), pp. 89-302.

61 — Leggendo i libri de officio consulis. Nel Rend. del R. Istituto Lombardo, 55 (1922), pp. 85-92.

62 - Sulla gestione per conto d'altri. Nella Riv. ital. per le scienze giur., 56, (1922),

63 - Interpolazioni in Ulp. XII. Nei Rend. del R. Ist. Lomb., 53 (1922), pp. 381-390.

64 - Studi sul concorso dei creditori nel diritto romano. Nelle Memorie della R. Accad. dei Lincei, serie 5°, vol. 16, fasc. 9, pp. 38.

65 — I lucidi intervalli del furioso. In Archivio giuridico, 89 (1923), pp. 80-93. 66 — La definizione del procuratore. Nei Rend. del R. Istit. Lomb., 56 (1923), pp.

66 — La definizione del procuratore. Nel Rena. del R. Istit. Lomo., 30 (1323), pp. 142-156.

67 — Procuratori senza mandato. Nei Rend. del R. Ist. Lomb., 56 (1923), pp. 735-747. 68 — Le facoltà del procurator bonorum nel diritto romano-ellenico. In Aegyptus, 5

(1924), pp. 3-19.

69 — Quod falso tutore auctore gestum esse dicatur. In Archivio giuridico, 91 (1924), 5. 150:168.

70 — Ancora procuratori senza mandato. Nei Rend. del R. Ist. Lomb., 57 (1924),

71 - Furor vel dementia, In Mouseion, 2 (1924), pp. 10-40.

72 — In tema di divorzio. I Il divorzio della filia familias. In Bull. dell' Ist. di D. R., 34, pp. 1-28.

73 - Studi sul concorso dei creditori. In Studi nelle sc. giur e sociali di Pavia, 9 925), pp. 1-69.

74 - PRyl. 117. In Scritti in onore di G. Lumbroso, pp. 246-252.

75 - Calculus. Nei Rend. del R. Ist. Lomb., 58, (1925), pp. 307-318.

76 - Miscellanea. In Archivio Giuridico, 94, (1925), pp. 58-92.

77 - Studi sul divorzio. In Bull. dell' Ist. di Dir. Rom., 34 (1925) pp. 295-319.

78 - Studi sulla tutela, Pubblicazioni della Facoltà di Giurisprudenza della R. Uni versità di Modena. Num. 9 (1925), pp. 54.

79 - Del pagamento a persone non autorizzate in diritto romano. Nei Rend. del R. Ist. Lambardo, 59 (1926), pp. 359-372.

80 - Studi sulla tutela fase, II. - Pubblicaz, della Facoltà di Giurisprudenza della R. Università di Modena. Num. 13 (1926), pp. 42.

81 - La dispensa del tutore dopo M. Aurelio. Nel Bullettino dell' Istituto di Diritto

82 - Iurisdictlo contentiosa e voluntaria nelle fonti romane. In Archivio giuridico, 98

83 - Manumissio ex mancipatione. In Athenaeum, 15 (1927), pp. 101-132.

Scialoia Antonio 1 - Sistema del diritto della navigazione, 1 puntata, Napoli 1922:

2 - Gli arbitrati liberi, negli studi in onore di A. Marghieri, Napoli 1922.

3 - Il voto plurimo nelle società per azioni. Roma 1922.

4 - Saggi di vario diritto, I vol. Roma 1927; II vol. Roma 1928.

ARANGIO-RUIZ VINCENZO 1 - Istituzioni di diritto romano, 2ª edizione riveduta, - Na-

2 - Responsabilità contrattuale in diritto romano (corso di Pandette per l'anno 1926

27) - Napoli, Jovene, 1927.

3 - D. 44, 7, 25 § 1 e la classificazione gaiana delle fonti di obbligazione. - In Mélanges de droit romain dédiés à Georges Cornil, Gand 1926.

4 - Il problema degli statuti universitarii. - In Annali del Ministero della Pubblica

5 - Pier Paolo Zanzucchi. In Archivio giuridico, 4ª serie, 12, 1926.

6 - Giuseppe Partsch. In Bullettino dell' Istituto di diritto romano, 35, 1927.

7 - Recensioni varie in Bullettino dell' Istituto di diritto romano, Aegyptus, Rivista

NICEFORO ALFREDO. 1 - La répartition des races en Europe et la mortalité par cancer, edito dalla Sezione di Igiene della Società delle Nazioni, Ginevra, 1926.

2 - Lezioni di demografia (continuazione, presso l'ed. Majo, Napoli).

3 - Des principales causes de décès en Italie, pendant et après la guerre. Rapporto presentato alla seconda sessione dell'institut international d'Anthropologie, a Praga. (Atti, pubblicati a Parigi, ed. E. Nourry, 1926).

4 - L' inégalité des individus, nel « Bulletin de la Société de Morphologie », Paris,

5 - Primi risultati dell' inchiesta demografico-sanitaria italiana del 1924 sui morti per tumori maligni, in « Le Assicurazioni sociali », Roma, 1927.

6 - Le développement de la population en Italie, depuis l'époque d' Auguste jusqu'à nos jours, in Resoconti della « World Population Conference », Londra, 1927.

7—L' enquête statistique sur les aliénés en Italie, in Resoconti della Sessione di Anthropologie, 1927, e nella « Revue Anthropologie, 1927, e nella « Revue Anthropologies di Parigi.

8— Degli errori che si commettono nello studio statistico della mortalità per canero, e risultati delle due inchieste italiane del 1924 e 1925, pubblicazione della Lega italiana contro il Canero, I Congresso nazionale, Milano, 1927.

Galgano Salvatore. 1 — L'acquisto del tesoro ed il requisito del nascondimento nella tradizione storica e nel diritto vigente, in Filangieri 1908.

2 — Contributi alla dottrina dell' arbitrato nel diritto processuale civile, Napoli, Marghieri, 1911.

a) Natura giurisdizionale dell' arbitrato. L' arbitrato e l' istituto della privata assunzione di pubbliche funzioni;

b) Qualche considerazione sul c. d. " mandato a decidere " e sui c. d. " compromessi irregolari o stragiudiziali ".

3 — Sulla dottrina della sostituzione processuale. Napoli, 1911.

4-Ilimiti subiettivi dell' antica usucapio. Napoli, 1913.

5 - Sull' essenza della buona e mala fede. Roma, Athenæum, 1914.

6 - Sulla "funzione giuridica, del diritto privato comparato. Napoli, 1915.

- La protezione interalleate degli invalidi di guerra. Roma, 1918

8 — La protezione interalleate degli invalidi di guerra e la legistazione del lavoro, in Nuova Antologia, 1919.

9 — L'attività legislativa in materia di affuri esteri dinante la guerra ed il problema della diserzione e della renitenza all'estero. Relazione presentata alla Commissione Reale per il passaggio dallo stato di guerra a quello di pace (Inserita anche in Rivista di diritto nubblico 1920).

10 - Contributi alla dottrina delle delegazioni legislative:

a) La durata in vigore dei decreti emessi in virtù della legge 22 maggio 1925 n. Il, in Rivista di diritto civile 1920, fasc. I).

 b) — Le delegazioni legislative generali in alcune legislazioni straniere, in Rivista cit. 1920 (fasc. II).

c) I pieni poteri nel secolo scorso in Italia, in Rivista internazionale di scienze sociali discipline ausiliarie. 1920.

. 11 - La legislazione eccezionale e le esigenze della legalità:

a) La pubblicazione delle leggi e dei decreti delegati, in Rivista di diritto civile 1920 (fasc. V):

b) Delegazioni e subdelegazioni legislative.

c) L'efficacia formale dei decreti delegati.

12 — La smobilitazione legislativa:

a) I compiti, in II Diritto Commerciale, 1920.

b) L'azione del Governo, in Rivista Italiana di sociologia. 1920.

13 - Riviste critiche di legislazione, in Rivista di diritto civile del 1921 e 1922.

14 — Casus rariores: 1) Violenza nel consenso e matrimonio putativo, in Rivista di diritto civile 1922, fasc. Il e III.

15 — Massimario della giurispradenza dei Tribunali Arbitrali Misti, in Rapporti di diritto privato regolati dai trattati di pace (Volume pubblicato a cura dell' Ufficio ilaliano di Verifica e Compensazione istituito in dipendenza dei trattati di pace). Roma 1922,

16 - Sulla unificazione della legislazione civile. Roma 1922.

17 — Varie Relazioni presentate alla Commissione Reale per la legislazione di guerra e la sistemazione legislativa delle nuove provincie del 1922 e 1923. Ad una di tali relazioni é stata aggiunta in Foro delle Nuove Provincie 1923 una apposita Postilla sul Regio decreto del 18 Luglio 1922.

18 — Varie relazioni e progetti di riforme presentate alla Commissione per la riforma dei Codici (e fra altre quelli sulle Persone Giuridiche, Emancipazione, Inabilita-

zione, Interdizione, Adozione).

19 - Sulla riforma del procedimento civile. Premesse 1924.

0 - Ai margini della riforma del procedimento civile :

1) La scomparsa del procedimento sommario in Italia e le sue cause 1925;

 La disapplicazione del procedimento formale e le sue cause (in corso di stampa 21 – Dichiarazione di volontà e tutela del contraente di buona fede. Prolusione a corso di Istituzioni di Diritto Civile pel 1926-27, letta nell'Univ. di Napoli. (In corso

22 - Sui vizi del consenso ed in ispecie sull'errore (in corso di stampa).

23 — Annuario di divitto comparato e di studi legislativi, di cui è apparso il le vo une (p. 1-XVII; 1-793).

DE LUCA FRANCESCO (incaricato). 1 — Genesi della legge 3 aprile 1926 sulla disciplina giuridica del rapporti collettivi del lavoro. Rivista di Diritto Pubblico 1927.

2 - Lezioni di Scienza dell' Amministrazione.

3 - L' equilibrio dei fattori dinamici della produzione. Minerva 1927.

4 — Le principe de l'autorité dans les États modernes. Comunicazione al Congresse di Sociologia di Parigi (5 ottobre 1927) Annali dell'Istituto.

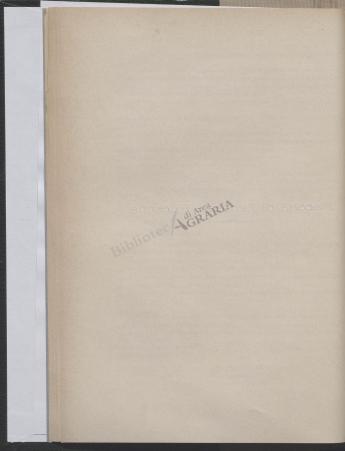
5-A proposito di riforme nell'ordinamento della giustizia amministrativa. Rivisti di Diritto Pubblico. Roma

Tambaro Ionazio (incaricato) 1—II diritto pubblico nella nuova legislazione italiana Napoli, Casa Editrice Pietrocola, 1927. 2—L'etica di un anarchico, (Kropotkine) Napoli, nella «Minerva libera». Fasci

2— L'etica di un anarchico. (Kropotkine) Napoli, nella «Minerva libera». Fascolo di luglio 1927.

3 - Il nuovo statuto libico. Napoli, nella rivista "L' Africa Italiana, fascicolo setembre-ottobre 1927.

Facoltà di Lettere e Filosofia



FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

PRESIDE

CIACERI prof. EMANUELE

PROFESSORE EMERITO

Chiappelli Alessandro, Senatore del Regno, grand. uff. 4, comm. 4, socio Nazionale della R. Accademia dei Lincei, socio ordinario nazionale della R. Accademia di scienze morali e politiche di Napoli, socio residente della R. Accademia della Crusca per la lingua d'Italia, della R. Accademia di Torino, dell' Accademia Colombaria di Firenze, della Pontaniana di Napoli, dell' Accademia Telesio di Cosenza, Vice Presidente dell' Stitut International de sociologie di Parigi.

PROFESSORI STABILI

- Coechia Enrico, Senatore del Regno, grand, uff. 4. uff. 48, cavaliere del merito civile di Savoia, socio residente della R. Accademia di Archeologia Lettere e Belle Arti della Società Reale di Napoli, socio residente e già vice-Presidente dell' Accademia Pontaniana di Napoli, socio corrispondente della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Padova, socio dell' Accademia Properziana del Subasio di Assisi, già membro del Comitato scientifico della Società italiana per il progresso delle scienze. Letteratura latina.
- Torra ca Francesco, Senatore del regno, grand. uff. 4, medaglia d'oro ai benemeriti della P. Istruzione, dottore honoris causa dell' Università czeco-slovacca di Praga, membro della R. Acc. della Crusca, socio ordinario residente della R. Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti della Socieià Reale di Napoli e dell' Accademia Pontaniana di Napoli, socio corrispondente della R. Accademia di Lincei e del R. Istituto Veneto, socio corrispondente della R. Deputazioni di Storia Patria per la Toscana, le Romagne, l' Umbria e gli Abruzzi, delegato della Soc. di Storia patria

per le provincie napoletane nella Giunta dell'Istituto storico Italiano, membro onorario della Mader Language Association of America. Letteratura italiana.

- Schipa Michelangelo, cav. di gr. cr. ♣, cav. ♣, socio ordinario residente della R. Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti della Società Reale di Napoli, dell' Accad. Pontaniana di Napoli, della R. Deputazione Toscana di Storia Patria, Presidente della Società nazionale per la Storia del Risorgimento Italiano, socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, della R. Deputazione Abruzzese di Storia patria, della Società siciliana di Storia patria, dell' Accad. RAFFAELLO di Urbino: membro dei C. S. per gli Archivi di Stato del Regno, della Commissione Araldica napoletana, socio onorario della Società munismatica napoletana. Storia maderna.
- Olivieri Alessandro, 🛧 socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, socio ordin, residente della R. Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti di Napoli, socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli, Lingua e Letteratura greca.
- Covotti Aurelio, socio ordin residente della R. Accademia delle Scienze morali e politiche della Soc. Reale di Nagoli. Storia della Filosofia.
- Sogliano Antonio, comu M. pul M., cav. uff. dell'ordine della Corona di Prussia e cav. dell'ordine da Sant' Anna di Russia, già Direttore degli Scavi di Pompeis socio nazionale della R. Accademia dei Lincel. socio ordinario residente della Soc. Reale di Napoli (Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti), socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli, Presidente della Commissione conservatire dei mommenti di Terra di Lavoro, socio ord. dell'Imperiale Istituto Archeologico germanico e dell'Imperiale Soc. Archeologica di Mosca, socio onorario della R. Soc. Archeologica di Atene. Archeologica.
- Della Valle Guido, cav. 4, ufi dell'ordine della Polonia Restituta, socio corrispondente della R. Accademia di Scienze morali e politiche di Napoli, socio ordinario dell'Accademia Pontaniana di Napoli, socio ord. dell'Accademia Peloritana di Messina, socio corrispondente dell'Accademia Spoletina. Pedagogia.
- Pieri Silvio. Grammatica comparata delle lingue classiche e neo latine.
- Ciaceri Emanuele, cav. 🍇, già professore ordinario della R. Univ. di Padova, socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, del R. Istituto Veneto, della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Padova, della

- R. Accademia di Scienze, Lettere e Belle Arti di Palermo, socio ordinario residente della società Reale di Napoli (Accad, di archeol, lettere e belle arti), membro effettivo della Soc. di Storia Patria della Sicilia orientale, socio ordinario residente dell' Acc. Pontaniana di Napoli. Storia antica:
- Aliotta Antonio, comm. &, socio corrispondente del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, socio dell'Accademia Pontaniana di Napoli, Filosofia.
- Omodeo Adolfo, uff. 🚜, membro ordinario della R. Deputazione di Storia Patria siciliana. Storia della Chiesa.
- Colamonico Carmelo, già professore di ruolo nel R. Istituto Superiore di Scienze Economiche e Commerciali di Bari, membro del R. Comitato Geografico Nazionale d'Italia, socio della R. Società Geografica Italiana. Geografica
- Levi Ezio, uff. &, gia professore di ruolo della R. Università di Palermo, socio corrispondente della R. Deputazione Toscana di Storia Patria, della R. Deputazione di Storia Patria per le provincie Modenesi e Parmensi, della R. Deputazione Ferrarese di Storia Patria, della R. Accadenia Virgiliana di Mantova, della R. Accadenia Colombaria di Frichze. Letterature neo-latine.
- Piccoli Raffaello, corrispondente straniero della Royol Society of Literature di Londra. Lingua e letteratura inglese.

PROFESSORI NON STABILI

Bottacchiari Rodolfo, uff. dell' Ordine della Stella di Romania. Lingua e lettetatura tedesca.

PROFESSORI INCARICATI

8 p a n o G i u s e p p e, uff. 3, socio ordinario residente della R. Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti, socio corrispondente della R. Accademia Nazionale dei Lincei, socio corrispondente dell' Accademia Pontaniana, socio dell'Arcadia, socio ordinario dell'Istituto Archeologico Germanico. Antichità pompeiane.

Barone Nicola. Paleografia.

Cimmino Francesco. Sanscrito.

Ortolani Sergio, ispettore aggiunto alla R. Sovraintendenza dell' Arte medioevale e moderna della Campania. Storia dell' arte medioevale e moderna, Lo Gatto Ettore, Lingue e letterature slave.

Valente Angela, Storia del secolo XIX.

Vallese Tarquinio, Lettorato di inglese.

De Ruggiero Nicola. Lettorato di tedesco.

Gonzales Alonzo Louis. Lettorato di spagnuolo.

Kristen Zdnek Lettorato di lingue czeche

Fossataro Paolo. Esercitazioni di lingua e stile latino.

Danise Cav. Giovanni, colonnello Capo di S. M. del Corpo d'Armata di Napoli. Storia militare.

Ferretti Giovanni Romedio, capitano di Fregata. Politica, arte e storia navale.

RAPPRESENTANTI DEI LIBERI DOCENT

La Terza Ermenegildon el De Falco Vittorio.

LIBERI DOCENTI CHE HANNO PRESENTATO IL RISPETTIVO
PROGRAMMA D'INSEGNAMENTO PER L'ANNO ACCADEMICO 1927-28

1. Bartoli Emilio

2 Rosurgi Domenic

3. Cantarella Raffaele

4. Cerone Francesco

- - - - -

6. De Grazia Paolo

o. De Chazia Laur

. De Paico Villono

8. De Simone Brouwer Francesco

De Simone Ludovico

D. Fossataro Paolo

11. Filangieri Riccardo

10 F-----

12 In Torne Francis

13. Da Teiza Emilenegiluc

14. Lo Parco Francesco

Sanscrita

Filosofia morale

Letteratura grece

Storia moderna

Letteratura ua

Geografia

Letteratura greca

Letteratura neoellenica

Letteratura italian

Filologia sanscrita

Letteratura italiani

15. Montalto Francesco

16. Mingione Eugenio

17. Nicolini Fausto

18. Pontieri Ernesto

20. Valente Angela

Filosofia

Filosofia morale

Storia della lett. italiana

Storia medioevale e moderna

Letteratura italian

Storia medioevale e moderna

Albiore Adarea RIA

ISTITUTI, GABINETTI ETC.

GABINETTO D' ARCHEOLOGIA

Sogliano prof. Antonio. Direttore.
Camaggio dr. Maria. Sostituto Assistente (inc. provv.)

GABINETTO DI GEOGRAFIA

Colamonico prof. Carmelo. *Direttore*. Sammarco dr. Umberto. *Sostituto Assistente* (inc. provv.) La Sala Luigi. *Bidello*.

BIBLIOTECA DI LETTERE

Omodeo prof. Rodolfo. Direttore.
Palmieri dr. Tommaso. Tecnico.
Giuliano Federico. Custode.
Tramontano Nicola. Giornaliero

ORDINE DEGLI STUDI PER L'ANNO SCOLASTICO 1927-28

PER LA LAUREA IN LETTERE

ANNO I

Lingua e Letteratura italian

· · · greca

Storia antica

Filosofia o Storia della Filosofia o Pedagogia (corso annuale a scelta dello studente).

ANNO I

Lingua e Letteratura italian

» » latina

Storia moderna

Geografia

Geografia
Lingua e letteratura tedesca, o lingua e letteratura inglesc o lett. neolatine scelta dello studente).

Filosofia, o Storia della Filosofia o Pedagogia (corso annuale a scelta dello studente diverso da quello preso al 1º anno).

Gli studenti hanno facoltà di potere anticipare nel primo biennio alcuni degli esami del secondo.

Gruppo di Filologia moderna

ANNO III

Lingua e letteratura italian

Storia moderna

Grammatica comparata delle lingue classiche e neolatine.

Lingua e letteratura tedesca o inglese o lett. neolatine a scelta dello studente.

Due materie a scelta dello studente tra le discipline insegnate nella Facoltà, non escluse quelle già frequentate.

ANNO IV.

Letterature neolatine.

Due materie a scelta dello studente tra le discipline insegnate nella Facoltà, non

escluse quelle già frequentate o fra quelle indicate nell'elenco A. N. B. – Escludere le discipline a scelta già prese nel terzo anno.

Gruppo di Filologia classica.

ANNO III.

Lingua e letteratura latin

greca

Storia antica

Archeologia

Grammatica comparata delle lingue classiche e neolatine.

Due materie a seelta dello studenie fra le discipline professate nella Facoltà, non escluse quelle già frequentale, e fra le discipline di diritto romano professate nella Facoltà di giurisprudenza.

ANNO IV.

Archeologia o antichità nomneiane

Due materie a scelta dello studente tra le discipline insegnate nella Facoltà non escluse quelle già frequentate o fra quelle indicate nell'elenco A.

N. B. - Escludere le discipline à scelta già prese al 3º anno.

Gruppo di Storia.

ANNO IIL

Storia antica Storia moderna Archeologia Lingua e letteratura latina Geografia Paleografia

MINO IV

Storia antica o storia moderna Antichità pompeiane

Una materia a scelta dello studente fra le discipline professate nella Facoltà non escluse quelle già frequentate o tra le seguenti materie della Facoltà di giurisprudenza: economia politica, storia del diritto romano, diritto canonicostoria del diritto italiano, listituzioni di diritto romano.

Sanscrito, Paleografia, Antichità pompeiane, Storia dell'arte medioevale e moderna, Lingue e letterature slave.

PER LA LAUREA IN FILOSOFIA

1.º BIENNIO

ANNO III.

escluse quelle già frequentate, e fra le discipline seguenti : filosofia del didi Area RI ritto, economia politica, statistica, storia del diritto italiano, storia del di-

(Art. 46 dello Statuto). Per tutti gli studenti di lettere, qualunque sia il gruppo

(Art. 50). I laureati in lettere aspiranti alla laurea in filosofia sono tenuti ad un altro anno di studio, coi seguenti corsi di esami : filosofia, storia della filosofia, pedagogia, psicologia sperimentale, storia della Chiesa.

un altro anno di studi, coi seguenti corsi ed esami : letteratura italiana, lettera-

(Art. 53). I laureati in scienze, medicina, giurisprudenza, scienze sociali, aspi-

Tanto per gli uni che per gli altri, la Facoltà tenuto conto degli studi compinti e degli esami superati, determina, caso per caso, il numero minimo delle materie per le quali gli aspiranti debbono frequentare le lezioni e superare gli esami, e consiglia il piano degli studi.

Per i laureati di altra Facolià, aspiranti alla laurea in lettere o in filosofia, la Facolià tenuto conto degli studi compiuti e degli, esami superati determina, caso per caso, l'anno di corso al quale possono essere inscritti, il numero delle materie da frequentare e sulle quali essi debbono superare gli esami, e consiglia il piano degli studi.

(Art. 54). Per consegnire la laurea in lettere, oppure quella in filosofia, il candidato, superato Il numero prescritto di esami deve presentare una dissertazione scritta, su tema di propria scelta, nonché tre temi da discutersi oralmente, concermenti questioni speciali controverse, nell'ambito di discipline diverse fra loro e da quella a cui si siferisce la dissertazione.

La dissertazione, a norma dell'art. 9 del R. Decreto legge 4 febbraio 1926, n. 119, dev'essere scrutta in Italiano, anche se si riferisca ad una letteratura straniera moderna, e dev'essere depositata in segreteria almeno un mese prima dell'inizio degli esami di laurea: l'indicazione dei temi orali dev'essere comunicata alla segreteria almeno quindici gioriti artinut di quello fissato per la discussione.

(Art. 56). Alla Facoltà di l'intere e filosofia è annessa una Scuola di perfezionamento di lingue e l'attrature straniere moderne: essa ha la durata di un anno e possono essere annuessi alla medesima i laureati in lettere e filosofia, che ne facciano domanda.

Gli inscritti devono seguire le lezioni e superare gli esami della lingua e letteratura nella quale intendono perfezionarsi e inoltre di un'altra lingua e letteratura straniera. Devono anche seguire il corso del lettore.

Per conseguire il diploma, il candidato deve presentare una dissertazione scritta concernente la letteratura in cui intende perfezionarsi, semprechè non abbia ottenuta la laurea in lettere con una dissertazione intorno alla stessa letteratura, nel quale caso ne sarà dissensato.

Deve inoltre superare in ogni caso un esame scritto consistente:

 a) in una traduzione da farsi senza vocabolario dall' italiano nella lingua traniera in cui è chiesto il diploma di perfezionamento;

b) in una composizione nella lingua stessa.

(Art. 58). Gli inscritti alla Scuola sono teuuti a pagare le tasse d'iscrizione e di diploma e le sopratasse per gli esami di profitto e di laurea nella misura che la legge stabilisce per la Facoltà di lettere e filosofia.

ORARIO DEI CORSI PER LA LAUREA IN LETTERE E FILOSOFIA ANNO 1927-28 PROFESSORI DI RUOLO

Insegnamento	Cognome e Nome	Giorni ed ore delle	lezioni
Lingua e letteratura latina	0 1: 5		
n h italiana	Cocchia Enrico	lun. merc. ven.	9-10
» > italiana	Torraca Francesco Olivieri Alessandro	> > >	15-16
Archeologia	Sogliano Antonio	mart. giov. sab.	9-10
	Schipa Michelangelo	lun. merc. ven.	10-11
Storia antica	Ciaceri Emanuele	mart. giov. sab.	12-13
Storia antica Grammatica comparata lingue	Citteer Emanticle	mart. giov. sau.	16-13
classiche e neo-latine	Pieri Silvio		11-12
Pedagogia	Della Valle Guido	3 3 3	15-16
Letterature neo-latine	Levi Ezio	mart. giov. sab.	10-11
	Aliotta Antonio	> > >	14-15
Storia della filosofia	Covotti Aurelio	mart. merc. giov.	
Storia della filosofia	Omodeo Adolfo	lun, merc, ven.	15-16
	Piccoli Raffaello	mart. giov. sab.	
" tedesca	Bottacchiari Rodolfo	giov. ven. sab.	16-17
Geografia	Colamonico Carmelo	mart. giov. sab.	11-12
	PROFESSORI INCARICATI		
Esercit. di lingua e stile latino,	Fossataro Paolo	lan. giov. sab. mart. giov. sab.	13-14
Sanscrito	Cimmino Francesco	mart. giov. sab.	10-11
Paleografia	Barone Nicola	3 3 3	11-12
Anticulta pompeiane	Spano Giuseppe	> > >	16-17
Storia dell'arte medioev. e mod. Storia del Secolo XIX.	Ortolani Sergio	lun. merc. ven-	12-13
Storia act Secoto AIA	Valente Angela	lun. merc.	14-15
Lingue e letterature slave	Lo Gatto Ettore	mart. giov. sab.	11-12
Lettorato di lingua inglese	Vallese Tarquinio	mart. giov. sab.	15-16
di lingua tedesca	De Ruggiero Nicola	lun.	13-15
. czeca	Kristen Zdnek	1011.	13=13
, di lingua tedesca	Gonzales Alonzo	lun. mart. ven.	111/4-13
	LIBERI DOCENTI		
Letteratura latina	Fossataro Paolo	lun. giov. sab.	13-14
Filosofia.	Montalto Francesco	lun, merc, ven.	10-11
Storia moderna	Cerone Francesco	3 3 3	15-16
rilosofia morale	Bosurgi Domenico		13-14
	Bartoli Em ilio	lun. merc. ven.	16-17
	Lo Parco Francesco	> > «	14-15
Filosofia teoretica	De Simone Ludovico		13-14
Letteratura Neoellenica	De Simone Brouwer Fr.	» > >	16-17
Geografia	De Grazia Franc. Paolo		10-11
Letteratura Italiana.	De Falco Vittorio Ciafardini Emmanuele		14-15
Storia della letteratura italiana.	Nicolini Fausto	lun, merc. ven.	13-14
Filologia sanscrita	La Terza Ermenegildo		14-15
Filologia sanscrita	Santini Emilio	mart. giov. sab.	14-15
	Ferretti Giovanni	giov. sab.	11-12
Letteratura italiana			
Paleografia e diplomat		mart, giov sah	
Paleografia e diplomat	Filangieri Riccardo	mart. giov. sab.	11-12
Letteratura italiana Paleografia e diplomat. Storia medioevale e moderna Filosofia morale Letteratura greca		mart. giov. sab.	

PUBBLICAZIONI

Francesco Torraca 1 - The Knightes Tale e la Teseide, negli Atti della R. Acca-

2-L' Elegia di Arrigo da Settimello, negli Atti della R. Accademia ecc.

Schipa Michelangelo 1 - Premessa agli Atti del Parlamento della due Sicilie del

2 - Un ministro napoletono mal noto e peggio giudicato, in L'ordine fascista di

3 - Per una critica un po esigente, in Rendiconti della R. Accademia di Archeologia. Lettere e Belle Arti di Napoli del 1927: in L'Ordine fascista di Roma e in

6 - I Napoletani in Lombardia nella guerra del 1848. Napoli, 1928.

OLIVIERI ALESSANDRO 1 - I frammenti del mimo siciliano, in Memorie della R. Acca-

2 - Antica medicina, in Memorie della R. Accademia di Archeol. ecc. di Napoli 1927

Sogliano Antonio 1 - Di un preteso errore storico di Vitruvio in "Atti, della R. Ac-

- 2 Francesco d' Ovidio filologo classico in "Museion , anno III, fasc. 1º 1926.
- 3 Il Convegno Nazionale Etrusco in "Nuova Rivista Storica », anno X 1926. 4 - Domenico Comparetti, discorso commemorativo in Nuova Rivista storica, anno
- 5 La fase etrusca di Pompei, in Studi etruschi, vol. 1 1927.
- 6 Sull' impianto e sullo sviluppo della città greca, nota bibliografica in "Museion ,
 - 7 Sunhodus Decumianorum, nota epigrafica in "Museion, anno III fasc. 4. 1927.
 - 8 Sull'oraziano "Stans pede in uno , in Atti dell'Accad. Pontaniana, vol. LVII, 1927.

DELLA VALLE Gumo. Lezioni di Pedagogia infantile ad uso della Scuola di Metodo e dei corsi estivi per l'abilitazione all'insegnamecto nelle scuole preparatorie. Torino Napoli, Paravia 1927.

CIACERI EMANUELI — Storia della Magna Grecia II: La grande civiltà del mezzogiorno d'Italia. Sviluppo, potenza ed azione politica degli Stati italioti, dal sec. VII alla metà del sec. IV. a. C. pp. XV-476 (Milano Roma Napoli. Società Dante Alighieri di Albrighi, Segati e C. 1927.

- 2 Il culto di Orione nell' antica Napoli in Atti R. Accademia Arch. lett. e Belle Arti, N. S. vol. X Napoli, 1927.
- 3 Intorno a Cicerone e alla Critica moderna, (Al prof. Gaetano De Sanctis) in Nuova Rivista Storica a. XI. fasc. II. Marzo 1927,

Omodeo Adolfo 1 - Risorgimento senza eroi, in Leonardo dicembre 1926.

- 2 Riforma cattolica, in Leonardo febbraio 1927.
- 3 Biografia di S. Francesco, in Leonardo aprile 1927.
- 4 Gesù il Nazareo, Casa ed. "La nuova Italia ", pp. 33.

COLAMONICO CARMELO 1 — Studi corologici sulla Puglia, 1. Cenni di stratigrafia. Bari, 1908.

- 2 Brevi cenni comparativi sulla Morfologia verticale della regione pugliese. Trani, 1908.
- 3 Per uno studio dell'ing. Cortese sulle fratture geologiche della regione calabro-sicula. Bari, 1909.
 - 4 La ricerca d'acqua potabile in Puglia. Bari, 1909.
 - 5 Per la conoscenza dell'idrologia murgiana. Bari, 1910.
 - 6-L' opera scientifica di Filippo Porena. Napoli, 1910.
 - 7 Per l' Atlante d' Africa del Ghisleri. Roma, 1910.
- 8 Per la easa della scuola Puglia. Bari, 1910.
 9 Studi corologici sulla Puglia. 2. Sul nome più proprio da dursi all'insieme delle alture pugliesi. Bari, 1911.
 - 10 Per la conoscenza dell'idrografia sotterranea in Puglia. Palermo, 1911.
 - 11 Il clima di Tripoli e di Bengasi. Bari, 1912.
 - 12 Il congresso dei geografi a Bari. Bari, 1912.
 - 13 Lo stato attuale della rete pluviometrica in Puglia. Bari, 1913.
 - 14 Per estendere la rete delle stazioni pluviometriche in Puglia. Bati, 1913.
 - 15 Le acque sotterranee in Puglia. Roma, 1913.
- 16 A proposito del più recente Mannale di Geografia scritto per le scuole medie superiori. Firenze, 1913.
 - 17 Per Cosimo De Giorgi. Bari, 1914.
 - 18 Pietro Sensini. Napoli, 1915.
 - 19 La pioggia nella Campania Firenze, 1915.
 - 20 Studi corologici sulla Puglia. 3. La pioggia a Bari. Bari, 1915.

- 21 La distribuzione della popolazione nella Puglia centrale e meridionale secondo la natura geologica del suolo, Roma, 1916.
 - 22 Il pulo di Altamura, Udine, 1917
 - 23 Zone di piovosità e densità di popolazione nella provincia di Lecce. Firenze, 191'
 - 24 Filinna Parena, Firenze, 1917
 - 25 La piovosità della Terra d' Otranto, Roma, 1917.
 - 26 Le conche carsiche di Castellana in Terra di Bari. Roma, 191
 - 7 Il nulicchio di Gravina, Firenze, 1917.
 - 8 Un cinquantennia di asservazioni aluviametriche a Bari, Roma, 1913
 - 29 Il bacino carsico di Gurio Lamanna nelle Murge Alte. Firenze, 1918.
 - 30 Dolina di Pozzo Mancuso, Firenze, 1918
 - 31 Un anno di abbondantissima piovosità a Bari. Bari, 1918
 - 32 La distribazione della popolazione in Puglia secondo la distanza dal mare.
 - 22 I favameni cavelci del Cavane nelle Murae di Sninazzola Roma 1919
 - 1 La malaria nella Terra d' Otranta, Lecce, 1919.
 - H man di Andala Pomo 1010
 - 26 Una caria di doline sull'orlo del righto murgiano di Minervino, Bari 1919
 - 37 Annunti sul clima di Acquaviva delle Fonti. Bari, 1919.
 - 31 Appanti sui cuma ai Aequaviva dette i onti. Bati, 1919. 38 — Di alcune voragini pugliesi dette «grave». Firenze, 1920.
 - 38 Di alcune voragini pugitesi dette «grave
 - 39 Doline murgiane. Novara, 1920.
 40 Regioni a doline nelle propaggini nord-orientali delle Murge di Cassano. Bari, 1920.
 - 41 Fenomeni carsici a Polignano. Bari, 1920.
 - 42 Il pulicchio di Toritto e la genesi dei puli nel Barese, Roma, 1920.
 - 43 Di una zona carsica detta « vurgo » in Terra di Bari. Napoli, 1920.
 - 44 Contributo allo studio delle acque freatiche in Puglia, Bari, 1920.

 - 46 La conca di Campo rotondo nel Matese, Udine, 1920.
 - 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 D. C. 1 1 D. C. D. D. 1001
 - 41 Appunti storici suttu curtografia detta Fagua. Roma, 1921.
 - 48 Sul sopraelevamento della falda acquifera a Corato. Bari, 1922.
 - 49 Genesi della valle del Lete nel Matese. Firenze, 1923.
 - 50 Caratteri della distribuzione della popolazione nel distretto di Cerreto Sannita.
 - 51 La descrizione della Capitanata di G. M. Galanti. Firenze, 1923.
 - Cacima de Giargi Maglie 1923
 - 53 Le fondamenta fisiche della Geografia economica della Puglia. Roma, 1924-
 - 54 I centri abitati in Puglia. Bari, 1925.
 - 55 Note geografiche sul Gargano. Bari, 1925.
 - 56 La distribuzione delle colture nel Barese. Roma, 1925.
 - 57 La formazione di orli rialzati in altipiani carsici. Bari, 1925.
 - 58 La geografia della Puglia, 2ª edizione. Bari, 1926.
 - 50 Il fenomeno carsico Milano, 1926.

- 60. Aspetti del carsismo in Puglia. Bari, 1926.
- 61 Caratteristiche naturali delle regioni meridionali: la Puglia: Milano, 1926.
- 62 Una città semisotterranea: Matera. Milano, 1927.
- 63 Da Torre Pelosa a Egnazia. Milano, 1927.
- 64 Caverne artificiali in Puglia. Milano, 1927.
- 65 Corso elementare di Geografia per le Scuole Medie Inferiori: 4 volumi, 10. edizione. Milano, 1927.
 - 66 Corso di Geografia per le Scuole Medie Superiori. 3 voll., 4 ediz. Milano, 1927.
 - 67 Corso di Geografia, ad uso dei Ginnasi. 3 voll. 3 ediz. Milano, 1921.
 - 68 Corso di Geografia per le Scuole Normali. 1 vol. Milano, 1921.
 - 69 Letture geografiche per le Scuole Medie. Milano, 1925.
 - 70 Compendio di Geografia per le Scuole Complementari. 3ª ediz. Milano, 1927.
 - 71 I paesi extra-europei. 2ª edizione. Milano, 1927.

Levi Ezio 1 - Machado nel Marzocco, XXXII, 24.

- 2 El romance florentino de Janne de Olesa, nella Rivista de Filologia Espanola di Madrid. T. XIV (1927).
 - 3 Il Delitto del Re Evilmeradae nella rivista Dedalo, 1927.
 - 4 Botteghe e canzoni della vecchia Firenze, in Nuovi Studi Medievali, voll. III,

BARONE NICOLA (IRC.) — 1. Intorno al registro di Federica II Anneli (Rondinella e Loffredo), 1926.

- 2 La cedola per l'imposta ordinata da re Carlo I d'Angiò nel 1276 per la circolazione della nuova moneta di denari in Terra d'Otranto (estratto dagli « studi di storia nap. in onore di M. Schipa »). 1926.
 - 3 Per l'archivio di Montevergine : brevi ricordi. Avellino (Pergola) 1927.

SPANO GIUSEPPE (inc.) 1 — Gli scavi eseguiti in Pompei dal marzo 1905 a tutto dicembre 1906, in « Notizie Scavi » anno 1910.

- 2 Gli scavi eseguiti in Pompei nell' anno 1907, «Notizie Scavi» 1910 pp. 315-332.
- 3 Gli scavi eseguiti in Pompei negli nnni 1908 e 1909, «Notizie Scavi» 1910.
- 4 Relazione delle scoperte avvenute in Pompei dal 1º gennaio al 36 giugno 1910,
- 5 Scoperte avvenute in Pompei nel primo semestre del 1910 ed in tutto il resto dell' anno, « Notizie Scavi » 1910.
 - 6 Scavi eseguiti in Pompei durante il mese di ottobre 1911, «Notizie Scavi» 1911.
- 7 Continuazione dello scavo nella via dell' Abbondanza in Pompei durante il mese di settembre 1915, «Notizie Scavi» 1915.
- 8 Continuazione degli scavi lungo la via dell' Abbondanza in Pompei, « Notizie
- 9 Intorno ad una mensa rinvenuta in Pompei, « Rendiconti della Reale Accademia

10 — Sul rilievo sepolerale degli Aterii rappresentante alcuni edifici di Roma, « Atti Accad. Arch. Lett. e B. Arti » Vol. XXIV. 1906.

11 — II Kıßottov kilvov dell' Equus maximus Domitiani, in «Symbolae litterariae in honorem Iuli de Petra» 1911.

12 - Il teatro delle Fontane in Pompei in « Memorie R. Accad. Arch. Lett. e Belle Arti », Vol. II. 1911.

13 - L'origine degli archi onorari e trionfali romani in «Neapolis» an. I e II.

14-L' Hekatonstylon di Pompei e l' Hekatonstylon di Pompeo « Atti Accademia Pontaniana » vol. XLIX, 1919.

15-L'illuminazione delle vie di Pompei « Atti R. Accad. Arch. Lett. e Belle Arti. Nuova Serie » vol. VII, 1919.

16 - Bronzi di Siria in Pompei « Atti Accademia Pontaniana », 1922.

17 - La pacificazione dell' Armenia per opera di Germanico e gli archi onorari del Foro di Pompei « Atti Accademia Pontaniana », vol. LIII, 1923.

18 — Le rappresentanze di Artemis e Aktaion e l'Aphrodite di Doidalses « Atti R. Accademia di Archeologia Lettere e Belle Arti, N. S. » Vol. X. 1925.

19 - Il triclinio invernale di un Formianum, in « Not. Scavi » 1927.

VALENTE ANGELA (inc.) 1 — Margherita di Durazzo, vicaria di Carlo III e tatrice di re Ladislao, in Archivio Storico Napoletano, 1916.1919.

2 - Torquato Tasso e i Farnesi, in Giornale Storico della Letteratura italiana, vol.

LXXVII (Torino, 1921). pp. 226 sgg.

3 — La recita di una commedia dell'Ariosto in una lettere inedita di Margherita d'Austria in Giornale Storico della Letteratura italiana, vol. LXXVIII (Torino, 1921), pp. 213 sgg.

4 — La peste del 1576 in Milano nelle lettere inedite di un contemporaneo, in Archivio Storico Lombardo. Fasc. III-VI, Milano, 1924.

5 - Le feste per le nozze di Carlo Emanuele I, in Rivista d'Italia. Fasc. 2°, 1925.
 6 - Un dramma politico alla corte di Filippo 2°. Antonio Perez e la Principessa di

Eboli, in Nuova Rivista Storica, an. 8., Fasc. 3. 4. 5, Milano 1924,

7 - Filippo 2º e l' Italia, in Nuova Rivista Storica, anno X. fasc. 2-3. Milano, 1926.

8 — La dimora in Italia di don Giovanni d'Austria, in Rivista d'Italia, fasc. 2º del 1926.
9 — Donna Giovanna d'Austria, in Studi di Storia napoletana in onore di Michelangeio Schipa, Napoli, I. T. E. A. 1926.

10 — Rassegna per la Controriforma e Seicento. (Libri notevoli pubblicati nell' anno attenenti alla Controriforma e Seicento), in Nuova Rivista Storica, anno XI, fasc. 1-2.

ORTOLANI SERGIO (inc.) - 1. Pietro Aretino e Michelangelo (saggio critico): L' Arte, 1922.

2 - Cavalliniana (saggio) : L' Arte, 1922.

3 - Le origini della critica d'arte a Venezia (saggio): L'Arte, 1923.

4 - Coltura ed Arte (volume pubbl. a capitoli.) L' Arte, 1923-24.

5 - Di C. Girolamo Savoldo (saggio): L' Arte, 1925.

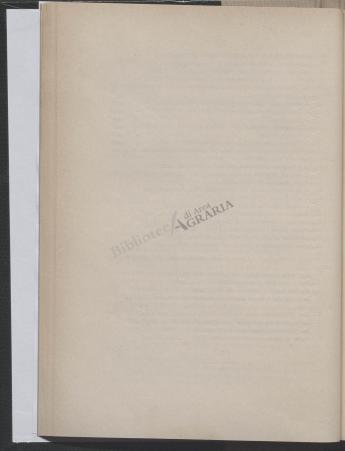
- 6 Alcune idee estetiche di P. Valéry (saggio) : La Coltura, 1925.
- 7 Rosato Rosati, architetto (saggio): Il Messaggero, 1926.
- 8 Raffaello: un' estetica in atto. (saggio): Vita Artistica, 1927.
- 9 Storia e critica d'arte contemporanea: L'Italia che scrive, 1927.
- 10 G. Girolamo Savoldo, pittore bresciano (volume in corso di stampa) (1925-27) Casa ed. An. Battistelli, Firenze.
- 11 S. Andrea della Valle, (monografia storico-artistica) Casa ed. « Roma » 1923.
- - 13 S. Bernardo alle Terme. > > > > 192
 14 S. Giovanni in Laterano > > > > 192

 - 15 S. Carlo a' Catinari.

 16 S. Giovanni e Paolo al Celio (in corso di stampa)

 1925.

 1925.
- 17 Bibliografia delle opere di A. Venturi, in Bollettino del R.º Istituto di Archeo-
- logia e Storia dell' Arte. 1923. 18 — Il Seicento e la critica modernissima; Lo Spettatore, 1922.
 - 19 L' Arte del Seicento e la critica modernissima: Il Concilio, 1923.
 - 20 Pietro Perugino. (Articolo). (Ivi).
 - 21 L' Architettura italiana del Quattrocento (art.): Messaggero, 1923.
 - 22 L' Arte italiana (art.): Messaggero, 1924.
 - 22 L. Arte tiatiana (art.): Messaggero, 1924.
 23 Le mostre fiorentine (2 art.): Le cronache d'Italia, 1922.
 - 24 Venezia e le sue esposizioni (3 art.): Le Cronache d'Italia,
 - 25 Ieri, oggi e domani (art.): Il Concilio, 1923.
 - 26 Pittori giovani: Giannino Marchig. (art.): Delta, 1923.
 - 27 Recensione di libri d'arte in L'Italia che scrive, 1924-5.
 - 28 Rufino Protomartire (romanzo): ed. Campitelli, Foligno, 1925.
- Lo Gatto Effore (inc.) 1-I problemi della letteratura russa. Ricciardi ed. Napoli, 1921.
 - 2 Saggi sulla coltura russa (ristampa). Ist. Rom. Ed. 1925.
 - 3 Poesia russa della rivoluzione. Stock ed. Roma, 1923.
 - 4 Massimo Gorkij. Formiggini, ed., Roma, 1924.
- 5 La servitù della gleba in Russia e il movimento di liberazione. Zanichelli, ed., Bologna 1926.
 - 6 Studi di letterature slave. An. Rom. Ed. Due volumi, 1925 e 1927.
 - 7 Storia della letteratura russa dalle origini al 1924. Vol. 1. Roma, 1927.
 - 8 Jan Kasprowicz e i suoi Inni. Roma 1926.
 - 9 Pagine di Storia e di letteratura russa. Roma, An. Rom. Ed. 1927.



Facoltà di Medicina e Chirurgia

Biblioter Adi Area RIA

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

PRESIDE

JEMMA prof. ROCCO

PROFESSORI STABILI

Angelucci Arnaldo, *, comm. . Clinica oculistica.

- Castellino Pietro, &, uff. &, socio ordinario della R. Accad. med.-chir. di Napoli e della Società med.-chir. di Bologna. *Ie Clinica medica generale e semiotica*.
- Marfori Pio, &, gr. uff. Ord. Dan. I, socio ordadella R. Accad. med.-chir. di Napoli, socio ord. dell'Accademia Pont., socio corrispondente della R. Accademia di scienze mediche di Palermo, della Società medica chir. di Bologna e di Ferrara, v. presidente generale dell'Associazione med. italiana di idrologia, climatologia e terapia fisica. Materia medica e farmacologia.
- Corrado Caetano, gr. uff. **, **, cav. del S. M. Ord. Costantiniano di S. Giorgio, gr. cr. Ord. Dan. I, socio ordinario della R. Accad. med.-chir. di Napoli, socio ord. dell'Accad. Pontaniana, socio dell'Associazione dei mede natur. di Napoli e di Cagliari. Medicina legale.
- Bottazzi Filippo, cav. 2, comm. 4, comm. dell'Impero Brittanico, socio nazionale della R. Acc. dei Lincel, dottore honoris cansa dell' Università di Edimburgo, vice presidente deil' Università di Edimburgo, vice presidente deil' Università di Edimburgo, vice presidente deil' Università de Bruxelles, membro della Société Royale des Sciences médicales et naturelles de Bruxelles, membro del R. Comitato Talassografico italiano, socio ordin. dell' Accad. medico chirurgica e della Pontaniana di Napoli, della medica di Genova, della medico-fisica fiorentina, della Société de Biologie di Parigi, della Société de chimie physiologique, della Société belge de Biologie, della Societa Portuguesa de Sciencias Naturals di Lisbona e dell'Accademia rtale di medicina del Belgio; socio ordinario re-

sidente della Società Reale di Napoli; presidente della Società italiana per il progresso delle scienze; segretario generale della Società di biologia sperimentale; consulente superiore navale di 1.º classe. Fisiologia.

- Miranda Giovanni, grand'uff. 全, comm. 会, cav. della Legione d'Onore, gr. cord. dell' Ord. di Dan. I, socio ordinario della R. Accad. med-chir. di Napoli, socio ord. residente dell' Accademia Pontaniana, vice presidente della Società italiana di ostetticia e ginecologia. Clinica ostetrico-ginecologica
- Pascale Giovanni, gr. uff. 24. comm. 48. Senatore del Regno, socio ordinario della R. Accademia med.-chir. di Napoli, socio ordinario della Società italiana di chirurgia. 1a Clinica chirurgica generale e semeiotica.
- Jemma Rocco, grand'uff. 🐥, uff. 🍇, socio ordinario della R. Accademia medica di Genova, socio ordinario della R. Accademia delle Scienze mediche
 di Palermo, socio ordinario della R. Accademia med.-chir. di Napoli, socio
 corrispondente della Societté de Pathologie exotique di Parigi; socio corrispondente della Società medica chir. di Bologna, presidente della Società italiana
 di Pediatria, medaglia di benemerenza per il terremoto calabro-siculo. Clinica pediatrica.
- Pane Nicola, socio ordinario della R. Accademia med.-chir. di Napoli. Batteriologia e parassitologia.
- Padula Fabrizio, comm. . Anatomia chirurgica e corso di operazioni.
- Zagari Giuseppe, comm. 4, socio ordinario della R, Accademia medicochirurgica di Napoli, socio ordinario della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Modena. 2º Clinica medica generale e semeiotica.
- Pianese Giuseppe, comm. ¾. ex Deputato al Parlamento, socio ordinario della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli, socio ordinario della Società dei medici e naturalisti di Napoli, della Società dei patologi italiani ecc. Anatomio ed Istologia patologica.
- Salvi Giunio. gr. uff. *, uff. *, Deputato al Parlamento. Anatomia umana normale descrittiva e topografica.
- Roncali Demetrio, membro della R. Accademia di med. di Roma, della R. Accad. med. chir. di Napoli, della Società ital. di chirurgia, della Società dei Naturalisti di Napoli, della Società Geografica italiana, della Società fiologica romana. dell'Accademia medico-chirurgica di Cagliari, della Società internazionale di chirurgia, dell'Istituto storico italiano dell'arte sanitaria, con-

sulente onorario dell'ospedale della SS. Trinità dei Pellegrini di Napoli, direttore onorario dell'ospedale Lina Fieschi Ravaschieri in Napoli. *Patologia* speciale chirurgica dimostrativa.

- Fragnito Onofrio, 秦, 秦, socio dell'Acc. dei Fisiocritici di Siena, dell'Acc. Gioenia di Catania, della Società Italiana di Neurologia, della Società Italiana di biologia sperimentale. Clinica delle malattie nervose e mentali.
- Colucci Cesare, socio ordinario della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli, medaglia d'oro all'Esposizione d'Igiene di Roma 1911. Psicologia sperimentale.
- Boeri Giovanni, comm. &, già direttore della Clinica medica della R. Undi Cagliari, socio ord. della R. Acc. medico-chirurgica di Napoli, consulente delle Ferrovie. 3º Clinica medica generale e semeiotica.
- Stanziale Rodolfo, gr. uff. & , gr. uff. dell'ordine di Dan I, Cavaliere della Legion d'onore, presidente della R. Accad. med. chir. di Napoli, socio corrispondente della R. Acc. Peloritana di Messina, presidente del Consiglio di Amm. e Direttore dell'Istituto Foto-radio-terapico di Napoli e menzione onorevole per i servizi resi nell'ospedale dei colerosi del 1884 in Napoli, medaglia d'oro ai benemeriti della salute pubblica. Clinica dermosifilopatica.
- Scaffidi Vittorio, socio della R. Accademia di Scienze, Lettere e Belle Arti di Palermo, della R. Accademia di Medicina di Palermo, della R. Accademia Peloritana di Messina. della Società di Scienze naturali ed economiche di Palermo, della Società italiana di Biochimica, della «Société de Chimie biologique» di Parigi, componente del Consiglio sanitario provinciale di Palermo 1924-1926. Patologia generale.
- Sgobbo Francesco Paolo, gr. uff. 🛠, già deputato al Parlamento, socio ord. R. Acc. med.-chir. di Napoli, socio ordin. dell'Associaz. ital. di radiol. medica, presidente della sezione dell' Italia meridionale continentale, dell'Associaz. italiana, d'idrologia, climatologia e terapia fisica, socio ordinario della Société Française d'Electrotherapie et de Radiologie. Elettroterapia e radiologia medica.
- Caporali Raffaele, gr. uff. 4, ex Sottosegretario di Stato al Ministero della P. Istruzione. Patologia speciale medica dimostrativa (1º Istituto).
- De Blasi Dante, 월 , socio ordinario della R. Accademia medica di Roma e della R. Accademia medica chir. di Napoli. *Igiene*.

- Quagliariello Gaetano, socio aggregato R. Accademia med. chir. di Napoli; socio corrisp. Accad. Gioenia di Catania. Chimica biologica.
- D'Amato Luigi, 36, socio aggregato della R. Accademia med. chirugica di Napoli, socio della R. Accademia Peloritana di Messina. Patologia speciale
- Caronia Giuseppe, già non stabile di Clinica Pediatrica presso la R. Università di Roma, benemerito della Salute Pubblica (medaglia di bronzo), socio aggregato della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli, socio ordinario dell'Accademia Pontificia delle Scienze (Nuovi Lincei), socio ordinario della R. Accad. medico-chirurgica di Roma, socio oporario della Società di Pediatria di Madrid. Malattie infettive dell'infanzia.

Zambonini Ferruccio, predetto,

D'Alise Raffaele De Gaetano Luigi

De Crecchio Giusenne Mastrorilli Maurizio Castellino Nicolò

Istituzioni di hiologia

Clinica Otorinolaringologica

Ortopedia

Storia della medicina Malattie mediche professionali Patologia malattie esotiche

RAPPRESENTANTI DEI LIBERI DOCENTI

Romano Anacleto

DEL RISPETTIVO INSEGNAMENTO PER L'ANNO ACCADEMICO 1927-28.

1. Alhaique Aldo 2. Amati Alfredo

3. Ambrosio Andrea 4. Angelillo Michele

5. Annecchino Francescopaolo

7. Arena Guido

Medicina operatoria.

Clinica medica.

Clinica delle malattie mentali e nervose. Patologia e clinica pediatrica.

Patologia medica.

8. Arena Guido Clinica medica.

9. Auricchio Luigi

10. Baldino Salvatore

11. Barone Andrea

12. * *

13. Barberio Michele 14. Battaglia Mario

15. Battista Alberto

17. Belli Carlo Maurizio

18. Berger Edmondo

19. > > 20. Bernabeo Gaetano

21. » »

22. Bevilacqua Alfredo

24. Bianculli Enrico 25. * *

26 Blasi Francesco

27. Bruni Carmelo

28. Bruschini Ernesto 29. Bucco Menotti

30. » »

31. Cacace Ernesto

32. Cacciapuoti G. Battista

33. Cafiero Carmelo

34. Caforio Luigi 35. * *

36. Caggese Eduardo

38. Candela Mercurio

39. Cantani Arnaldo 40

42. Capaldi Achille

43. Capasso Pietro

44. Capolongo Carlo

Diagnostica delle malattie dell' infanzia.

Clinica oculistica.

Chimica clinica.

Anatomia ed istologia patologica.

Patologia chirurgica.

Diagnostica medica

Diagnostica medica. Clinica medica.

Patologia ehirurgica.

Clinica chirurgica.

Medicina legale.

Clinica delle malattie mentali e nervose.

Ostetricia minore.

Clinica ostetrica e ginecologica.

Terapia fisica.

Malattie uringrie. Patologia medica.

Clinica medica

Clinica delle malattie mentali e nervose.

Patologia medica. Patologia chirurgica.

Diagnostica delle malattie dell' apparato circolatorio.

Batteriologia e parassitologia.

Batteriologia clinica, profilassi e terap. malattie infettive.

Clinica ostetrica e ginecologica.

	- 94 —
	- 94
45. Caprioli Nicola	Patologia chirurgica.
46. Carginale Carlo	Semeiotica medica.
47. Carpentieri Tommaso	Patologia medica.
48. Cassella Michele	Igiene del suolo e dell'abitato.
49 Castiglione Morelli Pasquale	Anatomia chirurgica ed operazioni.
50. Castronuovo Giovanni	Clinica medica.
51. Cautiero Giacomo	Patologia medica.
52. Cedrangolo Ermanno	Tecnica medica.
53. Chiarolanza Raffaele	Patologia chirurgica.
54. » »	Clinica chirurgica.
55. Chiatante Nicola	Patologia e clinica oculistica.
56. Ciaramelli Enrico	Patologia medica.
57. Cicconardi Giuseppe	Patologia delle vie digerenti.
58. Cicconardi Giacomo	Semeiotica medica.
59. Cioffi Emilio	Patologia medica.
60. Cobellis Leopoldo	Medicina operatoria.
61. Colucci Gennaro	Clinica oculistica.
62. Cominelli Alfredo	Terapia clinica.
63. Costa Tommaso	Patologia chirurgica.
64. » , di Q A	Clinica ortopedica.
65. Cozzi Nicola	Patologia delle vie urinarie.
66. Crispino Maurizio	Diagnostica medica.
67. Cucca Carlo	Ostetricia minore.
68 *	Clinica ostetrica e ginecologica.
69. Cutolo Enrico	Chimica clinica.
70. D'Alise Corrado	Odontoiatria e protesi dentaria,
71. D'Agostino Alberto	Ortopedia.
72. D'Alessandro Liberato.	Clinica oculistica.
73. D'Arrigo Giuseppe	Anatomia ed istologia patologica.
74. De Amicis Arturo	Patologia e clinica dermosifilopatica.
75. De Angelis Francesco	Fisiopatologia e clin. della prima infanz.

Medicina legale.

Otorinolaringoiatria.

Clinica ostetrica e ginecologica.

Patologia generale.

76. De Berardinis Domenico77. De Grecchio Giuseppe

78. De Berardinis Giacomo

79. De Bonis Vittorio

81. De Capite Antonio 82. Delle Chiaie Stefano 83. Della Cioppa Angelo.

84. De Nicola Renato 85. De Nunno Renato

86. De Stefano Silvio

87. De Vincentiis Giuseppe

88. De Vivo Modesto

89. Di Giovine Nicola

90. Fabris Ugo 91. Fabrizio Aniello

92. Falcone Cesare

93. Fazion Francesco 94. Fede Nicola

95. Fede Francesco

96. Felsani Giacinto

97. Ferranini Andrea

99. Ferulano Giuseppe

100. » »

102. Folinea Guido

103. Fortunato Amelio 104. Fragomele Antonio

104. Fragomeie An

106. »

106. * * 107. Germino Alfredo

108. Gianturco Vincenzo

109. Giliberti Eduardo

110. Giovine Aurelio

112. Grimaldi Andrea

Guidone Prosp
 Kernot Enrico

115. Iacono Igino

116. Iafolla Giulio

118. Ianni Raffaele

119. lappelli Antonio 120. lappelli Gaetano Clinica ostetrica

Patologia medica.

Clinica pediatrica

Semeiotica medica.

Patologia medica

Chirurgia e terapia dell'appar. digerente.

Patologia medica. Anatomia umana.

Patologia chirurgico Clinica pediatrica.

Patologia medica.

Clinica delle malattie mentali e nervose-

Patologia medica. Clinica medica.

Diagnostica chirurgica

Patologia e clinica delle malattie urinarie. Patologia medica

Patologia medica. Oftalmoiatria è malat, del fondo oculare, Patologia delle malattie della nutrizione.

Patologia medica Neuropatologia Patologia medica

Anatomia ed istologia patologica.

Clinica pediatrica Patologia medica. Patologia medica.

Clinica psichiatrica. Medicina operatoria.

Ortopedia.

Patologia medic Terania fisica.

Anatomia chirurgica e medicina operatoria

Anatomia chirurgica Materia medica. Fisiologia.

122. Laccetti Carlo

124. Lanzillotta Riccardo

125. La Pegna Eugenio

126. Lettieri Raffaele

127.

128. Leone Gustavo

129. Leuzzi Francesco

130.

131. Liotta Domenico

132. Lombardi Antonio

134. Lombardo Riccardo

136. Maderna Candido

137. Maiella Gioacchino

138. Maiolo Bonaventura

139. Majone Vincenzo

140. Malcangi Diego

141. Marenduzzo Luigi

142. Marotta Arturo

143, Marsiglia Guglielmo

144. Martelli Carlo

146. Martuscelli Giulio

147. Masucci Umberto

148. Matera Giuseppe

149. Matteo Ruggiero

150. Matozzi Scafa Guglielmo

152. Mercurio Roberto

153. Metafune Eugenio

154. Migliucci Ciro

155. Milone Giuseppe

156. Minervini Raffaele

157

Patologia delle malattie delle vie genito

Semeiotica medica.

Psichiatria e neuronatologia

Clinica medica Clinica delle malattie mentali e nervose.

Profilassi della sifilide e delle malattie

Clinica ostetrica.

Patologia medica.

Patologia della crescenza e delle secre-

Anatomia ed istologia patologica.

Malattie del sangue.

Malattie delle prime vie respiratorie.

Patologia chirurgica delle vie urinarie.

Patologia chirurgica,

158.	Molè Carmelo	Patologia chirurgica.
159.	Molinari Gennaro	Patologia medica.
160.	Montanaro Giuseppe	Batteriologia.
161.	Moraca Guglielmo	Patologia chirurgica.
162.	Mosca Luigi	Patologia e clinica dermosifilopatica.
163.	Musso Giovanni	Otorinolaringoiatria.
164.	Nacciarone Amleto	Patologia chirurgica.
165.	* * *	Clinica chirurgica.
166.	Ninni Camillo	Batteriologia.
167.	Nuzzi Oreste	Clinica ortopedica e traumatologica.
168.	Oreste Alfredo	Clinica oculistica-
169.	Pace Domenico	Clinica medica.
170.	Paladino Raffaele	Chimica biologica.
171.	Palmieri Vincenzo Mario	Medicina legale delle assicurazioni sociali
172.	Palumbo Giulio	Semeiotica medica
173.	Paolini Renato	Malattie dell'apparato respiratorio-
174.	Papale Raniero	Otorinolaringoiatria.
175.	Pasanise Ettore	Anatomia chirurgica.
176.	Patricelli Vincenzo	Patologia medica
177.	Pecoraro Gabriele	Medicina legate
178.	Pellecchia Ettore	Malattie degli organi urinarii.
179.	Petrelli Giuseppe	Otorinolaringoiatria.
180.	Piantieri Angelo	Clinica chirurgica
181.	Piccinino Felice	Elettroterapia.
182.	*	Clinica delle malattie nervose
183.	Piccoli Salvatore	Semeiotica ostetrica e ginecologia diffe- renziale.
184.	Piergrossi Lamberto	Radiologia medica-
	Pirelli Bernardino	Patologia chirurgica.
186.	Piscitelli Michele	Patologia chirurgica.
187	Pistolese Enrico	Clinica ostetrica e ginecologica.
188.	Pistoia Gustavo	Patologia medica.
	Pistolese Filippo	Patologia chirurgica.
	Pizzini Benedetto	Patologia generale.
	Primavera Arturo	Chimica clinica-
	Poddighe Antonio	Patologia chirurgica.
44.	- out-igne rannon	D. d. familia and income

Patologia medica. Semeiotica medica.

Traumatologia.

194. Postiglione Alfredo

195. Punzo Gennaro

196. Reale Mario

197. Rippa Giovanni

198. Romanelli Vincenzo

200. * S

201. Romano Benedetto

202. Ronchi Giuseppe

203. Rosati Benjamino

204. Rossi Emilio

205. Rossi Giacinto

206. »

207. Saggese Alberto

209. Shordone Antonio

210. Scalese Giovanni

211. Scalese Vincenzo

212. Scalinci Noè

213. Scanga Alberto

215. . .

216. Scarlato Vince

217. Schettino Mario

218. Scigliano Saveri

219. Sciuti Michele 220. Scotti Francesco

221, Senise Tommaso

222. Sereni Enrico

223. Simeoni Vincenzo

224. Simonelli Luigi

225. Smiraglia Nino

226. Sodo Gaetano

227. Sofrè Giuseppe

229. Sorrentino Nicola

229. Sorrentino Nicola

230. Sorrentino Urbano

31. Spinetti Giovanni

232. Spirito Francesco

233. Stanganelli Paolo

Patologia medica

Botanica medica.

Elettroterania ed elettrobiologia.

Clinica delle malattie mentali e nervose.

Anatomia chirurgica.

Patologia e clinica dermosifilopatica

Clinica ostetrico-ginecologica

Semiotica medica fisica funzionale.

Clinica medica.

Otorinolaringoiatr

Clinica oculistica.

Clinica ostetrica e ginecologica

Patologia chirurgica

Oftaimoiatria e clinica oculisi Amajomia chirurgica.

Olinica chirurgica.

Patologia chirurgica

Patologia medi

Patologia chirurgica.

Clinica delle malattie mentali e nervose. Malattie degli organi contenuti nel tornee

e nell'addome.

Clinica delle malattie mentali e nervose .

Patologia chirurgica

Patologia medica.

Patologia generale.

Patologia medica.

Patologia medica.

Patologia e clinica dermosifilopatica.

Semeiotica medica.

Ostetricia minore:

Patologia medica.

234. Stinelli Francesco

235. > *

236. Susanna Vittorio

237. Tangari Filippo

238. Tedeschi Enrico 239. Tedeschi Gabriele

240. Tesauro Giuseppe

241. Tieri Domenico Antonio

242. Tinozzi Stefano

243. Tommaselli Antonio

245. Tortora Mariano

246. Tria Giacomo

247. Tritto Giovanni

248. Tropeano Giuseppe

249. Vaglio Ruggiero

250. Vecchione Filipp

251. Versari Attilio

253. Vitto Massei Raffaele

254. Volpe Carlo

255. > >

Clinica chirurgica.

atologia chirurgi

Patologia madica

Patologia medica.

Clinica medica.

Clinica ostetrica e ginecologica (sem.,

linica oculistica

atologia medica.

Ostetricia minore.

Clinica ostetrico-ginecologica.

Le ferite da armi da fuoco dell'addome e del torace, del cranio, della spina e de gli arti.

Patologia medica

An. chirurgica e corso di operazioni.

Medicina sociale.

Patologia e clinica pediatrica. Patologia chirurgica.

Semeiotica delle matattie cutanee e veneree.

Ortopedia
Otorinolaringoiatria

Diagnostica ginecol.
Ostetricia minore

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRLIRGIA

ISTITUTO DI ANATOMIA UMANA NORMALE DESCRITTIVA E TOPOGRAFICA

Salvi prof. Giunio. Direttore.
Sestini dr. Fausto. Aiuto.
Franco dr. Ilario. Assistente.

Bile dr. Silvestro.

Leuzzi dr. Francesco. Preparatore (incarico provvisorio).

Coppola Camillo. Custode.
Longobardi Andrea. >
Coppola Giuseppe. Bidello.
Gallionani Anna

ISTITUTO DI FISIOLOGIA

Bottazzi prof. Filippo. De Caro dr. Luigi. Iappelli dr. Antonio. Bergami dr. Gino,

Assistente Assistente

Saggiomo Luigi.

Lanzillo Bianca. Subalterno. Coppola Raffaele.

Bruno Assunta.
Andreozzi Vincenzo.

ISTITUTO DI CHIMICA BIOLOGICA

Quagliariello prof. Gaetano. De Lucia dr. Piero. Tafuri dr. Giovanni.

Direttore.

Aiuto. (inc. provvisorio).
Assistente.

Arnese Eduardo.

Tecnico.

Bruno Gennaro.

Custode.

ISTITUTO DI PATOLOGIA GENERALE

Scaffidi prof. Vittorio. Di Macco dr. Gennaro.

Direttore

Califano dr. Luigi. Assistente.

Galdi dr. Antonio. Sostituto assistente (inc. provv.) Amatucci dr. Cesare.

Custode. Schiano Carmine.

Marano Giuseppe. Giornaliero.

Direttore.

Aiuto (incarico provvisorio). De Nito dr. Giuseppe.

Leone dr. Gustavo. Assistente.

Susanna dr. Vittorio. Scarpa dr. Vincenzo. Assistente volontario.

Piro dr. Andrea.

Tecnico (ad personam).

Giannacchi Luigi. Custode. Bidello.

Margiotta Francesco.

D' Alessio Girolamo.

PRIMO ISTITUTO DI PATOLOGIA SPECIALE MEDICA DIMOSTRATIVA

Subalterno.

A GRARIA

Direttore. Caporali prof. Raffaele. Da Villa dr. Luciano. Aiuto. Fortunato dr. Amelio. Assistente.

Testa dr. Costantino. Sostituto assistente. (inc. provv.) Romeo dr. Giuseppe.

Messore dr. Angelo. Aiuto volontario. Assistente volontario. Cefaly dr. Antonio.

D'Alessandria dr. Eduardo

Ruggiano dr. Roberto. Pintozzi dr. Prospero. Custode.

Bidello. Longarzo Salvatore. Grazioso Giulio. Custode. Scala Teresa. Bidella.

Subalterna. Di Marzo Chiarina.

SECONDO ISTITUTO DI PATOLOGIA SPECIALE MEDICA DIMOSTRATIVA

D'Amato prof. Luigi.

Bossa dr. Guido.

Paolini dr. Renato.

Velardi dr. Salvatore.

Florentino dr. Mario.

D'Avos dr. Francesco.

Sanguigno dr. Nicola

Zappacosta dr. Mario

Giofte-Napoli Bruno.

D'Avotes de, Gioucad.

Carducci Luigi. Custode.
Esposito Maria.
Ricciardiello Gennaro.
Bidello.
Terlizzi Luigi.

lo.

ISTITUTO DI PATOLOGIA SPECIALE CHIRURGICA DIMOSTRATIVA

Roncali prof. Demetrio.

Travaglini dr. Vittorio.

Aiuto.

Carravetta dr. Mario.

Calvanico dr. Raffaele.

Bellelli dr. Francesco.

Sostituto assisiente (inc. provy.)

Bellelli dr. Francesco. Sostituto assistente (in Peccerillo dr. Fabrizio. Assistente volontario. De Marinis dr. Salvatore. Grassi dr. Achille.

Pellegrino dr. Carlo.

Guerra Giacomo. Custodo.
Cervi Vincenzo. Bidello.
Baldini Bartolomeo.
Labadessa Remigio. Custode.
Musio Carlo. Bidello.
Troise Adelaide.
Esposito Vincenzo fu Luigi.
Raimo Geograpo.

Sgobbo prof. Franc. Paolo. Sasso dr. Ettore.

Assistente.

Abhate Michele.

Bidella.

ISTITUTO DI ANATOMIA CHIRURGICA E CORSO DI OPERAZIONI

Padula Prof. Fabrizio. Pasanisi dr. Ettore.

Direttore. Aiuto.

Giordano dr. Giuseppe. Iannelli dr. Gabriele.

Assistente. Sostituto assistente (inc. provv.).

Magaldi dr. Biagio. Perrugino Luigi.

Bidello.

Assistente volontario.

ISTITUTO DI ANATOMIA ED ISTOLOGIA PATOLOGICA

Pianese prof. Giuseppe. Direttore. Mannelli dr. Matteo. Cervasio dr. Raffaele.

Aiuto. Assistente.

Testa dr. Matteo. Tramontano dr. Vincenzo Caracó dr. Corrado

Chiariello dr. Alfonso Guazzieri dr. Gennarino volontario

Onofrio Salvatore.

Tecnico

Fabozzi Salvatore.

id. (ad personam).

Amendola Carlo. Battista Antonio.

Bidello.

Panniello Eduardo.

De Blasi prof. Dante. Ascione nob. dr. Guglielmo.

Direttore. Aiuto. Assistente.

Franza dr. Roberto. Mazzei dr. Mario.

Marinelli dr. Giuseppe. Puca dr. Annibale.

Cianci dr. Vittorio.

Margiotta Antonio. Margiotta Eduardo. Ferrara Luigi.

Assistente.

Assistente volontario.

Custode.

ISTITUTO DI MEDICINA LEGALE

Corrado prof. Gaetano. Gianturco dr. Vincenzo. Punzo dr. Gennaro. Palmieri dr. Vincenzo.

Majone dr. Vincenzo. De Crecchio dr. Giuseppe.

De Dominicis Giuseppe. De Dominicis Luigi.

Direttore Aiuto.

Assistente. Ainto volontario.

Custode. Bidello. Custode.

CLINICA DERMOSIPILOPATICA

Stanziale prof. Rodolfo. Montanaro dr. Giuseppe. Maderna dr. Candido. Versari dr. Attilio. Rummo dr. Romolo. Oro dr. Augusto Guarini dr. Carlo.

Romano dr. Gustavo. Castellino dr. Piero. De Lillo dr. Guido. Del Plato dr. Giacomo. Dolce dr. Francesco. Soscia dr. Ettore. Catapano dr. Ferdinando.

Colombo Roberto. Frezza Rosa. Luciano Margherita.

Assistente.

Aiuto volontario.

Assistente volontario.

Custode.

Bidella.

Mellone Ernesto. Grazioso Eduardo Sarnacchiaro Giuseppe Scarano Bonaventura.

Custode.

Subalterno.

NICA OCULISTICA

Angelucci prof. Arnaldo. Sgrosso dr. Salvatore. Rossi dr. Vincenzo. Fiore dr. Cesare De Simone dr. Corrado Smaltino dr. Michele. De Rosa dr. Giuseppe Cavaniglia dr. Alfredo Goretti dr. Gerolamo Direttore.
Aiuto.
Assistente.

> (inc. prov.)
> (>)

Assistente volontario.

Congedo Maria,

Marriello Cesira, Leo Eduardo, Ricci Alfredo, Parlati Filomena, Bruno Luigi, Passaro Luigi, Del Giudice Enrico Monti Mattia, Tecnico.

Custode.

ec Adi Area RIA

ubalterno.

CLINICA OTORINOLARINGOIATRICA

De Carli prof. Deodato, Bruzzi dr. Bruno, lannuzzi dr. Silvio, Simeoni dr. Carlo, Lugli dr. Gualtiero, D'Onofrio dr. Francesco, Russi dr. Pasquale, Salvadori dr. Giuseppe, Magnotti dr. Tonio, Calogero dr. Giuseppe Pagano dr. Alberto

Direttore (incaricato)
Aiuto.

Sostituto Assistente (inc. provv.).

Aiuto volontario.

Assistente volontario.

Custode.

Colluti Giuseppe. Sarnacchiaro Vincenzo Napolitano Concetta Custode.
Nocerino Anna,
Moreschini Rosa,
Scimeca Vita,
Grazioso in Carducci Emilta,
De Mellis Emira,
Barisani Raffaete,
Custode.

CLINICA DELLE MALATTIE NERVOSE E MENTALI

Fragnito prof. Onofrio, Baldi dr. Felice, Sarno dr. Domenico, Vizioli dr. Francesco, Gozzano dr. Mario, Moreschini dr. Paolo, Glola dr. Mario, Bianchi dr. Vitoenzo, Felsani dr. Giacinto Capriati dr. Vito, Cardona dr. Lucia, Perazzi dr. Vittorio,

Mauriello Pasquale, Canestrino Eduardo, Barretta Genaro, Siciliano Annunziata, Manna Giuseppina, Tomasso Maria, Napolitano Maria Lorenzina, Sarno Roberto, Bruno Giuseppe Manco Umberto, Varsellona Giovanni, Direttore.
Aiuto.
Aiuto.
Assistente.

Sostituto assistente (inc. provv).

Aiuto volontario.

Assistente volontario.

Custode.
Bidello.

Custode.

Subalterno.

CLINICA PEDIATRICA Direttore.

lemma prof. Rocco.
Auricchio dr. Luigi,
Mercurio dr. Roberto,
Fabris dr. Stanislao,
Laurinsich dr. Alessandro
Mazzen dr. Antonio

Aiuto.

> (inc. provv.)

Assistente.

» (in aspettativa)

Di Capua dr. Filippo,	Assistente (inc. provv.)
De Capite dr. Antonio,	Ainto volontario
Emanuele dr. Attilio	
Morabito dr. Ferdinando.	Assistente volontario.
Miraglia Del Giudice dr. Michele	,
De Siena dr. Gennaro,	100
De Mare dr. Felice,	
Pinelli dr. Anna,	
Lattes dr. Giulio,	
Dell'Agata Salvatore,	Bidello.
Formation Domestics	

Vitale Maria,

Cataldo Giuseppa. Pisani Anna, Festeggiano Margherita

Abate dr. Enrico,

13 CINICI WELLS ----

Subalterno.

I." CLINICA	A MEDICA GENERALE E SEMEIOTICA	
Castellino prof. Pietro,	Direttore. Aiuto Aiuto Aiuto Aiuto Aiuto	
Lucibelli dr. Giuseppe,	Aiuto Net Ol	
Polito dr. Giuseppe,	· dia Ar	
Cafiero dr. Carmelo,	· Gr	
Matozzi Scafa dr. Guglielmo,	Assistente.	
Scarpitti dr. Eugenio,		
Giovine d.r Aurelio.	BIP	
Marenduzzo dr. Luigi,	· ·	
Pizzini dr. Benedetto,	and the second	
Fittipaldi dr. Emilio,	Prepar. in sopran. (ad personam)	
Franco dr. Pietro M.,	(Aiuto volontario)	
Fanelli dr. Zaccaria	Charles cash	
Stanganelli dr. Paolo		
Scala dr. Guglielmo	Charles of Landston Contracts	
Cirri Rescigno dr. Alfonso		
Tecce dr. Soccorso	,	
Vasaturo dr. Alessandro,	Assistente volontario.	
Montefusco dr. Mario,		
Manzetti dr. Danilo,		
Ursini dr. Fruncesco,		
Chillà dr. Antonio,	*	
Corsonello dr. Pasquale,		
Evangelista de Guido		

Coppola dr. Alfredo, Arpino dr. Genuaro

Tecnico (ad personam).

Potenza Francesco. id. Brunio Eugenio. id Formigli Costantino, id. Citriniti Giuseppe, id. Marino Gennaro, id. Custode. Lucci Agnese. De Nicolais Maria. id. Rosalia Fortunata.

II.º CLINICA MEDICA GENERALE E SEMEIATICA

id.

Zagari prof. Giuseppe, Cedrangolo dr. Ermanno, Liotta dr. Domenico Condorelli dr. Luigi Pignatari dott. Filippo, Rapinesi dr. Bernardo Sgambati Pastena dr. Mario Napolitano dr. Roberto, Piazza dr. Gaetano Pansini dr. Girolamo,

Sorrentino dr. Urbano, D'Ascia dr. Giuseppe, Conti dr. Francesco, Ferrajoli dr. Federico. Francaviglia dr. Antonio, La Rosa dr. Rosita.

Bruno Giacomo, Cegna Pasquale, Migliore Vincenzo, Tubelli Antonio.

Direttore. Assistente

Sostituto assistente (inc. provv.)

Aiuto volontario Assistente volontaria

Bidello Custode Vacca Maria; Bidella Marra Maria Giordani in Frattini Bianca Prisco Vincenzo.

Custode Subalterno

Morana Teresa.

III." CLINICA MEDICA GENERALE E SEMEIOTICA

Boeri prof. Giovanni, Iacono dr. Igino, Aiuto Ricozzi dr. Tommaso. Iafolla dr. Giulio, De Nunno dr. Renato.

Assistente

Tarsitano dr. Arturo Furia dr. Maria. Amabile dr. Luigi. Formicola dr. Pasquale. Nuzzi dr. Pasquale,

Parise dr. Nicola, Sgobbo dr. Italo, Serra dr. Cornelia, De Angelis dr. Vincenza, Staglianò dr. Giorgio,

Marotta dr. Giuseppe Massara dr. Filippo. Raimondi dr. Ruggiero, De Dominicis dr. Vittorlo.

Longobardi Giuseppe, De Novellis Giuseppe, Galassi Alfredo, Cintio Vincenza, Lavorgna Maria. Galassi Armando,

Barra Domenico,

» (inc. provv.)

Sostituto assistente (inc. provv.)

di Area RIA

Aiuto volontario

Assistente volontario

Custode Bidello Custode

Subalterno

Direttore

Aiuto

CLINICA OSTETRICO-GINECOLOGICA

Miranda prof. Giovanni, Piccoli dr. Salvatore, Tesauro dr. Giuseppe Marinucci Decio dr. Pilade,

Pianese dr. Francesco

> (in aspettativa). Assistente

> (in aspettativa).

Scibelli dr. Mario,
Manzi dr. Luigi,
Bernardi Oscar dr. Mariano
Tommaselli dr. Antonio,
Celentano dr. Pasquale,
Del Piano dr. Catello,
Forte dr. Alberto Maria
Sodano dr. Areangelo
Cozzi Lucai dr. Donato
De Simone dr. Domenico
Martino dr. Marcellino

Bellomo Giovanna, Giordano Pasqualina,

Caschera Angelo, Marano Antonio, Vallefuoco Gabriele, Romano Ester, Bagnoli Maria,

De Gaetano prof. Luigi, Del Torto dr. Pasquale, lemma dr. Giuseppe,

Pazienza dr. Mario,

Rollo dr. Salvatore, De Rienzo dr. Raffaele,

D'Agostino dr. Alberto, Agresti dr. Ettore,

Donadio dr. Giuseppe, Paolillo dr. Vincenzo, Assistente (in aspettativa).
, (inc. provv.)
,
,
Aiuto volontario
Assistente volontario

yotulu

· aggiunta

Custode
Bidello
,
Subulterno

CLINICA ORTODE

Direttore incarica

Aiuto

Assistente
Sostituto assistente (inc. provv.)
Aiuto volontario

Assistente volontario

Cavaliere Giuseppe, Tecnico
Regina Salvatore. Custor
Sollo Maria, Subali

I" CLINICA CHIRURGICA GENERALE E SEMEIOTICA

Pascale prof. Giovanni, Direttore
Simeoni dr. Vincenzo, Aiute
Pede dr. Sebastiano,
Gargano dr. Claudio, Assistente

Tinozzi dr. Fr. Paolo Radice dr. Leonardo, Guerriero dr. Carmine, Paolucci dr. Francesco, Romeo dr. Mario, lesu dr. Gavino. Stinelli dr. Vincenzo, Piergrossi dr. Lamberto, Lanzillotta da. Riccardo, Cantelmo dr. Orlando. Scanga dr. Alberto, Scigliano dr. F. Saverio, Carone dr. Cataldo, Lombardi dr. Roberto, D'Arrigo dr. Antonio, Cobellis dr. Luigi. Prato dr. Michele,

De Rosa Pasquale,

De Carlo Gennaro,
Maresca Raffaele,
Nutello Antonio,
Pafundi Luigi,
Palumbo Giovanni,
De Martino Gaetano,
Di Domenteo Felice,
Taglialatela Marino,
Vincenti Felice,
Di Pompeo Ida,
Mannarino Ines,
Albano Adele,
Fontianarosa Maria,
Caria Francesco,
Esposito Nicola.
Cappello Concetta,

Esposito Giuseppa, -Capozzi Alfredo,

Assistente

,

Sostituto assistente (inc. provv.)

Aiuto volontario

,

Assistente volontario

,

Tecnico (ad personam)

Custod

Bidello

Custode

Bidella

Subalterno

consolor si

Giornaliero

Jan Area RIA

IIS CLINICA CHIRURGICA GENERALE E SEMEIOTICA

Padula prof. Fabrizio. Direttore (incaricato) Romano dr. Benedetto. Aiuto Castellana dr. Salvatore.

Assistente Castiglione Morelli dr. Pasquale, id. Balice dr. Gaetano. Ainto volontario

Falci dr. Emilio Mazzarella dr. Marcello, Assistente volontario

Cestaro dr. Cono. Taglialatela Ottavio. Custode

Romano Umberto. Irace Giuseppe. Bidello Brescia Angela, Duro Anna. Bobbio Mario,

Subalterno

ISTITUTO DI BATTERIOLOGIA

Pane prof. Nicola. Direttore Onofrio dr. Otto. Assistente (inc. provv.) Mengano dr. Giovanni. Sostituto assistente (inc. provv.)

Bellezza Eduardo. Custode Aiello Elvira. Bidella

ISTITUTO DI PSICOLOGIA SPERIMENTALE

Colucci prof. Cesare. Direttore Galdo dr. Luca. Assistente Lanza Giovanni. Subalterno

ISTITUTO DI ODONTOIATRIA

D'Alise prof. Raffaele, Direttore (incaricato) Maltese dr. Mario. Sostituto assistente (inc. provv.) Pezzoli dr. Vittorio. Assistente volontario

Balbi Salvatore. Subalterno Celentano Antonietta.

ISTITUTO DELLE MALATTIE MEDICHE PROFESSIONALI

Castellino prof. Nicolò, Direti Coppa dr. Ezio, Assist

Direttore (incaricato)
Assistente volontario

Caccuri dr. Scipione,

ISTITUTO DI PATOLOGIA DELLE MALATTIE ESOTICHE

Castronuovo prof. Giovanni, Cantani dr. Francesco, Briganti dr. Luigi, Direttore (incaricato)
Assistente volontario

Bibliotec Adamea RIA

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Ordine degli studi per l'anno accademico 1927-28 a norma dello Statuto Universitario

1) Fisica applicata alla medicina

2) Chimica applicata alla medicina

3) Istituzioni di biologia

Anatomia umana descrittiva e topografica (1)

Anatomia umana descrittiva e topografica (1)

Fisiologia (l'esame alla fine del 3º anno)

- 5) Anatomia umana descrittiva e topografica (1)
- Materia a scelta: Batteriologia e parassitologia.
- 8) Materia medica e farmacologia
- 9) Patologia speciale medica dimostrativa
- 10) Patologia speciale chirurgica dimostrativa Anatomia ed istologia patologica (l' esame alla fine del 5º anno) Clinica medica generale e semeiotica (l'esame alla fine del 6º anno) Clinica chirurgica generale e semeiotica (l' esame alla fine del 6º anno) Materia a scelta: Anatomia chirurgica, Radiologia ed Elettroterapia, Patologia delle malattie esotiche, Psicologia sperimentale.

Clinica medica generale e semeiotica (l'esame alla fine del 6º anno) Clinica chirurgica generale e semeiotica (l'esame alla fine del 6º anno)

Materia a scelta: Clinica Otorinolaringoiatrica, Storia della Medicina, Odontoiatria, Tecnica di diagnostica chirurgica.

⁽¹⁾ L'esame di Anatomia umana deve essere fatto in due tempi: quello di descrittiva alla fine del 2º anno e quello di topografica alla fine del 3º anno.

6° ANNO

- 15) Medicina legale
- 16) Clinica medica generale e semeiotica
- 17) Clinica pediatrica
- 18) Clinica delle malattie nervose e mentali
- 19) Clinica ostetrico-ginecologica
- 20) Clinica chirurgica generale e semiotica

Materia a scelta: Malattie mediche professionali, Antropologia criminale, Ortopedia, Medicina legale carceraria.

I predetti insegnamenti sono teorici pratici e integrati da esercitazioni nei laboratori e nelle cliniche.

Tutti gli insegnamenti costitutivi sono annuali, tranne la Fisiologia, e l'Anatomia ed Istologia patologica, che sono biennali: l' Anatomia umana, la Clinica Medica generale e semeiotica. la Clinica Chirurgica generale e semeiotica che sono triennali.

Frequenza ai Corsi

Gli studenti che aspirano ad assegni della Cassa Scolastica, secondo il regolamento della stessa, dovranno attenersi all'ordine di frequenza ai corsi e sostenere gli esami relativi consigliati dalla Facoltà.

Per la validità dell'anno è necessaria l'iscrizione almeno a fre corsi.

Gli studenti sono liberi di prendere iscrizione al orsi deltati a titolo ufficiale oppure a quelli dei liberi docenti, con l'a vavetenza che gli iscritti al primo triennio possono prendere al massimo tre iscrizioni ai corsi liberi e quelli iscritti al secondo triennio cinque. Le iscrizioni prese a corsi liberi pareggiati hanno gli stessi effetti legali delle iscrizioni prese ai corsi illorio.

Esami

Gli esami speciali sono dati isolatamente. Lo studente non potrà sostenere gli esami di Cliniche generali o speciali se non avrà prima superato gli esami di Fisiologia, Anatomia umana e Patologia generale.

L'esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta sopra un argomento scelto dal candidato su una delle materie elencata nell'ordine degli studi, e nella discussione di almeno due fra tre temi orali indicati dal candidato, e accettati dalla commissione esaminatrice, su materie differenti tra di loro e da quelle della dissertazione.

Disposizioni transitorie

Il presente ordine degli studi è applicabile a tutti gli immatricolati dall'anno accademico 1926-27 in poi. Gli iscritti prima dell'anno accademico 1926-27 dovranno seguire l'antico ordine degli studi.

Orario dei Corsi Ufficiali della Facoltà di Medicina e Chirurgia per l'anno 1927-928

lusegnamenti ufficiali	Professori	Locali	Giorni ed ore	lelle lezioni
Fisica applicata alla Medicina	Adinolfi Emilio .	Università		
Chimica applicata alla Medicina .	Zambonini Ferr.	Universita	pari	10-11
Istituzioni di Biologia	Bottazzi Filippo .	S Andr Dame	dispari	15 -16
Analomia umana normale	Salvi Giunio	3. Audi, Danie	tutti i giorni ,	11-12
Chimica biologica	Quagliariello G.	S.Andr. Dame	pari	0-10
Patologia generale	Scaffidi Vittorio .	S.Atidi. Dame	dispari	10-11
Pisiologia	Bottazzi Filippo ,	,	pari	10-11
Materia medica e Farmacologia	Marfori Pio		dispari	11-12
Patologia spec. medica dimostr, 10	Caporali Raffaele .	3ª Clin, med.	pari	13-14
Patologia spec, medica dimostr, 2ª	D'Amato Luigi .		dispari	15-16
Patologia spec, chirurg, dimostr, .	Roncali Demetrio.	Policlinico	pari	11-12
Clinica medica 1" e Semeolica	Castellino Pietro .	,	dispari	9-10
Lesioni di clin. med. con escreitas	7235 X	*	pari	17-18
Clinica medica 2º	Zagari Giuseppe .	*	>	9-10
Semeotica e diagnostica	Boeri Giovann	IA	dispari	17-18
Clinica medica 3"	Boeri Giovanni	Th		13-14
Lezioni di Clin. med. con esercitaz.	AL STATE	TOTAL STORY	pari	15-16
Clinica chirurgica 1º e Semeotsca .	Pascale Giovanni .	2	dispari	10 11
Clinica chirurgica 2ª »	Padula Fabrizio .		pari	10-11
Anatomia ed istología parologica .	Pianese Giuseppe .	S. Patrizia	tutti i giorni .	12-13
Clinica dermosifilopatica	Stanziale Rodolfo.	Policlinico	dispari	14-15
Clinica oftalmica	Angelucci Arnaldo	S.Andr.Dame	pari	15-16
Igiene	De Blasi Dante .	S. Patrizia		14-15
Medicina legale	Corrado Gaetano .			11-12
Clinica ostetrica e ginecologica	Miranda Giovanni,	S.Andr.Dame	tutti i giorni .	14-15
Clinica delle mal, ment, e nervose.	Fragnito Onofrio .	Policlinico	pari	13-14
Clinica pediatrica	Jemma Rocco	S.Andr. Dame	dispari	11-12
Medicina operatoria	Padula Fabrizio .	S. Patrizia	pari	14-15
Elettr. e radiol, medica	Sgobbo F. Paolo,	S Andr. Dame	dispari	14-15
Batteriologia	Pane Nicola . ,	S.Andr. Dame	pari	13 14
Psicologia sperimentale	Colucci Cesare	Policlinico	dispari	13-14
Ortopedia	De Gaetano Luigi,	Policlinico	pari	8-9
Clinica Otorinolaringoiatrica	De Carli Deodato .	S.Andr.Dame	dispari	8-9
Odontoiatria	D'Alise Raffaele .	Policlinico		12-13
Malattie mediche professionali	Castellino Nicolò .	Gesù e Maria		15-16
Antropologia criminale	De Crecchio Gius.	Vecchia Univ.		15-16
Clin. pat. delle mal. esotiche	Castronuovo Giov.	S. Patrizia	dispari .	15-16
Storia della medicina	Mastrolilli Maurizio	Policlinico	pari	10-11
Medicina legale carceraria	De Crecchio Gius.	Univ. Ist med,	dispari	10-11
l'ecnica di diagnostica chirurgica .		e Man, giudiz,		

SCUOLA DI OSTETRICIA

tetricia minore Miranda Giovanni . S. Andrea Dame

15.30-16.30

Orario dei Corsi Privati di Medicina e Chirurgia per l'anno 1927-28

Insegnamenti privati	Professori	Locali	Giorni ed or	e delle lez.
Chimica generale ,	Coniglio Luca	Ist. di Chim gen.	giorni dispari	1
	Coppola Michele	Vecchio palazzo univ.	B p	13-14
	Pannain Ernesto		1 %	12-13
Chimica fisiologica	Arena Fernango	II Clinica medica	» »	12-13
* *	Paladino Raffaele	Incurabili		
» clin	Primavera Arturo	II Clinica medica		13-14
» e microsc	Lietta Domenico	Istit, di anat, patol.	1 8 0	
» clin	Barberio Michele	Ex Collegio medico	3 3	17-18
3 3	Cutolo Enrico	Incura ¹	2 2	14-15
Zool	Ranzi Silvio	Vecchio palazzo univ.	2 2	13-14
	Zirpolo Giuseppe	idem		13-14
*	Police Gesualdo	idem	0 9	9-10
	Fedele Marco	Istit, di chim. gen.		10-11
Bot, med	Rippa Giovanni	Vecchio palazzo univ.	2 2	15 - 16
Fisica appl. alla Med	Campanile Filippo	idem) » »	14-15
Anatomia comparata	Goggio Empedocle	idem		
An. umana	Falcone Cesare	Ex Collegio medico	giorni pari	14-15
» » · · · · ·	Leuzzi Francesco	Vecchio palazzo univ.	2 dispari	9-10
Az. e fis. comp	Zirpolo Giuseppe	» » Al		13-14
Batteriología	Matozzi Scafa Guglielmo .	Ex Collegio medico	giorni pari	12-13
	Ninni Camillo	a series		11-12
*	Calendoli Enrico	-10	The state of the s	8-9
*	Cantani Arnaldo	Ospedale Incurabili	2 2	14-15
	Montanaro Giuseppe	Clinica dermosifilopat.	» »	11-12
Patologia generale	De Bonis Vittorio	Istit. Mat. medica	» >	15-16
» »	Pizzini Benedetto	I Clinica medica	» »	15-16
n n	Romanelli Enzo	S. Andrea delle Dame	» »	11-12
2 2	Smiraglia Nino .	S. Aniello	giorni dispari	15-16
Fissel, sperimentale	Iappelli Gaetano	Istituto d' Igiene	giorni pari	12-13
Elementi di Fisiol. gen	Sereni Enrico	Istit, di Fisiol, gen,	2 2	15-16
Mat. med. e farmac	Iappelli Antonio	Istit, di Fisiol, gen.	» »	9-10
3 2	Leone Gustavo .	idem	> >	16-17
Tossicologia	Susanna Vittorio	Ist, mat medica	giorni dispari	12-13
Terapia Fisica , .	Blasi Francesco	3" Clinica medica	» »	12-13
	Iafolla Giulio	Istit, di Elettr, e Rad.	giorni pari	12-13
Lerapia clinica	Cominelli Alfredo	Osped, Incurabili	* 0	12-13
	Lombardi Antonio	idem	» »	11-12
Tec. medica	Cedrangolo Ermanno	II Clinica medica	D D	10-11
Traumatologia	Punzo Gennaro.	Ist. Med. legale	» »	11-12
Patologia medica	Arena Guido	Ex Collegio medico	giorni dispari	11-12
	Bucco Menotti	Ospedale Incurabili	giorni pari	11-12
, , , , ,	Bruschini Ernesto	3º Clinica medica	giorni dispari	15-16
2	Cafiero Carmelo	I Clinica medica	2 2	10-11
	Carpentieri Tommaso	S. Aniello	giorni pari	11 -12
	Cautiero Giacomo		» »	12-13
> >	Ciaramelli Enrico	I Clinica medica Ospedale Incurabili	giorni dispari	10-11
, ,	Cioffi Emilio		giorni pari	11-12
,	Di Giovine Nicola	3 Clinica medica	giorni dispari	10-11
, ,	70 1	Ospedale Incurabili	» pari	10-11
, ,		Ex Collegio medico I Clinica medica	» dispari	12-13
	remannini Andrea	1 Clinica medica	2 2	11-12

Insegnamenti privati	Professori	Locali	Giorni ed ore	delle lez.
Patologia medica	Fede Francesco	Ospedale Incurabili	giorni pari	11-12
» »	Fienga Gino	Osp. Incurabili	giorni dispari	10-11
* * * * * * * * * * * * * * * * * * * *	Fragomele Antonio	3" Clinica medica	» »	12-13
2 2	Gatta Raffaele	Ex Collegio medico	» 3	10-11
**************************************	Germino Alfredo	3" Clinica medica	> >	16-17
* *	Giovine Aurelio	I Clinica medica	giorni pari	12-13
	Graziani Giovanni ,	Ex Collegio medico	» dispari	9-10
	Iacono Igino	3" Clinica medica	» pari	. 2 - 13
	Majolo Bonaventura	Ospedali Riuniti	giorni dispari	3-14
	Migliucci Ciro	S. Aniello	> >	12 - 13
	De Nunno Renato	3" Clinica medica	giorni pari	14-15
	Patricelli Vincenzo	I Patologia medica	» dispari	9-10
	Polito Giuseppe	I Clinica medica	giorni pari	10 - 11
	Pistoia Gustavo	II Patol, medica	giorni dispari	12-13
	Reale Mario	3" Clinica medica	2 2	11-15
	Scarlato Vincenzo	Ospedale Incurabili	giorni pari	11-12
	Sodo Gaetano	Ex Collegio medico	groun part	10-11
, ,	Sofrè Giuseppe	Ex Collegio medico	> >	11-12
2 2	Stanganelli Paolo	I Clinica medica	giorni dispari	12 -13
2 2	Tangari Kilippa	Ex Collegio medico	» pari	12-13
» »	Tedeschi Enrico	Ospedali riuniti	» »	11-12
> >	Tinozzi Stefano, N.	I Patologia medica	5 %	14-15
	Tria Giacomo di	Ex Collegio medico		10 - 11
Diagnostica medica	Bazzicalupo Guglielmo	I Patologia medica	giorni dispari	10-11
	Berger Edmondo	Ospedale Incurabili	» pari	10-11
	Crispino Maurizio	2 >	2 2	10 - 11
2 2	Marenduzzo Luigi	I Clinica medica	giorni dispari	11-12
× × × .	Simonelli Luigi	Ospedale Incurabili	» pari	10 -11
Diagn. delle mal, app. circ.	Candela Mercurio	I Patologia medica	» »	10-11
Pat. delle mal. della nutriz.	Fortunato Amelio	> 7 10 x 10	» dispari	13-14
Pat. delle crescenze e delle				
secrezioni interne	Marotta Arturo	3" Clinica wedica	No. of the last of	11-12
Mal. dell' apparato respir.	Paolini Renato	II Patol. medica	» pari	8-9
Mal, degli organi contenuti				
nel torace e nell'addome.	Scotti Francesco	Ex Collegio medico	» »	12-13
Patologia chirurgica.	Poddighe Antonio	2 2 2	» dispari	13-14
*	Lettieri Raffaele	S. Andrea delle Dame		14-15
	Scalese Vincenzo	Istit. di Patol. chirurg.		11-12
	77 71 000	» » »	* >	11-12
	Count At are	2 2 8	. » »	10-11
, , , , , , ,	Costa Tommaso	S. Aniello	» »	15-16
, , ,	Moraca Guglielmo	Ospedale Incurabili	* . *	12-13
	Nacciarone Amieto.	I Clinica chirurgica Ex Collegio medico	> >	10-11
	Pirelli Bernardino	Ist. di Fisiologia	giorni pari	14-15
and the second second	Marsiglia Guglielmo	Ospedale Pellegrini	* *	14-15
	Chiarolanza Raffaele	S. Aniello	> >	10 - 11
	Battista Alberto	S. Ameno		11-12
	Molè Carmelo	Ex Collegio medico	* *	11-12
	Caforio Luigi	I Clinica chirurgica		13-14
> >	Cantelmo Orlando	> onnex eminigica	giorni dispari	12-13
		the state of	gazini dispari	12-13
				1000000

Insegnamenti privati	Professori	Locali	Giorni ed ore	e delle lez.
Patologia chirurgica				
	Fazio Francesco Milone Giuseppe	Osped Incurabili	giorni dispari	12-13
***		idem	» pari	12-13
		idem	» disdari	12-13
	Lanzillotta Riccardo	Ist, Pat, chir. I Clinica chirurgica	» pari	14-15
	Scigliano Saverio		giorni pari	12-13
2 2	Pistolese Filippo	Ex Collegio medico	giorni dispari	12-13
>	Simeoni Vincenzo	I Clinica chirurgica	giorni pari	10-11
» »	Stinelli Francesco	» »	* giorni pari	12-13
	Capasso Pietro	Ospedale Incurabili	> dispari	13-14
	Scanga Alberto	I Clinica chirurgica	» pari	13-14
Pat. chir. delle vie digeren.	Cicconardi Gaetano	I Patol, chirurgica	giorni dispari	12-13
Diagnostica chirurgica .	Ferulano Giuseppe	Ex Collegio medico	giorni pari	131 141
» »	Rosati Beniamino	Osped. Gesù e Maria	giorni dispari	10-11
Ferite d'armi da fuoco del-				
l'addome, del torace etc.	Tortora Mariano	I Clinica chirurgica		
Malattie urinarie	Brani Carmelo	Ospedale Incurabili	giorni pari	12-13
Pat. delle vie urinarie	Cozzi Nicola	Patol, chirurgica	giorni dispari	13-14
Pat. e Clinica delle m. uri-				-3
narie	Ferulano Giuseppe	Ex Collegio medico	» »	13 1414
Pat. e Clinica delle vie ge-				
nito-urinarie	Iungano Michele	Osp. S. M. Egiziaça	Dari	8-9
Mai. organi urinari	Pellecchia Ettore	Ospedali Riuniti	dispari	13-14
Pat. e Clinica delle vie uri-		CK		
narie	Matera Giuseppe	Patol, chirurgica	giorni pari	10-11
Malat. organi contenuti nel				
bacino e degli organi ge-				Marie A
nito-urinari	Caccese Eduardo	idem	giorni dispari	14-15
* * *	Tritto Giovanni	Ex Collegio medico	» pari	15-16
A CONTRACT OF THE PARTY OF THE	Saggese Alberto	idem	» »	15-17
, ,	Aihaique Aldo	idem idem	* *	15-16
D D	Guidone Prospero	idem	» dispari	13-14
	Jannelli Gabriele	Ist, di med, Operatoria		14-15
	The state of the s	Ospedale Incurabili	2 2	15-16
	Piantieri Angelo	Ex Collegio medico	2 2	14-15
	Scanga Alberto,	Ist. di med, Operatoria	giorni pari	14-15
	Spinetti Giovanni	Ospedale Incurabili	giorni pari	15-16
	Romano Benedetto	Ist di med, Operatoria	2 %	15-16
	Castiglione Morelli Pasquale	Ex Collegio medico	giorni dispari	12-14
An. chir. e tecn. operativa	S. Contraction of the contractio	The mounto	S.o. anapatri	1
dell' app. urinario e geni-				
tali maschile	Pasanisi Ettore	Ist, di med. Operatoria	» »	14-15
Medicina legale	Maione Vincenzo	Istituto di Med, legale	2 %	10-11
	Pecoraro Gabriele	Aula D, Univ. nuova	3 N	13-14
	Bevilacqua Alfredo	Istituto Medic, legale	giorni pari	12-13
» »	De Crecchio Giuseppe	idem	» »	10-11
Med. legale delle assicura-				
zioni sociali	Palmieri Vincenzo	S. Aniello	giorni dispari	11-12
Medicina sociale	Tropeano Giuseppe	Istituto Medic, legale	» »	11-12
Igiene col. e nav.	Belli Carlo Maurizio	Istit, d' Igiene	giorni dispari	13-14
Igiene compt	,Cassella Michele	S. Andrea delle Dame	2 2	12-13
11/21				

		Professori	Locali	Giorni ed or	e delle lez.
	atol. ed istol.	Battaglia Mario	Ex Collegio medico	tutti i giorni	12-13
2	> >	D' Arrigo Giuseppe.	idem	a w	8-0
	3 3	Gianturco Vincenzo	Istituto Medic, legale	giorni pari	13-14
2 2		Martelli Carlo	Ex Collegio medico	» · »	14-15
		Schettino Mario	Ex Collegio medico		12-13
2 2		Kernot Enrico	Osped, Rayasch.		15-16
> >		Nuzzi Oreste	S. Aniello	tutti i giorni	11-12
		Costa Tommaso ,	Ex Collegio medico	giorni dispari	
Clin. Mal. 1	nent. e nerv	Angelillo Michele	idem	» pari	14-15
» »		Romano Anacleto	idem	» pari	13-14
20 30	» »	Lombardo Riccardo	idem	· ·	13-14
> >	» »	Bianchi Vincenzo	Osped, S. M. Egiziaca		14-15
» »	» »	Sciuti Michele	Manicomio prov.	» dispari	14-15
» »	» »	Senise Tommaso	Ex Collegio medico		14-15
2 2		Cacciapuoti Giovanni	idem		15-16
2 3	» »	Grimaldi Andrea	S. Aniello		15-16
	» »	Piccinino Felice	Incurabili		11-12
1 > >	» » · ·	Feisani Giacinto	Ex Collegio Medico	* *	14-15
Psichiatria	e neuropatol	Lapegna Eugenio	idem	giorni pari	14-15
	gia	Gatta Raffaele	idem	» »	14-15
	n	Mosca Luigi	S. Aniello	» »	11 12
» »		Sorrentino Nicola	idem	tutti i giorni	12-13
		Ronchi Giuseppe	idem	> >	13-14
		De Amicis Arturo	idem	D D	13-14
Profilassi e	iella sifilide e	De Mines Atlanta	idem	giorni pari	14-15
	ttie veneree	Maderna Candido	P. Ch. u		
	delle malattie	Adadema Canado	Ex Collegio medico	2 »	17-18
	veneree	Versari Attilio	Clinica dermosif.		
				- D - y	16-17
W N		De Stefano Silvio	S. Andrea delle Dame	giorni pari	12-13
		De Capite Antonio	idem	» dispari	13-14
	nica della pri-	De Capite Amonio	idem	» »	13-14
		De Angelis Francesco			145
Patol e Clie	ica pediatrica		S. Aniello	» pari	12-13
T WOLL CITY	icu peminirieu	Vaglio Ruggiero	Ex Collegio medico	2 2	16-17
Diagnostica	delle malattie	vagno Kuggiero	S. Andrea delle Dame	, ,	12-13
	a	Auricchio Luigi,			
Igiene della	orima infanzia	Cacace Ernesto.	idem	» »	12-13
	nell'infanzia .	Mercurio Roberto	Ex Collegio medico	» »	13-14
	stica	Tieri Domenico Antonio	S. Andrea delle Dame	giorni dispari	12-13
	D	De Berardinis Domenico	Ex Collegio medico	» »	13-14
	»	De Vincentiis Giuseppe	Osped, Incurabili	> >	13-14
	» (e oftal.)	Mazzei Amedeo	S. Aniello	> >	13-14
	» (E vitel.)	Mazzer Amedeo	Ex Collegio medico	» »	12-13
		Metafune Eugenio	Amb, privato	giorni pari	11-12
		Ruggiero Matteo	S. Aniello	> >	11-12
1	» (e oftal.)	Ruggiero statteo	S. Andrea delle Dame	» »	14-15
		Scalinci Noè	Ex Collegio medico	giorni dispari	15-16
			idem	2 2	13-14
	» (e oftal.)	Colucci Gennaro	S. Aniello	» »	14-15
		Capolongo Carlo	idem	giorni pari	13-14
		Baldino Salvatore	S. Andrea delle Dame	» »	14-15
		Chiatante Nicola	Ex Collegio medico	» »	
		Sbordone Antonio	idem	2 2	13-14

Insegnamenti privati	Professori	Locali	Giorni ed ore	delle lez
Oftalmoscopia e malattie				11-12
fondo oculare	Folinea Guido	Amb, privato	gierni pari	12-13
Clinica medica	Arena Guido	Ex Collegio medico	» »	16-17
2 2	Berger Edmondo	Incurabili	tutti i giorni	16-17
» » · · ·	Bucco Menotti,	idem	» »	16-17
» » e Semeologia	Castronuovo Giovanni	idem	, ,	16-17
* *	Pace Domenico	idem		16-17
* S * None of the second	Rossi Giacinto.	S. Aniello	giorni pari	16-17
* *	Tedeschi Gabriele	Incurabili	tutti i giorni	16-17
» » »	D'Ambrosio Andrea	I Clinica medica	» »	16-17
* * * * * * * * * * * * * * * * * * *	Lombardi Antonio	Incurabili	» »	16-17
» »	De Bonis Vittorio	Clin, Lenzi S, Aniello	, ,	16-17
» »	Ferrannini Andrea	Ex Collegio medico	» »	16-17
Clinica med. e Semeotica.	Lucibelli Giuseppe	I Clinica medica	> >	16-17
Batteriologia Clinica	Cantani Arnaldo	Incurabili	giorni pari	15-16
Sem. medica	Postiglione Alfredo	2" Clinica medica	» ·	15-16
» » · · · ·	Amati Alfredo	Policlinico	giorni dispari	10-11
» »	Carginale Carlo	Ex Collegio medico	» »	15-16
	Palumbo Giulio	Incurabili	× »	11-01
» » física e funzion.	Rossi Giacinto,	Ospedale della Pace	» »	13-14
·	Sorrentino Urbano	II Clinica medica	giorni pari	10-11
» » · · ·	Masucci Umberto	3" Clinica medica	1000	12-13
» »	De Vivo Modesto	Ospedale Incurabili	Ar.	11-12
* *	Cicconardi Giacomo	idem	- x	11-12
» » · · · ·	Landolfi Michele	Clinica Lenzi	giorni dispari	11-12
Clinica chirurgica	Bernabeo Gaetano	Incurabili	giorni pari	15-16
* *	Laccetti Carlo	idem	2 2	15-16
	Lettieri Raffaele	Policlinico	> ×	15-16
* * * * * * * * * * * * * * * * * * * *	Minervini Raffaele	Incurabili	2 2	15-16
	Nacciarone Amleto	Policlinico	> >	15-16
* *	Scanga Alberto	Clinica chirurgica	> »	11-12
	Sorge Gaetano	Incurabili	» »	15-16
, ,	Stinelli Francesco	I Clinica chirurgica	2 2	15-16
Generalità chirurgiche .	Chiarolanza Raffaele	S. Aniello	2 2	15-16
Semeotica chirurgica	Caforio Luigi	I Clinica chirurgica		15-16
Clin. Ost. e gin	Tommaselli Antonio	Ex Collegio medico	2 2	11-12
» » » ·		Amb, privato	2 3	15-16
	Maiella Gioacchino	idem	> >	15-16
		idem	2 2	14-15
	Rossi Emilio	Ex Collegio medico	3 3	14-15
		Amb, privato	> ×	17-18
	Capaldi Achille	Ex Collegio medico	2 3	8-9
* * * *	Scalese Giovanni	idem	» »	15-16
3 2 3	De Nicola Renato	idem Amb. privato	tutti i giorni	13-14
			> >	10-11
> > (Semeot.)	Delle Chiaie Stefano	Ex Collegio medico	giorni dispari	9-10
Clinica ginecologica	Pistolese Enrico	S. Andrea delle Dame		11-12
Sem. ost. e ginecol. diff		Osp. S. M. Egiziaca Clinica ostetrica	3 2	8-9
Semeotica chirurgica	Volpe Carlo	S. Aniello	2 2	11-12
Otorinol	Salaris Ernesto	Ex Collegio medico	* 2	11-12
,	Vitto-Massei Raffaele,		giorni dispazi	14-15
	Vitto-massel Ranaele	* *	2 2	13-14

Insegnamenti privati	Professori	Locali	Giorni ed ore	delle le
Morinol. 3 Drippedia Drippedia Adont e prot. dent. Doi modari piguiatri Elettrobiol. Raliologiu media Malattie del sanga Soletricia minore	Papale Raniero, Martuscelli Giulio De Berardinis Giacomo Musso Giovani Petrelli Giuseppe Vitiale Entore D'Ajostino Alberto D'Ajostino Alberto D'Ajiss Corrado Della Cloppa Angelo Malangi Digo Fliccinino Felice Romano Analetio Martelli Carlo Martelli Carlo Barcone Andrea, Bianculli Enrice Cucca Carlo Cucca Carlo	S. Anieilo idem idem Osped, della Pacc S. Anieilo S. Anieilo Ex Collegio medico Ex Collegio medico Ex Anieilo Ex Collegio medico S. Anieilo Ex Collegio medico Ex Collegio medico Mangarata idem Amb. privato idem	giorni pari 2 2 5 5 5 5 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7	11 - 1 11 - 1 12 - 1 14 ' g-1; 13 - 1 14 - 1 9 - 1 13 - 1 13 - 1 13 - 1 13 - 1 14 - 1 14 - 1
	Tommaselli Antonio Volpe Carlo	Ex Collegio medico Amb. privato	, ,	16-1

Biblious Addarda RIA

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

PUBBLICAZIONI

ISTITUTO DELLA 1,ª CLINICA CHIRURGICA

PASCALE GIOVANNI (Direttore) 1 — La chirurgia moderna e la scuola Napoletana.

 $2-La\ lotta\ contro\ il\ cancro\ ed\ il\ centro\ di\ accertamenta\ diagnostico\ (Legge\ giugno\ 1927).$

SIMEONI (Aiuto). 1.° — Due Cardiorrafie. Contributo Clinico. Arch. It. di Chirurgia. Vol. XIII.

- 2.º Plastiche vasali con lembi di aponevrosi e di peritoneo. Ricerche sperimentali. Annali Italiani di Chirurgia, Anno V° .
- 3.º Un caso di artrodesi del gimocchio. Annali Ital. di Chir. Anno Vº. 4.º — Contributo al trattamento in adduzione delle fraduce dell'omero. Atti della Società Italiana di Chirurgia XXXIII adunanza.
 - 5." La simpaticectomia periarteriosa nei congelamenti. Ricerche sperimentali.

GARGANO. - 1.º L' etiologia delle neoformazioni maligne.

- 2.º Sulla natura dei tessuti costituenti la sacca aneurismatica.
- 3.º Di alcane alterazioni arteriali del cane ritenute di probabile genesi parassitaria.
- 4.º Sulla presenza di corpuscoli cheratoidi simili a quelli del Molluscum contagiosum negli epitelioni.
 - 5.º Molteplicità di neoplasmi in un medesimo soggetto.
 - 6.º Produzione di adenomi sperimentali.
- L'importanza delle guaine vascolari nello stabilizzarsi del processo varicoso.

DOTT. TINOZZI. 1.º — Azione delle emulsioni di germi piogeni sui trapianti cutanei omo ed autoplastici.

- $2.^{\circ}$ Influenza della simpaticectomia cervicale nell'autoplastica ed omoplastica cutanea.
 - Sul mancato attecchimento dei trapianti cutanei autoplastici in animali scottati.
- 4." Ueber die Kahnsche Albumin Reaktion zur Diagnose von bösartigen Geschwülsten.

5." — La diastasi dell' urina in alcune malattie chirurgiche prima e dopo gli interventi operativi.

6.º - Sulle cisti linfatiche congenite del collo (lezione Clinica del Prof. DE GAETANO).

1.° – Beitrag zum Studium der Blutveränderungen bei Ratten mit Experimental-tumoren.

DOTT. RADICE 1.º - Tossicità della tetraiodo e tetrabromo fenolftaleina,

2.º - Tetrajodo e secrezione hiliare

3.º - Influenza del tetraiodo e tetrabromo sulla pressione arteriosa,

Influenza del tetrasodo e tetrabromo sulla pressione arteriosa.
 La riserva alcalina e il pH del sangue nel salasso e nelle trasfusioni.

5. Ricerche istologiche sulle alterazioni pulmonari nella morte per emorragia.

DOTT. PALMA 1.º - Cisti neoplastica del fegato.

2.º - Ricerche sperimentali sugli effetti della tetraiodofenolftaleina.

3.º Simpaticectomia periarteriosa,

" - Linfaticostomia nell' occlusione intestinale sperimentale.

5.º - La riserva alcalina prima e dopo interventi chirurgie

DOTT. ROMEO (Assistente ag.). 1.º - Innesti di aponevrosi fissata.

2.º - Rivista sintetica sulla surrenalectomia.

3.º Ricerche cliniche e sperimentati sul tempo di coagulazione.

4.º - La capacità respiratoria e l'azione della lobelina negli operati.

5.º - Endotelioma della guancia.

6.º — Cistoma paraovarico e fibroma dell' utero.

7.º - Sulla acidosi da emorragia.

DOTT. BRUNO (Assistente ord.). 1.º — Azione necrotizzante delle matite copiative.

DOTT. RALLO (Assistente mil.). 1." - Studio istopatologico sulle varici.

2.º — Riserva alcalina e pH nelle tub. chirurgiche in rapporto alla cura vaccinale.

DOTT, GUERRIERO (Assistente ag.), 1." — Azione delle tossine piogene sulla cartilagine coniugale.

2.º - Trapianti della cartilagine coningale.

3." — Trapianti della parete gastrica nell'epiploon.

4.º - Stimoli meccanici sulla cartilagine coniugale.

5." - Rivista sintetica: embolectomia.

DOTT. PAOLUCCI (Assistente ag.). 1." — Capsula surrenale accessoria in sacco erniario.

2.º - Sul mancato attecchimento di innesti autoplastici (sperimentale).

- . 3.º La crisi emoclasica prima e dopo le operazioni.
- 6.º Reticolo-endotelio nel tessuto di granulazioni degli animali sani e di

DOTT. FIGURELLI (Assistente vol.). 1." - Modificazioni della pressione del sangue negli interventi chirurgici (ricerche cliniche).

DOTT. [ESU. 1." - Aspetto radiologico tardivo della frattura sopra-condiloidea dell' omero nei bambini.

ISTITUTO DELLA I CLINICA MEDICA E SEMEIOTICA

CASTELLINO PIETRO (Direttore) - 1. Gli stati linfatico e timico-linfatico nei loro rapporti coll'asma. - Rivista italiana di idrologia e patologia del ricambio.

- 2. L'asma bronchiale Rivista di Terapia.
- 3. La costituzione individuale. La personalità. (Edit. Idelson).
- 4. Le grandi Sindromi. Editore Matelda.
- 5. La dottrina costituzionale. Rivista medica.
- 6. Di alcuni fattori morfologici d'lla predisposizione. Folia Medica. 7. Le disestesie vagosimpatiche. Riforma Medica.
- 8. L'ossaluria. Rivista di Terapia.
- 9. L'angina di petto. Rivista di Terapia.
- 10. Corizza spasmodica e Sindrome asmatiforme da freddo in soggetto iposurrenalico. - Rassegna Clinica Scientifica dell'I. B. I.
- 11. Dello sviluppo delle correlazioni endocrino-simpatiche lungo la evoluzione outogenetica. - Atti della Scuola medica militare di Firenze.
 - 12. Forme cliniche e potogenesi della nevrosi celiaca. Rivista Medica.
 - 13. Delle Anemie e loro cura. Rivista di Terania.
 - 14. Lezioni sull'angina di petto e sua cura. Rivista di Terapia.

FITTIPALDI EMILIO UGO (Preparatore). - Come si deve usare l'acido tricloroacetico quale reattivo dell'albumina. - Rassegna internazionale di Clinica e terapia, 1928.

MARENDUZZO LUIGI (assistente ordinario). - La diagnosi del Coma. - Giornale Praxi, 1927.

SCALA GUGLIELMO (Aiuto volontario) - 1. La tubercolosi del simpatico addominale, (Ricerche sperimentali e cliniche). - Folia medica,

2. La patogenesi dell'Angina di petto. - Folia medica.

- 3. Il plesso solare nell'avvelenamento da sublimato corrosivo. (Ricerche sperimentali). Folia medica.
- 4. Le false tubercolosi laringee (in collaborazione col D.r Calogero G. Folia medica,
 - 5. La patogenesi della sclerodermia. Folia medica
 - 6. L'anotomia clinica dei centri vagotonici. Folia medica.
 - 7. I concetti di Sindrome e di Neuropatie vegetative. Folia medica.

STANGANELLI PAOLO (Aiuto volontario) — 1. L'idropeascite ipogenitalica. — Riforma medica, 1926.

- 2. Sulle Ascite chilose. Folia medica, 926.
- 3. Tubercolosi e Scrofolosi. Giornale di Tisiologia, 926.
- 4. Encefalite epidemica e terapia ormonica. Medicina pratica, 927.
- 5. Elioterapia naturale ed artificiale. Studium, 927.
- 6. Indicazioni e limiti dell'elioterapia. Il Morgagni, 927,

FRANCO PIETRO MARIA (Aiuto volontario). — 1. Contributo allo studio della glicemia nella tubercolosi polmonare. — Folia medica, 927.

2. Contributo allo studio della glicemia alimentare. - Folia medica, 927.

 $\label{eq:fancesco} Fanelli Zaccaria Francesco (Aiuto volontario). -1. $\it Contributo clinico allo studio della sifilide polmonare. $-$Morgagnt, 926.$

- 2. Vecchio e nuovo in tema d'itterizia. Morgagni, 926.
- 3. Due casi di destrocardia con trasposizione viscerale completa. Folia Medica, 927.
- Il contenuto di albumina coagulabile delle urine che può attribuirsi alla presenza del sangue. – Folia medica, 927.

CIRRI RESCIONI ALFONSO (Aiuto volontario). — 1. Su di una complessa sindrome endocrina (ipoevolutismo somatico, facies gerodermica, diabete mellito, cataratte. — Folia medica, 927.

 L'olio di crotontiglio nelle cure delle ascite. Note preventive. — Rivista italiana di terapia, 927.

VASATURO ALESSANDRO (Assistente volontario), — 1. La jodoreazione delle cellule del sangue can particolare riguardo agli elementi immaturi. Contributo allo studio della piastrinopoiesi (con 2 tavole a colori). — Folia medica, 926.

- Le Acro-Angiopatie. Loro classifica secondo la patogenesi e la sintomatologia. — Il Morgagni, 927.
- Sul Comportamento dei corpi di Kurloff nel Saturnismo sperimentale. (Con una tavola a colori). — Folia medica, 927.

ARPINO GENNARO (Assistente volontario). — 1. Il Simpatico e il Mesenchima. (Ricerche sperimentali). Folia medica.

2. I tumori del Simpatico (un caso di ganglioneuroma). - Folia medica.

CHILLA ANTONIO (Assistente volontario), — 1. La balneoterapia termale nelle malattie cardiache e vascolari. — Folia medica.

2. Sul diabete insipido.

ISTITUTO DELLA 2." CLINI€A MEDICA GENERALE E SEMEIOTICA

Ermanno Cedrangolo — Aiuto — Crisi emoclasica a seguito di iniezioni di sostanze aspecifiche quale reazione di difesa organica. Rif. Medica. 1927.

DOMENICO LIOTTA — Aiuto — 1 — Diabete florizinico e insulina. Annali di Clin. Terap. 1927.

2 - Osservazioni sopra un caso di acromegalia. Rif. Medica. 1927.

- 3 Alterazioni anatomiche in seguito all' uso prolungato di forti dosi di salicilato di sodio. Rif. Medica. 1927.
- 4 L'esame microscopico del contenuto duodenale in alcune malattie delle vie biliari. Rif. Medica. 1927.
- 5 Situs viscerum inversus complicato a stenosi dell' arteria polmonare e comunicazione interventricolare Rif. Medica, 1927.

LUIGI CONDORELLI — Aiuto — 1 — Sulta rapidità di fissazione del Ca. negli animali a sistema reticolo endoteliale libero e bloccato Arch. di Farm. Sper. Sc. affini. 1927.

- 2 Sull' equilibrio elettrolitico del sangue. (modificazioni dell' e. elett. in seguito ad iniezione endovenosa di sali di K) Arch. di Far. e scienze aff. 1927.
- 3 Sall' equilibrio elettrolitico del sangue (effetti dell' iniezione di sali di Ca.) (Importanza del fegato) Arch. di Farm. e Scienze affini. 1927.
- 4 Influenza del sistema nervoso sull' equilibrio elettrolitico del sangue. Bollettino della Società Italiana di Biologia sperimentale. 1927.
- 5 Modificazioni dell' equilibrio elettrolitico del sangue in seguito a lesioni sperimentali dei centri nervosi. Policlinico Sezione Medica. 1927.
- 6 Influenza dell'ormone paratiroideo nell'equilibrio elettrolitico del sangue. Folia Clinico-Chimica e microscopica. 1927.
 - 7 Sull' ormone paratiroideo. Boll. della Soc. Ital. di Biol. Sperim. 1927.
- $8-Turbe\ dell'$ equilibrio elettrolitico del sangue nello shoch anafilattico. Giornale Italiano di Batteriologia ed Immunologia. 1927.
 - 9 Sur l'équilibre éléctrolitique du sang. Arch. Ital. de Biol. 1927.
- 10 Das elektrolytische Gleichgewicht des Blutes.-Zeitschr. fur Klinische Medizin. 1927.
 - 11 Sur le sucre combiné du sang. Presse Médicale 1927.
 - 12 Insuline-Phytochinine et facteur A. de Funk, Paris Médical1927...

13 — Turbe della regolazione della calcemia negli animali paratiroidectomizzati. Endocrinologia e Patologia Costituzionale 1927.

14 — L'equilibrio elettrolitico del sangue nei diversi tipi di tetania paratiroipriva. Endocrinologia e Patologia Costituzionale, 1927.

15 — Lesioni gastriche ed intestinali negli animali con lesioni sperimentali dei centri nervosi. Bollettino della Società Italiana di Biologia Sperimentale. 1927.

16 — Lesioni gastriche ed intestinali negli animali paratiroidectomizzati. Boll. della Società di Biologia Sperimentale. 1927.

17 — Sulla patogenesi della tetania paratiroipriva, Endoc. e Patol. Costit. 1927.

18 — Nuova tecnica operatoria per cardiologia sperimentale. Riv. di Patol. Sperimentale 1927. Bollettino della Società Italiana di Biol. Sperimentale. 1927.

19 — Effetti della distruzione dei gangli sottoepicardici dell'orecchietta destra sal ritmo cardiaco. R. Accademia Medico-Chirurga di Napoli, 1927.

20 — Fibbrillazione auricolare transitoria durante la tachicardia parossistica nodale. Cuore e Circolazione. 1927.

21 — Complesso caso di turbe del ritmo cardiaco con lesioni dei gangli sottoepicardici dell'orecchietta destra (Ricerche elettrocardiografiche ed istopatologiche.) Riforma Medica 1927.

22 — Evoluzione delle turbe del ritmo cardiaco in seguito a lesioni sinusali e parasinusali. Bollet. della Società. di Biologia Sperimentale 1927. Minerva Medica 1927.

GIROLAMO PANSINI — Ainto volontario — 1 — La permeabilità della pleura e del peritoneo, allo stato patologico, verso le agglutinine tifiche. Minerva Medica 1927.

2 — La permeabilità della pleura e del peritoneo, allo stato patologico, verso gli anticorpi. Riforma Medica 1927.

3 — Metodo per iniezioni intratracheali mercè l' intubazioie. Arch. di Radiol. Bollettino della Società dei Medici e Naturalisti. Napoli 1927.

4 — Un caso di pseudorecidiva di scartatina con esantema in sede eccezionale. Gazzetta Intern. di Medicina e Chirurgia 1927.

5 — Della etiologia e della patogenesi degli esantemi nella difterite. Pediatria, Bollettino della Società dei Medici e Naturalisti 1927.

6— Il liquor nel cosiddetto meningismo tifico (Valore diagnostico e terapeutico della puntura lombare). Il Cervello. 1927.

7 — Cinque anni di vaccinoterapia antitifica Studium. 1927.

8 — Un caso di meningite da paratifo A con eccezionale reperto del liquor, udium 1927.

9 — Studio sperimentale sulfa permeabilità pleurica. Nota preventiva. Riforma Mcdica 1927.

ERMANNO LOMBARDI — Assistente ordinario — I — II Metabolismo basale nell ${\it Possaluria}.$ Rif. Med. 1927.

2 — Sull' etiologia dell' anemia perniciosa (Ricerche sperimentali) Rif. Med. 1927.

BERNARDO RAPINESI — Assistente ordinario — 1 — Influenza delle iniezioni intramuscolari di proteine eterologhe sul tasso glicemico. Minerva Medica 1927.

- 2 Influenza delle proteine sul ricambio dei corpi creatinici. Annali di Clinica Terapeutica 1927.
- 3-Influenza dei grassi sul ricambio dei corpi creatinici. Annali di Clinica Terapeudica 1927.

FILIPPO PIGNATARI — Assistente ordinario — 1 — Sal dosaggio della tripsina del panereas nel succo duodenale. Bollettino della Società di Biologia Sperimentale 1927.

- 2-Sui metodi di ricerca dell'attività enzimatica del pancreas. Folia Clin. Chimica et Microscopica. 1927.
- 3-La velocità di sedimentazione dei globuli rossi in diversi stati morbosi. Riforma Medica 1927.

PIAZZA GAETANO — Assistente aggiunto — I — Salla regolazione del tasso ureico del sangue. Boll. della Società di Biologia Sperimentale 1927. Minerva Medica 1927.

PASQUALE RUSSO — Assistente volontario — 1 — Sulla fisiopatologia della colesterina. Studium 1927.

2 — Influenza di alcuni estratti di glandole a secrezione interna sul tasso di colesterina nel sangue. Studium 1927.

D'ASCIA GIUSEPPE — Assistente volontario — La classificazione clinica delle nefropatie. Studium 1927. ANTONINO FRANCAVIGILIA — Assistente volontario — 1 — Azione delle inio-

ANTONINO FRANCAVIGLIA — ASSIStente VOIONIATO — 1 — Azione delle intezioni endovenose di collodid organici sulla regolazione glicemica. Boll. della Soc. di Biol. Sperimentale 1927,

2-La regolazione del tasso glicemico negli animali smitzati. Bollettino della Società Italiana di Biologia Sperimentale. 1927.

FRANCESCO CONTI — Assistente volontario — 1 — Sall' azione regolatrice del jegato durante l'iperglicemia da somministrazione enterale e endorenosa di glucosio. Bollettino della Società di Biologia Sperim. 1927. Archivio di Fisiologia. 1927.

- 2.— Influenza della legatura dell' arteria epatica e della vena porta sulla gliemica e sul decorso della curva glicemica in seguito a somministrazione di glacosio, Minerva Medica 1927.
- 3-Azione regolatrice del fegato sulla concentrazione dello zucchero combinato del sangue: Min. Med. 1927.

SCIPIONE CACCURI — Assistente volontario — 1 — Influenza della legatura dei dotti paureratici sulla regolazione del tasso glicemico. Boll. della Soc. di Biologia Sperimentale. 1927.

ISTITUTO DELLA III CLINICA MEDICA GENERALE E SEMEIOTICA

BOERI G. (Direttore) 1 — La rieducazione degli organi della vita vegetativa. Conferenza tenuta a Karlsbad. 1926.

2 — Concetti generali moderni sulla tubercolosi. Prelezione a un corso sulla tubercolosi polmonare. Morgagni 1927. 1.

3 - Il compito del medico. Realtà. Rivista Rotariana. 1º settembre 1927.

4 - Il volto di Michelangelo. Riforma medica. 1926. N.º 51.

5—La crenoterapia nelle affezioni bronco-polmonari. Trattato di crenoterapia. Milano 1927.

IACONO I. (Aiuto) 1 - Le blastomicosi cutanee. Morgagni 1926. N.º 50.

2 - La glicemia in rapporto al glucosio della linfa. Morgagni 1927. Nº 6.

3 - Il glucosio del chilo linfa in rapporto alla glicemia. Morgagni 1927.

4 — Le lipasi della linfa e del sanguc. Morgagui 1927. N° 36.

RICOZZI T. (Assistente) 1 — Il racintamo e le sue moderne vedute. Gazzetta medica Italo Archentina 1926. N. D.

2 — Sulta reviviscenza detta mammella maschile nella cirrosi epatica. Morgagni 1926 N.º 30.

3 — Compartamento dei fermenti ossidasici del sangue nelle alterazioni del fegato, Morgagni 1927. N.º 23.

DE NUNNO RENATO (Assistente). Nuove ricerche sulla temperatura dell' aria espirata. Lavori del XXXII. Congresso di Medicina Interna. 1927.

FRAGOMELE A. (Aiuto volontario) 1 — Patogenesi e cura della tubercolosi renale. Morgagni 1927.

2 - Aritmie cardiache. Morgagni 1927.

3 - Extrasistoli. Morgagni 1927.

TARSITANO A. (Assistente) 1 — II metabolismo basale nelle malattie endocrine Morgagni 1927. N.° 37.

2 — Chemioterapia della tubercolosi polmonare. Morgagni. 1927.

FORMICOLA P. (Aiuto volontario) 1 — Moderne vedute sulla etiologia del cancro. Morgagni 1926. N.º 23.

2 - La prova del Merris in Clinica. Idem 1926. N.º 23.

3 - Etiopatogenesi e diagnosi del cancro. Idem. 1926 N.º 34.

- 4 Sulle variazioni del potere lipolitico degli espettorati 1d. 1926. N.º 12.
- 5 Il fenomeno dell'agglutinazione in soluzioni glucosate. Id. 1927. N.º 10.
- 6 Influenza dei preparati epoterapici sul tono muscolare, sulla forza dinamometrica e sul lavoro ergografico. Morgagni 1927. N.º 2.
 - 7 Influenza della bile sul fenomeno dell' agglutinazione Id. 1923. N.º 43.

MASSARA F. (Assistente volont.) Le forme cliniche dell' osteomalacia con l'illustrazione di un caso in soggetto maschile. Morgagni 1927. Maggio.

CLINICA OCULISTICA

ANGELUCCI ARNALDO (Direttore) — 1. L'autoemoterapia integrale nel tracoma — Archivio di Ottalmologia — Tip. Tocco 1926, Napoli.

- 2. Discorso e polemiche sulla congiuntivite primaverile e sul tracoma, idem.
- 3. L'autoemoterapia nell'infortunistica oculare da schegge di ferro, idem.
- 4. Autoemoterapia e jonoforesi in oftalmologia, idem.
- Sulla istituzione dei bagni termali per i bambini colpiti da forme adenoide con manifestazioni cutanee ed oculari, idem.
- 6. L'esame di stato nel nuovo ordinamento degli studi universitari di medicina, idem.
- 7. La visione e l'udito nei fenomeni biologici di reazione e di idem, 1927.
 - 8. Sulla biologia del tracoma, idem e Giornale di medicina militare.

SGROSSO SALVATORE (Aiuto) — 1. Sopra un tumore melanotico di origine nevica e multiple riproduzioni associate a melanodermia parziale — Archivio di Ottalmologia — Tip, Tocco 1926, Napoli,

- 2. Tentativi di autovaccinoterapia locale e generale nel tracoma ed in altre congiuntiviti, idem.
 - Tracoma e congiuntivite follicolare. Considerazioni sull'anatomia patoloica, idem 1927.

ROSSI VINCENZO (Assistente) — 1. La visione e la fisica moderna — Archivio di Ottalmologia — Tip. Tocco 1926, Napoli.

- 2. Il Pretracoma (I fattori costituzionali nella sindrome del pretracoma) idem.
- 3. La congiuntivite catarrale acuta nell'etiologia del tracoma, idem.
- 4. Sarcoma gliobastico del lobo frontale sinistro con paralisi del muscolo retto interno e del facciale inferiore di destra, idem.
 - 5. Tracoma dell'uomo e tracoma degli animali, idem.
 - 6. Recensione del trattato di oculistica di Bietti, idem.
 - 7. Recensione del trattato di Anatomia patologica del Pianese, idem.
 - 8. Sulle moderne teorie della vagotonia e simpaticotonia. Folia medica, 1927.
 - 9. Sulle teorie delle radiazioni luminose Archivio d'Ottalmologia, 1927.

10. Spasmi angiocrinici della retina - Archivio d'Ottalmologia, 1927.

DE ROSA G. (Assistente vol.) — 1. Ipocatemia e trattamento endovenoso con Afenil net catarro primaverite — Archivio di Ottalmologia — Tip. Tocco 1926. Napoli.

- 2. Rapporto tra tubercolosi e tracoma illuminato da reazioni immuno biolo-
 - 3. Influenza della Inofisina sulla pupilla, idem
 - 5. Considerazioni sul riflesso del Tournay, idem.
 - 5. Sulla chirurgia dell' ectronion senile, idem 1927.
- 6. Mesotelioma vascolare della congiuntiva bulbare e della palpebra superiore (endotelioma), idem.
- 7. L'evoluzione cicatriziale fibrosa del granulo tracomatoso e del granuloma tubercolore idem
 - 8. Distichiasi ed ectropion congeniti. Tip. Tocco 1927.
 - 9. Saggio di plastica delle palpebre e del viso. 1926.
 - 0. Sul pemfigo oculare, Tip. Tocco 1927.
 - 11. Ambliopia tossica da tabacco. Tip. Tocco 1927.

FIORE G. (Assistente inc.) — 1. Il. funcionamento reparto scuola tracomatosi nell'anno 1925-26 — Archivio Ottalinologia — Tip. Tocco 1926, Napoli.

CALOGERO G. (Assistente vol.) — 1. L'adenoidectomia nel tracoma — Archivio di Ottalmologia — Tip. Tocco 1926, Napoli.

- Le manifestazioni oliniche ed istopatologiche della mucosa nasale e faringea nel tracoma — Archivio di Ottalmologia — Tip. Tocco 1926, Napoli.
 - 3. Sui disturbi auricolari nell'oftalmia simpatica, idem.
 - 4. Del linfatismo. idem 1927.
- 5. Sulle medificazioni del potere ossidante dell'orecchio per azione del suono Ricerche sperimentali, idem.

CLINICA PEDIATRICA

JEMMA R. (Direttore) 1 — A propos du Kala-azar infantile dans la région méditerranéenne. Paris Mèdical, 34, 1924.

- 2 La diagnosi della infezione tifoide nel bambino. Rinascenza Medica, n., 1925.
 - 3 La pielocistite nell' infanzia. Rinascenza Medica, n. 5, 1925.
 - 4 Il sarcoma renale nell'infanzia. Rinascenza Medica, n. 13, 1925.
 5 Pleurite purulenta in un lattante. Rinascenza Medica, n. 6, 1926.
 - 6 Ematuria essenziale nei bambini. Rinascenza Medica. n. 12. 1926.
- 7 Prophilaxie familiare de la tuberculose. Bulletin international de la Protection de l'Enfance, n. 49, 1926.

- 8 La polmonite lobare nell'infanzia. Rassegna Clinico-Scientifica dell'I. B. I. n. 6. 1927.
- $9-\mathit{Salla}$ terapia dell' infezione tifoide nell' infanzia. Rinascenza Medica, n. 4, 1927.
- 10-La diagnosi dell' infezione melitense nel bambino. Rinascenza Medica n. 19, 1927.

NASSO I. 1 — Tentativi di bismutoterapia della leishmaniosi infantile. Rinascenza Medica. n, 4, 1925.

- 2 Contributo clinico ed isto-patologico allo studio delle endocarditi fetali. La Pediatria fasc. 10, 1925.
- 3 Importanza delle reazioni biologiche nella diagnosi della tubercolosi dell' infanzia. La Pediatria, fasc. 12, 1925.
 - 4 Nuovi problemi della tubercolosi. Rinasceuza Medica, n. 19, 1925.
- 5 Ricerche sulla immunizzazione attiva contro la differite con piccolissime quantità di tossina. La Pediatria, fasc. 21, 1925.
- 6 Contributo anatomo-clinico allo studio del granuloma di Hodgkin Stern berg. Rinascenza Medica. n. 21, 1925.
- 7 Osservazioni sulla reazione di Schick e rapporto con le reazioni tubercoliniche. Rinascenza Medica, n. 22, 1925.
- 8 Tentativi di immunizzazione antidifterica con l'amatossina di Ramon, La Pediatria, fasc. 24, 1925. 9 — Ricambio azotato nei disturbi di nutrizione. Parte 1. Disturbi acuti. La
- Pediatria, fasc. 23, 1925. 10 — Ricambio azotato nei disturbi di nutrizione. Parte II. Disturbi cro-
- nici. La Pediatria, fasc. 23, 1925. 11 — Considerazioni su 18 casi di tetano dei neonati. Rinascenza Medica, n.
 - 12 Contributo clinico allo studio della progeria. La Padiatria fasc. 22, 1925. 13 Un caso di broncomoniliasi. La Pediatria, n. 1, 1926.
 - 14 Ulteriore contributo allo studio del cloroma. La Pediatria, fasc. 4, 1926.

NASSO I. e LAURINSICH A. (Assistente) — Weitere Beitrage zur Kenntnis Atiologie einiger exanthematischen Krankheiten, (Scharlach, Masern und Varieetlen). Zeitschr. f. Kinderheitk. Ed. XXXIX, Ht. 5, 1925.

VAGLIO R. 1 — I disturbi di nutrizione del lattante. Edizione La Pediatria, Napoli, 1926.

2 - Tecnica dell' esame del sangue nel bambino. La Pediatria, fasc. 4, 1927-

Auricchio L. (Aiuto) — 1 — Sulla diagnosi clinica di alcune malattie tuber-colari nell'infanzia. Rinascenza Medica, n. 12, 1925.

- 2-Glicemia alimentare e glicemia adrenalinica nel neonato. La Pediatria, fasc. 23, 1925.
- 3 Sulla comparsa di agglutinine consecutiva alla vaccinazione antitifica nell'infanzia. La Pediatria, fasc. 3, 1926.
- 4 Considerazioni e ricerche sulla terapia della leishmaniosi infantile. La Pediatria, fasc. 6, 1926.
- 5 Parotite flemmonosa bilaterale in un caso di infezione tifoide. La Pe
 - 6 Su due casi di miatonia congenita. La Pediatria, fasc. 19, 1926.
 - 7 L' etiopatogenesi dell' ematuria dell' infanzia. La Pediatria, fasc. 12, 1927.
- 8 Ricerche siero-diagnostiche nella leishmaniosi infantile. La Pediatria fasc 4, 1927.
- 9 Contributo allo studio delle paralisi pseudo-ipertrofiche. La Pediatria fasc. 19, 1927.

MERCURIO R. — L'ambulatorio antitubercolare nella R. Clinica Pediatrica di Napoli. La Pediatria, fasc. 15, 1925.

FABRIS S. 1. — Sviluppo corporeo e tubercolosi infantile. La Pediatria, fasc. I, 1925.

- 2 La terapia della tetania infantile. Rinascenza medica, n. 24, 1925.
- $3-{\it H}$ potere proteolitico del suceo gastrico nel neonato. La Pediatria, Archivio, v. 1, fasc. IV, 1926.
- 4 Contributo allo studio emocitologico della tubercolosi nell'infanzia. La Pediatria, Archivio, vol. II, fasc. II, 1926.
- 5 Contributo allo studio delle deformità congenite del torace. La Pediatria, fasc. 23, 1926.
 - 6 La tetania nell'infanzia. La Pediatria, Archivio, vol. II, fasc. III, 1927.
 - 7 La pleurite purulenta nel lattante. La Pediatria, fasc. I, 1927.
- 8 Tumefazione mammaria e secrezione lattea nel neonato. La Pediatria, fasc. 9, 1927.

9 — Su di un caso di ptosi epatica. La Pediatria, fasc. II, 1927.

LAURINSICH A. 1 — Un caso di meningite da streptotrichea. La Pediatria, fasc. 3, 1925.

- 2 Metodi dell'indagine psicologica infantile. La Pediatria, fasc. 4, 1925.
- 3 Sullo sviluppo psichico del bambino. Rinascenza Medica, n. 10, 1925.
- 4 Ricerche batteriologiche e sierologiche sui pneumococchi nell'infanzia. La Pediatria, fasc. 19, 1925.
 - 5 Sui disturbi di dentizione. La Pediatria, fasc. 20, 1925.
 - 6 Su di un caso di setticemia streptococcica. La Pediatria, fasc. 21, 1926.
 - 7 Ricerche sul fosforo nel sangue in alcuni stati morbosi dell'infanzia.
 Pediatria, fasc. 17, 1927.

8 — Sul significato della reazione di Dick. Rinascenza Medica, n. 19, 1927.

MAZZEO A. 1. — Sindrome itterica con epato – splenomegalia da pielocistite. La Pediatria, fasc, I, 1925.

2 — Tentativi di autoemoterapia nelle manifestazioni eczematose della diatesi essudatica, La Pediatria, fasc. 13, 1925.

3 — Contributo alla conoscenza delle meningiti luetiche. La Pediatria, fasc., 1926.

4 — Alcune considerazioni sulla pleurite sierosa nell'infanzia. La Pediatria, fasc. 23, 1926.

5 — Ricerche ematologiche nel prematuro. La Pediatria fasc. 10, 1927.

DE CAPITE A. 1. — Le poliartriti croniche primitive nell'infanzia. La Pe-

2 - Le paralisi cerebrali nell'infanzia. La Pediatria, Archivio, vv. II-III, 1925.

3 — Sindromi striate ed encefalopatie infantili. La Pediatria fasc. 8, 1926.

Могавіто F. 1 — Un caso atípico di meningite tubercolare. La Pediatria, $\mathfrak L$ 3, 1926.

2 — La meningite da parotite. La Pediatria, fasc. 14, 1926.

3 — Modificazioni della cutireazione alla Pirquet in seguno all'azione dei raggi u. v. La Pediatria, fasc. 17, 1926.

4 - L'emicrania nell'infanzia. La Pediatria, fasc. 29, 1926.

5- Inibizione dell'autocitolisi nel liquido cefalo-rachidiano. La Pediatria, fasc. 21, 1926.

6-Reazionileucocitarie nelle anemie spleniche dell'infanzia. La Pediatria, Archivio, v. II, fasc. II, 1926.

7-Sulle sindromi iposurrenaliche croniche nell'infanzia. La Pediatria, fasc. 14, 1927.

 $8-Sul\ morbo\ di\ Addison\ e\ le\ sue\ forme\ fruste\ nell'infanzia.$ La Pediatria, fasc. 18, 1927.

 $\operatorname{MIRAGLIA}$ M. 1 — Sa di un caso di amiotonia congenita. La Pediatria, fasc. 23, 1925.

2 — Azione terapeutica dei raggi u. v. nella tetania, con speciale riguardo alle variazioni del contenuto in calcio del sangue. La Pediatria, fasc. 20, 1926.

3-Contributo alla conoscenza dell'osteopsatirosi idiopatica. La Pediatria, fasc. 22, 1926.

4 — Sulla presenza dei bacilli tubercolari nel faringe dei lattanti con cutireazione positiva. La Pediatria, fasc. 12, 1927.

5 — Modificazioni della cutireazione e della sedimentazione globulare in seguito alla tubercolinoterapia. La Pediatria, fasc. 20, 1927. DE CAPUA F. 1 — I precursori della Pediatria. La Pediatria, fasc. 18, 1925.

2 - La patologia della consanguineità. La Pediatria, fasc. 6, 1926.

3 — La diffusione della leishmaniosi infantile. (Osservazioni sulla casistica di un decennio). La Pediatria, fasc. 9, 1926.

4 — Su di un caso di leucemia acuta linfoblastica in un lattante. Rinascenza medica, n. 22, 1926.

5 — Su di un caso di mielosi preleucemica in un lattante. La Pediatria, fasc. 19, 1927.

EMMANUELE A. I — Il solfato di magnesio nella cura della tetania. La Pediatria, fasc. II, 1926,

2 — Risultati della vaccinoprofilassi antimorbillosa nell' Asilo V. E. III di Napoli. La Pediatria, fasc. II, 1926,

PINELLI A. 1 — La reazione di Dáranyi nella tubercolosi ed in varie malattie dell'infanzia. La Pediatria, fasc. 15, 1926.

2 — Artrite monoarticolare primitiva da piocianeo in una lattante. La Pediatria, fasc. 3, 1927.

LATTES G. — Sarcomatosi multipla ipodermica (tipo Perrin) in un lattante. La Pediatria, fasc. 9, 1927.

CLINICA DELLE MALATTIE NERVOSE E MENTALI

FRAGNITO ONOFRIO (Direttore). 1 — Nuove ricerche sulla genesi e i rapporti mittiti degli clementi nervosi e nevroglici (in collaborazione con Capobianco). Annali di Nevrologia, 1898, n. 2, 3.

2 — La cellula nervosa rappresenta un' unità embriologica? Annali di Nevrologia, 1899, fasc. 3.

3 — Sulla genesi della corteccia cerebrale nei mammiferi. Atti del X Congresso della Società freniatrica italiana, 1899.

4-Losviluppo della cellula nervosa e i canalicoli di Holmgren. Annali di Nevrologia, 1900, n. 6.

5-Lo sviluppo della cellula nervosa nel midollo spinale di pollo. Annali di Nevrologia, 1902, n. 3.

6 — Per la genesi della cellula nervosa (A proposito di una recente pubblicazione del dott. P. Kronthal). Anatomischer Anzeiger, 1902, XXII Bd. n. 14-15.

7 — Su alcune alterazioni dell'apparato neurofibrillare delle cettule corticali nella demenza senile. Annali di Nevrologia, 1904 n. 1-2.

8 — Sulla genesi dei prolungamenti protoplasmatici della cellula nervosa. Annali di Nevrologia, 1914, n. 4.

9 — Sulle vie di conduzione nervosa extracellulare. Relazione al XII Congresso della Società freniatrica italiana, 1904.

- 10 Lesione del reticolo fibrillare endocellulare nelle cellule midollari per lo strappo dello sciatico e delle relative radici spinali (in collaborazione col Da naggio). Atti del XII Congresso della Società freniatrica italiana, 1904.
- 11 Sulla genesi delle fibre nervose centrali e il loro rapporto con le cellule ganglionari. Annali di Nevrologia, 1905, n. 3.
 - 12 La frenosi sensoria. Annali di Nevrologia, 1905, n. 3.
- 13 La prima apparizione delle neurofibrille nelle cellule spinali dei vertebrati. Annali di Nevrologia, 1905, n. 6.
- 14 Alcune questioni sulla corteccia cerebrale nei mammiferi. Annali di Nevrologia, 1906, n. 5.
- 15 Sullo sviluppo delle fibre nervose nel midollo e nelle radici spinali. Atti della Società italiana di Patologia, 4º Riunione, 1906.
- 16-Le fibrille e la sostanza fibrillogena nelle cellule ganglionari dei vertebrati. Annali di Nevrologia, 1907, n. 3.
- 17 I disturbi psichici nella sclerosi laterale amiotrofica. Annali di Nevrologia, 1907, n. 4.
- 18 Ancora sutla genesi delle neurofibrille. Anatomischer Anzeiger, XXXII, Bd. n. 13, 1908.
- 19 La sostanza fibrillogena nella cellula nervosa embrionale del vertebrati (A proposito di alcuni reperti di R, Collin). Bibliographie Anatomique, Tome XVIII, fasc. 1, 1908.
- 20 Struttura della cellula nervosa. Relazione al l'Congresso della Società italiana di Neurologia, 1908.
- 21 Sulla rigidità spastica congenita: contributo clinico ed anatomo patologico. Annali di Nevrologia, 1908, n. 5-6.
 - 22 Parere medico-legale sullo stato di mente di G. M. Sassari, 1910.
- 23 Reperto anatomo-patologico in caso di paralisi spastica eredo-familiare e considerazioni cliniche sulla spasticità acquisita e congenita. Annali di Nevrologia, 1911, n. 6.
- 24 Se la funzione intellettuale abbia una sede determinata. Discorso per Pinaugurazione dell'anno accademico 1911-12 nella R. Università di Sassari.
- 25 Per la istituzione di una Clinica Neuropatologica nel Policlinico di Siena, Tip. San Bernardino, Siena, 1912.
- 26 Contributo alla casistica delle paralisi pseudo-bulbari. Osservazioni cliniche ed anatomo-patologiche. Dal volume giubilare in onore di L. Bianchi. Catania, Giannotta Ed. 1913.
- 27 Tumore del lobo frontale destro decorso con sindrome cerebellare. Il Policlinico M., 1914.
- 28 Se alle cellule nervose si debba riconoscere funzione di centri. Atti della R. Acc. dei Fisiocritici di Siena, Serie VI, vol. VI, n. 3-6, 1914.
- 29 Sull'atassia frontale. Dal volume di « Ricerche di Biologia » dedicate al Prof. A. Lustig, Firenze, 1914.

30 — Di una particolare forma di sciatica spasmodica. Rivista italiana di Neuropatologia ecc. 1917, fasc. 4.

31 — I disturbi motori d'ordine riflesso e le contratture periferiche, Riv. it. di Neurop. 1918, fasc. 3-4.

32 - Sulle proposte di riforma universitaria. Stab. d'Arti grafiche, Siena 1919.

33 — La Riforma Universitaria e la Facoltà di Medicina. L'Università italiana, 1919. n. 11-12.

34 — Sull'encefalite letargica, con particolare riguardo al sintomi cerebellari e al supposto centro ipnico. Atti della R. Acc. dei Fisiocr. in Siena, Serie IX, V. XIII, 1920.

35 - Tumore rolandico e mioclonia. Riv. it. di Neurop., 1920, fasc. 8,

30 — Semeiotica e diagnostica delle lesioni nervose suscettibili di cura chirugica, nel Trattato di Semeiotica e diagnostica chirurgica diretta dal Prof. Taddei. Unione Tip. Ed. Torinese, 1924.

37 — La dottrina delle localizzazioni cerebrali e i suoi attuali appositori. Studium. a. XV, 1925.

38 - Sullo stato di mente di F. A., Foro Penale, a. I, fasc. I.

39 — Reperto anatomo-patologico in un caso di Emicorea sintomatica, Rivista di pat. nerv. e ment. 1926, fasc. 5.

BALDI FELICE (Aiuto) — 1. Ulterlori ricerche biologiche sperimentali sui dementi precoci. (Comunicazione fatta ali XVIII Congresso della Società it, di Freniatria, Settembre 1927).

2- Una rara forma di sincinesia, (Comunicazione fatta al XVIII Congresso della Soc. it. di Fren. Settembre 1927.

3 — Inoculazione della febbre ricorrente in alcune malattie mentali e nervose. (Comunicazione fatta al XVIII Congresso della Soc. it. di Freniatria, Settembre 1927.

DOTT. SARNO DOMENICO (Aiuto). — 1. Sul riflesso palmo-mentaniero. Neurologica. Anno 1926, n. 6.

2 — Contributo statistico elinico alla etiologia dell'epitessia. (Comunicazione fatta al XVIII Congr. della Soc. it. di Fren., Settembre 1927).

DOTT. VIZIOLI FRANCESCO (Assistente ordinario) — 1. Sal fenomeno antagonistico di Piotrowski e sul Riflesso di Balduzzi. Neurologica, a. 1926, n. 6.

2 — Sindromi psichiche iniziali della encefalite epidemica. Annali di Neurologia 1927 n. 2.

3 — Reperti spirochetici negli accessi epilettiformi della paralisi progressiva. (Comunicazione fatta al Congresso della Società italiana di Freniatria. Settembre 1927.

4 — A propos du phénomène de Piotrowski et du réflexe de la maléole externe. Revue Neurologique 1927. 5 — VIZIOLI e GOZZANO — Ricerche sulla funzione vestibolare dei dementi precoci. (Comunicazione fatta al XVIII Congresso della Società italiana di Fren. Settembre 1927).

DOTT. GOZZANO MARIO (Assistente) — 1 Ricerche sull'equilibrio acido-base nell'epilessia. (Comm. XVIII Congr. della Soc. it. di Fren. Sett. 1927).

DOTT. MORESCHINI e CARDONA (Assistenti) — 1 Contributo allo studio del-Papparato cardio-vascolare nei dementi precoci. Ricerche ortodiagrafiche e manometriche. (Comunicazione XVIII Congresso della Soc. di Fren. Sett. 1927.

CLINICA DERMOSIFILOPATICA

STANZIALE PROF. RODOLFO (Direttore) — 1 Lineamento del pensiero clinico e scientifico di Tommaso De Amicis. Riforma Medica, n. 1, 1925.

2 — Il primo quinquennio di funzionamento dell'Istituto Fotoradioterapico di Napoli con speciale riguardo alla lotta contro la tubercolosi ed il canero. Comunicazione al VII Congresso di Radiologia Medica — 14-16 ottobre 1926.

3-Commemorazione del prof. Giuseppe Gradenigo. Riforma Medica n. 17, 1926.

4 - La sifilide sperimentale nel lama. Riforma Medica n. 26, 1927.

MADERNA PROF. CANDIDO (Aiuto ordinario). — 1 Le iniezioni endovenose di glucosio in Dermatologia. Riforma Medica 1927.

2 — Herpes zoster e varicella — L'autoemoterapia nello zoster. Riforma Medica, 1926, N. 49.

 $3-\mathit{ll}$ Problema profilattico della sifilide da baliatico — Detken e Rocholl, 1926.

4 — Su di un caso di broncospirochetosi del Castellani in soggetto sifilitico. Riforma Medica, N. 22, 1926.

 $5-L^\prime$ enzimoreazione nella sifilide. Giorn, Ital. delle Malattie Veneree e della Pelle, fasc. 6, 1926.

6 - Ipotiroidismo, ittiosi e lue congenita. Detken e Rocholl, 1927.

7 — Sifilide coniugale anormale. Detken e Rocholl, 1927.

8 - Sifilide e sua importanza sociale. Detken e Rocholl, 1927.

9-L'autoemoterapia nelle malattie veneree e complicanze. Rivista Italiana di Terapia, N. 11, 1927.

10 — Porpora emorragica post-arsenobenzolica. Riforma Medica, N. 30, 1927.

Versari Prof. Attillo (Assistente ordinario) — 1 La terapia della psoriasi con iniezioni di tartro-bismutato di sodio e potassio. Riforma Medica n. 18, 1927.

2 - Dermatite cronica atrofizzante. Riforma Medica n. 28, 1926.

Contributo alla conoscenza dell'ectima gangrenoso. La Pediatria fasc
 1926.

4 — Contributo allo studio della difterite primitiva della vulva. La Pediatria fasc. 13, 1926.

5 — Un caso di bottone di Oriente in provincia di Napoli. La Pediatria, asc. 17, 1926.

ORO DOTT. AUGUSTO (Assistente ordinario) — 1. Sut prurito tabetico. Rinascenza Medica, n. 13, 1925.

2 — Sul quarto sintoma della Triade di Hutchinson La Pediatria fasc. 14, 1925

- Sifilide e reumatismo articolare deformante. Riforma Medica n. 24, 1925.

4 — Granuloma micotico gigante fibroepitelioide del cuoio capelluto. (Pseudoliastoma tricofitico?) Giornale Italiano di Dermatologia f, II, XXII, 1926. Riunione della Soc. it. di Dermatologia, Roma. 1925.

5 — Sul granuloma tricofitico di Majocchi. Archivio it. di Dermatologia, Sifiliografia e Venereologia vol. 1, fasc. V, 1926, XXII riun. Soc. it. di Dermatologia 1925.

6 - L'acariasi da grano. Rinascenza medica n. 3, 1926.

7 — L'immunizzazione locale e le sue applicazioni in Dermatologia e Venereologia, Riforma Medica, n. 46, 1926

8 — Concetti moderni di terapia del lupus eritematoso. Rinascenza medica,

9 — Primi risultati di terapia aurica nella psoriasi. Rivista italiana di Terapia, n. 1, 1927.

10 — 1 preparati aurici nella cura della tubercolosi cutanea e del lupus eritematoso in particolare. Rivista italiana di Terapia n. 3-4, 1927. R. Accademia Medico-Chir. di Napoli, seduta del 25 gennaio 1927.

11 — Il vaccino antitubercolare Vaudremer nella cura della pitiriasi rubrapilaris. R. Accad. Med.-Chir. di Napoli, seduta del 1º maggio 1927.

GUARINI PROF. CARLO (Aiuto volontario) — 1 Sal risultalo immediato ottenuto su di un cancro inoperabile del palato duro trattato con la roentgenterapia. Archivio di Radiologia, 1925.

2 — La letteratura radiologica nel 1924. Archivio di Radiologia 1925.

3 — La röntgenterapia delle tonsilliti. Riforma Medica, 1925.

4 — La rontgenterapia dell'epitelioma cutaneo del naso. Rinasc. Med. 1925.

5 - Casi di corpi estranei nelle vie digerenti. Arch. di Rad. 1925.

6-Uelio opaco nella diagnostica röntgen. Rassegna Internazionale di Clia e Terapia, 1925.

7 — Sindromi dolorose dell'ipocondrio destro. Rinascenza medica, 1925.

8 — Resoconto del III Congressino del Gruppo Centro Meridionale e Siculo, Roma 3-4 novembre 1924. Rassegna internazionale di Clinica e Terapia, 1925.

- 9 Resoconto del IV Congresso della Soc. It. di Radiologia Medica. Trieste 7-10 maggio 1925. Rassegna Intern. di Clinica e Terapia, 1925.
- Ciò che si deve chiedere alla radiologia. 1 Introduzione. Rin. Med. n. 17,1926.
- 11 Ciò che si deve chiedere alla radiologia. II Apparato digerente. Rin. Med., n. 18, 1926.
- 12 Ciò che si deve chiedere alla radiologia. III. Malattie dello stomaco. Rinascenza medica, p. 20, 1926.
- 13 Resoconto del VII Congresso della Soc. It. di Radiologia. Napoli, ottobre 1926. Rinascenza medica, n. 21, 1926.
- 14 Resoconto della V Riunione dei Radiologi Centro-meridionali e siculi.
- 15 Resoconto della VI Riunione dei Radiologi Centro-meridionali e siculi.
 - 16 Cinque anni di Röntgenterapia del cancro. Archivio di Radiologia, 1926. Nота — Dal 1925 ha fondato e dirige un giornale: Archivio di Radiologia.
- CASTELLINO DOTT. PIERO (Assistente volontario) 1 Autovaccino polimicrobico nella blenorragia. Giornale it. di Dermatologia, VI, 1926.
 - 2 Disfunzione sessuale da congestione prostatica. Rii. Med. p. 20, 1927.
 3 Contributo alla autoenterovaccinoterapia in Decombingia. Riforma Meca, n. 17, 1927.

ISTITUTO DI FISIOLOGIA

BOTTAZZI FILIPPO (Direttore) — 1. Contrattura e rigidità muscolare. Arch. di Scienze Biologiche, vol. 3°, p. 346, 1926.

- 2 Il tono muscolare. Arch. di Sc. Biol., vol. 8°, p. 480, 1926.
- 3 La membrana protoplasmatica e la permeabilità cellulare. Arch. di Sc. Biol., vol. 10°, p. 245, 1927.
- DE CARO LUIGI (Aiuto). 1. Ricerche sui muscoli denervati. Arch. di Sc. Biol. vol. 8°, p. 140, 1926.
- 2 Ricerche sui muscoli denervati (Replica al prof. Scaffidi). Arch. di Sc. Biol., vol. 8°, p. 448, 1926.
- 3 Sulla resistenza elettrica dei muscoli durante la loro attività. Arch. di Sc. Biol. vol. 10° p. 1923, 1927.
- 4 Il lattacidogeno nei muscoli denervati. Boll. Soc. It. di Biol. Sper., vol. Il, fasc. VI. p. 642, 1927.
- 5 Sulla produzione di acido lattico e di acido fosforico nella « rigidità di disgelo ». Rend. R. Acc. Naz. dei Lincei. Vol. V1, serie 6°, 2° sem. fasc. 12, p. 607, 1927.

BERGAMI GINO (Assistente) — 1. La conduzione dell'eccitamento nel miocardio ventricolare. Arch. di Sc. Biol. Vol. 12, p. 686.

2 — Azione delle basse temperature sulla lente cristallina. Rend. R. Acc. dei Lincei, 1927. Serie sesta, p. 117.

JAPPELLI ANTONIO (Assistente) — 1. Intorno all'azione farmacologica del magnesio sul preparato neuro-muscolare. Arch. di Sc. Biol., vol. 9° p. 418, 1927.

2 — Influenza del magnesio sulla contrazione veratrinica del muscolo striato. Boll. Soc. It. di Biol. Sperim., vol. 2º, p. 30, 1927.

JUCCI CARLO (Assistente) — 1 La partenogenesi nei bachi da seta come esponente delle capacità fisiogiche individuali e di razza. Rend. Acc. Lincei, 3° vol. serie 6°, 1° sem. fasc. 1, p. 32, gennaio 1926.

2 — La partenogenesi naturale nei bachi da seta. Rivista di Biol. v. 8º fasc. febbraio 1926

3 — La capacità di partenogenesi delle uova di seconda generazione di razza bivoltina di bachi da seta. Rend. R. Acc. dei Lincei, vol. 3°, serie 6°, p. 350, 1926.

4 — L'eredità materna e paterna nelle capacità di sviluppo dell'uovo. Boll. Soc. It. di Biol. Sper., vol. 1°, p. 175, 1926.

5 — Le cellule nutrici degli spermi, nel re delle termiti. Boll. Soc. lt. di
 Biol. Sperim., vol. 1°, p. 248, 1926.
 6 — Sintesi ed analisi di gostanza cerose nell'organismo animale. Boll. Soc.

6 — Sintesi ed analisi di sostunze cerose nell'organismo animale. Boll. Soc It. di Biol. Sper., vol. 1°, p. 336, 1926.

7 — Il comportamento ereditario di un carattere fisiologico nei bachi da seta; il bivoltinismo. Boll. Soc. Entom. it., anno 58, n. 4-5, maggio 1926.

8 — Il problema delle caste nei Termiti. Rivista di Biol. v. 8º fasc. III, giuno 1926.

9 — Caratteri dell'uovo e caratteri del bozzolo nei due incroci reciproci tra razza univoltina e bivoltina di bachi da seta. Boll. Soc. Natur. Napoli vol. 38, anno 40° viugno 1926.

10 — Come risolvono i bachi il problema dello sviluppo. Arch. Zool. it. v. 2, luglio 1926.

11 — Su l'eredità del tipo metabolico nei bachi da seta: le capacità di svilappo tarvale dagli incroci tra due razze di « B. Mori ». Rendic. R. Acc. dei Lincei, vol. 4°, serie 6°, p. 584, 1926.

12 — L'eredità materna e la paterna nella capacità di sviluppo larvale degli lincroci reciproci tra due razze di bachi da seta. Rend. R. Acc. dei Lincei, vol. 5°, serie 6°, p. 128, 1927. Boll. Soc. It. di Biol. Sper. vol. 2°, p. 36, 1927.

13 — Su l'eredità del tipo metabolico. La capacità di accrescimento negli ucroci reciproci.

L'eredità materna e la paterna nella capacità di svilappo larvate degli incroci reciproci tra due razze di bachi da seta: Vara e Bianco chinese. Atti Soc. it. Progresso Sc. e Rend. Conv. Union. Zool. it. Bologna (ott-nov. 1920).

- 14 Sul potere coagulante dell'estratto di zecche e di uova di zecche. Boll. Soc. It. di Biol. Sper., vol. 2°, p. 24, 1927. Atti Soc. It. Progresso Scienze e Rendic. Com. Un. Zool. it. Bologna (ott.-nov. 1926).
- 15 Partenogenesi rudimentale e partenogenesi ciclica. Riv. di Biologia, vol. 9°, fasc. 3°, 1927.

BERNARDI OSCAR MARIANO — 1 Sull'azione biologica del torio. Boll. Soc. It. di Biol. Sper. vol. 1 $^{\rm o}$ p. 246, 1926.

- 2 Radioattività e contrazione muscolare. Boll. Soc. It. di Biol. Sper. vol. 1°, p, 335, 1926.
- 3 Nuove ricerche sulla contrattura da caldo dei muscoli denervati. Boll. Soc. lt. di Biol. Sperim. vol. 2º p. 18, 1927.
- 4 Modificazioni chimiche e chimico-fisiche del sangue durante la fatica. Boll. Soc. It. di Biol. Sper., vol. 6°, (in corso di stampa).

ISTITUTO D'IGIENE

DE BLASI DANTE (Direttore) — 1 Discordanza apparente fra i resultati dell'analisi chimica e batteriologica in alcune acque di Agnano. Comunicazione alla R. Accademia Medico-Chirurgica, gennaio 1926.

- 2 L'opera della Società Napoletana Antitubercolare, Pincorso tenuto all'Assemblea il 30 marzo 1927. Il Progresso sociale del Mezzogiorno , 21 aprile 1927.
- 3-Larimozione sottostradate delle immondizie. « Il Progresso sociale del Mezzogiorno », 21 giugno 1927.
- 4 Su alcuni fattori modificanti la capacità di produrre anticorpi negli animali. Comunicazione alla R. Accademia Medico-Chir., luglio 1926.
 - 5 Vitamine e mezzi di conservazione degli alimenti. « Ann. d' Ig., 1926.

ASGONE GUGLIELMO (Aiuto) — 1 Influenza della lattalbumina sulla immunizzazione dei contigli col b. tifico e con lo stafilococco. « Atti della R. Acc, Medico-Chir, di Napoli, 1926.

- 2 Ricerche serologiche comparative sul bacillo di Bang e sul micrococco melitense. « Bollettino della Società di Biol. Sper. », 1926.
- 3 Sulla produzione di emolisine nei conigli a dieta autoclavata. Atti della R. Acc. Med.-Chir. di Napoli, 1926.
 - 4 Pilocarpina e agglutininine. « Arch. di Sc. Biol. », 1927.
 - 5 Atropina ed anticorpi. « Arch. di Sc. Biol. », 1927.
- 6 Le precipitine e l'indice opsonico nel siero dei conigli, trattati con lattalbumina, per il b. tifico e per lo stafilococco. « Arch. di Sc. Biol. », 1927.
- 7 Epidemia dissenteriforme in un asilo di alienati. « Rassegna d' Igiene pubblica », 1927.

8 — Salla resistenza degli animali, trattati con sostanze proteiche, alle infezioni sperimentali. « Gazetta Inter. Med.-Chir. », 1927.

- Sopra una Streptothrix termofila patogena. « Annali d'Igiene », 1927

Franza ROBERTO (Assistente ordinario) — 1 Influenza della leucocitosi sperimentale sulla produzione di anticorpi. « Boll. della Soc. di Biologia Sperimentale». 1927.

2 — Leucopenia sperimentale da benzolo e produzione di anticorpi. « Boll. della Soc. Biol. Sper. » 1927.

MAZZEO MARIO (Assistente ordinario) — 1 La batterioterapia lattica. « Rass. ntern. di Clinica e Terania ». 1927.

- 2 Ioiene e Neomalthusianismo, « Folia Medica », 1927.
- 3 La profilassi celtica e le discussioni sul Regolamentarismo e l'Aboli-
- 4 Sulla biologia e la posizione sistematica del b. cloacae di Jordan. Giornale di Immunologia, 1927.

MARINELLI GIUSEPPE (Assistente ordinario) — Sulle tifo-agglutinine nei piccioni a riso brillato. « Annali d'Igiene », 1927.

ISTITUTO DI RADIOLOGIA ED ELETTROTERAPIA

SGOBBO F. P. (Direttore). — 1 Discorso inaugurale al II Congresso regionale Idroclimatologico nell'Isola d'Isolia, presieduto dal prof. Sgobbo. Atti del II Congresso Regionale in Isolia — Ed. Stab. Ind. Merid. Editoriali — Napoli 1927.

- 2 Importanza e necessità di conservare l'Osservatorio Geodinamico nell'I sola d'Ischia, Idem.
- Valorizzazione delle Stazioni di cura dell' Italia Meridionale continentale. Atti del Congresso Turistico del Mezzogiorno, Napoli 1926-27.
- 4 Sulla istituzione della Stazione Idrologica Internazionale in Napoli. V. Atti, idem.
- 5 Per la istituzime della Stazione Idrologica Internazionale in Napoli. Nota informativa al Ministero dell'Economia Nazionale, Ed. S. I. E. M. Stab. Industrie Editoriali Meridionali, Napoli 1926–27.
- 6 Relazione al Ministro di P. I. prof. Fedele perchè la Tomba di Francesco De Sanctis sia dichiarata Monumento Nazionale. V. il Mattino 29-30 giugno 1927.
- 7 Discorso inaugurate del VII Congresso Italiano di Radiologia Medica in Napoli, presieduto dal prof. F. P. Sgobbo. V. Atti del VII Congresso di Radiologia Medica. Ed. Giannini, 1927.
- 8 Nella ricorrenza del 1º Centenario della morte di Alessandro Volta. Riforma Medica, sett. 1927.

ETTORE SASSO (Assistente) — 1 Sedia per terapia Röntgen alla regione genitale e perineale. Atti VII Congresso di Rad. Med. Ed. Giannini, Napoli 1927.

2 - Letto per radiografie e seriografo, idem.

3 - Cilindro compressore e stativo per radiografie, idem.

Annibale Casati (Assistente) — 1 Ein Beitrag zur Kenntnis des Morbus kohler. Fort. a. d. Geb. d. Roent. Bd. XXXV, H 1, 1926.

- $2-\mathit{Sopra}$ un caso non comune di malformazioni ossee. Arch. di Radiologia N. 1, 1927.
 - 3 Gli spostamenti dell'esofago. La Radiologia medica, fasc. 7, 1927.

2 — Contributo alla conoscenza dei calcoli del condotto salivare. Atti del VIIº Congresso di Rad., Napoli 1927.

ISTITUTO DI PATOLOGIA GENERALE

SCAFFIDI V. (Direttore) — 1 Sulla funzione dei muscoli paralizzati. Curva di contrazione semplice, curva tetanica, fatica. Riv. di Patol. sper. I, p. 184.

- 2 Sulla funzione dei muscoli paralizzati. XII. Rilasciamento del muscolo denervato in seguito alla contrazione tetanica. Riv. di Patol. sper. vol. 1, p. 263.
- 3 Sulla funzione dei muscoli paralizzati. XIII. Comenuto in grassi, in acqua, in sali. Riduzione della mussa muscolare. Riv. di Par sper., vol. 1, p. 359.
- 4 Sulla accelerazione termica della scomparsa della eccitabilità neuromuscolare in seguito alla interruzione delle vie nervose. Riv. di Pat. sper., vol. 1, p. 211.
 - 5 Camillo Golgi. Riv. di Pat. sper. vol. I, p. 227.
- 6 Curva di contrazione semplice, curva tetanica, fatica, nei muscoli paralizzati. Riv. di Pat. sper., vol. I, p. 409.
- 7 Ricerche sulla attività complementare del siero. In corso di pubblicazione.

DI MACCO G. (Aiuto) — Sulla termostabilità della lipasi tributirrinolitica dei batteri. Riv. di Patol. sperim., vol. l, p. 297.

- 2-Lv cronassia in condizioni normali e patologiche. Riv. di Patol. sper., vol. I, p, 235.
 - 3 Azione del calore sulla sierolipasi. Riv. di Patol. sper., vol. I, p. 448.
 4 Salla funzione antigena dei lipoidi. Riv. di Pat. sper. vol. II, p. 232.
- 5-Azione del glicocolato e del taurocolato di sodio sulla sierolipasi. Riv. di Patol. sper., vol. II, p. 359.
- 6 Ricerche sulla reiniezione di sangue dello stesso organismo. V. Modificazioni della coagulabilità sanguigna. In corso di pubblicazione.
- 7 e FORMICOLA F. Azione dell'alcool etilico sui processi ossidativi e sul consumo di ossigeno del tessuto muscolare. In corso di pubblicazione.

CALIFANO L. (Assistente) — 1. Sulla funzione dei muscoli paralizzati. XVI. Azione della guanidina. Riv. di Pat. sper. vol. II, p. 85.

2 — Sulla funzione dei muscoli varalizzati, XV. Il consumo di ossigeno.

3 — Ricerche sui processi ossudativi dei tessuti sottoposti a scuotimento. Riv. i Patol, sper, vol. 1, p. 303.

4 — Il batteriofago o la lisi batterica trasmissibile. Riv. di Patol. sper. v. 1, pag. 417.

5 — Sulla funzione dei muscoli paralizzati. XI.1 processi deidrogenativi. Riv. li Patol. sper., vol. I. p. 32.

6 - Il meccanismo delle ossidazioni biologiche. Riv. di Pat. sper. v. I, p. 81.

7 — e GUERRIERO C. — Ricerche sulla reazione istogena nei trapianti di tessuto nel cervello. Riv. di Pat. sper., I, p. 474.

8 — e D'ALISE M. — I processi deidrogenativi nei muscoli in seguito alla azione della guanidina. Riv. di Pat. sper., vol. II, p. 288.

9 — e HASO A. — Ricerche sui poteri ossudativi della pelle in rapporto con la pigmentazione. Riv. di Pat. sperim., vol. II.

AMATUCCI-MALLARDO C. (Assistente volont.) — Sul potere emolitico in vivo dell' ambocettore emolitico. In corso di pubblicazione.

ISTITUTO DI CHIMICA BIOLOGICA

QUAGLIARIELLO G. (Direttore) e DE LUCIA P. — 1 Reazioni tra zuccheri e aminoacidi. Boll. Soc. It. di Biologia sperimentale, vol. 2, p. 26, 1927.

QUAGLIARIELLO, G. — L'azione dell'insulina. Archivio di Scienze Biologiche, vol. 9, p. 459, 1927.

interni dell'organismo. Boll. Soc. It. di Biol. sper., vol. 2, p. 371, 1927.

 — Prodotti di condensazione fra zuccheri e proteine. Arch. di Sc. Biol. vol. 10, p. 237, 1927.

— Sulla trasformazione stereo-isomera del glucoso per azione dell'insulina. Rend. R. Acc. Lincei, serie 6°, vol. 5, 2° sem., 1927.

QUAGLIARIELLO, G. — Sullo zucchero proteico del sangue. Nota IV, Boll. Soc. Ii. di Biol. sp. vol. 2, pag. 890, 1927.

DE LUCIA P. (aiuto incaricato) — Ricerche sulle combinazioni fra glucoso e proteine. Boll. Soc. di Biol. sper. vol. 2, p. 260, 1927.

TAFURI G. B. (assistente) — Azione dell'insulina sul sangue « in vitro ». Boll. Soc. it. di Biol. sper. vol. 2, p. 374, 1927.

e M. Testa — Sulla composizione chimica del liquor folliculi. Boll.
 Soc. It. di Biol. sper., vol. 2, pag. 893, 1927.

ISTITUTO DI BATTERIOLOGIA E PARASSITOLOGIA

PANE NICOLA (Direttore) — Rivista critica intorno alla forma di virus filtratrabili. Rivista di Pat. sper. 1926.

SAGGESE S. — La cloronitroproteina nella tubercolosi sperimentale. Gazzetta medica italo-argentina 1927.

MAROTTA G. — Contributo alla biologia del bacillo perfringeus (in pubblicazione)

ISTITUTO DI PSICOLOGIA SPERIMENTALE

COLUCCI CESARE (Direttore) — 1 La grafica del cervello in rapporto alla psicologia sperimentale. Atti del Congresso intern. di Psicologia, 1926.

2 — Una funzione tattile acustica. Atti della. R. Acc. Med.-Chir. di Na» poli, 1926.

3 — Discussioni in tutti i congressi di neuropalologia e psichiatria dal 1891 al 1926.

4-11 mercato degli stupefacenti dal punto di vista medico-legale. « Il Cervello » N. 2, 1927.

5-Lo influenza delle piccole e medie dosi di alcool nei normali e neuropatici. Is. bene sociale, 1927.

6 — In morte di Leonardo Bianchi. Commemorazione nella R. Acc. med.-chirurg. di Napoli, anno 1927, pubblicata nell'Eloquenza.

7 — Le grafiche del cervello in rapporto alla farmacologia sperimentale. Atti della R. Acc. med.-chir. di Napoli, 1927.

GALDO L. (Assistente) — La grafica cerebrate e il Tempo di reazione in rapporto a stimoli dolorosi. «Il Cervello» n. 3, 1927.

CLINICA OTORINOLARINGOIATRICA

DE CARLI DEODATO (Direttore incaricato) — Importanza clinico - sociale della Otorinolaringologia. Arch. Ital. di Otol. Rinol. e Laringol. vol. 38, 1927.

Bruzzi Bruno (Aiuto) — 1 Ricerche emoculturali in alcuni casi di setticemia. Pubblicazioni Clin. Otorinolar. della R. Università di Napoli, 1926, v. 2°.

2 - Sulla laringectomia economica. Idem.

3 — L'uso dell'atropina nei rumori endotici. Comunicazione XXIII Congr. Soc. It. di Laringologia etc. 1927.

4- Ascesso latero-faringeo di origine otitica. Arch. It. di Otol. etc. vol. 38, 1927.

5 - Laringostenosi acuta da ascaridi. Idem.

BRUZZI B. e FERRETTI C. — L'indagine radiologica della mastoide. Pubbl. R. Clin. Otorinolaringol. Napoli 1926, vol. I.

FERRETTI CORRADO (Assistente) — 1 Contributo alla tecnica radiologica della mastoide. Arch. Ital di Otol, etc. vol. 37, 1926.

2 - Tentativi di vaccinoterania nell'ozena. Idem.

3 — Contributo alla patogenesi della «Sindreme Gradenigo». Pubbl. Clin. Otorinol. R. Univ. Napoli. 1926 vol. 2°.

4 - Neosalvarsan e nervo VIII. Idem.

5 - Rendiconto statistico dell'anno scolastico 1925-1926, Idem.

6 — Contributo alla chirurgia del seno frontale. Arch. It. di Otol. etc. vonue 38 1927

7 — Su un interessante caso di ascesso cerebrale di origine otitica a decorso eccezionalmente lungo. Idem.

8 - Su una rara complicanza del flemmone peritonsillare, Idem.

9 — Su un raro caso di corpi estranei multipli e voluminosi in trachea.

JANNUZZI SILVIO (Sostituto Assistente)— 1 Sulla vaccinoterapia specifica nell'ozena. Tentativi di trattamento con il vaccino specifico di Perez. Arch. Ital. di Otol. etc., vol. 37, 1926.

2 — Di un sintoma oculare frequente nelle angine flemmonose. Pubblicaz.

R. Clin. Otorinolar. Napoli, 1926 vol. 2°.

3 — Su alcune particolarità anatomiche poco note del labirinto degli uccelli e sul loro significato fisiologico. Idem.

SIMEONI CARLO (Sostituto Assistente) — 1 L'autovaccinoterapia locale nell'ozena, Arch. It. di Otol. etc., vol. 37, 1926.

2 — Sulle difficoltà diagnostiche dell'ascesso encefalico di origine otitica. lem.

3 — La terapia inalatoria in Otorinolaringolatria con speciale riguardo alle inalazioni di sali di Calcio solubili nella cura della tubercolosi laringea e polmonare, Idem.

4 — Contributo allo studio delle complicanze polmonari nelle tromboflebiti otogene. Pubblicaz. R. Clin. Otorinolaringol. Napoli, 1926, vol. 2°.

5 — Sul mucocele fronto-etmoidale. Idem.

6 — Emorragia mortale consecutiva a flemmone peritonsillare. Arch. Ital. di Otol. etc. vol. 8, 1927.

7 — Sulla etiopatogenesi della otosclerosi. Idem

8 — Sulla contagiosità dei papillomi laringei. Comun. XXIII Congr. Soc. lt. di Laringol. etc., 1927.

LUGLI GUALTIERO (Sostituto Assistente) — 1 Le lesioni della laringe nella tabe dorsale, Il Valsalva, 1927.

 $2-\mathit{Studio}$ sperimentale sul ganglio sfeno-palatino. Comunic, XXIII Congr. Soc. It. di Laringol, etc. 1927.

D'ONOFRIO FRANCESCO (Aiuto volontario) — 1 Rapporto tra carattere ereditario, gruppo sanguigno ed adenoidismo. Arch. It. di Otol. etc. vol. 37, 1926.

- 2 Su due casi di flemmone peritonsillare a forma congestiva guariti spontaneamente in seguito ad epistassi. Idem.
 - 3 Il carattere ereditario gruppo sanguigno nelle famiglie degli ozenatosi. lem.
 - 4 Alcune note di istopatologia delle ipertrofie della mucosa nasale. Idem.
 5 La reazione dell'oro colloidale con ali estratti franchi di tambilla famina
- 5 La reazione dell'oro colloidale con gli estratti freschi di tonsilla faringea. Pubblicaz. R. Clin. Otorinolar. Napoli, 1926 vol. 2°.
- 6 Su di una forma rara di otite esterna circoscritta complicante le otiti medie purulente acute. Arch. It. di Otol. etc. vol. 38, 1927.
- 7 Contributo allo studio clinico dei polipi solitari della fossa nasale e delle sinusiti latenti anteriori. Idem.
 - 8 Adenoflemmone della loggia temporale simulante una mastoidite. Idem.
 9 Considerazioni sulla tecnica chivurgica delle sinusiti frontali. Idem.
- Alcuni casi di angina scarlattinosa in adulti ed in una stessa famiglia. Rinascenza Medica, 1927.

RUSSI PASQUALE (Aiuto volontario) — 1 Ricercin, istrologiche sui polipi dell'orecchio. Probabile significato etiologico e clinico della prevalenza di taluni elementi cellulari mella struttura dei polipi dell'orecchio. Arch. Ital. di Otol. etc. vol. 37. 1926.

- enti celtulari nella struttura dei polipi dell'orecchio. Arch. Ital. di Otol. etc. ol. 37, 1926. 2 — Il pneumotorace artificiale nella cura della tubercolosi laringea, ldem.
- 3 Istopatologia comparativa dell' ipertrofia delle tonsille palatine e della tonsilla faringea nello stesso soggetto. Pubblicaz. R. Clin. Otorinolar. Napoli, 1926 vol. 2".
- 4 Le nevralgie facciali nella «Sindrome Gradenigo». Ricordi sulla patogenesi di questa complicanza otitica. Arch. Ital. di Otol. etc. vol. 38, 1927.
 - 5 Simulazione di pseudo-parassitismo delle fosse nasali. Idem.

Salvadori Giuseppe (Assistente volontario) — 1 Rendiconto clinico-statistico dell'anno scolastico 1924–25. Arch. It. di Otol, etc., vol. 37, 1926.

- 2 Contributo istologico allo studio della corda vocale vera nell'uomo e nei mammiferi. Pubblicaz. R. Clin. Otorinolar. Napoli, 1926, vol. 2°.
 - 3 Sulla Roentgenterapia nel cancro della laringe. Idem.
 - 4 Sopra un caso di miasi auricolare. Arch. It. di Otol. etc., vol. 37, 1926

MAGNOTTI TONIO (Assistente volontario) — 1 Nuova osservazione di inclusioni muscolari in tonsille naso-faringee. Arch. Ital. di Otol. etc. vol. 38, 1927.

- 2 Cisti mucosa multiloculare della tonsilla naso-faringea. Idem.
- 3 Rendiconto clinico-statistico dell'anno scolastico 1926-27. Idem.

MALATTIE INFETTIVE DELL'INFANZIA

CARONIA GIUSEPPE — 1. Trattamento della corea del Sydenham con iniezioni endorachidee di solfato di magnesio. La Pediatria, 1912.

- 2 Neue Beiträge zur leishmanische Anaemie. Arch. f. Kinderheilkunde, 1912.
- 3 Tentativi di immunizzazione attiva per la Leishmaniosi umana nel bambino sano. Pathologica, 1912.
- 4 Primi tentativi di vaccinazione graduale nell'anemia da Leshmania con culture morte (in collaborazione col prof. Di Cristina). Pathologica 1912.
- 5 Sulla presenza di ambocettori specifici in bambini affetti da Leishmaniosi guariti spontaneamente (in collaborazione col prof. Di Cristina). Patholovica 1912.
- 6 Sulla guaribilità dell'anemia da Leishmania. Malaria e malattie dei paesi caldi, 1913.
- 7 Ueber die Heilbarkeit der leishmanische Anaemie. Zeitschrf. f. Kinderheilkunde. 1913.
 - 8 L'anafilassi nella Leishmaniosi infantile. Pathologica 1913.
 - 9 Sul potere complementare del siero di sangue nella Leishmaniosi infanle . La Pediatria. 1913.
 - 10 Agglutinine e precipitine nella Leishmaniosi infantile. La Pediatria, 1913
- 11 Specifische agglatinine und precipitine bei der infantilen Leishmaniosis Zeitsch. f. immunitaetsforsch. und exper. Therap. 1913.
- 12 Ricerche serologiche nella Leishmaniosi infantile (in collaborazione col
- 13 Serologische Untersuchungen bei der infantilen Leishmaniosis. Zeitsch.
- f. Kinderheilk, (in collaborazione col prof. Di Cristina). La Pediatria, 1913.
 14 Sulla Leishmaniosi spontanea dei cani di Palermo. Pathologica, 1913.
 - 15 Curve termiche nella Leishmaniosi infantile, La Pediatria, 1913.
 - 16 Fieberkurven bei der kindlicher Leishmaniosis. Deutsch. Arch. f. Klin. ed. 1913.
- 17 Sopra un caso di anemia perniciosa aplastica in un lattante. La Pediatria, 1913.
- 18 Anaphylaxie und antianaphylaxie bei infantilen Tuberkulose u. ihre Beziehungen zu der Tuberkulinbehandlung. Arch. f. Kinderheilk., 1913.
- 19 Stato di anafilassi e di antianafilassi nella tubereolosi infantile e suoi rapporti con la terapia tubereolinica (in collaborazione col prof. Di Cristina). La Pediatria, 1914.
- 20 Sulle affezioni purulente delle vie urinarie nell'infanzia (in collaborazione col prof. Cannata). La Pediatria, 1914.
- 21 Salla presenza di speciali anticorpi nel siero di sangue di bambini scarlattinosi. Pathologica, 1914.
- 22 Morte per soffocazione in seguito ad apertura e versamento in tracheo di ghiandole bronchiali cascificate. La Pediatria, 1914.

23 — Contributo alla conoscenza dell'anemia splenica nell'infanzia. La Pediatria, 1914.

24 — Cultura dei parassiti di Leishman dal sangue periferico nella Leishmaniosi infantile. Pathologica, 1914.

25 - Sulla terapia della Leishmaniosi interna. La Pediatria, 1915.

26-Sur le traitement de la Leishmaniose interne. Bulletin de la Société de Pathologie exotique, 1915.

27 — Ueber die Behandlung der inneren Leishmaniosis, Deutsch. Mediz. Woch., 1915.

28 — Sulla terapia della Leishmaniosi interna (in collaborazione col prof. Di Cristina). Pathologica, 1915.

29 — Contributo alla conoscenza etiologica del linfogranuloma maligno. La Pediatria, 1916.

30 — L'impiego di nuovi preparati di antimonio per via endomuscolare nella cura della Leishmaniosi infantile. La Pediatria, 1916.

 $31-\mathit{Terapia}$ della Leishmaniosi interna. Malaria e malattie dei paesi caldi, 1916.

32 — Sul potere emolizzante di alcuni preparati di antimonio adoperati in terapia. La Pediatria, 1916.

33 — Nuovi metodi di vaccinoterapia antitifica. Atti della R. Accad. med.-chir. Napoli, 1916.

34 - Nuovi metodi vaccinoterapici nella febbre mediterranea. La Ped., 1916.

35 — Vaccinoterapia e vaccinoprofilassi della pertosse. La Pediatria, 1917.
 36 — La sifilide nella patogenesi della tubercolosi ossea, La Pediatria, 1917.

37 — Su di un caso di miosite ossificante progressiva. La Pediatria, 1911.

38 — Ricambio azotato nell'idiozia mongoloide e nella mixidiozia e influenza della tiroidina. La Pediatria, 1918.

39 — Contributo alla vaccinoprofilassi della scarlattina col metodo Di Cristina. La Pediatria, 1918.

40 - La reazione di Abderhalden durante il primo mese di vita. La Peiatria, 1918.

41 — La vacinoterapia nelle malattie infettive dell'infanzia. Relazione al IX Congresso Pediatrico Italiano, Trieste 1920.

42 — Sulla genesi delle reazioni leucocitarie durante la digestione nei lattanti. Atti della R. Acc. med. chir. di Napolii, 1920.
43 — Brevi osservazioni a proposito di una nota del prof. Spolverini sulla

vaccinoterapia nell'infezione tifosa nei bambini. La Pediatria, 1921.
44 — Profilassi della lubercolosi nella prima infanzia. Relazione al primo

44 — Profitassi aetta impercolosi nella prima infanzia. Relazione al primo Congresso Nazionale per la protezione della prima infanzia. Roma 1921.
45 — Salla presenza di bacilli tifici e paratifici nel liquido cefalo-rachi—

diano (in collaborazione col dr. Auricchio). La Pediatria, 1922.

46 — Contributo alla conosceuza del cloroma nell'infanzia. La Pediatria, 1922.

- 17 Sulla nuntura della mitza e del midollo osseo, La Pediatria, 1922,
- 8 Leucanemia in un bambino lattante. La Pediatria, 1922.
- 49 Sul potere leucolitico del siero di sangue. La Pediatria, 1922.
- 50 Contributo alla conoscenza della leucemia nell'infanzia. La Ped., 1922,
 - 1 Sulla varicella sperimentale. La Pediatria 1922
 - 52 Prolusione al corso di Clinica Pediatrica, La Pediatria, 19:
- 53 Ricerche sull'etiologia della scarlattina. La Pediatria, 1923.
- 54 Recherches sur l'étiologie de la scarlatine. L'Art Médical, 1923.
- 55 Sull'etiologia della scarlattina (I nota polemica). Rivista di Clinica edistrica 1923
- 56 Sull'etiologia della scarlattina (Il nota polemica). Rivista di Clinica
 - 57 Ricerche sull'etiologia del marhillo La Pediatria 1923
 - 58 Recherches sur l'étiologie de la rougeole, La Presse Médicale 1923,
 - 59 Untersuchungen neber die Aetiotogie der Masern. Deutsch. Med.
 - 60 Sul morbillo sperimentale, Rinascenza Medica, 1924.
 - 61 Nochmals weber die Aetiologie der Masern. Deutsch. Med. Woch., 1924.
 - 62 Ricerche sull'etiologia della rabbia. La Pediatria, 1924.
- 63 Tentativi di vaccinoterapia dell'infezione scarlattinosa e morbillosa. XI Congresso Pediatrico Italiano, Milano, 1924.
 - 64 Tentativi di vaccinoterapia dell'infezione scarlattinosa. La Ped., 1925.
- 65 L'etialogia della scarlattina (in collaborazione col prof. Di Cristina) La Pediatria, Arch., 1925.
 - 66 Ulteriore contributo sull' etiologia della rabbia. Atti della Pontificia eccademia delle Scienze (Nuovi Lincei), 1925.
- 67 La nuova scienza degli ultramicrobi. Memorie della Pontificia Accademia delle Scienze (Nuovi Lincei), 1925.
- 68 Immunisation prophylactique de la scarlatine et de la rougeole. Premier Congrès Général de l'Enfant, Genève, 1925.
- 69 Profilassi immunitaria della scarlattina e del morbillo. Policlinico, (sez. pratica), 1925.
- 70 Moderni criteri di prevenzione delle più diffuse malattie infettive acute dell'infanzia. X Congresso Internacional de Protecci\u00f3n a la Infancia y a la Madernidad, Madrid, 1926.
- 71 Profilassi del rachitismo. Cinquième Session ordinaire de l'Association International pour la Protection de l'Enfance, Roma, 1926.
- 72 Méthodes pour l'établissement des statistiques de mortalité infantile. Bull. Intern. de la protection de l'enfance, Bruxelles, 1927.
- 73 Ueber die Aetiologie und prophylaxe der Masern. Ergebnisse der inner Med. und Kinderheilk., 1927.

CLINICA ORTOPEDICA

DE GAETANO PROF. LUIGI (Direttore incaricato) — 1. Autovaccinoterapia e simpatectomia in un caso di frattura esposta suppurata della gamba con assenza di consolidazione. Guarigione. Annali italiani di chirurgia, fasc. 4, 1927.

- 2 Simpatectomia ed accorciamento dello scheletro dell'avambraccio in un caso di retrazione fibrosa ischemica (paralisi ischemica di Volkmann) post-tranmatica. Guarigione. Annali italiani di chirurgia, fasc, 5, 1927.
- 3 Cisti linfatica multiloculare del collo per malformazione congenita. Riforma medica, n. 23, 1927.

DEL TORTO PASQUALE (Aiuto) — Su alcuni casi di assenza congenita della tibia e assenza congenita del perone. Annali italiani di chirurgia, fasc. 9, 1927.

JEMMA GIUSEPPE (Assistente) — 1 Ricerche sulla riproduzione sperimentale della poliomielite anteriore acuta. La Pediatria, fasc. 24, 1926.

2 — Sulla reazione di fissazione del complemento nella tubercolosi ossea ed articolare. Annali italiani di chirurgia, fasc. 6, 1927.

ISTITUTO DELLE MALATTIE MEDICO-PROFESSIONALI

CASTELLINO NICOLÒ (Direttore incaricato) — 1 la tutela del Lavoro, prolusione al corso ufficiale, 2 maggio 1927.

2 — I periodi isoelettrici. Estr. Folia Medica n. 18, 1927.

- 3 Il coefficiente umano nell'organizzazione scientifica del Lavoro. Relaz. al Congresso Intern. della Società per l'O. S. d. L. Atti ufficiali del Congresso. Roma, settembre 1927.
- 4 La patologia dei lavoratori della seta artificiale. Comunicazione al Congresso di Medicina del Lavoro, Parma, sett. 1927, Alti uff. del Congresso.
 - 5 Diabete insipido traumatico. Idem.
 - 6 Patologia da elettricità. Idem.

ISTITUTO DI 1º PATOLOGIA SPECIALE MEDICA DIMOSTRATIVA

FORTUNATO AMELIO (Assistente ordinario) — 1. La deviazione del complenento nella infezione tubercolare.

- 2- Influenza degli estratti paratiroidei sul rachitismo sperimentale. (Comunicazione al 33 $^\circ$ Congresso di medicina interna).
 - 3 Ittero emolitico e malaria. (Comunicazione al 33º Congresso di mediina interna).
- 4 Colangite leutacirrogena e granuloma matigno. (Comunicazione al 33° Congresso di medicina interna).

5 — Ricambio del Calcio ed Insulina (Comunicazione al 33º Congresso d medicina interna).

6 — Considerazioni sull'esatto valore delle cure radium-terapiche nelle leucemie. Comunicazione al 33° Congresso di medicina interna.

ROMEO GIUSEPPE (Sostituto Assistente) — 1. Ricambio dei lipoidi e sistema reticolo endoteliale della milza. (Rinnovamento medico 1927).

2 — Azione delle dosi tossiche di insulina su alcune proprietà chimico-fisiche del sangue. (Rinnovamento medico 1927).

MASTRORILLI M. (incaricato) — 1 Sugli attributi di grado usati dai docent di medicina nella R. Università di Napoli e considerazioni sulle origini di questo studio. Napoli Pulcrano. 1926.

2 - Nicolò Cirillo e i suoi tempi. Napoli, Borrelli, 1926.

3 — Nel terzo centenario della morte di Francesco Redi. Napoli, Tip. Elzevira. 1926.

4 — L'insegnamento della medicina operatoria in Napoli e la sua origine nel 1776. Mapoli Pelosi, 1927.

OMISSIONE ALLE PUBBLICAZIONI DELLA I CLINICA MEDICA

GIOVINE A. — Prefazione e note a « Le grandi Sindromi Cliniche » del professor P. Castellino, (edit. Matelda, 1926-27). Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali Bibliolog Adarea RIA

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

PRESIDE

ZAMBONINI prof. FERRUCCIO

PROFESSORI STABIL

- Piutti Arnaldo. Stabile di chimica organica nella Scuola di Farmacia.

 Chimica organica.
- Del Pezzo Pasquale, Duca di Caianiello, gr. uff. *; comm. *, medaglia d'oro per i benemeriti nei soccorsi al terremoto d'Abbigao, Benatore
 del Regno; già Rettore della R. Università e Sindaco di Napoli; soci ord.
 resid. della R. Accad. di sc. fis. e mat. della Soc. Rede di Napoli; socio
 dell' Accademia Pontaniana di Napoli; dell' Istituto d'Incoraggiamento di
 Napoli, della Soc. Math. de France; del Circolo Mat. di Palermo, della
 Mathesis ecc. Geometria proiettiva con disegno.
- Montesano Domenico, comm. 👰, uff. 🏶, socio ord. resid. della R. Acc. di Scienze fisiche e matem. della Soc. Reale di Napoli; socio residente dell' Accad. Pontaniana di Napoli, socio del Circolo matematico di Palermo. *Geometria superiore*.
- Scacchi Eugenio, cav. ♣, socio ordinario della R. Accad. delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; socio ordinario residente dell' Accademia Pontaniana di Napoli socio corrispondente del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli; socio corrispondente della Soc. di Scienze naturali ed economiche di Palermo; socio della Soc. Geologica Italiana: socio effettivo della Soc. Italiana di Scienze Naturali in Milano; socio della Soc. dei Naturalisti in Napoli; socio della Soc. Napoletana di Storia Patria. Mineralogia.
- Pascal Ernesto, comm. ♣. cav. ♣; professore onorario della Facoltà di Scienze della R. Università di Pavia; socio ordinario residente della R. Accademia delle Scienze Fisiche e Matematiche della Società Reale di Napoli; membro effettivo non residente del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere

in Milano; membro aggregato del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti; socio nazionale della R. Accademia del Lincei; uno dei XL della Societa Italiana delle Scienze; membro straniero della Kgl. Böhmische Gesellschaft der Wissenschaften di Praga; socio residente dell' Accademia Pontaniana di Napoli; membro del Consiglio direttivo del Circolo Matematico di Palermo; premiato dalla R. Accademia delle Scienze di Napoli (1904); medaglia d'oro della Soc. Italiana delle Scienze, detta dei XL (1904 e 1914), ed el R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli (1915); diploma d'onore all'Esposizione internazionale di Torino (1911); direttore del Giornale di Matematiche di Battaglini; direttore del Seminario Matematico della R. Università. Algebra

Marcolongo Roberto, comm. 4, socio nazionale dell'Accademia Nazionale dei Lincel: socio ordinario residente e vicepresidente della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche della Soc. Reale di Napoli; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze di Torino, di Bologna e del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere. Meccania rationale della Scienze calcutere. Mercania rationale della Scienze calcutere.

Cantone Michele, commisse cal del merito civile di Savoia, cav. 8, socio nazionale della R. desdemia Nazionale dei Lincet, socio della Societa Italiana delle Scienze (detta dei KL), socio ordinario residente della R. Accademia delle Scienze Fisiche e Matematiche della Soc. Reale di Napoli, del R. Istituto d'Incoraggiamento e dell'Accad. Pontaniana, socio nazionale non residente della R. Accademia delle Scienze di Torino, socio corrispondente del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere e della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Palermo, socio effettivo della Società di Scienze naturali ed economiche di Palermo; presidente del Comitato Nazionale di fisica pura ed applicata. Fisica sperimentale.

Cavara Fridiano, socio ordinario della R. Accademia di Scienze fisiche e matematiche della Soc. Reale di Napoli, del R. Istutuo d'Incoraggiamento di Napoli; della Accademia Pontaniana; socio corrispondente del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lett., della Deutsche bot. Geselischaft di Berlino; della R. Accademia di Scienze Lettere e Belle Arti di Palermo; della R. Accademia del Lincel. Botanica.

De Lorenzo Giuseppe, grand. uff. %, comm. %, grand. uff. dell'Ordine del Sole Levante del Giappone; Senatore del Regno; socio ordinario della R. Accademia delle Scienze fis. e mat. della Soc. Reale di Napoli; socio nazionale della R. Accademia dei Lincei in Roma; socio ordinario del R.

Istituto d' Incoraggiamento e dell' Accademia Pontaniana di Napoli; socio corrispondente della Geological Society di Londra. *Geologia*,

- Paterna-Baldizzi Leonardo, comm. 4, cav. 4, comm. ord. Dan. 1, croce al merito di guerra, già ingegnere architetto nelle RR. Sopraintendenze dei Monumenti di Torino e di Napoli; consigliere nella Commissione edilizia e nel Consiglio tecnico del Comune di Napoli, presidente della Università popolare, accademico di merito dell'Accademia di Belle Arti di Perugia, prof. onorario dell'Accademia di B.A. di Urbino; socio corrispondente della Società Siciliana per la Storia Patria in Palermo; attributo di benemerenza della Città di Napoli; menzione onorevole per il terremoto calabro-siculo. Disegno di Ornato e di Architettura.
- Diamare Vincenzo, socio corrispondente della Società Reale di Napoli, socio della R. Accademia del Fisiocritici di Siena, socio della Società toscana di Scienze naturali di Pisa, socio della Società italiana di Storia delle Scienze mediche e naturali. Istologia e fisiologia generale.
- Zambonini Ferruccio, gr. uff. 4c, comm. dell'ordine di le Leopoldo del Belgio, comm. dell'Ordine della Polonia Restituta, socio hazionale della R. Accademia nazionale del Lincei e della R. Accademia calle Scienze di Torino, presidente della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche della Soc. Reale di Napoli, socio ordinario del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli, socio ordinario dell' Accademia Pontaniana, socio corrispondente della Società di scienze economiche e naturali di Palermo, della R. Accademia degli Zelanti di Acireale, della R. Accademia Peloritana di Messina, membro straniero della Società Russa di mineralogia, vice presidente della Società geologica italiana, vice presidente della Società del Naturalisti di Napoli, membro del Consiglio sanitario provinciale, membro del Consiglio Sanitario provinciale, membro del Consiglio Provinciale dell' Economia, uno dei XL della Società italiana delle Scienze. Chimica generale ed inorganica.
- Scotza Gaetano, comm. 4, socio corrispondente della R. Accademia di Scienze di Napoli; del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, dell'Accademia Gioenia di Catania, dell'Accademia degli Zelanti di Acireale e socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli. Geometria anattitica.
- Signorini Antonio, dottore in matem. e ingegnere civile: medaglia d'oro dei XL (1920); socio corrispondente della R. Accademia Petrarca in Arezzo; socio ordinario dell'Accademia Pontaniana di Napoli. Fisica matematica.

Picone Mauro, 4, socio effettivo dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali di Catania. Calcolo infinitesimale.

Pierantoni Umberto, socio nazionale della R. Accademia delle Scienze di Torino, socio ordinario del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli, socio ordinario dell'Accademia Pontaniana, socio corrispondente della Reale Accademia nazionale dei Lincei, della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche della Società Reale di Napoli, della Società medico-chirurgica di Bologna e della R. Accademia dei Nuovi Lincei di Roma; premio reale 1922 della R. Accademia nazionale dei Lincei per la Morfologia, membro del consiglio direttivo dell'Unione Zoologica Italiana, presidente della Società dei naturalisti di Napoli. Anatomia compurata.

Sannia Gustavo. Geometria descrittiva con disegno.

Sera Gioacchino, cav. uff. 26, corrispondente del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, associato straniero della Società di Antropologia di Parigi. Antropologia.

PROFESSORI INCARICATI

ascal Ernesto, predetto Analisi superior

Del Pezzo Pasquale . Introduzione alla Geom. sup-

De Lorenzo Giuseppe » Geografia fisica

Picone Mauro • Introduzione all'analisi sup. (gratuito)

Marcolongo Roberto > Meccanica superiore

Metamolish and market

Del Regno Washington Fisica superiore

Giordani Francesco Chimica fisica

Falcone Cesare Anatomia e fisiologia umana
D'Erasmo Geremia Paleontologia

obile Vittorio

* Astronomia

Geodesia (gratuito)

Carobbi Guido Chimica analitica
Platania Giovanni Fisica terrestre

Finzi Aldo Matematica per chimici e naturalisti

RAPPRESENTANTI DEI LIBERI DOCENTI

Ascione Enrico Zirpolo Giuseppe.

> LIBERI DOCENTI CHE HANNO PRESENTATO IL PROGRAMMA DEL RISPETTIVO INSEGNAMENTO PER L'ANNO ACCADEMICO 1927-28.

1. Amaturo Enrico

2. Ascione Enrico

3. Bemporad Giulio 4. Campanile Filippo

5. Cherubino Salvatore

6. Coniglio Luca

7. Coppola Michele 8. Czechner Rodolfo

9. D'Aquino Luigi 10. De Blasio Abele

11. Fedele Marco

12. Felici Manlio

13. Forte Oreste

14. Girasoli Domenico

15. Goggio Empedocle 16. Lopriore Giuseppe

17. Pannain Ernesto

18. Police Gesualdo

19. Ranzi Attilio

20. Sereni Enrico 21. Torelli Gabriele

22. Vergesio Attilio

23. Zirpolo Giuseppe

24. » »

Geometria proiettiva Geometria proiettiva

Astronomia

Fisica sperimentale Algebra complementare

Chimica generale

Disegno d'ornato con elementi di disegno

architettonico

Fisica sperimentale

Antropologia Zoologia

Disegno d'ornato con elementi di disegno architettonico

Chimica generale Chimica generale

Anatomia compararata

Botanica

Chimica generale Zoologia

Fisiologia

Teoria delle equazioni Analisi infinitesimale

Anatomia e fisiologia comparata

Zoologia

FACOLTÀ DI SCIENZE

ISTITUTO DI CHIMICA GENERALE ED INORGANICA

Zambonini prof. Ferruccio
Coniglio dr. Luca
Aiuto,
Carobbi dr. Guido
Restaino dr. Silvia,
Caglioti dr. Vincenzo
Megro dr. Margherita
id. volontario
Grassili dr. Marcella
id. volontario

Prota dr. Luigi Tecnico

Cucinotta Vincenzo Custode.
Arena Alfredo Subatterno.
Tomasetta Mario id.

De Blasio Giovanni

ISTITUTO DI FISICA SPERIMENTAL

Cantone prof. Michele Directore.
Adiatolf dr. Emilio Aiato.
Del Reguo dr. Washington
Carrelli dr. Antonio id.
Rizzo dr. Roberto id.
Romano Francesco Tecnico.
Mandica Eduardo id.

Esposito Vincenzo fu Antonio Custod
Cioffi Salvatore id.
De Carlo Andrea id.

ISTITUTO DI FISICA TERRESTRE

Platania prof. Giovanni Direttore incaricato.
Signore dr. Francesco Alato.
Majo dr. Ester Assistente.
Fusco Vincenzo Tecnico.
Maio Vincenzo Custode.

Morelli Maria id.

ISTITUTO DI ANATOMIA COMPARATA

Pierantoni prof. Umberto	Direttore,	
Marcucci dr. Ermete	Ainto	
Salfi dr. Mario	Assistente.	
	220	
Serino Alfonso	Tecnico.	
Quaranta Ciro	Bidella	
Fidale Francesco		
ridate Francesco	Custode.	
	ISTITUTO DI ZOOLOGIA	
Pierantoni prof. Umberto	Direttore incaricato.	
Tagliani dr. Giulio	Aiuto.	
Caroli dr. Ernesto	Assistente.	
Antonucci Achille	Curatore della Collezione Elmintologica.	
Antonucci Emilio	Tecnico. id. Custode.	12. 10
Randaccio Rodolfo	id. Ned RI	7
	dia	
Russo Saverio	Custode.	
Russo Giuseppe	Bidello.	
	ISTITUTO DI GEOLOGIA	
De Lorenzo prof. Giuseppe	Direttore.	
D' Erasmo dr. Geremia	Assistente.	
D Zitasino di. Gerenna	Assistente.	
Tomasetta Gennaro	Tecnico.	
Cipriani Aurelio		
	Custode.	
Vecchione Gaetano	id.	

ISTITUTO DI MINERALOGIA

Scacchi prof. Eugenio	Direttore.
De Fiore dr. Ottorino	Assistente.
Peluso Ernesto	Custode.

ISTITUTO DI CHIMICA FISICA

Giordani prof. Francesco Direttore incaricato.

Mattias dr. Eliodoro Sostituto Assistente (inc. provv.).

ORTO BOTANICO

Cavara prof. Fridiano Direttore.
Rodio dr. Gaetano Aiuto.
Parisi dr. Rosa Assistente.
Grande Loreto Teenico.
Cardone Vincenzo id.

 Russo Salvatore
 Bidello.

 Russo Carmine Sebastiano
 id.

 Rocco Giuseppe
 id.

 Riccio Luigi
 id.

 Avolio Raffaele
 Custode.

 Di Marzo Carmine
 Biddelo.

 Giliberti Santo
 id.

 Cavaliere Leone
 id.

Romoli Antonio id.
Vignola Giovanni Subatterno)

GARINETTO DI ORNATO E ARCHITETTURA

Paterna Baldizzi, prof. Leonardo Direttore.

Solimene dr. Lamberto Assistente.

Pacilio dr. Antimo id. (comandato).

Gerbasio d. Emerico id. volontario.

GABINETTO DI GEOMETRIA DESCRITTIVA

Sannia prof. Gustavo Direttore.
Giordano dr. Rosaria Assistente.

ABINETTO DI GEOMETRIA PROIETTIVA

Del Pezzo prof. Pasquale Direttore.

Del Re dr. Maria Assistente.

GABINETTO DI GEODESIA

Nobile prof. Vittorio Direttore incaricato.
Campa dr. Maria Assistente

GABINETTO DI MECCANICA RAZIONALE

Marcolongo prof. Roberto Direttore.

Assistente.

Pascal dr. Mario Pagani dr. Pietro Assistente volontario.

GABINETTO DI ANALISI SUPERIORE

Pascal prof. Ernesto Direttore incaricato.

GABINETTO DI ANALISI ALGEBRICA

Pascal prof. Ernesto Direttore. Colucci dr. Antonio

Assistente.

GABINETTO DI GEOMETRIA ANALITICA

Scorza prof. Gaetano

Direttore. Del Pezzo ing. Gaetano Assistente.

GABINETTO DI ANALISI INFINITESIMALE APPARALE.

Direttore.

Picone prof. Mauro Direttore. Caccioppoli dr. Renato Assistente.

GABINETTO DI GEOMETRIA SUPERIORE

Montesano prof. Domenico

Direttore.

Tummarelli dr. Antonino Assistente volontario.

ISTITUTO DI ISTOLOGIA E FISIOLOGIA GENERALE

Diamare prof. Vincenzo Police dr. Gesualdo

Direttore. Aiuto.

Morelli Arcangelo

Tecnice.

Weber Fausto Fellico Teodoro

Custode. id.

ISTITUTO DI ANTROPOLOGIA

Sera prof. Gioacchino

Direttore.

Belliazzi Alfonso

Custode.

ISTITUTO DI GEOGRAFIA FISICA

De Lorenzo prof. Giuseppe Direttore incaricato.

Carafa Francesco Bidello.

SEMINARIO MATEMATICO

Per l'istituzione e gli scopi del Seminario matematico comprendente anche una biblioteca di libri ed opuscoli matematici ricevuti e che si ricevono di continuo in dono, vedi le pp. 107-109 dell'Annuario 1914-15.

Pascal Ernesto, Direttore.

Sibliotec Agrania

Canicode 14.

Seculina Divilore

Bazzi Alioneo Custade

I. - Laurea in Matematica

1.º ANNO

2.º ANNO

Analisi algebrica ed esercitazioni Geometria analitica ed esercitazioni Geometria proiettiva con disegno Fisica sperimentale Chimica generale

Analisi infinitesimale con esercitazioni Geometria descrittiva con disegno Fisica sperimentale

4.º ANNO

3.º ANNO Introduzione all'Analisi superiore

Analisi superiore

Meccanica razionale

Introduzione alla Geometria superiore

IN 3.º O IN 4.º ANNO

Due corsi a scelta tra i seguenti: Meccanica superiore Fisica matematica

Astronomia

Fisica teorica

Biennio propedeutico d'ingegneria

1.º ANNO

2.º ANNO

Analisi algebrica ed esercitazioni Geometria analitica ed esercitazioni Fisica sperimentale Chimica generale inorganica con ele- Fisica sperimentale menti di chimica organica Disegno di ornato

Analisi infinitesimale ed esercitazioni Meccanica razionale Geometria descrittiva ed esercitazioni Disegno di architettura elementare

Geometria projettiva ed esercitazioni

II. - Laurea in Fisica

1.º ANNO

2.º ANNO

Fisica sperimentale Chimica generale ed inorganica. Analisi algebrica ed esercitazioni Geometria analitica ed esercitazioni

Fisica sperimentale Mineralogia ed esercitazioni Analisi infinitesimale ed esercitazioni Esercizi di analisi chimica qualitativa Esercizi di prepar, ed esp. di lezioni Esercizi di Fisica

3 · ANNO

4. ANNO

Meccanica razionale ed esercitazioni

Fisica teorica

Esercizi e ricerche di Fisica

N. B. Per tutti i corsi di esercizi dev'essere data una prova di esame.

III - Laurea in Chimica.

1 " ANNO

Chimica generale ed inorganica

di lezioni in Chimica Inoltre l'uno, ovvero l'altro, dei due

1 gruppo - Zoologia - Matem. pe

Il gruppo - Analisi algebrica - Geome- 1 gruppo - Fisiologia vegetale tria analitica

Esercizi di preparazioni ed esperienze Mineralogia ed esercitazioni

Chimica analitica con esercizi di analisi qualitativa

2 · ANNO

moltre uno dei seguenti gruppi in corri-

Matematica per chimici Il gruppo - Analisi infinitesimale

4.º ANNO

3 · ANNO Chimica Fisica con esercitazioni Esercizi e ricerche di Chimica

Esercizi e ricerche di Chimica Elettrochimica con esercitazioni Chimica analitica con esercizi di analisi. Un corso a scelta tra i seguenti:

Chimica farmaceutica. Chimica docima-Esercizi di Fisica stica, Chimica biologica, Chimica bromatologica, Chimica industriale, Meccanica razionale, Fisica teorica, Geo-

N. B. Per tutti i corsi di esercizi dev'essere data una prova di esame.

IV. - Laurea in Scienze Naturali.

2º ANNO 1.º ANNO

Botanica generale Botanica Chimica generale ed inorganica Zoologia Matematica pei Chim. e Nat. Esercizi di prepar. in Chim. Fisica sperimentale Zoologia Mineralogia

Chimica organica
Fisica sperimentale
Anatomia comparata
Esercizi di Mineralogia
Anatomia e Fisiol. umana
Fisiologia vegetale
Chimica analitica qualitativa
Esercizi di Fisica

Geografia fisica

3. ANNO

4.º ANNO

Istologia e Fisiol, gener. Esercizi di Botanica Esercizi di Zoologia Esercizi di Istologia

Esercizi di Mineralogia
Esercizi di Botanica
Esercizi di Zoologia
Esercizi di Istologia
Esercizi di Intologia
Esercizi di Anatomia comparata
Un corso a scelta tra i seguenti:
Chimica biologica; Antropol

Esercizi di Geologia Esercizi di Anatomia
Paleontologia Un corso a scelta tra
Esercizi di Anatomia comparata
Fisica terrestre

N. B. Per tutti i corsi di esercizi dev'essere data un prova di esame.

V. - Laurea didattica in Matematica e Fisica.

Il primo biennio è eguale a quello di Matematica o a quello di Pisica,

3. ANNO

4.º ANNO

Meccanica razionale con esercizi
Matematica complem, con esercizi
Fisica superiore con esercizi
Introduzione all'Analisi super.
Fisica terrestre
Per quelli che provengono dalla Mate-

Chimica organica
Esercizi di prepar. ed esper. di lezioni
in Chimica
Matematica complem. ed esercizi
Fisica superiore ed esercizi

matica: Chimica analitica qualitativa

N. B. Per tutti i corsi di esercizi dev'essere data una prova di esame

VI. Laurea didattica in Scienze Naturali e Geografia.

Il primo biennio è comune col corso di laurea in Scienze Naturali.

3. ANNO

4.º ANNO

Geologia Paleontologia Antropologia Geografia fisica Fisica terrestre con esercizi Fisica superiore ed eserci:

Geografia generale Esercizi di Fisica

Esercizi di Geologia Esercizi di Anatomia comparate

Esercizi di Botanica Esercizi di Botanica Esercizi di Zoologia Esercizi di Zoologia

Esercizi di Mineralogia

N. B. Per tutti i corsi di esercizi dev' essere data una prova di esame.

* *

Per essere ammesso all'esame di laurea in matematica, in fisica, in chimica e in scienze naturali occorre aver superato il numero di esami indicato come minimo per ciascuna laurea e le prove pratiche o esami che si richiedono per i vari corsi di esercitazioni nei laboratori; e presentare una dissertazione scritta su argomento a libera scelta, ma rispondente in modo essenziale al fine della laurea, e tre temi da discutersi oralmente, scelti nelle discipline comprese nell'ordine degli studi cui la laurea si riferisce, esclusa quella nella quale fu scelta il tema della dissertazione.

Inoltre, per le lauree in fisica ed in chimica, occorre una prova pratica su tema assegnato in base a sorteggio fra quelli prestabiliti.

La dissertazione per la laurea in chimica può essere solo sperimentale, ovvero di critica originale.

La dissertazione deve essere depositata in segreteria almeno un mese prima dell'inizio degli esami di laurea; l'indicazione dei temi orali dev' essere comunicata alla segreteria almeno 15 giorni prima di quello fissato per la discussione.

Gli esami di laurea consistono nella discussione della dissertazione e di almento della discussione cara di controlo della discussione della discussione esaminattica.

La Commissione è presieduta dal Preside e composta, inoltre:

a) di sei professori di ruolo della Facoltà;

b) di quattro cultori di materie scientifiche di cui almeno un libero docente.

La Commissione pronuncia il suo giudizio su tutta la prova complessivamente; ma quando essa ritenga la dissertazione insufficiente, può pronunciare senz' altro la disapprovazione.

Il candidato, se laureato in fisica o in chimica, viene interrogato anche sull'esito della prova pratica, e se laureando in scienze naturali, deve dimostrare perizia nel riconoscimento di piante ed animali, o di minerali e rocce.

Per la laurea mista in matematica e fisica il candidato che abbia superato il numero prescritto di esami di profitto, oltre a sostenere la discussione sulla dis sertazione scritta sui temi orali a norma degli articoli 113 e 114 deve superare una prova pratica con relazione scritta. Quando l' argomento della dissertazione scritta riguardi le discipline matematiche, i temi orali devono essere scelti nelle scienze fisiche, e viceversa.

L'aspirante alla laurea mista in scienze naturali e geografia che abbia superato il numero prescritto di esami di profitto, deve presentare la dissertazione scritta su argomento di scienze naturali e uno dei tre temi orali su argomento riguardante le scienze geografiche; egli, oltre alla discussione sulla dissertazione e sui temi orali. è tenuto ad una prova pratica di riconoscimento di piante, animali, minerali e rocce.

I laureati in fisica aspiranti alla laurea in matematica possono essere ammessi al 3º anno. Eguale trattamento può essere fatto ai laureati in chimica che, a senso dell' articolo 105, abbiano scelto nel primo biennio il secondo fra i gruppi di corsi consigliati e a quelli che abbiano conseguito la laurea mista in matematica e fisica e provengano dal 1º biennio di corso per la laurea in fisica.

I laureati in matematica o in chimica, con indirizzo di cui all' articolo precedente che aspirano alla laurea in fisica possono essere ammessi al 3º anno.

Chi è in possesso di laurea mista in matematica e fisica ed aspiri alla laurea in fisica, può essere ammesso al 4° anno.

I laureati in matematica, in fisica ed in scienze naturali, aspirantialià laurea in chimica, possono essere ammessi al 3 anno. Uguale dialemento può essere fatto a quelli provvisti di laurea mista in matematica e fisica, o di laurea in scienze naturali e geografia.

Coloro che avendo ottenuto la laurea mista in scienze naturali e geografia, vogliano iscriversi al corso per la laurea ordinaria nelle stesse scienze, come anche quelli che, avendo ottenuto una laurea ordinaria in scienze naturali, vogliano conseguire quella mista, possono essere ammessi al 4º anno.

La Facoltà, tenuto conto degli studi compiuti e degli esami superati pel conseguimento della laurea o del diploma di cui gli aspiranti sono forniti, determina, caso per caso, il numero minimo degl' insegnamenti che debbono essere seguiti e formare oggetto d' esame e consiglia l' ordine degli studi.

Per i laureati di altra Facoltà, aspiranti alle lauree della Facoltà di scienze, la Facoltà tenuto conto degli studi compiuti e degli esami superati, determina, caso per caso, l'anno di corso al quale possono essere iscritti, il numero minimo degl' insegnamenti che debbono essere seguiti e formare oggetto di esame e consiglia l'ordine degli studi.

(ili aspiranti debbono essere forniti in ogni caso del diploma di maturità classica o scientifica, conseguito almeno tanti anni prima quanti sono quelli dell'abbreviazione di corso consentita.

Facoltà di Scienze

Orario delle lezioni e delle esercitazioni per l'anno scolastico 1927-28

20)		Giorni ed ore delle lezioni	d ore	delle 1	ezioni
INSEGNAMENTI UFFICIALI	PROFESSORI	DISPARI	- ×	PARI	1
GR		dalle	alle	dalle	alle
P		110			
Pisica sperimentate		. 0	10.01		
con Diseno	squale		-	6	10
n disegno		111	1.2		
Geometria analitica Scorza Gaetano	01	10	11	1	1
Eserciti di Geometria Analitica Del Pezzo Gaetano	retano			1.2	1.3
Disegno di Ornato Tricomi Arturo	o.	6 11	91		1
				1.5	91
Esercizi di Analisi algebrica.	oi	13	14		
Analisi infinitesimale Picone Mauro.		lm. 9 2	101	0.1	11
Esercies di Analisi infinitesimale Caccioppoli R.		OI	11		
Disegno di architettura Paterna-Baldizzi Leonardo	ezi Leonardo	11	13		N. N.
Geometria descrittiva con Disegno Sannia Gustavo		9 12	10 2	11	1 2 mart.
Eserc, di geometria descrittiva con disegno Giordano Rosalia	alia	13	14		
Meccanica razionale	coberto	1		00	8 6
Esercisi di Meccanica razionale		14	15		
			4 4		The state of the s

1 - (+ 1 + $\frac{z}{z}$ + 5 + 2 5 + + 5 5 + + 4 5 4 + 0 5	ar & Long and a second
- 111112 31212 21122 1221	- 3 1 1 8 7 8
15 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	2112
4 e 2 4 2 e 1	109
Carobbi Guide. Carobbi Guide. Sold Wittenson Materials superior Relation superior Relation superior Contain superior Relation superior Contain superior Relation superior Contain superior Relation superior Relation superior Contain superior Superior Contain superior	uportare.

ORARIO DELLE LEZIONI	Giorni Dispari Giorni Pari	######################################
0	Gie	42 00 0 40
RI		
PROFESSORI		Actione Entrope Substance Entrope Conceptus Substance Entrope Consulter Figure D. Administration Full Substance Figure D. Administration Full Substance Full Full Substance Full Full Full Full Full Full Full Ful
		di RA
		ec -
-26		
ATI		magam.
PRIV		
III		eegno
AME		m Dio on di
INSEGNAMENTI PRIVATI		organia compania
INS		proteins on D proteins on D descrittes on d d descrittes on d d d d d d d d d d d d d d d d d d d
		rta por rta por rta por rta por rta por rta di sopretti del sopretti d
		Algene confinements on Disease Geometric proteins on Disease Geometric proteins on Disease Geometric proteins on Disease description of the Committee of Committe
-	THE REAL PROPERTY.	

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

PUBBLICAZIONI

ISTITUTO DI FISICA TERRESTRE

CHISTORI CIRO — 1. Riassunto delle Osservazioni Meteorologiche fatte nell'anno 1925 nell'Istituto di Fisica terrestre della R. Università di Napoli. Rend. della R. Acc. Sc. Fis. e Mat. XXXII, ser. 3², 1926.

2 — Riassunto delle Osservazioni Meteorologiche fatte nell'anno 1926 nell'Istituto di Fisica terrestre della R. Università di Napoli. Rend. della R. Acc. Sc. Fis. e Mat. serie 3º. vol. XXXIII, 1927.

Signore Francesco (Aiuto) -1. Osservazioni meteorologiche eseguite, all'Osservatorio Geofisico di Agnano Terme nei mesi di novembre e dicembre 1925. Rivista ill. « Le Terme di Agnano, n. 1_0 , 11, anno IV.

2 — Valori orari diurni delle precipitazioni registrate durante il 1925 all'Istituto di Fisica terrestre etc. Ann. del R. Osservatorio Vesuviano, 3º serie vol. II.

3 — La probabile influenza della pioggia sull'attività della Solfatara di Pozzuoli. 1d.

4 — Osservazioni Meteorologiche eseguite all'Osservatorio Geofisico di Agnano Terme durante il 1926. Rivista mensile illustrata «Le Terme di Agnano, anno IV.

5 — Gli Osservatorii meteorologici nelle stazioni idroclimatiche e nei luoghi di cura. Rivista delle Stazioni di Cura, Turismo e Soggiorno, anno II, n. 9.

6 — Valori orarii diurni delle precipitazioni registrate durante il 1926 all'Istituto di Fisica terrestre etc. Ann. R. Oss. Vesuviano, 3° serie, anno III.

7 — Sguardo sintetico sui vulcani e sul clima della Campania. Riv. dei Comuni di Cura, Turismo e Soggiorno, anno III n. 1-2.

8 — L'influence des pluies sur l'activité de la solfatare de Pouzzoles. Ciel et Terre. Année XLIII n. 5. Bruxelles, 1927.

9 — Osservazioni meteorologiche eseguite nell'Osservatorio Geofisico di Agnano Terme nel primo semestre 1927 (V). Riv. ill. «Le Terme di Agnano» Anno V, n. 2.

10 — Riassunto delle Osservazioni meteorologiche eseguite nel 1926 all'Osservatorio Geofisico di Agnano Terme, Atti del 13º Congresso di Idrologia, Climatologia e Terapia fisica. Milano 3-6 ottobre 1927 (V).

11 — Notizie Geofisiche su Napoli e dintorni. Guida del T. C. I. — Italia Meridionale (Guida di Napoli e dintorni), Milano 1927.

12 - Onoranze al prof. Ciro Chistoni. La Meteorologia pratica, anno VIII, n. 2.

13 — L'attività svolta dal prof. Ciro Chistoni nell'Istituto di Fisica terrestre della R. Università di Napoli. Ann. R. Oss. Vesuviano. 3º serie, anno III.

14 — La radioattività delle acque termominerali di Lacco Ameno. Atti del 13° Congresso di Idrologia, Climatologia e Terapia fisica. Milano, 3-6 ottobre 1927 (V).

15 - Ciro Chistoni. Il « Mattino » 18 settembre 1927.

ISTITUTO DI FISICA SPERIMENTALE

Cantone Michele (Direttore) — 1 Sulle azioni magnetoelastiche. Fascicolo speciale de l'Energia Elettrica per il 1º centenario della morte di A. Volta.

- 2 Sul calcolo dei risultati delle esperienze Benali.
- 3 Sullo spostamento elettrico di Maxwell. Ibid.
- 4 Sull'opera scientifica di A. Volta. Discorso letto nella R. Università di Napoli il 5 marzo 1927.

ADINOLFI EMILIO (Aiuto) — 1 L'effetto e l'azione dei raggi X sul tellurio. Bollettino della Società dei Naturalisti in Napoli, vol. 38, anno 40, ottobre 26.

2-Apparecchio ad attissimo potenziale e radiazione. Relazione al Congresso di Radiologia medica, ottobre 1926.

3-La dispersione anomala nelle soluzioni concentrate. Rend. della R. Acc. delle Scienze di Napoli, dicembre 1926.

4 — Sull'assorbimento e sull'azione biologica dei raggi X. Rivista di Matematica, Fisica e Scienze Naturali in Napoli, marzo 1927.

CARRELLI ANTONIO (Assistente) — 1 Sulla dispersione anomala nel caso di bande larghe e disimmetriche. Rend. Acc. delle Scienze di Napoli, dicembre 1926.

gne è assimmetrine. Rend. Acc. delle Scienze di Napori, dicembre 1920.

2 — Sul paramagnetismo degli elementi compresi fra il Ca e lo Zn. Rend. dell'Acc. dei Lincei, dicembre 1926.

3 - Sul teorema delle somme. Rend. dell'Acc. dei Lincei, febbraio 1927.

4 — Sulla determinazione della velocità di propagazione dell' energia. Aprile 1927, Rend. Acc. delle Scienze di Napoli.

5 - The spinning electron in the waves mechanics Nature. Aprile 1927, n. 2996.

6 - Sul fenomeno di Compton. Nuovo Cimento n. 3, 1927.

7 — Sul teorema della concordanza di fase. Nuovo Cimento n. 3, 1927.

8 - Sulle nuove statistiche. Nuovo Cimento n. 6, 1927.

9 - Sulla doppia rifrazione paramagnetica. Rend. Acc. dei Lincei, maggio 1927.

10-Sull'interpretazione idrodinamica della teoria quantistica. Rend. Acc. Lincei, giugno 1927.

11 — е Римовнем — Die Bildungs-würme der K₂ molekule. Zeit. für Phys, Bd. 44, 9 ottobre 1927.

WASHINGTON DEL REGNO (assistente) — 1 Sui termometri elettrici a resistenza di Nichel. Rendiconti della R. Accademia di Scienze Fisiche e Matematiche di Napoli, serie 3. vol. 33. 1926.

- 2 Sulla plasticità dei metalli. Rendiconti della R. Accad. di Sc. Fis. e Matem. di Napoli, serie 3, vol. 33, 1927.
- 3 Sul comportamento del Selenio eccitato con sostanze radioattive. Bollettino della Società dei Naturalisti di Napoli, vol. 39, serie 2, vol. 19, anno 41, 1927.

ISTITUTO DI CHIMICA GENERALE

- F. ZAMBONINI (direttore) 1 Sulla presenza tra i prodotti dell'attuale attività del Vesuvio di una varietà cesifera del fluoborato di potassio. (Rend. Acc. Lincei, Vol. III, serie 6 fasc. II, pag. 644, Ann. R. Osser. Vesuviano. 3* serie, Vol. III, Anno 1926, pag. 1).
- 2 Sulla presenza della mirabilite fra i prodotti dell'attuale attività del Vesavio. Salla presenza della picromerite tra i prodotti delle fumarole vesuviane. (Ann. R. Oss. Vesuviano 3º serie, vol. II, anno 1925, pag. 1).
- 3 Fenomeni di erosione nella trachite fonolitica di Cuma. Ann. R. Oss. Vesuv. 3^a serie, Vol. II, anno 1925, pag. 1.
- 4 Commemorazione di Carlo Viola Rend R. Acc. Lincei, vol. IV, serie 6^a, com-
- 5 Sopra un rapporto del Prof. O. De Fiore intorno ad un sollevamento delle coste orientali dell'Etna. Rend. R. Acc. Sc. Fis. e Mat. di Napoli, serie 23, vol. XXXI, 1925, pag. 1.
 - 6 L'opera scientifica di Q. Sella. Archeion. 1927.
 - 7 Contributo allo studio delle proprietà fisiche delle miscele isomorfe. Festschrift ictor Goldschimidt.
- 8— e L. Conicho Sulla presenza in alcuni prodotti dell'attinale attività del Vesavio di quantità notevoli di composti di cesio. Rend. R. Acc. Lincei, vol. III, serie 6°, fasc. 9. pag. 521. Annali R. Oss. Vesuv., 3° serie, vol. II, anno 1925, pag. 1.
- 9 Sulla presenza di composti solubili del selenio e dei tellurio tra i prodotti dell'attuale attività del Vesuvio. Ann. R. Oss. Ves., 8 serie, vol. III. anno 1925, p. 1.
- 10 e R. G. LEVI Ricerche sull'isomorfismo dei malibidati delle terre rare con quelli di calcio, dello stronzio, del bario e del piombo. Rend. Acc. Lincei, vol. II, serie 6º, fasc. 5-6, pag. 149, fasc. 7-8 pag. 225, fasc. 9 pag. 303, fasc. 10 pag. 377, fasc. II, pag. 462,
- 11— е G. Саковы— Solfati di lantanio e tallio talloso. Rend. R. Acc. Lincei, vol. I, serie 6, fasc. 6, pag. 278.
- 12 I solfati doppi dei metalli delle terre rare e dei metalli alcalini III. Solfati doppi di lantanio e sodio. R. Acc. Lincei, vol. II, serie 6º, fasc. 9, pag. 300.
- 13 Ibidem; IV. Solfati doppi di neodimio e sodio. Rend. R. Acc. Lincei, vol. II, serie 6º, fasc. 10, pag 374.
- 14 Sulla presenza tra i prodotti dell'attuale attività del Vesuvio, del tetraclo-rocupriato potassico diidrato K₂CuCi₃2H₂O. Ann. R. Osserv. Vesuviano, serie 3⁴, vol. II, anno 1925, pag. 1.
 - 15 e G. CAROBBI e V. CAGLIOTI Ricerche chimiche e chimico-fisiche su tre acque

minerali di Agnano (Napoli). Ann. Chim. Appl., vol. 15, fasc. 10, pag. 434. Annali R. Osservatorio Vesuviano 3ª serie, vol. 2, anno 1925, pag. 1.

16 — e G. Carobai — Sulla presenza del fluosilleato sodico e di quello di potassio fra i produtti dell'attuale attività del Vesuvio. Rend. R. Acc. Lincei, vol. 4, serie 6, fasc. 5 6, pag. 171. Annali R. Osserv. Vesuviano, 25 serie, vol. 3, anno 1926, pag. 1.

17 — Ricerche chimiche sulle incrostazioni gialle della lava Vesuviana del 1631. Atti R. Acc. Sc. Fis. e Matem. di Napoli, vol. 17, serie 2. anno 1926, pag. 1. Annali R. Osserv. Vesuviano, 3º serie, vol. 3, anno 1 26, pag. 1.

18 — A chemical study of the yellow incrustations of the Vesuvian Lava of 1631. The American Mineralogist 1927.

19— е S. RESTAINO — I solfati doppi dei metalli delle terre rare c dei metalli alcalii. V. Solfati di cerio (ceroso) e ammonio. Rend. R. Acc. Lincei, Vol. 4, serie 6°, fasc. 4, раж. 178.

20 — Ibidem; VI. Solfati di cerio (ceroso) e potassio. Rend. R. Acc. Lincei, Vol. 5. serie 6*, fasc. 1-2 pag. 5.

21 — - Solfati di cerio ceroso e tallio talloso. Rend. R. Acc. Lincei, Vol. 4, serie 6º, fasc. 5-6, pag. 175.

22 - VIII. Solfati doppi di cerio (ceroso) e di sodio. Rend. R. Acc. Lincei. vol.

5, serie 6^a, idem, fasc. 2, giugno 1927. 23 — e V. Саоноті — Solfati di neodimio e tallio talloso. Rend. R. Acc. Lincei,-

vol. 2, serie 6^a, fasc. 5 e 6, pag. 153. 24 — Ricerche sui manganimotibdati. Rend. R. Acc. Scienze, Napoli 1927.

25 — I solfati doppi delle terre rare e dei metalli aicalini. IX. Solfati di neodimio e rubidio. Rend. Acc. Naz. Lincei, serie 6º, vol 5, 1927.

26 - Ricerche chimiche sulla rosterite di San Piero in Campo (Isola d'Elba) e sui

27 — e A. Stolfi — I solfati doppi dei metalli delle terre rare e dei metalli alcalini. VII. Solfati di lantanio e ammonio. Rend. Acc. Lincei serie 6°, vol. 4, 1926.

28 - - Ibidem X. Solfati di neodimio e ammonio. Ibid. vol. 5 1927.

L. CONIOLIO (aiuto) — 1 Sulla presenza di quantità sensibili di iodio in certi prodotti dell'attuale attività del Vesuvio, Ann. R. Osserv. Vesuviano, serie 3°, vol. 2, 1925, pag. 1.

2 — e V. CAGLIOTI — Relazioni di isomorfismo tra gli ioduri di fosfonio e ammonio. Rend. Accad. Scienze, Napoli, vol. 34, 1927.

3 — Sui maleinati del lantanio, del cerio ceroso, del praseodimio, del neodimio e del samario. Rend. Acc. Scienze, Napoli, serie 3º, vol. 33, 1927.

S. Restaino (assistente) — Ricerche chimiche su alcuni prodotti dell'attuale attività del Vesuvio. Annali del R. Osservatorio Vesuviano, 3º serie, vol. 3, 1926.

G. CAROBBI (assistente) — 1 Sui cromati doppi delle terre rare coi metalli alcalini. I. Cromati doppi di lantanio e potassio. Rend. R. Acc. Lincel, vol. 33, serie 5°, fasc. 10, pag. 416.

- 2 Sulla presenza del bromo e del tallio nella silvite dell'eruzione vesuviana del 1906. Ann. R. Osserv. Vesuviano, serie 3', vol. 1, anno 1924, pag. 1.
- 3 Clorovanadiaite prascodimifera sintetica. (A proposito di un recente lavoro di W. Prandti ed A. Orimm sulla ricerca dell'elemento n. 61). Rend. R. Acc. Lincei, vol. I, serie 6, fasc. 6, pag 311.
- 4 Ricerche sulle relazioni d'isomorfismo fra i composti del samario e quelli corrispondenti del calcio dello stronzio, del bario e del piombo. Rend. R. Acc. Sc. Fis. e Mat. di Napoli, serie 3º, vol. 31, 1925, pag. 1.
- 5 Sulla composizione chimica dell'ortite di Ambatofotsikely (Madagascar). Rend. R. Acc. Lincei, vol. 2, serie 6', fasc. 4, pag. 206.
- 6 Sui cromati doppi delle terre rare coi metalli alcalini. Nota II. Cromati doppi di lantanio e ammonio. Gazz. chim. Jt. Anno 36, Iasc. 1, pag. 76.
- 7 e A. MARCOLONGO Contributi allo studio delle relazioni di isomorfismo fra il mercurio ed i metalli del gruppo isomorfogeno del magnesio. I. L'isomorfismo del mercurio col magnesio (Nota preliminare), Gazz, chim. il. Anno 56, fasc. 1 pag. 69.
- 8 e S. Restanto Contributi allo studio delle piromorfiti, vanadiniti e mimetiti sintetiche nelle quali il piombo è parzialmente sostituito da alcuni lantanidi. Gazz. chim. ital., Anno 56, fasc. 1, pag. 59.
- 9 Su una varietà di gesso dell'isola di Vulcano (Eolie) contenente burio e stronzie. Ann. R. Oss. Vesuv. 3º serie, vol. 2, Anno 1925, pag. 14
- 10 e S. Restaino Ricerche chimiche e spettroscopiche sulto-piromorfite di Braubach (Nassau). Rend. R. Acc. Sc. Fis e Matem di Napoli, serie 3°, vol. 32, 1925, p. 17.
- 11 Riverche chimiche e spettrografiche sulla piromorfite di Leudhills, Lanarkshire (Sozia) e sulla mimetesite di Santa Eulalia, Chimahua (Messico). Rend. R. Acc. Sc. Fis. e Matem. di Napoli, serie 3°, vol. 22, 1926, pag. X.
- 12 Ricerche sopra alcune notevoti sublimazioni vesuviane. Rend. R. Acc. Lincei, vol. 4, serie 6, fasc. 7-8, pag. 306. Annali R. Oss. Ves. 3 serie, vol. 3, anno 1926, p. 1.
- 13 Nuove ricerche sopra alcune notevoti subtimazioni vesuviane. Rend. R. Accad. Lincei, vol. 4, serie 6^e, fasc. 9, pag. 382.
- 14 Ricerche sui minerali del gruppo apatite. Atti II Congresso Nazionale di chimica pura ed applic. Palermo, maggio 1926, pag. 1156.
- 15 Sulla ferrimolibdite di Bivongi (Calabria). Rend. Acc. Scienze, Napoli, serie 3º, vol. 33, 1927.
 - V. CAGLIOTI (assistente) 1 Un nuovo esempio di cristalli misti anomali. Rend. R. Acc. Lincei, vol. 3, serie 3, fas. 6, pag. 333.
- 2 Sulle relazioni di isomorfismo tra gli esaclorosali di piridina e del cerio, del torio, dello stagno, del piombo e del titanio tetravalenti (C H₂NH)₂XCI₂, Atti del li Congressio Nazionale di chimica pura ed applicata. Palermo, maggio 1926, pag. 1182.
- 3 Ricerche sulla precipitazione del manganese per mezzo dell'idrossido d'ammonio e sulla influenza che su di essa esercitano i sali del ferro trivalente e dell'ammonio. Rend. R. Accad. Sc. Fis. e Mat. di Napoli, vol. 17, serie 2, v. 6, pag. 1.

4 — Nuovo ritrovamento della thénardite, della ferronatrite e della palmierite fra i prodotti dell'attuale attività del Vesuvio. Annali Osserv. Ves. vol. 3.

5 - Ricerche sulla composizione chimica della herschelite di Acicastello, Rend, R. Acc.

6 — Ricerche su alcune zeoliti delle teucititi dei dintorni di Roma: la gismondite di Cano di Bove e la vseudophillipsite di Acquacetosa (ibidem).

7 - Sulle reazioni microchimiche del berillio (ibidem).

8 - e A. Stolfi - Solfati di bismuto e potassio. Rend. R. Acc. Lincei, 1927.

A. STOLEL - Il comportamento del piombo contenente Ra G nella formazione dell'aldeide formica secondo Thunberg, Rend. R. Acc. Lin et, vol. 2, serie 6, fasc. 5-6 p. 195.

ISTITUTO D'ISTOLOGIA E FISIOLOGIA GENERALE

DIAMARE VINCENZO (Direttore) — 1 « Dei compiti ed ambiti dell'Istologia e Fisiologia generale» (Prol. al Corso) 1926, Napoli.

2 — «Le cellule interstiziali e di Sertoli del didimo». (I. nota critica) Rass. intern. di Clin. e Ter. anno 7, 1926.

8 — « Le cellule interstiziati del didimo e di nuovo sull'atresia follicolare e sul corpo luteo dell'ovaia ». (II. nota critica) Id. anno 8, n. 3, 1927.

4 — Sulla natura ematica e dependrativa de globi cosidetti colloidi dei corpo luteo della donna - Proc. verbale della Soc. Toscana di Scienze Nat., vol. 36, Pisa 1927 (con un clichè nel testo).

5 - Mieline da oleati, saponi e da lipoidi. Ulteriore contributo intorno alle proprietà dei cristalli fluidi lipoidei » (con le tavole doppie 1, 2, 3». Rend. R. Acc. di Sc. Fis. e Mat., serie 3, vol. 34, 1927.

6 - «Idem» (Nota prev.) in Proc. verb. Soc. Tosc. Scienze Nat., Vol. 26, n. 4, 1927, Pisa.

7 - « Morfologia e Fisiologia » Riv. Inter. di Clinica e Terapia, anno 8, n. 8, 1927.

POLICE GESUALDO (Aiuto) — 1 « Sui rapporti fra le fibre radiali e gli elementi visivi nella retina di Axoloti di Amblystoma mexicanum ». Boll. Soc. Nat. Napoli, vol. 33, 1921.

2 — « Sulla struttura dell'articolo esterno dei bastoncelli della retina di Axoloti di Ambiystoma mexicanum ». Boll. Soc. Nat. Napoli vol. 38, 1926.

3 - « La membrana limitante esterna e la guaina degli elementi visivi nella retina di Axoloti di Amblystoma mexicanum ». Boll. Soc. Nat. Napoli vol. 38, 1926.

4 - « Camillo Golgi ». Bol). Soc. Nat. Napoli, vol. 38, 1926.

5 — Gli elementi visivi e le fibre radiali nella retina di Axolott di Amblystoma ne Riccrolte moti, biol, animale, vol. 1, n. 2, 3 Tav., 1 fig. nel testo, 1927. 6 — p) ian nanvo organo di senso nell'apparato boccale di Phalangiam opilio ».

6 - Di un nnovo organo di senso nell'apparato boccale di Phalangium opilio Monit. Zool. It. anno 38, 2 fig. nel testo, 1928.

7 — « Sulla morfologia e la funzione dell' apparato bucco-faringeo del Phalangium opilio ». Boll. Soc. Nat., Napoli, vol. 39, 2 Tav., 1 fig. nel testo, 1927.

ISTITUTO DI GEOLOGIA

De Lorenzo Giuseppe (Direttore) — 1 L'Elephas antiquus di Pignataro Interamna in Valle del Liri. Rend. R. Acc. Lincei, vol. 4, serie 6, 2 semestre, 1926.

- 2 I discorsi di Gotamo Buddho del Majjhimanikâyo. Traduzione dal pâli, vol. 3, di pp. 500, Bari, Laterza, 1926.
- 3 L'Elephas antiquus nell'Italia meridionale (in collaborazione con G. D'Erasmo).
 Con 10 tavole in ejiotipia e 21 figure nel testo. Atti R. Acc. Sc. Napoli, serie 2, volume 17, 1927.

D'Eramo Gerema (incaricato di Paleontologia) — 1 Avanzi encolitici della caverna del Cervaro (Lagonegro). Atti R. Acc. Sc. Fis. e. Mat., serie 2, vol. 17. n. 7. Napoli, 1926 (con 6 Iavole)

- 2 Arambourg C. Révision des poissons fossiles de Licata (Sicile). Riv. it. di Pal., vol. 32, Pavia, 1926.
- 3 L'Istituto di Geologia, Geografia fisica e Paleontologia della R. Università di Napoli. Con 5 fig. interc. e 7 tavole. Annali R. Oss. Ves., vol. 3, Napoli, 1927.
- 4 Recensioni diverse di Geologia e di Paleontologia in: Rivista di Fisica, Mat. e Scienze nat., 1926-1927.

ISTITUTO DI ZOOLOGIA di Area RIA

Taglam Gullo (siuto) — Sulla variabilità di alcuni caratteri quantitativi di Gasferostens aculeatus L. del fiume Sarno (Campania), con una esposizione riassuntiva del principali processi aritmetici statistico biometrici. Archivio Zool. II. vol. 11, p. 243-338, con 1 tavola e 4 incis. nel testo. Napoli 1926.

CAROLI EBRISTO (Assistente) — 1 Su di un Misidaceo cavernicolo (Spelaemysis bottazzii n.g. n.sp.) di Terra d'Otranto, Rend. R. Acc. Lincei Cl. Sc, Fis. Mat. Nat. vol. 55, p. 512, Roma. 1926.

- 2 La zoea dei Pontoniiae. Boll. Soc. Nat. Napoli, vol. 37, comunicazioni verbali o. 1. Napoli 1926.
- 3 Svilappo larvale della Gonoplax angusta Pennant. Ibid. vol. 38 p. 161. Napoli 1927.
 - 4 La muta nei Caridei infestati da Bopiridi (in corso di stampa).
- 5 Tre nuovi Bopiridi addominali di Caridei del Golfo di Napoli (in corso di stampa).

ISTITUTO DI ANTROPOLOGIA

- Sera G. L. (Direttore) 1 Nota sull'occhio mongolico. Atti Società rom. di Antrop. XV. f. 1, 1909.
- 2 Di aleuni caratteri importanti sinora non rilevati nel cranio di Gibraltar. Atti Società rom. di Antrop. XV, f. 2, 1909.

3 - Nuove osservazioni sul cranio di Gibraltar. Arch. per l'Antrop. e l'Etn. XXXIX, f. 3-4, 1909.

4 - Sul piano orizzontale del cranio. Arch. per l'Antrop. e l'Etn. XL, f. 1, 1910-

5 — L'attuale controversia su poligenismo e monogenismo in Italia. Arch. per l'An-

6 - Un nuovo orbitostato. Atti Società rom. di Antrop. XV, f. 3, 1910

7 - Australoidismo e neandertaloidismo. Arch. per l'Antrop. e l'Etn. XL, f. 2, 191

8 — Sul significato della Platicefalia con speciale considerazione della razza di Near erthal Arch per l'Antrop e l'Etn. XI.XI.J. 1910-1911.

9 — A proposito di due recensioni del sig. P. Bartels. Arch. per l'Antrop. e l'Etn. XII. f. 1-2, 1911.

10 - Sull'uomo fossile sud-americano, Mon. zool, it. XXII, f. 1, 1911.

11 — Per alcune ricerche sulla base del cranio: Arch. per l'Antrop. e l'Etn. f. 4. 1912.
 12 — La posizione fra le scienze e il valore dell'Antropologia. (Prelezione). Firen-

ze, 1912.

13 — Paltezza del cranio in America. (Induzioni antropologiche ed antropogeografiche). Acch. por Pantrop. e. PEro. XI II. XI III. 1912-13.

14 — Residui di popolazioni mongoloidi nelle isole di California. Arch. per l' Antr-

1'Etn. XLIV, f. 2-3, 1914.

15 - Indirizzo morfologico e indirizzo marjonietrico. Arch. per l' Antrop. e l' Etn.

LIV, f. 23, 1914. 16 – I caratteri antropometrici degli Aymarà e il Mongolismo primordiale dell'Ame-

rica. Monitore zool, it. XXV, f. 9-10, 1914.

17 — Brevi note sopra un femore umano fossile dell'America meridionale. Rend. R

18 — Alcune osservazioni sulle parabole di altezza del Giardina. Arch. per l'Antrop.

e l'Etn. XLIV, f. 4, 1914. 19 — L'altezza soprauricolare, la sua tecnica e la valutazione dei due indici ad essa

relativi. Arch., per l'Antrop. e l'Etn. XLV, f. 2, 1915.

20 — Un foglio di proizzione per rapporti morfometrici in corpi tridimensionali ed ed in particolare per Paltesza del cranio. Mon. Zool. ital. XXVII, f. 6, 1916.

21 - La pieghettatura dello smalto dei denti di Antropomorfi. Mon. Zool. it. XXVII,

22 — La testimonianza dei fossili di Antropomorfi per la questione dell'origine dell'Uomo. Atti Soc. it. Sc. Nat. LVI, 1917.

23 - Un preteso Hominida miocenico: Sivapithecus indicus. Natura. VII, 1917.

24 - È la forma dell'orecchio umano antica o recente? Giorn. per la Morfologia dell'Uomo e dei Primati. I, f. 2, 1917.

25 - Una risposta. Giorn. Morf. Uomo e Primati, I, f. 2, 1917.

26 - La genesi delle categorie dentarie nei Primati. Giorn. Morf. Uomo è Primati, I, f. 3, 1917.

27 — I caratteri di forma dei molari delle Scimmie e la divisione di queste in due gruppi fondamentali. Giorn. Morf. Uomo e Primati, 1, f. 3, 1917.

28 — Le relazioni reciproche dei diversi gruppi sistematici dei Primati in base ai caratteri dentarii. Giorn. Morf. Uomo e Primati, I, f. 3, 1917.

29 — I caratteri della faccia e il polifiletismo dei Primati. Giorn. Morf. Uomo e Primati, II, 1918, (pp. 296 con 8 tavole e 25 figure nel testo).

30 — Sui rapporti della conformazione della base del eranio colle forme craniensi e colle strutture della faccia nelle razze unuane. (Saggio di una nuova dottrina craniologica con particolare riguardo dei principali cranii fossili) Memorie Soc. Ital. Scienze Nat. di Milano. 1X, f. 2, 1920 (pp. 97, in 4, con 2 tav. e 6 fabelle numeriche).

31 — L'omologia dei centri di origine del malare dei Primati con le ossa postorbtali degli Stegocefali. Riv. it. di Paleontotogia, XXXI, f. 1-2, 1920.

32 - Morfologia umana e antropologia. Natura, XI, 1920.

33 - Qu'est-ce que l'Anthropologie ? Scientia, XIV, f. 10, 1920.

34 — La distribuzione geografica dei brachiplaticefali e i relitti della fauna glaciale in Europa. Rivista di Biologia, III, f. 1, 1921.

35 - I movimenti etnici nel Caucaso. Monitore Zool. it. XXXI, j. 10-11' 1921.

36 — Sul significato polifilatico delle differenze strutturali nell'arto inferiore di Anthropoidea (mihi). Giora. Morf. Uomo e Primati, III, f. 2-3 1921.

37 — La successione spaziale e cronologica dei tipi etnici nell'Europa settentrionale ed orientale. Arch. per l_{*}Antrop. e l'Etn. L, 1920.

38 - Risposta al prof. V. Giuffrida Ruggieri. Giorn. Mori. Uomo e Primati, III, f. 2-3 1921.

39 — La omologia del lacrimate dei Primati. Rivista in di Palcont. XXVII f. 2-3, 1921. 40 — A proposito del polifilatismo dei Primati. Giorn. Morf. Uomo e Primati, IV, I., 1922.

41 - La recente scoperta dell'Uomo fossile nell'Africa meridionale. Rivista di Biol. V. f. 1, 1922.

42 — La genèse de l'articulation secondaire (squamoso-dentalis) de la mandibule et l'origine des Mammifères. Giorn. Morf. Uomo e Primati, III, f. 1, 1920.

43 — La fonction de rotation de fibula de Ornithorhynchus et la double adaptation aquatiae et fossoriale des Mammifères primitifs. Giorn. Morf. Uomo e Primati, III f. 2-3, 1922.

44 — Sopra alcune caratteristiche morfologiehe differenziali di vatore statico-meccanico nella colonna vertebrale e nel Bacino dei Primati: loro conseguenze per la stazione e locomozione in generale nel diversi gruppi e per la questione delle origini umane. Giornale Morf. Uomo e Primati, IV, II, pp. 1-120, 1926.

45 - Idem, p. 129-216, 1927-

ISTITUTO BOTANICO

CAVARA F. (Direttore) — 1 Atrofia fiorale in Phoenix dactylliera di Cirenaiea, in Rend. della R. Acc. dei Lincei 1925.

2 — Intorno alla legge sugli stupefacenti, in Atti del R. Istituto d'Incoragg. Ser. VI, vol. 77. Napoli 1925.

- 3 Mauginiella Scaettae Cav. Naovo parassita della Palma da datteri, in Boll. d Orto bot. di Napoli t. 8, 1925 con tav.
- 4 Altre piante rare o nuove della Cirenaica, in Boll. della Soc. bot. it. Maggio
 - 5 In memoria di Giovanni Briosi. Ibid. luglio 1925 con ritratto.
- 6 La Flora della Libia, in Atti della Soc. ital. pel progresso delle Scienze, Pa-
- 7 Il Lauro-Canfora e sua coltura in Italia e Colonie, in L'Agricoltura coloniale, anno 19, 1925, con fotogr. nel testo.
- 8 La ibridazione del Papaver somniferum in relazione al titolo di morfina del-Poppio, in Rend. della R. Acc. dei Lincei, serie 6, vol. 3, 1926. In collabor. col Prof. A. Chistoni.
- 9 Bullettino dell'Orto Botanico della R. Univ. di Napoli, vol. 8, 1926, con 6 ta-
- 10 Botanica, di P. Baccarini. 4º Edizione riveduta e aumentata con appendice di aggiorionamento secondo gli ultimi programmi per F. Cavara. Casa Ed. dott. Francesco Vallardi, Milano 1926.
- 11 Rapport au Conseil de la Société des Nations, de la Commission d'Enquête sur la production de l'Opium en Perse, Genève 1926. Nedazione per la parte botanico-agronomica ner E. Cavara.

RODIO GAETANO (Aiuto) - 1 Ricerche sui pigmenti delle Floridee, in Rend. d. R. Acc.

2 — Ricerche sui pigmenti delle Floridee in Pubblicazioni della Stazione Zoologica di Napoli, vol. 7, 1926 con 1 tav.

PARISI ROSA (assistente) Micromiceti di Libia raccolti dal prof. Cavara, in Bull. d. Orto bot. d. R. Univers. d. Napoli, t. 9, 1927.

GRANDE LORETO (Conservatore degli Erbari) — 1 Note di Floristica, in N. Giornbol, it. N., Serie 32, 1925, Firenze.

2 — Rettificazioni ed aggiunte all'Index Kewensis, 3° contributo, in Bull. Orto Botdi Napoli, t. 8°, 1926.

ISTITUTO D' ANALISI, INFINITESIMALE

PICONE MAURO (Direttore) — 1 Sul determinando di Grain. Bollettino dell' Unione matematica italiana, 1926.

- 2 Sul problema di Dirichlet per la corona circolare. Ibidem, 1926.
- 3 Sulta durata delle piccole oscillazioni del più generale pendolo curvilineo. Renddella R. Acc. Naz. dei Lincei, 1926.
 - 4 Sulle singolarità delle funzioni armoniche. Ibidem. 1926.
 - 5 Sulle singolarità isolate delle funzioni armoniche in due o più variabili. lb. 1926.

- 6 Teoremi di media per le soluzioni di talune equazioni alle derivate parziali. Rend. del Circolo matematico di Palermo. 1926.
 - 7 Sulle funzioni metaarmoniche. Rend. della R. Acc. Naz. dei Lincei, 1927.
- 8 Maggiorazione degli integrali delle equazioni lineari ellittico-paraboliche alle derivate parziali del secondo ordine. Ibid. 1927.
- 9 Nuovo criterio sufficiente per l'esistenza di un estremo per una funzione di punto ed alcune sue applicazioni. Bollettino dell'Unione matematica italiana, 1927.
- 10 Sulle autosoluzioni e sulle formole di maggiorazione per gli integrali delle equazioni differenziali lineari ordinarie autoaggiunte (sunto di una Memoria in corso di stampa nela Mathematische Zeitschrift, Berlin). Ibidem, 1927.
- 11 Sul metodo delle minime potenze ponderate e sul metodo di Ritz per il calcolo approssimato nei problemi della Fisica-matematica (sunto di una Memoria in corso di stampa nei rendiconti del Circolo matematico di Palermo). Ibidem, 1927.
 - 12 Esercizi di calcolo infinitesimale. (I raccolta) Majo, Napoli, 1927.

Сассюррод Renato (assistente) — 1 Sui funzionali lineari a più dimensioni. Rend. della R. Acc. di Sc. līs. e mat. di Napoli, 1926.

- 2 Sui funzionali distributivi. Boll. dell'Unione mat. ital., 1926.
- 3 Sur les fonctionnelles linéaires. Compre rendus de l'Académie des Sciences de ris, 1926.
- 4 Sull'equazione funzionale f(x+y) = f(x)+f(y). Boll. dell'10. mat. it., 1926.
- 5 Sulla teoria generale dei sistemi pfaffiani. Giornale di mat. di Battaglini, 1926.
- 6 Sui funzionali multilineari. Rend. della R. Acc. Naz. dei Lincei, 1927. 7 — Sulle funzioni additive d'insieme. Rend. della R. Acc. di Sc. fis. e mat. di Na-
- poli, 1927.

 8 Sui funzionali multilineari e di grado superiore. Rend. della R. Acc. Naz. qei
 - 9 Sulla quadratura delle superficie piane e curve. Ibidem, 1927.
 - 10 Su alcune definizioni della variazione totale per le funzioni di più variabili.
- 11 Sull'integrazione delle funzioni discontinue. Rend. del Circolo mat. di Palermo, 1927.

GABINETTO DI GEOMETRIA PROJETTIVA

DEL RE MARIA (Assistente) — 1 — Le trasformazioni cremoniane tra spazi ad h dimensioni costituite di eguaglianze e di inversioni. 4 novembre 1922, Rend. della R. Accademia delle Scienze Fisiche e Matematiche di Napoli.

- 2 Di una rete di monoidi. 20 gennaio 1923, idem
- 3-Di alcune superficie omaloidi contenenti notevoli configurazioni di curve. 19 maggio 1923, idem.
- $4-{\it Di}$ una superficie del quint'ordine dotata di un trispigolo doppio. 9 giugno 1923, idem.
- 5 Sulla duplicazione ed ultra duplicazione di un sistema lineare di curve piane.
 1 dicembre 1923, idem.

6 - Sulla moltiplicazione ed ultra moltiplicazione di un sistema lineare piano. 2-9

7 - Sulle projezioni di una superficie e di una sua molteplice e sui sistemi molteplici delle reti piane. 1 8 marzo 1924, idem.

8 - Sul massimo ordine di una superficie non rigata a sezioni di assegnato genere.

9 - Delle superficie dell'ordine n immerse nello spazio ad n-1 dimensioni. 15 gen-

10 - Di una superficie omaloide del settimo ordine nello spazio di cinque dimen-

sioni e di una configurazione di rette e di [3] - spazi. 2-9 maggio 1926, idem. 11 - Sui punti doppi delle varietà algebriche di h l dimensioni nello spazio di h

dimensioni, 6-13 novembre 1926, idem. 12 - Sugli spazi ondulatori, o stazionari di una varietà ad h-1 dimensioni dello

spazio ad h dimensioni. 13-20 novembre 1926, idem. 13 - Su le proiezioni di una superficie dello [h] - spazio da suoi punti semplici o da

14 - Su le projezione di una [3] - varietà dello [h] - spazio da un suo punto semplice. 5-12 marzo 1927, idem.

15 — Dello spazio — Memoria letta all' Acc. Pontaniana. il 3 giugno 1827. GABINETTO DI GEOMETRIA SUPERIORE

Montesano Domenico (Direttore) - Su alcuni problemi fondamentali nella teoria delle corrispondenze cremoniane. Nota 1ª, 2ª e 8ª. Rend. della R. Acc. delle Scienze di Napoli serie III, vol. XXXIV.

SIGNORINI A. - 1 « Sur la Statique du béton armé », [Verhandlungen des zweiten internationalen Kongresses für Technische Mechanik, Orell Füssli, Zürich, 1927].

2 — Sulla pressoflessione del cemento armato. [Annali di Matematica, Bologna, 1928].

3 - Sul teorema di Kutta-Joukowski. [Rend. della R. Acc. dei Lincei, 1º Sem. 1928].

4 - Espressione asintotica di una formola del Levi-Civita. [Rend. della R. Acc. dei Lincei, 1º sem. 1928].

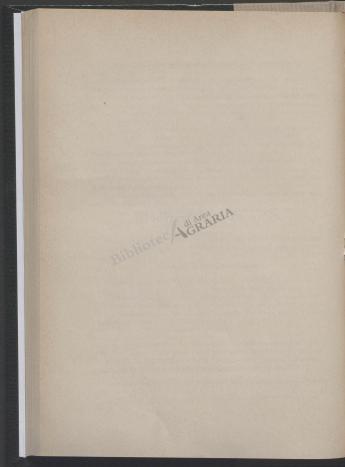
NOBILE VITTORIO (incaricato) - 1 Sulla validità della legge newtoniana fuori del sistema solare. (Memorie della Società astronomica italiana; Nuova serie, vol. III).

2 - Postolati fondamentall e sistemi di riferimento per la dinamica dell'ammasso galattico. (Memorie della Società astronomica italiana; Nuova serie, vol. IV).

Campa Maria (Assistente) - 1 - Il fenomeno di Hall nell'antimonio, con campi maquetici deboli. (Il Nuovo Cimento, anno III, n. 4).

2 - Azione dei raggi X sulla cristallizzazione dell' antimonio. (Il Nuovo Cimento,

Scuola di Farmaciani



SCUOLA DI FARMACIA

DIRETTORE

DE BLASI prof. DANTE

PROFESSORI STABILI

Piutti Arnaldo, comm. 4, comm. 8; socio nazionale della R. Accademia dei Lincei: socio ordinario residente della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche della Società Reale di Napoli; socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze e della R. Accademia di Medicina di Terino, socio dell' Accademia di Udine; socio ordinario non regidunte della Società Chimica di Francia e della Società di Chimica photospare di Parigi; socio ordinario della società chimica e della Società di Chimica industriale di Londra; socio onorario dell' Associazione generale del Corpo farmaceutico di Romania; membro della Commissione internazionale di Chimica incaricata della riforma della nomenclatura Biochimica; già membro del Comissiglio Superiore di Sanità del Regno; socio onorario dell' Ordine del Sanitari di Napoli; socio benemerito dell' Ordine dei Sanitari di Napoli; socio benemerito dell' Ordine dei Sanitari della Provincia di Salerno; Presidente onorario della Italian Pharmaceutical Association of the State of New-York Inc. Chimica organica.

Scacchi Eugenio. Mineralogia.

Marfori Pio Materia medica.

Cantone Michelangelo. Fisica sperimentale.

Cavara Fridiano. Botanica-

Zambonini Ferruccio. Chimica generale ed inorganica.

De Blasi Dante. Igiene.

Pierantoni Umberto. Zoologia.

PROFESSORI INCARICATI

Cavara Fridiano, predetto-Marfori Pio, > De Blasi Dante. >

Coniglio Luca
Gianturco Emilio
De Conno Ernesto

Botanica (corso speciale).

Materia medica e Farmacognosia.

Igiene (Corso per studenti in Chimica e farmacia).

Chimica farmaceutica.
Tecnica farmaceutica.

Chimica bromatologica.

a Adarea RIA

SCUOLA DI FARMACIA

ISTITUTO DI CHIMICA ORGANICA E FARMACEUTICA

Piutti prof. Arnaldo, Mazza dr. Fr. Paolo, Covello dr. Mario, Turco dr. Alberto, Furia dr. Maddalena, Finelli dr. Luigi, Calò dr. Aldo, Cutolo dr. Costantino, Meduri Giuseppe, Greco dr. Salvatore,

Varriale Albert

Sannino Michele, Sasso Francesco, Carpinelli Antonio, Basso Guido, Sannino Agostino. Direttore Assistente

» (inc. provv.)
Sostituto assistente »

. . .

Assistente volontario

,

Custode

Suhaltarna

AGRARIA

ORDINE DEGLI STUDI

CONSIGLIATO DALLA SCUOLA DI FARMACIA

Anno scolastico 1927 - 28

Corso per il diploma in Farmacia

I. ANNO

II. ANNO

Fisica sperimentale (corso in comune con Chimica organica la Medicina)

Chimica generale ed inorganica Esercizi di Analis

Chimica generale ed inorganica Botanica (corso speciale).

Mineralogia Esercizi di Analisi qualitativa nell' Istituto di Chimica generale ed'inorgan

...

III. ANNO

IV. ANNO

Chimica farmaceutica e tossicologica. Pratica farmaceutica presso una far-Materia medica (Farmacognosia e Farmacologia).

Esercizi di Botanica sulle piante officinali e di Farmacognosia (corso unico

Esercizi di preparazioni.

Saggi secondo la farmacopea ufficiale nell'Istituto di Chimica organica e farmaceutica.

Tecnica farmaceutica.

N. B. Per tutti i corsi di esercizi è obbligatoria una prova pratica, integrata da colloquio.

Lo studente è libero di modificare questo piano, purchè segua i corsi e superi gli esami in almeno 8 materie fra quelle elencate nell'art. 119 dello Statutoe di n quattro corsi di esercitazioni pratiche nei laboratori.

Corso per la Laurea in Chimica e Farmacia.

I.	A	13	IIN.	U

II. ANNO

Mineralogia con esercizi Matematica per Chimici e Naturalisti piante officinali)

ciale per la Facoltà di Scienze)

Esercizi di preparaz, nell'Istituto di Chimica organica e farmaceutica

Chimica analitica con esercizi di Analisi qualitativa nell' Istituto di Chimica generale ed inorganica

III. ANNO

Materia medica (Farmacognosia) e Far-

Igiene, con esercizi ed pl Tecnica farmaceutica con esercizi Esercizi di Analisi organica e tossico-

Esercizi di preparazioni di Chimica or- logica ganica e saggi secondo la farmacopea nell'Istituto di Chimica organica e farmacologica.

Elettrochimica (facoltativo) Chimica biologica (facoltativo)

Chimica analitica con esercizi di Anal.

V. ANNO

Chimica bromatologica con esercizi . Pratica farmaceutica presso una farmacia autorizzata

N. B. Per tutti i corsi di esercizi è obbligatoria una prova pratica integrata da colloquio.

Lo studente è libero di modificare questo piano, purchè segua i corsi e superi gli esami in almeno 14 materie scelte fra quelle elencate nell'art. 119 dello Statuto e nelle facoltative, e inoltre in quattro corsi di esercitazioni pratiche.

I laureati in Chimica sono ammessi di regola al 3º anno del corso per il diploma o al 4º del corso per la laurea, salvo che abbiano già superati gli esami di chimica farmaceutica e di materia medica, nel qual caso possono essere ammessi rispettivamente al 4º od al 5º anno.

I laureati in agraria, purché forniti del diploma di maturità classica o scientifica conseguito tanti anni prima quanti seno quelli dell'abbreviazione, e i laureati in medicina e chirurgia sono ammessi al 3º anno di diploma o al 4º anno per la laurea.

I laureati in scienze naturali o in fisica sono ammessi rispettivamente al 3º anno di diploma o al 4º per la laurea se hanno superati gli esami di chimica analitica qualitativa e di chimica organica e chimica inorganica.

I laureati in matematica sono ammessi rispettivamente al 2º anno di diploma o al 3º anno per la laurea.

I laureati in matematica e in medicina veterinaria possono essere ammessi al 3º anno del corso per il diploma o al 2º del corso per la laurea, purché forniti del diploma di maturità classica o scientifica conseguito, rispettivamente, almeno due anni o un anno innanzi.

l diplomati in Farmacia che aspirano alla laurea, possono essere ammessi al 2º anno.

La Scuola, tenuto conto degli studi compiuti e degli esami superati per il conseguimento della laurea o del diploma di cui gli aspiranti sono forniti, determina, caso per caso, il numero miquito degli insegnamenti che debbono essere seguiti e formare oggetto d'esame econsiglia l'ordine degli studi.

Orario dei Corsi Ufficiali della Scuola di Farmacia per l'anno 1927-1928

		Giorni	Giorni ed ore delle lezioni	e delle	lezioni
INSEGNAMENTI UFFICIALI	PROFESSORI	DIS	DISPARI	PA	PARI
The state of the s		dalle	alle	dalle	alle
Ohimica Organica	Piurii Arnaldo	1.1	12 1/2		
Chimica Generals of Invariantics	Pierantoni Umberto				
Chimica fisica.	Giordani Francesco	13	14		
Chémica farmaceutica e tossicologica	Coniglio Luca			10	11
Chimica analitica.	Carobbi Guido	14	15.		
Fisica sperimentale (Laurea)	Cantone Michele	00	0	1 2 2	13.1
* * (Diploma)	Adinolfi Emilio			. 0	10
Botanica (corso speciale)	Cavara Fridiano			15	91
Maleria medica farmazologia e farmazonoga (rorso sue-	Scacchi Eugenio			6	01
	Marfori Pio			11	12
Tecnica Farmaceutica	Gianturco Emilio ,			1,91	1,41
lgiene (corso speciale)	De Blasi Dante	15	91		
	P.J				
	The same of the sa				

Orario dei Corsi Privati della Scuola di Farmacia per l'anno 1927-1928

CALENDARIO

per l'anno scolastico 1927-2511A

OTTOBRE 1927	MARKMODE				
	HOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO 1928	FEBBRAIO	MARZO
# 16 Domen. If Domen. If Lunedi If Martedi If Martedi If Martedi Of Grovedi 22 Sabato 23 Domen. 24 Lunedi 25 Martedi 27 Grovedi 27 Grovedi 28 Venerdi 37 Grovedi 37 Januari 38 Martedi 38 Januari 39 Jomen. 31 Lunedi 31 Lunedi 32 Sabato 33 Domen. 31 Lunedi	memorazine dei delunti 3 diovedi 14 Venerdi 14 Venerdi 15 della vittoria 5 della vittoria 5 della vittoria 6 della vittoria 6 della vittoria 6 della vittoria 6 della vittoria 7 della vittoria 6 della vittoria 7 della vittoria 6 della vittoria 7 di della vittoria 7 della vittori	2 Venerdi 3 Sabato 4 4 Domen. 5 Lunedi 6 Martedi 7 Mercol. 2 8 Giovedi 10 Sabato 11 Domen. 12 Domen. 12 Domen. 13 Martedi 14 Mercol. 15 Giovedi 16 Venerdi 17 Sabato 18 Domen. 19 Lunedi 20 Martedi 21 Mercol. 21 Sabato 10 Ovenerdi 21 Sabato 22 Sabato 23 Sabato 24 Sabato 25 Sabato 26 Sabato 27 Sabato 27 Sabato 28 Sabato 29 Sabato 20 Martedi 21 Sabato 21 Sabato 21 Sabato 22 Sabato 24 Sabato 25 Sabato 26 Sabato 27 Sabato 27 Sabato 28 Sabato 28 Sabato 28 Sabato 29 Sabato 29 Sabato 20 Martedi 21 Sabato 21 Sabato 21 Sabato 21 Sabato 21 Sabato 22 Sabato 23 Sabato 24 Sabato 25 Sabato 26 Sabato 27 Sabato 27 Sabato 27 Sabato 28 Sa		1. Mercol. 2. Giovedi 3. Venerdi 4. Sabato 4. Sabato 5. Domen. 6. Lunedi 7. Martedi 8. Mercol. 10. Quevedi 11. Sabato 5. 12. Domen. 11. Sabato 5. 12. Domen. 13. Lunedi 14. Martedi 15. Mercol. 16. Giovedi 14. Martedi 15. Mercol. 16. Giovedi 17. Venerdi 18. Martedi 19. Domen. 19. Lune 19. Domen. 20. Lunedi 19. 21. Martedi 19. 22. Mercol. 23. Giovedi 24. Venerdi 23. Giovedi 24. Venerdi 25. Giovedi 26. Domen. 27. Lunedi 27. Lunedi 28. Giovedi 29. Mercol.	1 Gioved 2 Venerdi 3 Abato 4 Domen. 5 Lunedi 6 Martedi 7 Mercol. 8 Gioved 10 Sabato 11 Sabato 12 Sabato 13 Sabato 14 Sabato 15 Sabato 16 Venerdi 17 Mercol. 18 Lunedi 18 Venerdi 19 Umedi 10 Warted 21 Wercol. 22 Gioved 23 Venerdi 23 Venerdi 24 Sabato 25 Domen. 26 Lunedi 27 Wercol. 28 Mercol. 29 Mercol. 20 Marted 30 Venerdi 31 Sabato

e l'iscrizione concedersi fino al 30 novembre.
Il segno 🛧 indica i giorni festivi o di vacanza.

APRILE MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE
1 Domen. 2 Lunedi 3 Martedi 4 Mercol. 5 Glovedi iiovedi Santo 6 Venerdi 7 Sabato 8 Domen. 2 Junedi 10 Martedi 11 Mercol. 12 Gioved. 13 Venerdi 13 Venerdi 14 Sabato 15 Domen. 16 Glovedi 17 Wenerdi 18 Mercol. 19 Lunedi 10 Martedi 11 Mercol. 12 Gioved. 13 Venerdi 14 Sabato 15 Domen. 14 Sabato 15 Martedi 15 Martedi 16 Mercol. 12 Gioved. 12 Gioved. 13 Venerdi 14 Sabato 15 Domen. 16 Mercol. 17 Giovedi 18 Wenerdi 19 Sabato 19 Sabato 20 Domen. 21 Lunedi 22 Martedi 23 Mercol. 24 Giovedi 24 Martedi 25 Mercol. 26 Giovedi 27 Domen. 28 Lunedi 28 Grato 29 Giovedi 29 Giovedi 20 Martedi 21 Martedi 23 Mercol. 30 Giovedi 23 Mercol. 31 Giovedi	2 Sabato 14 3 Domen, festa nazlonale 4 Lunedi 5 Martedi 6 Mercol, 17 7 Giovedi Corpus Domini 8 Venerdi 19 Sabato 14 10 Domen, 11 Lunedi 12 Martedi 13 Mercol, 14 Giovedi 15 Venerdi Ultimo giorno delle lezioni. 16 Sabato Inizio della I.º sessione delle esami. 21 17 Domen, 22 17 Domen, 23 17 Domen, 24 17 Domen, 25 17 Domen, 26 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18	23 Lunedi 24 Martedi 25 Mercol. 26 Giovedi 27 Venerdi 28 Sabato	6 Lunedi 7 Martedi 8 Mercol. 9 Giovedi 10 Venerdi 11 Sabato 12 12 Domen 13 Lunedi 14 Martedi 15 Mercol. Nesurione di M.V. 16 Giovedi 17 Venerdi 18 Sabato 19 Domen. 20 Lunedi 21 Martedi 22 Mercol. 23 Giovedi 24 Venerdi 25 Sabato 26 Giovedi 27 Lunedi 28 Martedi 29 Mercol. 28 Martedi 29 Mercol. 30 Giovedi 31 Venerdi	10 Lunedi 11 Martedi 12 Mercol. 13 Gioved. 14 Venerdi 51 15 Sabato Genelliaco di S. A. R. Il Principe ereditario. 51 16 Domen. 17 Lunedi 18 Martedi 19 Mercol. 20 Giovedi Juniversario della presa di Roma. 21 Venerdi 22 Sabato

Prospetto degli studenti inscritti nell'anno scolastico 1926-27

FACOLTÀ o SCUOLA	Anno	Anno 2.º	Anno 3.º	Anno 4.º	Anno 5.°	Anno 6.°	Totale
FACOLTÀ DI GIURISPRU- DENZA							
Laurea in Giurisprudenza Laurea in Scienze Polit. e Sociali	412	385	370 15	339			1506 25
FACOLTÀ MED. E CHIR.							
Laurea in Med. e Chir.	266	266	261	363	353	308	1817
FACOLTÀ LETT. E FILOS. Laurea in Lettere Laurea in Filosofia	79 4	83 5	72 12	87 17	_		321 38
FACOLTÀ DI SCIENZE Corso avviam. Ingegn. Laurea in Matematica Laurea in Fisica Laurea in Chimica Laurea mista in Matem. e Fisica Laurea mista in Matem. e Geograf.	177 6 22 2 4	196 28 28 4 4	45 3 4	44 15 35 4 3	- 11111	11111111	373 145 15 130 13
SCUOLA DI FARMACIA							
Laurea in Chimica e Far- macia Diploma in Farmacia	45 12	44 16	32 61	59 41	35 —	-	215 130
SCUOLA DI OSTETRICIA Diploma in Ostet. min.	24	27	-		-	-	47
							4790

N.B. Nel presente prospetto non sono compresi gli studenti fuori-corso.

RIASSUNTO

degli esami di Laurea e di Diploma dati dal 16 ottobre 1926 al 15 ottobre 1927

CORSI	Approvati	Respinti
Laurea in Giurisprudenza	320	1
» in Scienze politiche e sociali	4	S RESPONDENCE
» » Medicina e Chirurgia	265	1 - 1 -
* * Lettere	73	1 _
• • Filosofia	14	1 ·
· · Chimica	43 00	1A 2
» » Scienze Naturali	di Area	
» mista in Scienze fisiche e matematiche	1	2
» » fisiche e naturali		- Symano
 Matematica 	28	1
» Fisica	3	_
• in Chimica e Farmacia	36	2
Diploma in Farmacia	62	10
» in Ostetricia minore	29	8
Totali	886	29

RIASSUNTO

dell'esito degli esami speciali dati dal 16 ottobre 1926 al 15 ottobre 1927

CORSI	Approvati	Respinti
Giurisprudenza	6520	363
Medicina e Chirurgia	7669	438-
Filosofia e Lettere	1681	36
Scienze fisiche, matematiche e na- turali	2219	368
Chimica e Farmacia	Nea Rus	57
Farmacia	463	39
Ostetricia minore	44	17
7		
Totali	19109	1318

Bilancio Preventivo

Esercizio 1927-28 Med RIA

BILANCIO PREVENTIVO

Tito	lo C:	apit.	Art.		DENOMINAZIONE	Somme per Articolo		Somme per Capitolo	
	-			A	vanzo di Amministrazione			300.000 -	
1					TITOLO I ENTRATE EFFETTIVE SEZIONE I ENTRATE ORDINARIE				
		I			CAPITOLO I. Rendite patrimoniali				
			1 2	F	Pigione dei locali Rendita Consolidata 5 %, intestata alla R. Uni- versità	27.170 27.815 2.818.000			
		П	3	0	Contributo dello Stato CAPITOLO II.	2.818.000		2.872.985 50	
		11			Istruzione	4.000			
			4 5		Tasse per Libera docenza Tasse Scolastiche	3450.000		3.454.000 -	-
		Ш			CAPITOLO III. Introiti diversi	3,000			
			1		Servizio Ascensore Diritti di Segreteria	30.000	-	33.000 -	
		IV			SEZIONE II.—ENTRATE STRAORDINARIE CAPITOLO IV.				
			dis	M	Concorsi diversi				
				9 0	Quota Consorziale (R. D. 26-8-1924) giusti- istrumento Notar Piscopo : a) Banco di Napoli 200,000 c) b) Provincia di Napoli 200,000 c) c) Comune di Napoli 100,000 d) Dal Comune di Napoli per l'assetto edilizio Interessi su capitali depositati	500.000	_	825,000	
	II				TITOLO II CONTABILITÀ SPECIALI			0201000	
		V		2 3 4 15 16	CAPITOLO V. Contribuzioni Cliniche Tasse di Laboratorio Lasciti e fondazioni Degenze, analisi, cure Scuole di perfezionamento	40.000 100.000 32.300 350.000 50.000	20 -		
				17 18 19 20 21	Corsi di cultura Pergamene e diplomi Libretti e tessere Concorso studenti danni eventuali Contributi diversi	50.000 28.000 6.00 25.00 65.00	0 -	746.300	20.
	Ш	V			TITOLO III PARTITE DI GIRO CAPITOLO VI.				
		-		22 23	Sopratassa di profitto Depositi abilitazione alla libera docenza	1.000.00		1.008.000	
								9.239.285	70

ESERCIZIO 1997-98

Titol	Capit	Art.	DENOMINAZIONE	Somme per Articolo	Somme per Capitolo
1	1	1 2	TITOLO I. — SPESE EFFETTIVE SEZIONE I. — SPESE ORDINARIE CAPITOLO I. Imposte ed oneri diversi Fondiaria sul patrimonio mobiliare	152.222 7	0
		2	Spese al personale: a) Rimborso Ministero per- sonale di ruolo b) Personale a carico del bilancio c) Sipendi al personale av- d) Assicurazione contro in- validità e vecchiaia e		
		3 4 5	pensioni impiegati > 50.000 Pagamenti incarichi Manutenzione edilizia Pagamento luce, gas, telefoni, nettezza e ri- scaldamento	3.790,000 - 170,000 - 300,000 - 70,000 -	
	l II	6	Spese di cancelleria, stampati, periodici, spe se di segreteria ecc. CAPITOLO II. Istruzione	50.000 -	4.532.222 70
	III	7 8 9	Dotazione Istituti Mantenimento Cliniche di Cassa scolastica Ai liberi docenti per quote iscrizione SEZIONE II. – SPESE STRAORDINARIE CAPITOLO III.	1.678.480 345.000 100.000	2.123.480
	3438	10 11 12	Spese diverse Spese di Rappresentanza Erogazione sulla quota Consorziale Erogazione sulla quota del Comune per l'as- setto edilizio	6.000 - 500.000 - 50.000 -	
		13 14 15 16	Sussidio alla Cassa di Prestanza e soccorsi al personale Spese varie di Amministrazione Fondi straordinari Eventuali e diverse	15.000 — 8.000 — 150.000 — 50.000 —	779,000 —
П	IV	17 18	TITOLO II.—CONTABILITÀ SPECIALI CAPITOLO IV. Oneri per le esercitazioni Cliniche Oneri per le tasse di Laboratorio	35.000 — 100,000 — 32,300 20	
		19 20 21 22 23 24	Lasciti e Fondazioni Degenze, analisi, cure Corsi di cultura Scuole di perfezionamento Acquisto pergamene e diplomi Acquisto Libretti e Tessere	350.000 — 50,000 — 50,000 — 28.000 — 6.000 —	
III	V	25 26	Riparazioni danni studenti Contributi diversi TITOLO III. – PARTITE DI GIRO CAPITOLO V. Sopratassa di profitto e laurea	25.000 — 65.000 —	741.300 20
		28	Deposito per l'abilitazione alla libera docenza e deposito concorsi	8.000 —	1.008.000 —
			Avanzo finanziario (Fondo di Riserva)		9.184.002 90 55.282 80
					9.239.285 70

Prospetto dimostrativo del Conto Consuntivo dell' Esercizio Finanziario 1926-27.

Resta di Cassa al 30 settembre 1926.	3032901 48 3032901 48
Riscossioni	
a) Residui. b) Competenza.	1251534 75 10243228 33 11494763 08
Pagamenti	14527664 56
a) Residui. b) Competenza.	2702224 8202352 93 10904577 20
Avanzo di Cassa al 15 ottobre 1927.	- 10904577 20 3.623.087 36
Residui Attivi	
a) Anni precedenti. b) Per quelli riferibili alla competenza. Debito Contabile	132 486447 98 486580 28
Residui Passivi	486580 28
a) Per quelli riferibili gli anni precedenti b) Per quelli riferibili alla Competenza	784874 18 3129783 51 4109667 64
	3914657 69 3914657 69
Avanzo di Amministrazione al 15 ot tobre 1927.	195009 95

LASCITI E FONDAZIONI DI STUDI

Legato Alianelli. Con R. Decreto 20 marzo 1880, fu autorizzata la Università ad accettare il legato Alianelli, consistente in L. 60 di rendita per un premio biennale di L. 100 all'autore della migliore dissertazione, sopra un tema di Diritto commerciale.

Nel 1907-08 il premio fu conferito al sig. Stolfi Francesco in L. 150. Da allora non è stato conferito ad altri.

Legato Gianturco. Con R. D. 19 ottobre 1922 n. 1465 è stato autorizzata l'accettazione del legato disposto dal prof. Emanuele Gianturco per l'istituzione di un premio allo studente che scriva il miglior lavoro di diritto civile italiano, secondo lo statuto pubblicato nell'annuario 1925-26 a pag. 188.

Il premio fu conferito nel 1915 al dottor Coppola Ercole. Da attora il premio non è stato conferito ad altri.

Fon da zione De Pilla asegnava a favore della Facoltà giuridica della R. Università di Napoli una cospicua somma, perchè con la rendita di essa fossero concesse in ogni anno lire cinquecento, od anche dippiù, se credesi, come premio a quel giovane di poca agiata condizione, che avrà conseguito il massimo dei punti neil'esame di laurea, tenendo però anche conto di tutti gli esami speciati, ed il rimanente servirà o per soccorrere studenti di legge, che abbiano pochi mezzi, e serbino specchiata condotta, o per qualche altro uso, preferendo, a pari condizioni, i giovani appartenenti alla Provincia di Foggia.

Ogni cinque anni, il premio di cinquecento lire si conseguirà per turno ad altra Facoltà, in favore di quel giovane di poca agiata condizione, che riporti il massimo dei punti nell'esame di laurea, ed abbia fatto ottima prova negli esami speciali.

Con R. Decreto del 1º giugno 1897 venne costituita la «Fondazione De Pilla» in ente morale e fu approvato il relativo Statuto organico.

Il premio è stato conferito nell' anno 1927-28 al sig. Morelli Renato.

Premio Fergola. É una istituzione di un premio di studio (L. 200) ai laureati in matematiche con le migliori votazioni, da conferirsi ogni quadrien-

nio. Un'apposita Commissione, nominata dalla Facoltà nel proprio seno prima del termine del quadriennio sceglierà il premiando fra coloro nei quali concorreranno le seguenti condizioni: aver riportato almeno 9|10 nell'esame di laurea; aver frequentato il corso di Astronomia ed averne superato l'esame con almeno 8|10. La commissione terrà anche conto di lavori diversi dalla tesi di laurea a stampa, eventualmente pubblicati dai concorrenti

L'attribuzione del premio sarà fatto con deliberato della Facoltà, esaminata la proposta ragionata della Commissione.

L'altimo premio fu conferito nel 1922-23 al dott. Pascal Mario.

Legato Tenore. Con R. Decreto 10 ottobre 1861, fu autorizzata la Università ad accettare il legato Tenore consistente in L. 306 di rendita da assegnarsi come pensione a favore di un giovane addetto alla conservazione dell'erbario Tenoriano dell'Orto Botanico.

La relativa assegnazione nel gennaio 1923 è stata fatta al sig. Pellegrino

Legato Sementini. Con testamento del 6 aprile 1847 il Professore Cav. Luigi Sementini. Direttore del Gabinetto di Chimica fisiologica della R. Università di Napoli, istituiva un legato annuale di L. 637,50 per distribuirle come premio a tre memorie di Chimica applicata giudicate meritevoli dalla classe di Fisica della R. Accademia delle Scienze e dalla Pacoltà corrispondente della R. Università degli studi, riunite coll'intervento del Presidente dell'Accademia e del Rettore della Università i, ovvero per distribuirle come premio all'autore di una sola memoria contenente una grande utilità, od infine per concederle come pensione vitalizia all'autore di una classica scoperta utile all'egra umanità.

Con R. Decreto del 23 settembre 1848, fu accordato il Regio Beneplacito alla R. Accademia delle Scienze ed alla R. Università di Napoli per l'accettazione del legato Sementini.

Premio Zincone. É un'altra instituzione per un premio biennale di L. 100 allo studente in medicina, della Provincia di Caserta, che consegue la laura in medicina e chirurgia con i maggiori punti complessivi, sia negli esami speciali che in quello generale, o in questo soltanto, se gli altri venissero soppressi.

Nel caso che nel biennio non vi fosse che un sol laureato di detta provincia, il premio sarà a lui devoluto senz'altra condizione.

L'ultimo premio è stato conferito nel 1914-15 al sig. Magliulo Alfonso.

Istituzione Tarsitani. Con R. Decreto 12 dicembre 1886, il Ministero autorizzò la Università ad accettare la rendita di L. 600 annue, offerta dalle signore Maria Ronnowsky vedova Tarsitani, e sofia Kintrowo nata Tarsitani, per la istituzione di un posto di assistente nella Clinica Ostetrica in onore della memoria del Bro rispettivo marito e padre, professore Domenico Tarsitani, già professore nella clinica stessa.

Con R. D. 10 luglio 1921 n. 1036 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 189 del 10 agosto 1921) l'art. 2 del R. D. 12 dicembre 1886 fu modificato nel senso che il posto sarà messo a concorso ogni triemio tra coloro che si siano laureati posteriormente al bando del precedente concorso per la durata di mesi sei, dal 1² gennaio al 30 giugno, con un assegno corrispondente al reddito triennale del capitale della Fondazione.

Vincitore dell'ultimo concorso è stato il D.r Sodano Arcangelo (1º aprile-30 settembre 1927.

Legate Tortora. Il Dott. Fisico Luigi Tortora, con suo testamento del Idamagio 1744, istituiva un legato di due. Iomila di capitale nel fine di mandara « un giovane chirurgo a Parigi per perfezionarsi nella *Notoria, Vagio della pietra e deposizione della cataratta*, e per maggiormente valuaggiarsi ed approfittarsi nella scienza della Chirurgia, con dovergiisi date per aggiunta del viaggio nell'andare duc. 150 e corrispondergli duc. 25 al mese per il tempo in cui dimorerà a Parigi per lo spazio di tre anni ed altri duc. 150 per il ritorno ».

Il Pio Monte della Misericordia accettò la eredità del dottor Tortora, e si obbligò a pagare l'assegno al giovane che andrà a perfezionarsi a Parigi.

Con R. Decreto 9 dicembre 1865, fu chiamata in vigore l'esecuzione del testamento e le norme da tenersi per il concorso.

Con R. Decreto 10 Novembre 1897, für approvato lo Statuto organico di questa fondazione per perfezionamento negli studi universitari, e successivamente modificato con R. Decreto N. 378, del 2 settembre 1904 (1).

Patrimonio del disciolto Collegio medico di Napoli. Con R. Decreto del 16 maggio 1871 venne soppresso il Collegio medio-chimrajco di Napoli e il suo patrimonio fu destinato a favore degli studenii poveri e valorosi della Facoltà di Medicina e Chirurgia, e con R. Decreto del 1º settembre 1903 fu approvato lo Statuto organico per l'amministrazione del patrimonio e l'erogazione delle rendite in borse di studio per concorso fra gli studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Le borse saranno date per studiare nell' Università di Napoli, o all'estero. Quelle assegnate per studiare nell'Università di

⁽¹⁾ Vedi Annuario 1907-08, pag. 169 e seg

Napoli sono sessennali o per tutti gli anni di corso che il concorrente dovrà ancora espletare per conseguire la laurea in Medicina e Chirurgia.

Al concorso sono ammessi i giovani di disagiata condizione economica e di eletto ingegno, appartenenti alle antiche provincie continentali del Mezzogiorno d'Italia. i quali non godono assegni di comuni, di provincie e di altri enti-

L'amministrazione dei fondi è affidata al Rettore ed al Consiglio Accademico dell'Università di Napoli (1).

Nell'anno 1920-21 ha conservato una borsa il sig. Bernabò Celestino del 6. anno di medicina e chirurgia. Da altora non sono state conferite altre borse.

Eredità Vitale. Tutta la notevole eredità del dottor Filippo Vitale da Brancaleone in Calabria è destinata, coi frutti, a stabilire posti di perfezionamento all'estero in favore dei giovani dottori in Medicina e Chirurgia ed in Scienze naturali (2).

Vincitore dell'ultimo concorso è risultato il Dr. Radice Leonardo. Il triennio è cominciato il 1º ottobre 1922.

Legato Giura. Col R. D. 12 Jugas 1923, n. 2901, fu accettato da parte del Rettore della R. Università di Capoli il legato del Prof. Domenico Giura (pubblicato in sunto nella Guaz. Uff. 29 Gennaio 924 n. 24).

Con detto decreto il Rettore della R. Università di Napoli è autorizzato ad accettare il Legato di L. 5000 nominali disposto dal Prof. Domenico Giura con testamento olografo 16 aprile 1921 per Notar Enrico Talamo in Napoli, con l'obbligo di devolvere la relativa rendita all'Istituto Superiore di Magistero femminile annesso all'Istituto Suor Orsola Benincasa in quella città, se detto Istituto Superiore di Magistero sarà pareggiato, al termini dell'art. 17 del R. D. 13 marzo 1923. n° 733.

Fondazione «Leonardo Bianchi». Con R. Decreto 18 marzo 1925 n. 366 fu approvato lo Statuto della Fondazione «Leonardo Bianchi» cretta in ente morale e destinata a conferire, ogni biennio, un premio alla migliore pubblicazione in neuropsicopatologia.

Le disposizioni statutarie che regolano la fondazione sono state pubblicate a pag. 162 e 163 dell'Annuario 1925-26.

⁽¹⁾ Il R. D. (1 maggio 1910) che approva lo statuto organico per l'amministrazione del disciolto Collegio medico di Napoli è stato pubblicalo nell'Annuario 1909-10 e 1910-11 p. 220 e segg.

⁽²⁾ Il R. D. 19 gennaio 1911 che approva lo Statuto della Fondazione Vitale è stato pubblicato nell'Annuario 1911-12 p. 317 e seg.

Fondazione «Vincenzo De Giaxa». Con R. D.7 febbraio 1926 no 339 fin approvato lo Statuto della Fondazione «Vincenzo De Giaxa» costituita dal capitale nominale di lire 31mila, il cui reddito è destinato al conferimento, per concorso, di 2 premi annuali, intitolati a Vincenzo De Giaxa, il primo d'importo doppio del secondo.

Al concorso, che viene bandito nel mese di gennaio di ciascun anno, possono prendere parte gli studenti iscritti al 6º anno di medicina e chirurgia della R. Università di Naooli:

Le disposizioni Statutarie che regolano la Fondazione sono state pubblicate a pag. 106, 107 e 108 dell'Annuario 1926-27.

Nelll'anno 1927-28 il 1º premio è stato assegnato al sig. Lisi Gaetano; il 2º al sig. De Lorenzo Leonardo.



TELEFONI DELL'UNIVERSITÀ

Direttore di Segreteria			N.	23-46	
Direttore di Segreteria			20	15-74	
Segreteria della Facoltà di Giurisprudenza .			100	7-46	
Segreteria della Facoltà di Scienze			2	40-42	
Nuovo Palazzo (Sala dei Professori)			*	37-36	
Nuovo Palazzo Universitario (custode) .			*	31-98	
Segreteria della Facoltà di Giirispridenza - Segreteria della Facoltà di Scienze - Nuovo Palazzo (Sala dei Professori) - Nuovo Palazzo Universitario (custode) - Vecchio Palazzo Universitario (custode) -			2	57-64	
Vecchio Palazzo Universitario (custode) Scuola di Matematica Palazzo di S. Patrizia (custode) Palazzo di S. Andrea delle Dame (custode) I' Clinica Medica II' Clinica Medica III' Clinica Medica			2	6-99	
Palazzo di S. Patrizia (custode)			3	3-65	
Palazzo di S. Andrea delle Dame (custode)			*	3-57	
P Clinica Medica			20	20-55	
Ile Clinica Medica			×	20-69	
IIIs Clinica Medica				25-79	
Clinica Dermosifilonatica	0			21-17	
Clinica delle malattie mentali e nervose	277		20	21-42	
2s Patologia Medica			2	8-20	
Patologia Chirurgica			3	21-20	
1º Clinica Chirurgica			30	22-57	
III- Clinica Medica Clinica Dermosifilopatica Clinica delle malattie mentali e nervosce 2 2- Patologia Medica Patologia Chirurgica 1- Clinica Chirurgica Clinica Ostetrica Clinica Oculistica			*	17-49	
Clinica Oculistica			20	39-07	
Clinica Oculistica . Clinica Pediatrica . Clinica Cotrinolaringojatrica. Clinica delle malattie del lavoro lstituto di Materia medica . Istituto di Elettroterapia e Radiologia medica . Istituto di Igiene . Istituto di Anatomia umana normale . D. Otto Ratarico.			>	1-55	
Clinica Otorinolaringojatrica.				27-87	
Clinica delle malattie del lavoro			9	37-48	
letituto di Materia medica			>>	34-19	
Istituto di Flettroterania e Radiologia medio	ca .		33	47-83	
letituto di Igiene				41-28	
letituto di Anatomia umana normale .			*	14-19	
R. Orto Botanico	32.		>	8-75	
Istituto di Chimica Organica e Farmaceutici	a .		29	3-89	
Istituto di Chimica Organica e Farmaceutica Istituto di Zoologia			>	14-64	
Osservatorio Vesuviano			20	1-28	Portic
letituto di Medicina legale	3000		>	55-16	
letituto di Geologia			*	30-96	
Istituto di Ficiologia			*	9-87	
Istituto di Patologia generale			>	16-46	
Istituto di Anatomia comparata			>	16-22	
Istituto di Zoologia Osservatorio Vestuviano Istituto di Medicina legale Istituto di Geologia Istituto di Pisiologia Istituto di Pisiologia Istituto di Patologia generale Istituto di Anatomia comparata Istituto di Odontojatria Policinico (Cincina)			9	57-06	
Policlinico (Cucina)				26-58	

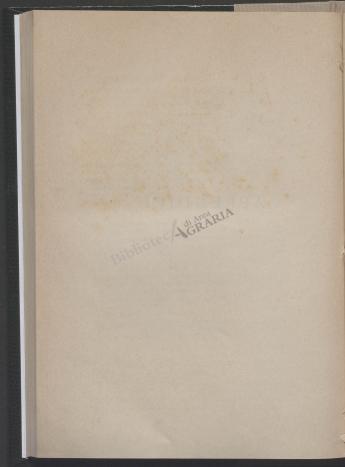
DOMICILI DEI PROFESSORI EMERITI E DI RUOLO

Arangio-Ruiz Vincenzo, Portici (Napoli) Via Cassano, Villa Sorvillo. Bartolomei Alfredo, Piazza della Borsa, 29 (Telef. 23-67). Boeri Giovanni, Riviera di Chiaia, 276 (Telef. 10-709). Bottacchiari Rodolfo, Parco Marcolino 38, Vomero. Bottazzi Filippo, Arco Mirelli, Isolato 1º, Carità. Bruschettini Arnaldo, Rione Sirignano, 6 (Telef. 10-117). Cantone Michele, Via Duomo, 305. Cassola Carlo, Arco Mirelli, III Isol. Carità. Castellino Pietro, Via Raffaele De Cesare, 31 (S. Lucia) (Telef. 17-36). Cavaglieri Arrigo, Hótel de Naples. Cavara Fridiano, Orto Botanico (Foria), (Telef. 8-75). Chiappelli Alessandro, Lungarno delle Grazie, (Firenze) Cocchia Enrico, Via Duomo, 50. Colucci Cesare, Via Roma, 389. Corrado Gaetano, Via Salvator Rosa, 108. Covotti Aurelio, Guantai Vecchi, 30 (Telef. 18-42). D' Amato Luigi, Via Museo, 81. De Blasi Dante, Via S. Carlo, 32. De Berardinis Giovanni, Via Cesare Rossaroll, 141. De Lorenzo Giuseppe, Arco Mirelli, Isolato Carità, 2. Del Pezzo Pasquale, Piazza S. Domenico Maggiore, 9. Della Valle Guido, Via Aniello Falcone, 112 (Vomero) (Telef. 11-089). Diamare Vincenzo, Via Cimarosa al Vomero, 50. Forti Ugo, Corso Vittorio Emanuele, 122, Fragnito Onofrio, Via Costantinopoli, 130. Galgano Salvatore, S. Teresa degli Scalzi, 76. Graziani Augusto, Arco Mirelli, IIIº Isolato, Carità. (Telef. 10-403). Jemma Rocco, Via Cesario Console, 3 (Telef. 33-20). Marcolongo Roberto, Arco Mirelli, Isolato I. Carità. Marfori Pio, Via Gaetano Filangieri, 21. Miranda Giovanni, Via S. Carlo, 26 (Telef. 19-57). Montesano Domenico, Piazza Donnaregina, 4.

Mortara Ludovico, Roma. Massari Eduardo, Corso V. E., 7. Niceforo Alfredo, Via Alvino al Vomero, 9. Olivieri Alessandro, Viale della Acacie al Vomero - Villa Haas. Omodeo Adolfo, Via Luisa Sanfelice al Vomero, Case Misuraca. Padula Fabrizio, Villa delle Fate a Capodimonte (Telef. 12-43). Pane Nicola, Corso Vittorio Emanuele, 167. Pascal Ernesto, Rione Cavelli a Posillipo, (Telef. 36 Amedeo). Pascale Giovanni, Via Concezione Montecalvario, 14 (Telef. 10-48). Paterna Baldizzi Leonardo, Via Salvator Rosa, 287 (Telef. 15-07). Pianese Giuseppe, Via S. Margherita a Fonseca, 26. Piccoli Raffaello, Villa Turrini Parco Marcolini (Vomero). Picone Mauro, Via Tasso 601, Villa Duretti (Telef. 11-277). Pierantoni Umberto, Vecchio Edificio Universitario. Pieri Silvio, S. M. delle Grazie a Capodimonte, 30. Piutti Arnaldo, Largo S. Marcellino, 10 (Telef. 3-89). Quagliariello Gaetano, Pontecorvo, 74. Roncali Demetrio, Via Foria, 93. Salvi Giunio, Via S. Carlo, 26. Salvioli Giuseppe, Arco Mirelli, Isolato I, Carità (Telef. 12-441). Sannia Gustavo, Via S. Biagio dei Librai, 14. Scacchi Eugenio, Via Montcoliveto, 44, Scaduto Francesco, Via Alessandro Farnese, 26 Roma. Scaffidi Vittorio, Via Francesco Crispi, 53 (Rione Amedeo). Scialoia Antonio, Via Nicotera, 103 (Telef. 41-41). Scorza Gaetano, Via Enrico Alvino, 2. Schiappoli Domenico, Via S. Sebastiano, 16 (Telef. 7-90). Schipa Michelangelo, Arco Mirelli, 3, Isolato Ferrara. Sgobbo Francesco Paolo, Via Chiaia 216 (Telef. 23-81). Sogliano Antonio, Via Avvocata a Piazza Dante 25. Solazzi Siro, Via Luisa Sanfelice 16, Vomero. Stanziale Rodolfo, Via Roma 368 (Telef. 37-59). Sera Gioacchino, Corso V. E., 7. Signorini Antonio, Rione Amedeo, 63. Torraca Francesco, Corso Vittorio Emanuele, 466. Zambonini Ferruccio, Corso Vittorio Emanuele, 137. (Telef. 14 67). Zagari Giuseppe, Piazza Oberdan, 33 (Telef. 53-03).

APPENDICE

Bibliotec Ada Area RIA



REGOLAMENTO DELLA CASSA SCOLASTICA

approvato con Decreto Rettoriale del 28 Aprile 1927. V.

(Pubblicato nel Bollet. Uff. del 21 giugno 1927 - V - n. 25)

Art. 1

La « Cassa Scolastica » istituita presso la R. Università di Napoli ai sensi dell' art. 55 del R. D. 30 settembre 1923 n. 2102 è regolata dalle seguenti norme.

Art. 2

La Cassa Scolastica è amministrata da un Direttorio di otto membri; e cioè: dal Rettore, Presidente, di quattro professori di ruolo uno per ciascuna delle quattro facoltà di Giurisprudenza, di Lettere e Filosofia, di Medicina e Chirurgia e di Scienze; del Direttore della Segreteria; e di due studenti.

I quattro professori di ruolo sono eletti dalle rispettive Facoltà nel proprio seno, e i due studenti sono nominati dal Rettore, udito il Senato Accadenneo.

I membri elettivi durano in carica due anni accademici e possono essere rieletti. Ove, durante il biennio, si verifichi una vacanza, il nuovo eletto cesserà dall'ufficio allo scadere del biennio con gli altri membri.

Art. 3.

Il Direttorio si riunisce, di regola, ogni tre mesi e sempre che il Presidente lo ritenga necessario ed opportuno.

Le adunanze del Direttorio non sono valide senza la presenza di almeno la metà dei membri.

Il Direttorio deve esser convocato almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Tuttavia, per urgenti motivi, da indicare nel relativo verbale, il termine di cui sorra può essere abbreviato.

L' avviso di convocazione dovrà indicare anche l' ordine del giorno.

Il Rettore, in caso di impedimento, può delegare a rappresentarlo nel Direttorio un membro del Senato Accademico che non sia membro altresì del Direttorio stesso.

Il Rettore può anche, in caso di impedimento, sostituire il Direttore della Segreteria con altro funzionario, purchè di grado non inferiore al decimo.

Art. 5.

Il Direttore della Segreteria esercita anche le funzioni di Segretario del Direttorio.

Le deliberazioni del Direttorio sono prese con la maggioranza dei voti dei presenti.

A parità di voti prevale quello del Presidente.

Art .

Possono concorrere agli assegni della Cassa scolastica gli studenti di disaglate condizioni economiche, i quali si siano segnalati per il profitto negli studi, comprovato dal risultato degli esami, giusta le norme dei seguenti articoli.

Art. 8.

Gli studenti regolarmente iscritti al primo anno di corso possono aspirare all'assegno totale corrispondente all'intero ammontare delle tasse di immatricolazione, di iscrizione, delle sopratasse e dei contributi dell'anno di corso se abbiano riportata la media di nove decimi e non meno di otto decimi in ciascuna delle prove sostenute pel conseguimento del titolo di ammissione all'Università.

Se abbiano, invece, riportato otto decimi in ciascuna delle dette prove possono aspirare alla metà dell' assegno.

Art. 9.

Gli studenti regolarmente iscritti al secondo anno di corso e successivi possono aspirare all' assegno corrispondente allo intero ammontare delle relative tasse di iscrizione, delle sopratasse e dei contributi, se in tutti gli esami stabiliti dall' ordine di studi per l'anno di corso precedente, frequentato nell'anno accademico immediatamente precedente, abbiano riportata la media di nove decrin ecinon meno di otto decimi in ciascuno di tali esami. Se invece, non avendo ragginata la media su indicata, abbiano riportato almeno otto decimi in ciascuno di tali esami possono aspirare alla metà dello assegno.

In entrambi i casi gli esami dovranno essere stati superati entro il 30 novembre dell'anno accademico pel quale si chiede l'assegno.

Art. 10.

Coloro che, in tutti gli esami stabiliti dall'ordine di studi per l' ultimo anno di corso, abbiano riportata la media di nove decimi e non meno di otto decimi in ciascun esame, possono aspirare all' assegno totale corrispondene all' intero ammontare della sopratassa di laurca o di diploma. Se, invece, non avendo raggiunta la media su indicata, abbiano riportato almeno otto decimi in ciascuno di tali esami possono aspirare alla metà dell' assegno.

In entrambi i casi gli esami dovranno esser stati superati entro il 30 novembre successivo all'anno accademico nel quale il richiedente ha compiuto l'ultimo anno di

Art. 11.

Se in un anno di corso non siano prescritti esami di profitto, si potra aspirare ai relativi assegni conseguenti in base ai risultati dei colloqui che lo studente debba eventualmente sostenere o, in mancanza, in base agli attestati di operosità e diligenza che dovranno esser rilasciati, a tale effetto, dai professori per ciascuno dei corsi stabiliti nel relativo ordine di studi.

Art. 12.

Coloro che abbiano riportato nell'esame di laurea o di diploma nove decimi deivoti possono aspirare all'assegno totale corrispondente allo intero ammontare della tassa di laurea o di diploma, purchè nell'insieme degli esami, stabiliti dall'ordine di studi per l'ultimo biennio del relativo corso compiuto, abbiano riportata una media di nove decimi. Se, invece, abbiano riportato nell'esame di laurea o di diploma otto decimi dei voti, possono aspirare alla metà dell'assegno, purchè nell'insieme degli esami, stabiliti dall'ordine di studi per l'ultimo biennio del relativo corso compiuto, abbiano riportata una media di otto decimi.

In entrambi i casi l'esame di laurea o di diploma dovrà esser superato prima del 16 giugno successivo all'anno accademico nel quale compirono il regolare corso di studi.

Art. 13.

I laureati o diplomati, che si iscrivano pel conseguimento di una laurea o diploma, possono aspirare all' assegno totale corrispondente all' intero ammontare delle tasse di immatricolazione, di iscrizione, delle sopratasse e dei contributi del relativo anno di corso, quando provino di aver riportato nello insieme dell'esame di laurea o di diploma e di tutti gli esami obbligatori dell'utimo biennio, nella Facottà o Scuola presso cui conseguirono la laurea o il diploma, una media di nove decimi e non meno di otto decimi in ciascuna prova, compresa quella finale di laurea o di diploma. Se, invece, non avendo raggiunta la media di nove decimi, abbiano riportato almeno otto decimi in ciascuna delle prove anzidette, possono aspirare alla metà dell' assegno.

Art. 14

Agli effetti della concessione degli assegni gli aspiranti sono obbligati a seguire il piano degli studi determinato anno per anno.

Ove nell' applicazione di tale norme vi siano delle difficoltà, il Consiglio della Facoltà o della Scuola determinerà il piano degli studi che lo studente dovrà seguire per aspirare all' assegno totale o parziale.

Art. 15.

Se l'aspirante ad un assegno totale o parziale provenga da altra Università il Direttorio (su conforme parere del rispettivo Consiglio di Facoltà o Scuola per quanto riguarda la parte didattica) potrà concedere l'assegno quando l'interessato dimostri di aver riportato le votazioni prescritte negli esami stabiliti dall'ordine di studi della Facoltà o Scuola donde proviene.

Art. 16

Non può concedersi alcun assegno a chi sia stato riprovato o siasi ritirato in un esame precedente.

È privato dall' assegno chi incorra in una punizione disciplinare.

Art. 17.

Chi aspira ad un assegno pel pagamento delle tasse dell'anno di corso in cui è regolarmente iscritto deve presentare la relativa istanza documentata non oltre il 30 novembre dell'anno accademico pel quale si chiede l'assegno.

Chi aspira ad un assegno pel pagamento della sopràtassa di esame di laurea o di diploma deve presentare la istanza documentata non oltre il novantesimo giorno successivo a quello in cui fu sostenuto l'ultimo esame di profitto.

Chi aspira ad un assegno pel pagamento della tassa di laurea o di diploma deve presentare la relativa domanda documentata entro il novantesimo giorno successivo a quello in cui fu sonerato l'esame di laurea o di dioloma.

Art. 18.

In nessun caso l'assegno potrà esser versato direttamente agli interessati, tranne quello indicato all'ultimo comma dell'art. 24 del presente regolamento.

Art. 19.

La domanda di assegno, corredata di tutti i documenti richiesti dall' art. 20, deve esser presentata alla Segreteria della Facoltà o Scuola a cui lo studente è iscritto.

Il Segretario, se richiesto, ne rilascia ricevuta; in ogni caso, deve curare, sotto la sua responsabilità personale, che la domanda sia registrata nell'Archivio dell'Università.

L'aspirante ad un assegno totale o parziale deve unire alla domanda relativa i se-

a) un attestato della Autorità Comunale del luogo in cui la famiglia ha domicilio, su di un appòsito modulo rilasciato gratuitamente dalla Segreteria dell'Università;

 b) un attestato dello Agente delle Imposte del luogo di nascita e del luogo di domicilio dell'istante e dei suoi genitori, da cui ristilmo le condizioni di ciascuno;
 c) qualunque altro documento il richierbane ritenga opportuno di esibire nel pronzio interesse.

Art. 21.

È in facoltà del Direttorio di controllare nel modo che riterrà più opportuno le condizioni indicate nei documenti esibiti dagli interessati e di assumere, inoltre, quelle altre informazioni che crederà del caso sulle condizioni economiche del richiedente e della famipilia.

Art. 22.

Il Direttorio delibera sull'accoglimento delle domande presentate.

Ove, per il numero delle domante accolte, i fondi della Cassa Scolastica non fossero sufficienti a soddisfare tutte, si procederà ad una graduatoria, per ciascuna Facoltà o Scuola, delle domande accolte valutando le votazioni riportate dagli aspiranti e le condizioni economiche di questi e delle loro famiglie.

A parità di condizioni sarà preferito l'aspirante che si trovi in più disagiate condizioni economiche.

Art. 23.

Tutte le decisioni del Direttorio concernenti conferimenti di assegni, a norma delle art. 55 del R. D. 30 settembre 1923 n. 2102, sono inappellabili.

Art. 24.

Coloro che aspirano ad un assegno totale o parziale, anche se abbiano presentata la regolare domanda documentata e concorrano tutti i requisti, non sono esonerati dal-'obbligo del pagamento delle tasse, delle sopratasse e dei contributi alle scadenze stabilite.

Pertanto, dopo la decisione favorevole del Direttorio, la Cassa scolastica provvederà al pagamento delle tasse, sopratasse e contributi, versandole rispettivamente alla Cassa Universitaria o allo Erario. Da tal momento il concessionario dell' assegno sarà esonerato dall' obb.igo del pagamento delle tasse non ancora versate, e per quelle che abbia già versate gli competerà il rimborso da parte dalla Cassa Universitaria o del-

Attribuiti gli assegni, l' eventuale residuo dei fondi sarà riportato all' attivo dello esercizio finanziario successivo.

Art. 26.

In nessun caso i fondi della Cassa scolastica potranno esser derogati per scopi diversi da quelli tassativamente indicati nella legge e nel presente regolamento.

Art. 27.

Il servizio di Cassa e di contabilità è disimpegnato dalla Segreteria dell'Università

Art. 28.

A cura della Segreteria dell' Università, e sotto il controllo del Direttore di detta

a) un registro di cassa; a) un registro di cassa;
 b) un registro da cui risultino gli impegni di spesa ed i fondi disponibili.

Art. 29.

Agli effetti dell'articolo precedente, ogni tre mesi, e precisamente il 5 gennaio, il 5 aprile, il 5 luglio ed il 5 ottobre, la Cassa dell' Università dovrà versare alla Cassa scolastica il dieci per cento dell' ammontare delle tasse di immatricolazione, di iscrizione, delle sopratasse e dei contributi riscossi rispettivamente nei mesi di ottobre, novembre, dicembre, gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto

Art. 30.

L' anno finanziario della cassa scolastica va dal 1º ottobre al 30 settembre dell'anno successivo.

Art. 31.

Nella prima tornata successiva al 30 settembre il Direttorio approva il bilancio consuntivo dell' esercizio finanziario precedente.

Biblione Agranda

INDICE

Inaugurazione dell' Anno Accademico. Discorso del Rettore Prof. Arnaldo	
Bruschettini pag.	5
L'Intelligenza degli Animali, Discorso inaugurale del Prof. Umberto	
Pierantoni	11
Cenni sulla Fondazione dell'Università di Napoli e sulla serie dei suoi	
Pettori	31
Pettore Magnifico e Membri del Senato Accademico	34
Consiglio di Amministrazione	35
Consiglio del Consorzio Universitario	36
Discussio della Cassa Scolastica	37
	38
Segreteria e Addetti	40
Personale subalterno adibito a servizi vari	42
E -142 di Ciunian rudanza	
Ruolo di Anzianita dei protessori Segreteria e Addetti Personale subalterno adibito a servizi vari Facoltà di Giurisprudenza.	
	47
	49
Pappresentanti dei liheri docenti	50
Liberi docenti che hanno presentato il programma del rispettivo inse-	
gramento per l'anno accademico 1927-28.	ivi
Istituti Giuridici (Biblioteca)	52
*Ordine deali Studi	53
O - t- dai Coroi Hifficiali	58
-Orario dei Corsi Privati	59
Orario dei Corsi Privati Pubblicazioni	60
Facoltà di Lettere e Filosofia.	
Professori di ruolo	69
Professori incaricati ,	71
Rappresentanti dei liberi docenti	72
Liberi docenti che hanno presentato il programma del rispettivo inse-	
gnamento per l'anno accademico 1927-28.	ivi

	Istituti, Gabinetti etc.		pag.	74
	Ordine degli Studi		2	75
	Orario dei Corsi		3	79
	Pubblicazioni		,	80
	Facoltá di Medicina e Chirurgia.			
	Professori di ruolo		2	89
	Professori incaricati		2	92
	Rappresentanti dei liberi docenti		2	ivi
2	Liberi docenti che hanno presentato il programma del rispettivo ins	-9		
	gnamento per l'anno accademico 1927-28			ivi
			3	100
	Ordine degli Studi			114
	Orario dei Corsi Ufficiali			116
	Orario dei Corsi Privati			117
	Pubblicazioni		3	123
	Facoltá di Scienze Matematiche, Fisiche e Natur			
	racolta di Scienze Matematiche, risione e Natui	a	11.	
	Professori di ruolo			157
	Professori incaricati			160
	Rappresentanti dei liberi docenti			161
	Liberi docenti che hanno presentato il programma del rispettivo ins			
	gnamento per l'anno accademico 1927-28			
	Istituti, Gabinetti ecc.			
				167
			,	
	Orario dei Corsi Privati			174
	Pubblicazioni			
	Scuola di Farmacia.			
	Professori di ruolo			189
	Professori incaricati			190
	Istituto di Chimica organica e farmaceutica			
	Ordine degli Studi		2	192
	Orario dei Corsi Ufficiali			
	Orario dei Corsi Privati			
	Calendario per l'anno scolastico 1927-28		,	197

Prospetto degli studenti inscritti nell'anno scolastico 1926-27	. pag.	200
Riassunto degli esami di Laurea e Diploma dati dal 16 ottobre 1926 a	tl	
15 ottobre 1927	. >	201
Riassunto dell' esito degli esami speciali dati dal 16 ottobre 1926 al 1	5	
ottobre 1927		202
Bilancio Preventivo Esercizio 1927-28	- >	203
Prospetto dimostrativo del Conto Consuntivo dell'Esercizio Finanziari	0	
1926-27	. >	206
Lasciti e Fondazioni di Studi		207
Telefoni dell' Università	. >	212
Domicili dei Professori Emeriti e di Ruolo	. ,	213
Appendice.		
Regolamento della Cassa Scolastica		217



Bibliotes AGRARIA



Bibliotec Achana